https://www.path-2-happiness.com/it

إيطالي

La strada per la felicità

DR.Abdullah Salim Bahammah

فضاء
SPACE
islamkingdom
www.islamkingdom.com

La strada per la felicità
DR.Abdullah Salim Bahammah

https://www.path-2-happiness.com/it

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

La strada per la felicità

Pensieri che ti faranno raggiungere la retta via … la via della felicità.

Dr. Abdullah Ben Salem Bahmam

Prima edizione

بسم الله الرحمن الرحيم

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

INTRODUZIONE

La lode [appartiene] ad Allah, la pace e benedizione di Allah sull'anima del profeta Mohammed, dei suoi familiari, compagni e seguaci.

Cercavo un libro per fare conoscere l'Islam in maniera civile e che s'adeguasse alla nostra attuale realtà, per trasmetterlo, in modo conveniente, ai musulmani e non musulmani. Un libro che osservasse le origini ma non gli mancasse la modernità, e facesse della conoscenza dell'Islam un viaggio intellettivo, razionale, civile e concreto verso la felicità. Un viaggio non privo di originalità senza prendere distanza dalle valutazioni espresse di personalità illustri, occidentali e orientali, sull'Islam.

E nonostante il disponibile fosse agiato e del quale ne avevo recato grande utilità, nondimeno volevo riunire tutto ciò, e quindi ne uscito fuori questo libro che avete tra le mani. Dunque, più di un libro di autore, si tratta di una raccolta. Una raccolta fatta di un team di lavoro, di diverse risorse e vari metodi per fare conoscere questa magnifica religione in maniera razionale e civile, affermando che essa sia la strada per la felicità, la strada per la scienza e per la civiltà, la strada dell'orgoglio e della dignità … E non vi era una metodo migliore per fare conoscere questa strada e questa religione che le parole di Allah, completamente esenti di ogni infondatezza e falsità, con delle testimonianze di alcuni dotti non musulmani per diversificare gli elementi degli effetti e per ampliare l'orizzonte del lettore obiettivo.

Dunque, abbiamo voluto farti ritornare alle origini, di immergere, insieme, nella logica razionale, e farci guidare dei filosofi e pensatori ma strada facendo, prenderemo atto delle esperienze di alcuni capi storici, saggi e personalità illustri, in un viaggio, durante il quale, cercheremo la felicità e il modo per raggiungerla.

Un viaggio di intelletto e di civiltà con la felicità, con il suo sentiero e il modo per arrivarci. Un viaggio che immerge in profondità dell'anima, perlustrando anche la storia e il passato, con un occhio al futuro, guardando in molteplici, diversi metodi, che vantano di conoscere la strada per la felicità. Lavoriamo per accogliere il frammento dell'ego, per prendere cura dell'individuo, e assecondare le prospettive delle società, delle nazioni, dei popoli, per conoscere la strada della felicità.

Sii con noi per individuare i criteri giusti per scegliere la strada e conoscerla, anzi, un esame per valutarla …

Un viaggio per conoscere la strada della felicità … la strada della moralità, della sapienza, della civiltà, della clemenza e della dignità …

Dunque, Tu conosci questa strada…?!

Vorresti conoscerla …?!

Dr. Abdullah Ben Salem Bahmam
www.ba-hammam.com
Email: abdullah@ba-hammam.com

https://www.path-2-happiness.com/it

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

Qual’è la strada giusta?

https://www.path-2-happiness.com/it

Indice dei contenuti

Qual'è la strada giusta?

Tutta la gente alla ricerca della felicità. Dunque, quale sarà la strada giusta?!

La strada dell'ateismo oppure il sentiero della religione?

E le domande rimarranno in attesa di risposte!!

Allora, come sarà la risposta?!

Quali sono le prove?!

Evidenze comprovanti la Divinità di Allah.

https://www.path-2-happiness.com/it

Qual'è la strada giusta?

Tutta la gente alla ricerca della felicità. Dunque, quale sarà la strada giusta?!

Ogni persona in questo mondo, cerca di raggiungere la felicità. E nonostante le differenze religiose, razziali, morali della gente, e le diversità nei principi e nei traguardi, essi si pattuiscono su un solo obiettivo: richiedere la felicità e la serenità.

Se chiediamo a una persona qualunque: perché fai questa cosa? E per quale motivo fai quell'altra? Direbbe: vorrei essere felice!! Non fa differenza se lo dicesse con chiare lettere, oppure se lo esprimesse allusivamente o nel suo significato vero e proprio.

Dunque, che cosa è la felicità, e come possiamo raggiungerla?

La felicità è quella sensazione perpetua di gioia, serenità, tranquillità ed esultanza. Questa sensazione amabile avviene in seguito della percezione di tre elementi: la buona sorte dell'ego, la buona sorte della vita e la buona sorte del destino.

E intorno a questi tre elementi incominciano gli interrogativi dell'uomo con se stesso, aumentandosi col tempo. E non troverà la felicità finché non avrebbe risposto alle domande che si susseguono nella sua mente, di cui:

La felicità ha il suo prezzo

"L'azione non sempre porta la felicità, Ma non c'è felicità senza azione".

Benjamin Disraeli
Ex-Premier Britannico

La felicità è più vicina che mai a noi.

"Noi cerchiamo la felicità mentre spesso ci sta accanto, d'altronde come più delle volte cerchiamo gli occhiali già inforcati".

Leo Tolstoy
Scrittore Russo

- Chi possiede quest'universo, e chi lo controlla?
- Chi mi ha creato con tutto quest'universo intorno a me?
- Chi sono io? Da dove vengo? Perché sono stato creato? E quale sarà il mio destino?

E quando l'uomo ebbe maggiore coscienza di se stesso e della sua vita, tali domande diventarono più assillanti nella sua mente, nel suo pensiero e nella sua anima, sapendo che non avrebbe mai trovato né pace né tranquillità se non avesse individuato una risposta che la tranquilizzi l'anima.

Si variano i sintieri, ma Dio è unico

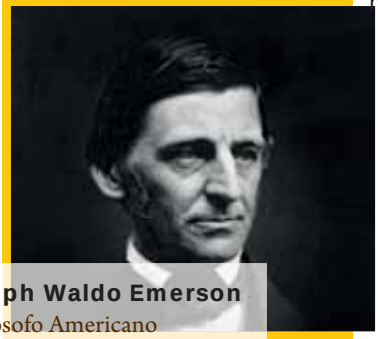
"Se non hai idea sulla strada che stai percorrendo, stai tranquillo che tutte le strade ti porteranno proprio lì".

Louis Carrol
Matematico

La strada dell'ateismo oppure il sentiero della religione?

Essenzialmente, la gente pensa di rispondere alle domande precedenti seguendo due procedimenti: il metodo dell'ateismo che nega l'esistenza di Dio, e suppone che l'universo sia fatto soltanto di materia. E il secondo metodo invece, crede che Dio sia il creatore di ogni cosa. In conseguenza, spuntano parecchie domande, alcune delle quali:

- È possibile che quest'universo fosse esistito da solo sin dall'eternità, in seguito ad interazioni avvenute per caso, senza determinarne un tempo preciso?!
- È concepibile che questa coincidenza abbia creato questo mondo collocato in tale ordine?!!
- Possibile che ciò che l'uomo abbia raggiunto da quando esistito, durante l'arco della storia, fosse esistito tramite lo sviluppo o la pura coincidenza? E noi, non fossimo altro che una piuma in mezzo al vento, in pietà del caos e della coincidenza?



Ralph Waldo Emerson
Filosofo Americano

Decidi dove vuoi andare.

Il mondo fa largo per chi sa dove sta andando".

- L'uomo può essere il dio legislatore, il creatore e l'inventore, il complessivo, e non vi è altro dietro di tutto ciò?

- Possibile che gli elementi metafisici non siano altro che una semplice illusione ottica, o chimera, destinata a svanire dinanzi la travolgente laicità e l'evidenza del mondo tangibile?

- Può essere che l'uomo sia una semplice sostanza, materia poco considerevole, o la sua origine fosse davvero una scimmia sviluppata col passare del tempo? E diamine se una sostanza inattiva possa creare un essere che possieda tutte queste qualifiche eccezionali, altissime virtù e incredibili composizioni?! Diamine se la carenza possa moltiplicarsi?!

Può questa vita essere la meta finale dell'uomo o dei suoi massimi desideri, oppure non vi è senso alcuno di tutto ciò che le religioni divine indicarono sull'esistenza di altre forze, oltre a quella dell'uomo, o una vita oltre a questa presente?

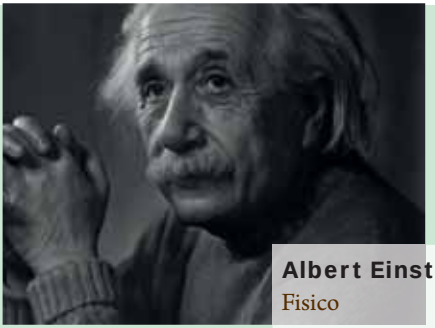
Allah disse in merito di codesti:

Dicono: {Non c'è che questa vita terrena: viviamo e moriamo; quello che ci uccide è il tempo che passa». Invece non possiedono nessuna scienza, non fanno altro che illazioni}. [Al-Jâthiya: 24].

E disse di chi negò la Sua esistenza:

{Ingiusti e orgogliosi li negarono, anche se intimamente ne erano certi. Guarda cosa è accaduto ai corruttori!} [An-Naml: 14].

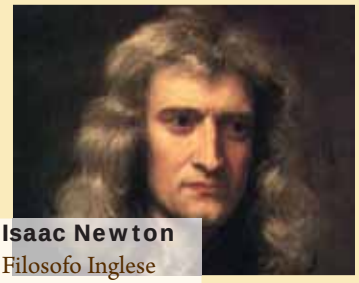
Gli atei ammettono la loro totale inettitudine davanti al segreto dell'esistenza della vita per ogni essere, minuscolo o grande che sia, e ammettono, altresì, che non possono restituire l'anima a chi in procinto di respirarla.



Albert Einstein
Fisico

La scienza e la religione

"Non credo che la scienza sia necessariamente contraria alla religione. In realtà, vedo che ci sia un forte legame tra di loro, per cui direi che una scienza senza religione è zoppa, e una religione senza scienza è cieca. Entrambi sono importanti e vanno a braccetto. E mi sembra che chi non è abbagliato dalla verità della scienza e della fede sia un essere inerte".



Isaac Newton
Filosofo Inglese

https://www.path-2-happiness.com/it

L'ateismo ... è una sorta di stupidità

"L'ateismo è così insensato e odioso per l'umanità che non ha mai avuto molti maestri. Quando osservo il sistema solare, vedo che la terra si sta ad una distanza adeguata di esso, e ovviamento questo non è il risultato di una coincidenza".

Quindi, dove sarà questa materia di cui vantano che sia la creatrice di quest'universo?! E perché non la supplicano per restituire l'anima dopo che il corpo diventa una sostanza inerte?

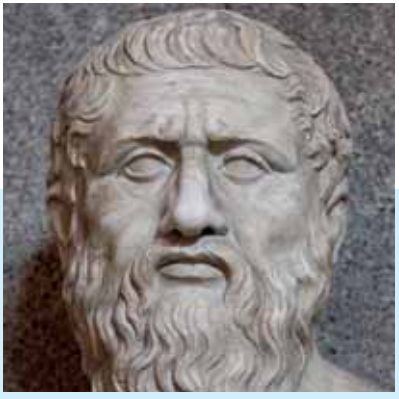
Poi, come l'umanità concorda sul rispetto della religiosità fino a questo punto, se fosse vero il sostenersi, da parte degli atei, che la religiosità non fosse altro che chimera?

Perché i Profeti fecero dei successi nell'arco dei tempi, e ciò che lasciarono rimase vivo nei cuori della gente, mentre morirono e finirono nel dimenticatoio i pensieri degli esseri umani, che, col tempo, davano noia nonostante i successi retorici proseguiti dai fautori?!

E come si può distinguere tra chi fa il bene e chi commette il male? Anzi, chi impedisce al criminale di commettere il suo crimine? E chi rende tenero il cuore del ricco nei confronti del povero? Chi impedisce al ladro, al fraudolente, al traditore, al tossicodipendente ... chi impedisce a questi di conseguire i propri desideri?

Le comunità degli atei vivono e si comportano tra di loro come se fossero delle gregge di lupi, tra rimostranze, egoismi, desideri e quant'altro, per cui l'ateismo stesso è una delle cause maggiori della miseria, della povertà, e dell'aumento dell'odio, dell'inquietudine e delle manifestazioni violente. Infatti, Allah, il sublime, disse:

{Chi si sottrae al Mio Monito, avrà davvero vita miserabile e sarà resuscitato cieco nel Giorno della Resurrezione"}. [Tâ-Hâ: 124]



Platone
Filosofo Greco

Bellezza e disciplina.

"L'universo è una sorta prodigiosa di bellezza e di disciplina, e questo non poteva essere il risultato di concordate cause, bensì l'opera di un sapiente prediposto al bene che ha ordinato ogni cosa con saggezza e premeditazione".

L'ateismo è un'idea snaturata, non è accettata dalla ragione, dalla logica, nemmeno dall'ingenuità. Quest'idea è contraria alla ragione, e per questo motivo, tanti scienziati l'hanno respinta, dal momento che l'ateismo è contrario anche alla logica; si basa sul concetto che nella vita non esiste la logica, bensì coincidenze sconosciute che hanno procreato questo perfetto universo. E privo anche di autenticità, poiché il vero impulso naturale ispira religiosità anche tra chi finge l'ateismo:

{Ingiusti e orgogliosi li negarono, anche se intimamente ne erano certi. Guarda cosa è accaduto ai corruttori!"} [An-Naml: 14]

E le domande rimarranno in attesa di risposte!!

E inutilmente l'uomo tenta di sapere da solo le risposte a queste domande. Anche la scienza moderna non è riuscita a rispondere a questi quesiti, perché essi rientrano nella sfera dei temi religiosi, per cui sono state formulate numerose ipotesi, diverse leggende e miti circa queste domande, contribuendo ad aumentare la incertezza e la confusione dell'uomo.

Un essere umano non potrà mai arrivare alle risposte soddisfacenti se non è guidato da Dio a prendere la retta via che lo guiderà verso la vera sicurezza, la tranquilità, la felicità e verso un totale sollievo.

Questi temi e interrogazioni, e ciò che li assomigliano, non possono essere risolti solo con le religioni, giacché sono temi metafisici, e la religione giusta è quella che si distingue con la verità e la correttezza,

La Vera felicità

"Io vivo ora nella realtà, e non in quella veste ingannevole cui avvolge la nostra vita moderna:materialismo, consumismo, sesso e droga, sostenendo che essi ci conferiscono la felicità, ma adesso io vedo un mondo colmo di felicità e ricco di amore, speranza e pace".

Lauren Booth
Annunciatrice e Giornalista Britannica

perché essa proviene da Dio che l'aveva rivelata ai suoi Profeti e Messaggeri. Allah disse nel Corano:

{Né i giudei né i nazareni saranno mai soddisfatti di te, finché non seguirai la loro religione. Di': " È la Guida di Allah, la vera Guida ". E se acconsentirai ai loro desideri dopo che hai avuto la conoscenza, non troverai né patrono né soccorritore contro Allah"}. [Al-Baqara: 120].

E disse ancora:

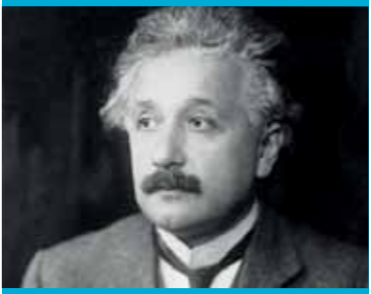
{Credete solo a quelli che seguono la vostra religione". Di': "In verità la guida è quella di Allah: Egli può dare a chi vuole quello che ha dato a voi. [E coloro che da Lui ricevono] dovrebbero forse polemizzare con voi davanti al vostro Signore?" Di': " In verità la Grazia è nelle mani di Allah che la dà a chi vuole. Allah è immenso, sapiente".} [Âl 'Imrân: 73].

L'uomo, per questo motivo, dovette rivolgersi alla giusta religione per impararla e per averne fede, non soltanto per mettere fine ai propri dubbi, ma anche per mettersi sulla retta via, e sulla strada della felicità e della tranquilità.

Allora, come sarà la risposta?!

Allah l'Elevatissimo disse nel Corano:

{In verità creammo l'uomo da un estratto di argilla. Poi ne facemmo una goccia di sperma [posta] in un sicuro ricettacolo, poi di questa goccia facemmo un'aderenza e dell'aderenza un embrione; dall'embrione creammo le ossa e rivestimmo le ossa di carne. E quindi ne facemmo un'altra creatura. Sia benedetto Allah, il Migliore dei creatori! E dopo di ciò certamente morirete, e nel Giorno del Giudizio sarete risuscitati.} [Al-Mu'minûn: 12- 16]



Fai della

"Se vuoi una vita felice devi dedicarla a un obiettivo, non a delle persone o a delle cose"

Albert
Fisico

Quindi, alla fine, ci saranno la resurrezione e la riconduzione da Dio, perché questa creazione non è superflua – Che Dio sia illibato dalla superfluità - bensì era fatta per una grande saggezza. Allah disse nel Corano: {Pensavate che vi avessimo creati per celia e che non sareste stati ricondotti a Noi?}. [Al-Mu'minûn: 115].

Dunque, Dio non creò gli esseri umani e i dèmoni (i Ginni, in arabo), inutilmente. Il vero scopo di questa creazione fu l'adorazione di Dio, unico, senza consoci. AdorarLo nel senso completo, facendo tutto ciò che Egli ama e se ne compiace, come per esempio seguire i comandamenti, fare le preghiere, le lodi e la costruzione della terra, e il sapere essere utile per gli altri. Allah disse nel Corano.

{È solo perché Mi adorassero che ho creato i dèmoni e gli uomini} [Adh-Dhâriyât: 56].

Il divenire di ogni essere umano, di tutta l'umanità, sarà verso Dio. Nel Corano, si rivela:

{I credenti non si alleino con i miscredenti, preferendoli ai fedeli. Chi fa ciò contraddice la religione di Allah, a meno che temiate qualche male da parte loro. Allah vi mette in guardia nei Suoi Stessi confronti. Il divenire è verso Allah} [Âl 'Imrân: 28].

Questa certezza toglie l'irragionevolezza dalla vita della gente e ne attribuisce un senso, una felicità nei loro cuori e nelle loro anime. Allah disse: {Sono stati forse creati dal nulla oppure sono essi stessi i creatori"?

"O hanno creato i cieli e la terra? In realtà non sono affatto convinti"} [At-Tûr: 35-36].

René Descartes
Filosofo Francese

Il creatore di ogni cosa

"Io esisto, allora chi mi ha creato? Io non avevo creato me stesso, ci deve essere un creatore. Questo creatore deve esistere per forza delle cose, e non può avere chi lo crea o chi cautela la sua esistenza. E dovrà senz'altro essere dotato di tutte le qualità di bellezza, e questo creatore è Allah, creatore di ogni cosa"

https://www.path-2-happiness.com/it

Quando l'essere umano si ferma inerme di fronte ai segreti di quest'universo, e quando si mette a meditare sulla creazione di Dio, sulla terra, sulle stelle, sugli astri celesti, sulla successione del giorno e la notte, sulla vita e sulla morte, e su tutto quello che Dio emesso in quest'universo .. Se l'essere umano facesse tutto ciò, saprebbe e capirebbe col proprio istinto, che vi è un creatore potente di quest'universo, più forte di lui, che meriterebbe la sottomissione, e che dovrebbe adorarLo e chiederGli la ricompensa e avere paura del suo castigo. E così, la meditazione in tutto ciò, condurrebbe l'essere umano ad ammettere l'esistenza di un Creatore Onnipotente, Saggio e Facoltoso, e che la sostanza non è altro che una delle sue creature, fatta esistere dal nulla, o in seguito all'inesistenza.

Questo Signore, Saggio e Potente, coLui che fece conoscere Se Stesso ai Suoi sudditi, ed evidenziò loro i Suoi versetti, portando testimonianze e dimostrazioni – ed Egli n'è illibato – descrisse Se Stesso con le qualifiche della perfezione, mentre le legislazioni divine indicarono la Sua Esistenza, la Sua Sovranità e la Sua Divinità, che tutti i popoli ne concordarano l'esistenza.

La risposta esaudiente

"La storia della religione, in generale, e in particolar modo quella del monoteismo, prova, inconfutabilmente, che la fede in Dio, sia l'unica risposta esaudiente su ogni domanda sull'origine dell'universo e dell'umanità, e il senso della loro esistenza. La vita umana non può avere uno scopo se non quello della fede in un Dio unico. E ogni inclinazione religiosa dell'uomo, consciamente o inconsciamente, in origine, si riferisce sempre alla fede in un Dio unico"

Cardinale Quenge
Archivescovo Austria

Quali sono le prove?!

1- Le prospettive dell'universo di Allah e le meraviglie della sua creazione.

- Non te ne accorgi di questo immenso universo, con terra e cieli?

- Hai mai meditato sulla creazione dei cieli con tutto ciò che contengono, di pianeti e galassie?

- Non ti sei mai riflettuto in questa terra e ciò che la sovrabbonda di fiumi, mari, pianure e montagne?

- Non ti sei mai stupito di questa perfetta tempestività, di questa massima creatività?

- Chi sarà mai Quello che creò quest'universo, con tale creatività e perfezione, conferendolo quest'aspetto prodigioso, finché non diventò un unico esempio di perfezione?

- Può darsi ha creato se stesso?! O forse quest'universo ha un creatore autorevole e potente?

- Allah, l'Elevatissimo disse:

{In verità, nella creazione dei cieli e della terra e nell'alternarsi della notte e del giorno, ci sono certamente segni per coloro che hanno intelletto, "che in piedi, seduti o coricati su un fianco ricordano Allah e meditano sulla creazione dei cieli e della terra, [dicendo]: "Signore, non hai creato tutto questo invano. Gloria a Te! Preservaci dal castigo del Fuoco"}.

[Âl 'Imrân: 190- 191].

Non ti è mai passato nella mente il senso della tua creazione? Allah disse:

{e anche in voi stessi. Non riflettete dunque?} [Adh-Dhâriyât: 21].

Allora, come furono creati gli esseri umani? Allah disse:

{Sono stati forse creati dal nulla oppure sono essi stessi i creatori"? "O hanno creato i cieli e la terra? In realtà non sono affatto convinti"}. [At-Tûr (Il Monte): 35- 36]

Dio è una verità

"Se pensassi profondamente, tutte le scienze ti obbligheranno a credere nell'esistenza di Dio".

Lord Kelvin
Fisico Scozzese

E se gli esseri umani non fossero stati creati dal nulla- a parte che non avrebbero creato se stessi, e non hanno nemmeno creato i cieli o la terra – allora, non vi è dubbio sull'esistenza di un creatore di quest'universo con tutto ciò che contenga, vale a dire Dio l'Elevatissimo, dunque, ahimè di quelli che negano l'esistenza di Dio, il creatore, dopo tutti questi segni e dimostrazioni!!

2- L'istinto naturale

Gli esseri umani riconoscono impulsivamente e con certezza l'esistenza di Dio, che Sia glorificato ed elevato. Sono altresì amalgamati per amare il bene e odiare il male. La dichiarazione riguardante l'esistenza di Dio è uno degli elementi più congeniti nell'istinto, senza che se ne occorresse prova o manifestazione, come quando Allah disse nel Corano: {Rivolgi il tuo volto alla religione come puro monoteista, natura originaria che Allah ha connaturato agli uomini ; non c'è cambiamento nella creazione di Allah. Ecco la vera religione, ma la maggior parte degli uomini non sa} [Ar-Rûm: 30].

Il profeta disse: «Non nasce un bambino se non sull'ingenuità innata» (Narrazione Concordata).

La sensazione istintiva

"Il Dio in cui crediamo l'esistenza, non appartenga al mondo della materia, e i nostri sensi limitati, non possono raggiungerlo, e quindi è inutile tentare di provare la sua esistenza tramite le scienze naturali, perché Egli occupa un cerchio più vasto di esse. Il credere nell'esistenza di Dio, è una delle cose intime che crescerebbe nella coscienza dell'uomo, e si sviluppa nell'ambito della sua esperienza personale".

Robert Morris Page
Scienziato Naturalista

https://www.path-2-happiness.com/it

3- Unanimità tra le nazioni:

Le nazioni, sin dall'alba dei tempi, sono concordi di attribuire la creazione di quest'universo a Dio. Esistono da allora una comformità e una persuasione che Dio, l'Eccelso, Sia l'unico Creatore di quest'universo senza antagonista nè consoci. Nessuna nazione aveva mai preteso che ci fosse un creatore dei cieli e la terra, un provveditore diverso di Dio. Anzi, quando s'interrogano sull'argomento, seppure fossero idolatri, ammettono che la sovranità appartenga a Dio. Allah conferma nel Suo Corano:

Se domandi loro : {Chi ha creato i cieli e la terra e ha sottomesso il sole e la luna?». Certamente risponderanno: «Allah». Perché poi si distolgono [dalla retta via]? 62 Allah provvede con larghezza a chi vuole tra i Suoi servi, oppure lesina. In verità Allah conosce ogni cosa. 63 Se domandi loro: «Chi fa scendere l'acqua dal cielo e ridà vita alla terra che già era morta?». Certamente risponderanno: «Allah»}.

[Al-'Ankabût (Il Ragno):61:63]

Allah, l'Elevatissimo disse ancora:

{E se chiedi loro: «Chi ha creato i cieli e la terra?», di certo risponderanno: «Li ha creati l'Eccelso, il Sapiente»}.

[Az-Zukhruf (Gli Ornamenti d'Oro):9]

Mentre per quanto riguarda il fenomeno dell'ateismo e la negazione dell'esistenza di Dio Onnipotente - che fu provata la sua invalidità come fenomeno- non è altro che una perversità cui i suoi promotori rimasero dietro il corteo della gente dotata di ragione, e che sarebbe destinata al fallimento e alla sterilità di fronte alla concretezza.

La fede in Dio è istintiva

"Le menti dei bambini che si sviluppano in modo naturale, li rendono inclini alla credenza in un Dio Creatore, al contrario dello sviluppo innaturale delle menti umane lungi dall'ammissione e della comprensione".

Dott. Justin Barrett
Ricercatore presso
l'Università di Oxford

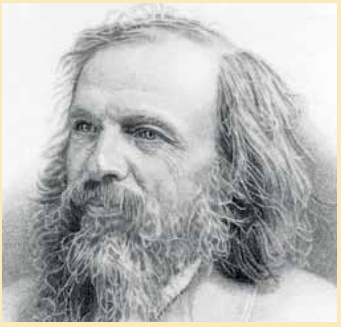
https://www.path-2-happiness.com/it

4- La necessità razionale:

Oltre a ciò che è stato presentato di prove e testimonianze inconfutabili sull'esistenza e la sovranità di Dio, si evidenzia il fatto che la ragione, come l'elemento più grande e importante, confermerebbe che questa perfetta creatività dell'universo, non possa essere auto creatasi casualmente, anche se la casualità stessa deve, senza dubbio, avere un creatore.

E la domanda che sorge ora: Quante avversità e sventure ti hanno colto? Allora, a chi ti sei rivolto? Chi hai supplicato? E a chi hai pregato per alleviare la tua sventura, allontanare il tuo turbamento, distendere la tua ansia?! Allah l'Elevatissimo disse nel Corano:

{Quando una sventura lo coglie, l'uomo invoca il suo Signore e si volge a Lui pentito. Poi, quando Allah gli concede una grazia, dimentica la ragione per cui si raccomandava e attribuisce ad Allah consimili per allontanare gli altri dalla Sua via. Di' [a codesto uomo]: «Goditi la tua miscredenza! In verità sei tra i compagni del Fuoco}. [Az-Zumar:8].



Sii ragionevole.

"Potrebbe mai un essere ragionevole immaginare o credere che la materia priva di ragionevolezza e saggezza possa creare se stessa per via della coincidenza?"

John Cleveland Cothran
Prof. Scienze Naturali/Università di Dolth

La filosofia e la religione

"Un pò di filosofia ci avvicina dall'ateismo, mentre se ce ne approfondiamo, ci riporta alla fede".

Francis Bacon
Filosofo Inglese

E disse ancora:

{Egli è Colui che vi fa viaggiare per terra e per mare. Quando siete su battelli che navigano col buon vento, [gli uomini] esultano. Quando sorge un vento impetuoso e le onde si alzano da ogni parte, invocano Allah e Gli rendono un culto puro -: «Se ci salvi, saremo certamente riconoscenti!…». Quando poi Allah li ha salvati, ecco che chi si mostrano ribelli sulla terra!} [Yûnus:22‹23]

L'Elevatissimo rileva, inoltre:

{Quando li copre un'onda come fosse tenebra, invocano Allah e Gli rendono un culto puro; quando poi [Allah] li mette al sicuro sulla terra ferma, alcuni di loro seguono una via intermedia. Solo il peggior traditore, il peggior ingrato rinnegherà i Nostri segni.} [Luqmân:32]

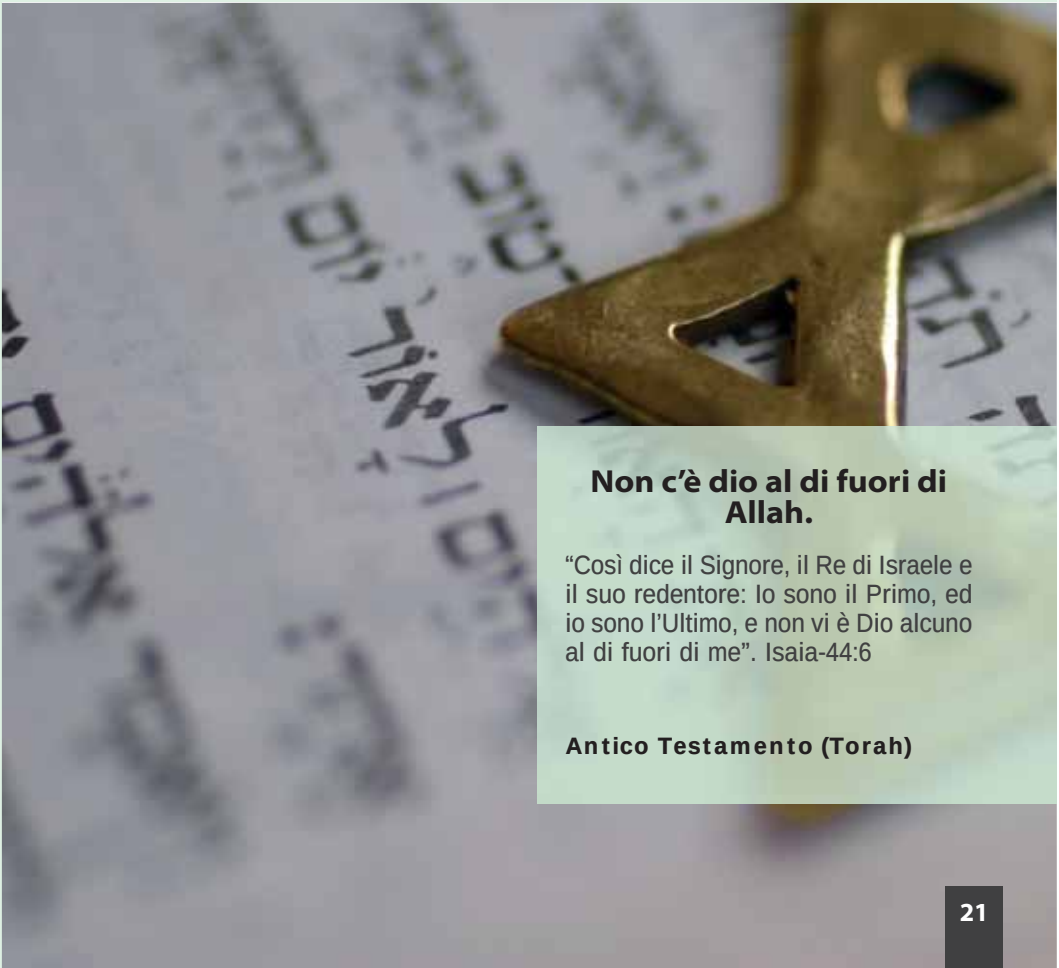
Evidenze comprovanti la Divinità di Allah.

Se i benpensanti e le menti assennati stabilissero che quest'universo abbia un Signore, e che queste creature abbiano un creatore, ammettendo unanimamente il Suo assoluto dominio, quindi, essi la dichiareranno risonante che Egli, l'Eccelso Maestà, Unico nella Sua Padronanza, senza né antagonista né consocio nella Sua Divinità, e i segni di ciò sono chiari e intelligibili, di cui:

1- L'impossibilità che quest'universo abbia due Signori?

Le menti non possono fare altro che ammettere l'esistenza di un Dio unico, altrimenti, se ce ne fossero due – se vogliamo fare una supposizione retorica – resterebbe la seguente domanda: cosa succederebbe se si contraddicono o se si avranno divergenza tra di loro; ciascuno di loro avrebbe voluto imporre la sua volontà?! Allora, senz'altro, l'uno prevarrebbe sull'altro che, a sua volta, non poteva essere che un dio impotente. Quindi, può essere che un dio sia impotente?!! Resta il fatto che Dio rimane Unico, come rivela Allah nel Corano:

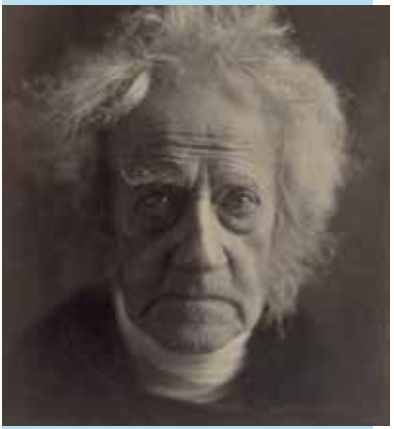
{Allah non Si è preso figlio alcuno e non esiste alcun dio al Suo fianco; ché altrimenti ogni dio se ne sarebbe andato con ciò che ha creato e ognuno [di loro] avrebbe cercato di prevalere sugli altri. Gloria ad Allah ben oltre quello che affermano [Egli è il] Conoscitore del visibile e dell'invisibile. Egli è ben più alto di quanto [Gli] associano!} [Al-Mu'minûn (I Credenti): 91-92]



Non c'è dio al di fuori di Allah.

"Così dice il Signore, il Re di Israele e il suo redentore: Io sono il Primo, ed io sono l'Ultimo, e non vi è Dio alcuno al di fuori di me". Isaia-44:6

Antico Testamento (Torah)



William Herschel
Filosofo e astronomo Britannico

L'unicità di Dio.

"Tanto più si estende la cerchia delle scienze, quanto più si realizzano e si moltiplicano le prove sull'esistenza di un creatore con un potere assoluto, e gli scienziati in tutte le materie creano con i loro sforzi e le loro scoperte ciò che occorrerebbe per costruire il tempio delle scienze elevando il Verbo del Creatore".

2- Stupefazione ci si prova, se una persona adorasse un Dio impotente e vulnerabile, senza sovranità sui cieli o sulle terre, senza avere creato nulla, nel passato o in futuro, senza la reale potenza di fare del bene a se stesso e agli altri, senza la volontà di creare o rivelare la prospettata resurrezione!! Allah l'Elevatissimo rivelò:

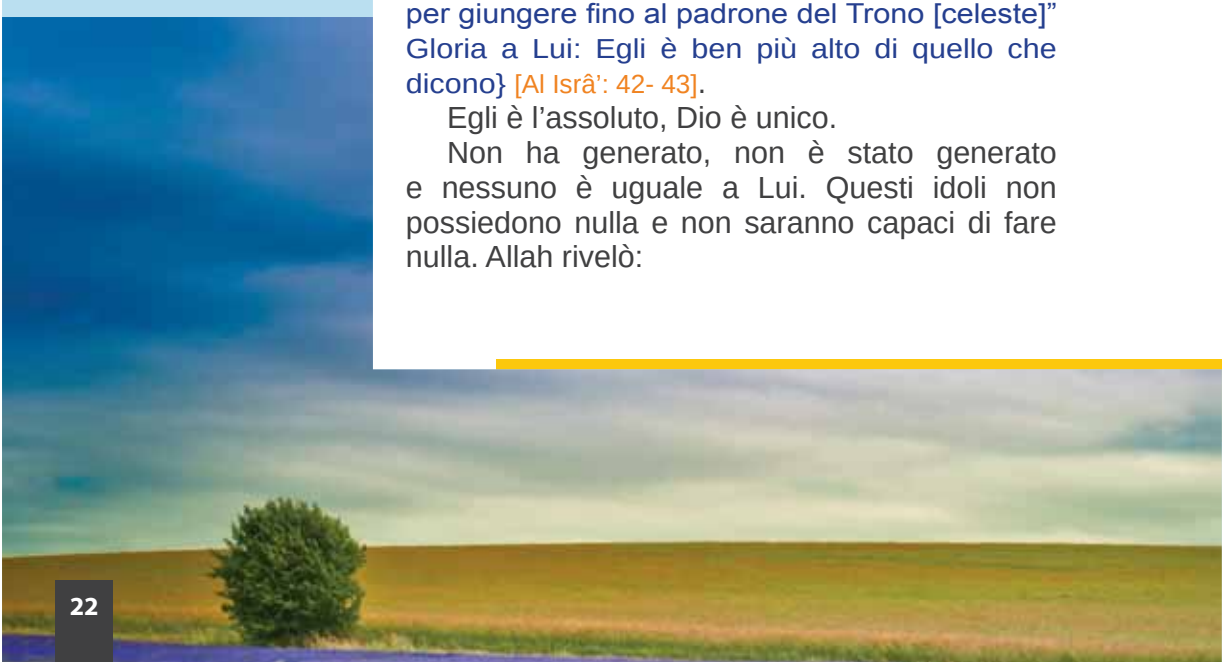
{Benedetto Colui che ha fatto scendere il Discrimine sul Suo servo, affinché potesse essere un ammonitore per tutti i mondi. Colui Cui [appartiene] la sovranità dei cieli e della terra, Che non si è preso figlio alcuno, Che non ha consoci nella sovranità, Che ha creato ogni cosa e le ha dato giusta misura. E invece si sono presi, all'infuori di Lui, divinità che, esse stesse create, nulla creano, e che non sono in grado neanche di fare il male o il bene a loro stesse, che non son padrone né della morte, né della vita, né della Resurrezione.} [Al-Furqân (Il Discrimine): 1- 3]

Altrimenti, se la realtà fosse come dicono i politeisti, che ci fossero altri dèi assieme ad Allah, allora tali politeisti avrebbero voluto avvicinarsi a lui o venerare questo eventuale dio per procurarsi penitenziale perdono. Allah afferma nel Corano:

Di': {Se ci fossero dèi assieme a Lui, come dicono alcuni, [tali dèi] cercherebbero una via per giungere fino al padrone del Trono [celeste]" Gloria a Lui: Egli è ben più alto di quello che dicono} [Al Isrâ': 42- 43].

Egli è l'assoluto, Dio è unico.

Non ha generato, non è stato generato e nessuno è uguale a Lui. Questi idoli non possiedono nulla e non saranno capaci di fare nulla. Allah rivelò:



{Di': «Invocate coloro che pretendete [essere divinità] all'infuori di Allah. Non sono padroni neppure del peso di un atomo nei cieli e sulla terra: in quelli e in questa non hanno parte alcuna [con Allah] e in loro Egli non ha nessun sostegno". "Nessuna intercessione varrà presso di Lui, eccetto per colui al quale [Egli] lo avrà permesso». Quando poi il terrore avrà lasciato i loro cuori, verranno interrogati: «Cosa diceva il vostro Signore?» Risponderanno: «La verità» Egli è l'Altissimo, il Grande"} [Sabâ': 22- 23]

Cioè: Dì ai politeisti che attribuiscono consoci delle altre creature ad Allah; non portano beneficio o danno, poiché essi sono impotenti, spiegando loro l'inidonietà di tale devozione: dunque, implorate per quelli che voi sostenete che siano consoci di Allah, se la vostra implorazione avrà qualche effetto, giacchè essi possiedono tutti gli elementi dell'impotente per non esaudirle in qualunque modo. Essi non hanno il potere su nulla; perché non possiedono il peso di una particella in cielo o sulla terra, sia in modo indipendente o nell'ambito di un approccio consociativo. Inoltre, questi dèi concepiti, non possiedono proprio niente di niente, né in cielo né in terra, né sono consoci con Allah. Che cosa rimane da dire è che: potrebbero essere l'esempio della scala gerarchica reale. Ci possono essere alcuni che sono aiutanti e altri che sono ministri per lui, che le loro invocazioni potrebbero essere utili; perché - siccome il re ha bisogno di loro - sono in grado di siddisfare gli indispensabili di chi crede in loro. Allah, tuttavia, respinge tale situazione, dicendo:

{Non ha} Cioè: Allah Onnipotente

{da loro} Cioè: da questi adorati, {Nessun sostegno} Cioè: Un assistente o ministro che lo aiuti a regnare.

Cioè: Un assistente o ministro che lo aiuti a regnare.

3- Riflettendo saggiamente sull'universo, regolato, perfetto e armonioso, condurrà a credere senza ombra di dubbio che sia stato creato da un Dio unico, condiscendente e onnipotente. Allah disse in questo senso:

{"Il vostro Dio è il Dio Unico, non c'è altro dio che Lui, il Compassionevole, il "Misericordioso". "Nella creazione dei cieli e della terra, nell'alternarsi del giorno e della notte, nella nave che solca i mari carica di ciò che è utile agli uomini, nell'acqua che Allah fa scendere dal cielo, rivivificando la terra morta e disseminandovi animali di ogni tipo, nel mutare dei venti e nelle nuvole costrette a restare tra il cielo e la terra, in tutto ciò vi sono segni per la gente dotata di intelletto."} [Al-Baqara (La Giovenca): 163- 164].

Non è forse sufficiente questa perfetta coordinazione del sistema che funziona ininterrottamente, senza guasti né interruzioni per un istante, pena la distruzione del mondo? Solo Dio è capace di creare tutto questo. Non è forse il fautore di questa genialità nella creazione e nel provvedimento, unico, senza antagonista nè consocio?! Può tutto ciò bastare come mostrazione incontestabile per confermare alle persone ragionevoli l'impossibilità che ci siano due sovrani?!

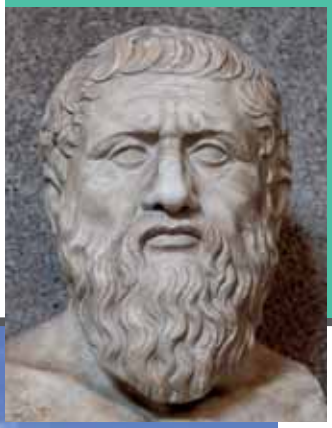
Allah l'Elevatissimo disse nel Corano:

{"Se nei cieli e sulla terra ci fossero altre divinità oltre ad Allah, già gli uni e l'altra sarebbero corrotti. Gloria ad Allah, Signore del Trono, ben al di sopra di quello che Gli attribuiscono"}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti): 22].

Cioè, se per assurdità ci fossero altre divinità assieme a Dio, allora i cieli e la terra, si sarebbero corrotti assieme a tutte le creazioni esistenti, mentre, come si vede, il mondo è in perfetta rettitudine e ordine, senza difetti né scompensi, e senza riserva né dissenso, tale da indicare l'unicità del fautore e del creatore.

Il sublime scopo

"Quest'universo ci appare così completo dove nulla è stato lasciato alla coincidenza. Persino ogni particella di quest'universo è diretta verso uno scopo, e quello è diretto verso un altro scopo ancora più elevato e complicato, finché non si raggiungerà lo sperato scopo finale ed unico".



Platone
Filosofo Greco

Invece, inverosimilmente, se l'universo fosse l'opera di due fautori e due divinità, ne sarebbe squilibrato il sistema e s'è messo in pericolo, perchè si contrastano e si oppongono. E se l'uno volesse adempiere una cosa, e l'altro lo negasse, quindi, ogni eventuale concordanza tra le due volontà su ogni creato, sarebbe impossibile, anche alla luce del fatto che le volontà di eventuali due dèi comporterebbe necessariamente la supremazia dell'uno sull'altro, e l'incapacità di uno rispetto all'altro. Dunque, ci dovrebbe essere colui che impone la sua volontà da solo, senza che qualcuno obietta nè difenda, e questo sarebbe Allah, l'Unico e l'Onnipotente.

4- Tutti i profeti e i messaggeri, da Adamo, poi Noè, Abramo, Mosè, Gesù Cristo, e fino a Mohammad (Pace e benedizione di Allah sulle loro anime), che erano distinti per la loro perfetta moralità, ragionevolezza, attendibilità, onestà e maturità, furono concordi sul monoteismo, e che non vi è Dio al di fuori di Allah. L'Eccelso afferma nel Corano:

{Non inviammo prima di te nessun messaggero senza rivelargli: «Non c'è altro dio che Me. AdorateMi!»}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti): 25].

Su di Noè Allah, l'assoluto, informa:

{In verità mandammo Noè al suo popolo. Disse: «O popol mio, adorate Allah! Per voi non c'è altro dio che Lui. Temo, per voi, il castigo di un Giorno terribile»} [Al-A'râf: 59].

E disse su Gesù Cristo:

{Sono certamente miscredenti quelli che dicono: «Allah è il Messia, figlio di Maria!». Mentre il Messia disse: «O Figli di Israele, adorate Allah, mio Signore e vostro Signore». Quanto a chi attribuisce consimili ad Allah, Allah gli preclude il Paradiso, il suo rifugio sarà il Fuoco. Gli ingiusti non avranno chi li soccorra!} [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita): 72].

https://www.path-2-happiness.com/it

E ordinò a Mohammad, (pace e Benedizione di Allah sulla Sua anima), di dire al Suo popolo:

{Di': «In verità mi è stato rivelato che Il vostro Dio è un Dio unico. Sarete musulmani?»}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti): 108].

Allora, sarebbe d'obbligo alla gente ragionevole di seguire i loro profeti, e credere nell'unicità di Dio, per ottenere la felicità della vita attuale e quella a venire. Allah l'Elevatissimo disse nel Corano:

{Daremo una vita eccellente a chiunque, maschio o femmina, sia credente e compia il bene. Compenseremo quelli che sono stati costanti in ragione delle loro azioni migliori} [An-Nahl: 97].

Le buone azioni unite alla solida fede, saranno premiate con una vita tranquilla sulla terra, non importa che sia prospera, o ricca con notevole agiatezza. Potrebbe essere anche così, ma potrebbe anche essere una buona vita normale e semplice. Nella vita, infatti, esistono altri aspetti per cui non conta solamente il denaro o la ricchezza per avere la felicità, esiste nella vita una costante comunicazione con Dio; una solida fede, rassicurazione, difesa e sottomissione. Nella vita ci sono anche la buona salute, contentezza, tranquilità, soddisfazione, grazia, abitabilità e amabilità. E vi è anche la gioia di fare il bene e i suoi effetti benevoli nella coscienza, mentre il denaro non è altro che uno dei tanti ornamenti della vita:

{Ricchezze e figli sono l'ornamento di questa vita. Tuttavia le buone tracce che restano sono, presso Allah, le migliori quanto a ricompensa e [suscitano] una bella speranza}. [Al-Kahf (La Caverna): 46]

Quando il cuore si mette in contatto con ciò che è più potente, più diletto e più durevole presso Dio, l'agiatezza della vita avrà un altro senso e la felicità avrà un altro significato.

Dio è Unico.

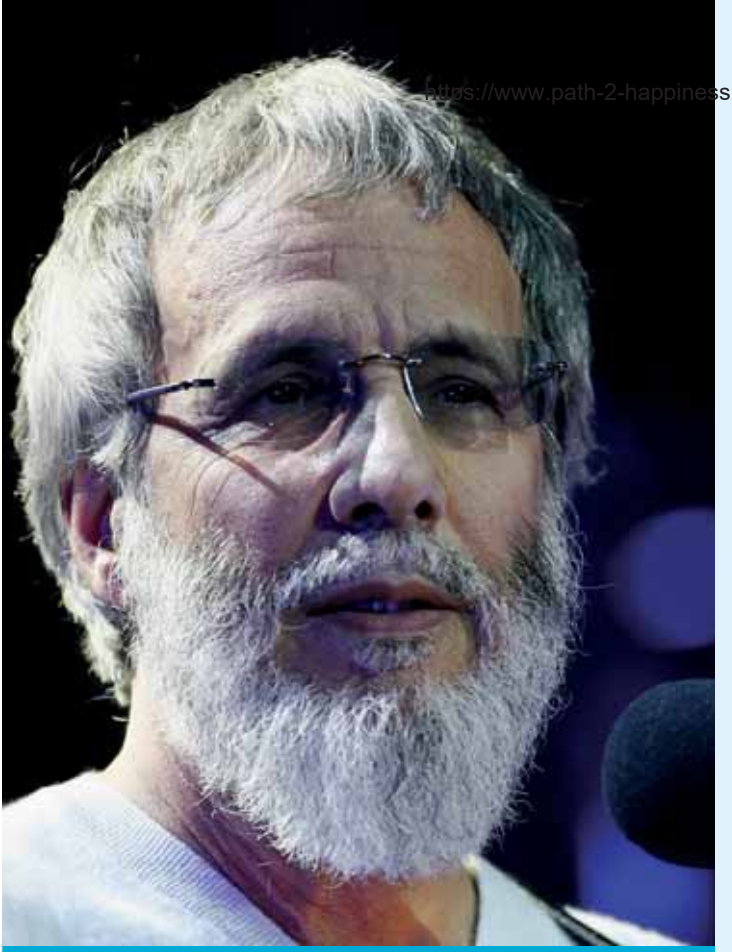
"A te sono state fatte vedere queste cose, acciocché tu conosca che il Signore è Iddio, e che non ve n'è alcun altro fuori che lui". (Deuteronomio 4:35).
"Io sono il signore, e non ve n'è alcun altro: non ve n'è alcuno fuori che me". Isaia 45:5.

Antico Testamento (Torah)
La Bibbia

Dio è Unico.

"Vattene Satana, poiché sta scritto: "Adora il Signore Dio tuo e servi a lui solo" Matteo 4:10, Luca 4:8. "Or questa è la vita eterna, che conoscano te, che sei il solo vero Iddio, e Gesù Cristo, che tu hai mandato". Giovanni 17:3.

Nuovo Testamento (Vangelo)
La Bibbia



La guida alla felicità.

Non conoscevo che cosa fosse la felicità prima, e da quando ho incominciato a leggere il Corano, mi domando e mi meraviglio: perchè la gente cammina senza meta in questa vita, ciononstante che l'evidenza e la luce siano dinanzi loro?".

Cat Stevens
Cantante Inglese

E se l'uomo insistesse sulla deviazione dalla via di Dio, ciò significherebbe che egli abbia accettato per sé sentieri di sofferenza e infelicità dove si vaga ininterrottamente, immergendosi nella tristezza e nella deturpazione che spezzerebbe il cuore in sospiri e disastri, disperso ed errante. Allah l'Elevatissimo disse:

{Allah apre il cuore all'Islàm a coloro che vuole guidare, colui che vuole sviare, lo stringe e opprime il suo petto, come a chi fa sforzo a salire verso il cielo. Così Allah impone l'infamità a coloro che non credono}. [Al-An'âm (Il Bestiame):125]

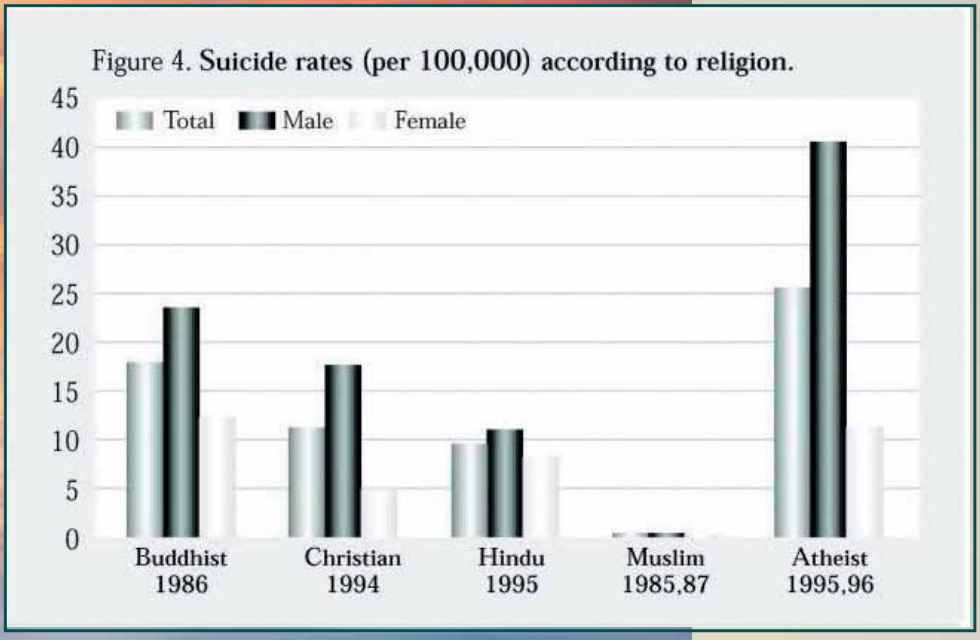
Chi crede nell'unicità di Dio senza consocio, avrà la gioia, il conforto e la tranquilità. Chi invece è deviato, Dio lo condannerà a vivere turbato e sofferente, e ciò sarebbe un esempio per chi crede nell'unicità di Dio, e un'avvertenza per chi Lo consocia, perdendo la retta via. Allah citò un altro esempio, dicendo nel Corano:

{Allah vi propone la metafora di un uomo che dipende da soci in lite tra loro e di un altro che sottostà ad un [unico] padrone. Sono forse nella stessa condizione? Lode ad Allah, ma la maggior parte degli uomini non sanno}. [Az-Zumar)I Gruppi): 29].

Perché il politeista è alla stregua di un uomo assunto da numerosi padroni, dotati di moralità ignobili e pessimi caratteri, che lo contendono. Uno lo ordina di venire, l'altro di sedere, il terzo lo esorta a mettersi in piedi. Egli dunque è incerto, non ha tranquilità di corpo né di coscienza o d'anima. Mentre il monoteista è alla stregua di un uomo salvato. Cioè: salvato e rassegnato ad un padrone unico. Forse godono dello stesso stato questi due uomini?! Lodi a Dio e ringraziamento perché Egli è un Dio Unico, non vi è un altro, Dio e Signore, solo Lui. Mentre coloro che non lo sanno, vivranno la sofferenza del conflitto interiore, e ciò che ne si deriva come eterno scompiglio, triste malinconia, incertezza, smarrimento e nichilismo. smarrimento e nichilismo.

Il suicidio e la religione.

"Jess Manuel e Alessandra Fleishmann sono due esperti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che avevano affermato in uno studio, documentato e approvato dalle Nazioni Unite, che la percentuale di suicidio nei paesi Islamici è molto vicina allo zero, perché la religione islamica vieta catigoricamente il suicidio. Hanno anche aggiunto che la percentuale più alta di suicidio, mai registrata, è stata propria tra gli atei e i pagani, poi tra i buddisti, i cristiani e gli indù, e gli ultimi sono i musulmani, che la lor opercentuale nella classifica avvicina dallo zero".



الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

La creazione dell'universo e dell'uomo... la saggezza, l'onorificenza e il traguardo.

Indice dei contenuti

La creazione dell'universo e dell'uomo... la saggezza, l'onorificenza e il traguardo.

Hai mai riflettuto sulla creazione dell'universo?

La saggezza della creazione dell'universo.

La creazione dell'uomo e la sua onorificenza.

Onorare la donna alla stregua dell'uomo:

La saggezza dietro la creazione dell'uomo.

Allora, uomo, che cosa ne pensi …

La creazione dell'universo e dell'uomo... la saggezza, l'onorificenza e il traguardo.

Hai mai riflettuto sulla creazione dell'universo?

Riflettere nel creato di Dio l'Elevatissimo è uno degli strumenti più efficaci che spingono verso la fede. Inoltre, la riflessione aumenta la certezza dell'uomo, gli fa conoscere la grandezza del Creatore, l'immensità della Sua sapienza e la Sua saggezza. Dio l'Eccelso, ha creato i cieli e la terra con precisione, non concisamente. E non aveva creato nulla per nulla. Allah disse nel Corano:

{Allah ha creato i cieli e la terra secondo verità. Questo è un segno per i credenti}. [Al-'Ankabût:44]

E quante creature in quest'universo che non ne possono contare né calcolare! Per quale saggezza ne furono creati così numerosi?!

Ci sono nell'universo numerosissimi segni inconfondibili che provano la potenzialità e la podestà di Dio l'Elevatissimo a dimostrazione della Sua proverbiale grandezza. E la scienza moderna sta ancora scoprendo dei segni che possano fare comprendere all'uomo l'immensità di questo Creatore, il Clemente, il Creativo, il Saggio e il Grandioso.

Oh Dio mio!

"Quando vidi alcune fotografie recenti dello spazio, la mia prima reazione fu il gridare dicendo: "O Dio mio, ci siamo, la nostra fatica non è stata perduto. È davvero un fatto eccezionale".

Paul Mourdin
Docente di astronomia all'università di Cambridge

E se l'essere umano riflettesse e pensasse profondamente in quest'universo e ciò che contenga di creature, avrebbe potuto accertarsi che quest'universo è stato creato con tanta cura e precisione, poiché Dio, saggio, abile e sapiente, l'aveva misurato e valutato sapientemente.

A noi uomini sarà sufficiente riflettere su quest'universo con i suoi cieli, le sue stelle e le sue galassie, con la nostra terra e quello che contiene di mari, montagne, animali e vegetali. Tutto ciò è stato creato dal nulla al fine di fare comprendere a noi uomini la vastità del Sublime Dio, la Sua Sapienza e la Sua illimitata saggezza. Allah disse:

{Non sanno dunque i miscredenti che i cieli e la terra formavano una massa compatta? Poi li separammo e traemmo dall'acqua ogni essere vivente. Ancora non credono? Abbiamo infisso sulla terra le montagne, affinché non oscilli coinvolgendoli e vi ponemmo larghi passi. Si sapranno dirigere? E del cielo abbiamo fatto una volta sicura. Eppure essi si distolgono dai segni. Egli è Colui che ha creato la notte e il giorno, il sole e la luna: ciascuno naviga nella sua orbita} [Al-Anbiyâ'(I Profeti):30-33]

E quando una persona ragionevole si mette a riflettere nell'immensità della creazione di Dio, comprenderà con certezza che tutto ciò che esiste in quest'universo è dedito al creatore. Tutte le creature di Dio lodano il Suo nome eternamente, glorificandoLo. Allah ci informa nel Corano:

{Glorifica Allah ciò che è nei cieli e sulla terra, il Re, il Santo, l'Eccelso, il Saggio}. [Al-Jumu'a (Il Venerdi'):1]

E si prosternano davanti alla Sua immensa potenza. Allah disse nel Corano: {Non vedi dunque che è davanti ad Allah che si prosternano tutti coloro che sono nei cieli e tutti coloro che sono sulla terra e il sole e la luna e le stelle e le montagne e gli alberi e gli animali e molti tra gli uomini? Contro molti [altri] si realizzerà il castigo. E chi sarà disprezzato da Allah non sarà onorato da nessuno. Allah fa quello che vuole}. [Al-Hajj:18].

E così tutti gli esseri viventi osannano e pregano Allah, che si rivolge agli esseri umani, dicendo:

{Non vedi come Allah è glorificato da tutti coloro che sono nei cieli e sulla terra e gli uccelli che dispiegano [le ali]? Ciascuno conosce come adorarLo e renderGli gloria. Allah ben conosce quello che fanno}.[An-Nûr:41]

Quindi, il credente vedrà che l'intero universo percorre come un'unica comitiva a senso unico verso Allah. In conseguenza, anch'egli, l'essere umano, segue lo stesso percorso, in armonia con questa benedetta processione divina, e quindi la sua vita diventa prospera e la sua coscienza avrà una sensazione davvero piacevole.

Alcuni segni della divinità.

"Vedere il nostro pianeta dalla luna era un tocco di divinità".

Edgar Mitchel
Il sesto astronauta che camminò sulla luna

Questa è la creazione di Dio!!

"Vedere questo fatto dovrebbe cambiare l'uomo, e dovrebbe indurlo a valutare meglio l'opera e la compassione di Dio", parlando dopo avere visto lo spazio.

James Erwin
Astronauta

L'onoreficenza di Dio all'uomo.

"L'Islam che è la legge di Allah, lo possiamo concepire chiaramente nella natura intorno a noi. Quindi, solamente con la volontà di Allah che si muovono le montagne, i mari, i pianeti e le stelle. E così anche ogni atomo in questo pianeta, tutti sottomessi alla volontà di Allah - anche le cose inerti - ad eccezione dell'uomo, che ha la scelta o di sottomettersi alla volontà di Dio, oppure adottare regola propria e abbracciare la religione che lo convince. Purtroppo, spesso egli opta per la seconda opzione"

Deborah Botter
Giornalista americana

La saggezza della creazione dell'universo.

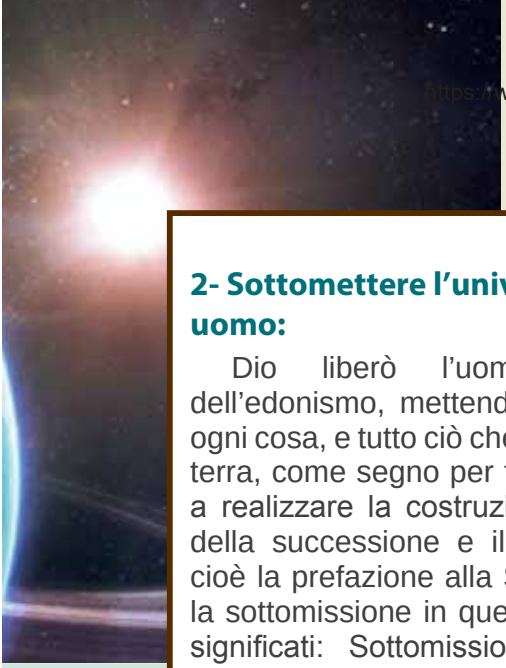
1-La dimostrazione che indica l'unicità di Allah, sia glorificato:

Questo vasto e immenso universo, e ciò che contiene di creature e prodigi, è la più grande dimostrazione della potenza e della completezza di Dio l'Elevatissimo, e la perfezione della Sua creatività. Inoltre, indicherebbe la Sua unicità, e che non vi è signore o dio al di fuori di Lui. Allah disse:

{Fa parte dei Suoi segni l'avervi creati dalla polvere ed eccovi uomini che si distribuiscono [sulla terra. Fa parte dei Suoi segni l'aver creato da voi, per voi, delle spose, affinché riposiate presso di loro, e ha stabilito tra voi amore e tenerezza. Ecco davvero dei segni per coloro che riflettono. E fan parte dei Suoi segni, la creazione dei cieli e della terra, la varietà dei vostri idiomi e dei vostri colori. In ciò vi sono segni per coloro che sanno. E fan parte dei Suoi segni il sonno della notte e del giorno e la vostra ricerca della Sua grazia. Ecco davvero dei segni per coloro che sentono. E fa parte dei Suoi segni farvi scorgere il lampo, con timore e brama, e il far scendere dal cielo l'acqua con la quale ridà vita alla terra che già era morta. Ecco davvero segni per coloro che ragionano. E fa parte dei Suoi segni che il cielo e la terra si tengano ritti per ordine Suo. Quando poi vi chiamerà d'un solo richiamo, ecco che sorgerete [dalle tombe]. Appartengono a Lui tutti quelli che sono nei cieli e sulla terra: tutti Gli obbediscono}. [Ar-Rum (I Romani): 20-26]

Il Glorificato disse:

{Di': «Lode ad Allah e pace sui Suoi servi che ha prescelti!». È migliore Allah o quel che Gli associano? Egli è Colui che ha creato i cieli e la terra; e dal cielo ha fatto scendere per voi un'acqua per mezzo della quale Noi abbiamo fatto germogliare giardini rigogliosi; i cui alberi voi non sapreste far germogliare. Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? No, quella è gente che attribuisce eguali [ad Allah]. Non è Lui che ha fatto della terra uno stabile rifugio, Che vi fatto scorrere i fiumi, vi ha posto immobili montagne e stabilito una barriera tra le due acque. Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? No, la maggior parte di loro non sanno. Non è Lui che risponde quando l'affranto Lo invoca, che libera dal male e che ha fatto di voi luogotenenti sulla terra. Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Quanto poco riflettete! Non è Lui che vi guida nelle tenebre della terra e del mare, Colui che invia i venti nunzi della buona novella che precedono la Sua misericordia. Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Allah è ben più Alto di ciò che Gli associano Non è Lui che ha dato inizio alla creazione e la reitera, Colui che vi nutre dal cielo e dalla terra. Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Di': «Producete la vostra prova, se siete veridici»}. [An-Naml (Le Formiche): 59- 64]



2- Sottomettere l'universo al servizio del uomo:

Dio liberò l'uomo dalla schiavitù dell'edonismo, mettendo a sua disposizione ogni cosa, e tutto ciò che esiste nei cieli e sulla terra, come segno per favorirlo e per aiutarlo a realizzare la costruzione e il raffinamento della successione e il vicariato sulla terra, cioè la prefazione alla Sua soggiogazione. E la sottomissione in questo senso, indica due significati: Sottomissione per approfondire la sua conoscenza della generosità e dell'eminenza di Dio; sottomissione in senso di onorare l'uomo, elevarlo e distinguerlo dalle cose messe al suo servizio. Allah disse:

{E vi ha sottomesso tutto quello che è nei cieli e sulla terra: tutto [proviene] da Lui. In verità in ciò vi sono segni per coloro che riflettono}. [Al-Jâthiya (La Genuflessa):13]

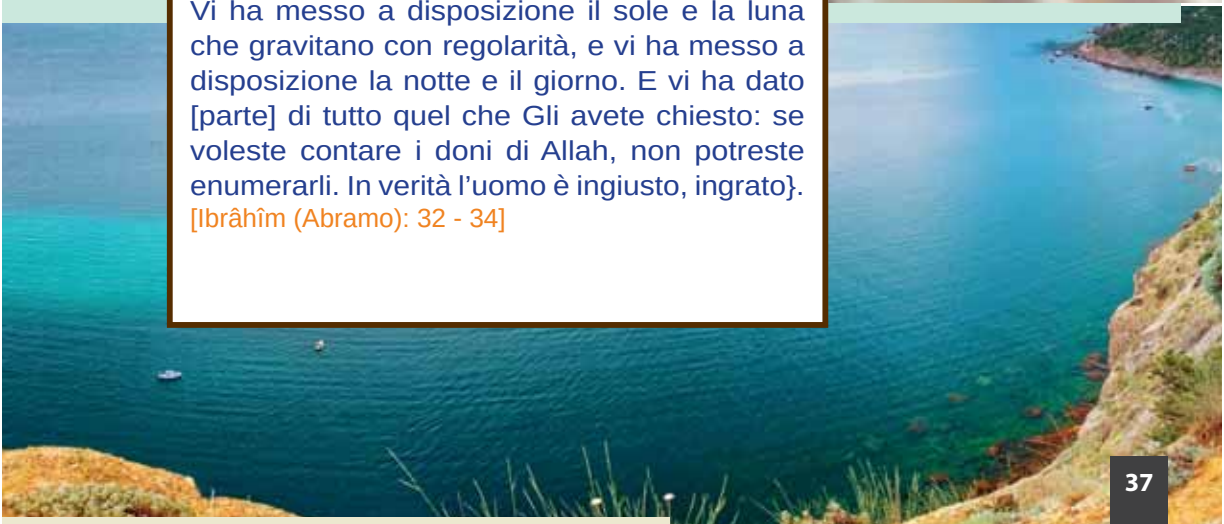
Disse inoltre,

{Allah è Colui che ha creato i cieli e la terra, e che fa scendere l'acqua dal cielo e, suo tramite, suscita frutti per il vostro sostentamento. Vi ha messo a disposizione le navi che scivolano sul mare per volontà Sua, e vi ha messo a disposizione i fiumi. Vi ha messo a disposizione il sole e la luna che gravitano con regolarità, e vi ha messo a disposizione la notte e il giorno. E vi ha dato [parte] di tutto quel che Gli avete chiesto: se voleste contare i doni di Allah, non potreste enumerarli. In verità l'uomo è ingiusto, ingrato}. [Ibrâhîm (Abramo): 32 - 34]

Alcuni segni della profezia.

"Com'è riuscito Muhammad, quell'uomo analfabeta, cresciuto in un ambiente di analfabetismo totale, a conoscere i segreti dell'universo descritti nel Corano che la scienza moderna cerca ancora, fino ai nostri giorni, di scoprire? Queste parole sapienti devono essere sicuramente verbi di Allah, l'Elevatissimo".

Deborah Botter
Giornalista americana



https://www.path-2-happiness.com/

3-Forse crederete quando incontrate il vostro Dio:

La verità è unica

"Osservare questo tipo di creazioni e non credere in Dio, secondo me, sarebbe impossibile. La mia fede è diventata più profonda, e vorrei tanto trovare le parole adatte per descrivere quella scena celeste".

John Glinn
Il primo astronauta americano

Nella creazione dei cieli e la terra, oltre alla creazione dell'uomo, Dio indica agli uomini, senza ombra di dubbio, tutta la verità sulla resurrezione dopo la morte. La ricreazione non fosse più facile e fattibile della stessa creazione?! Allah disse:

{Egli è Colui che inizia la creazione e la reitera e ciò Gli è facile. A lui appartiene la similitudine più sublime nei cieli e sulla terra}. [Ar-Rûm (I Romani): 27]

Anzi, la creazione dei cieli e la terra sono un'opera più grandiosa della creazione degli uomini. Allah disse:

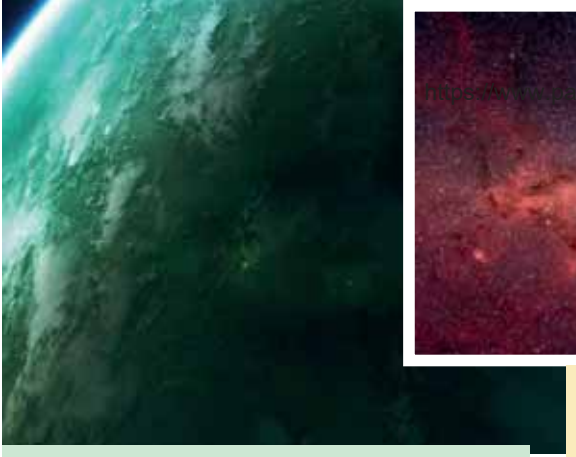
{La creazione dei cieli e della terra è [certamente] più grandiosa di quella degli uomini, ma la maggior parte di loro non sa nulla}. [Ghafir (IL Creatore):57]

Inoltre, l'eccelso disse:

{Allah è Colui che ha innalzato i cieli senza pilastri visibili e quindi Si è innalzato sul Trono. Ha sottomesso il sole e la luna, ciascuno in corsa verso il suo termine stabilito. Ogni cosa dirige ed esplica i segni sì che possiate avere certezza dell'incontro con il vostro Signore} [Ar-Ra'd (Il Tuono):2]

Dove sei dall'universo.

"Questa è la foto di un immenso agglomerato di galassie, una di esse, ovvero un minuscolo punto, rappresenta la galassia di Via Lattea che comprende il nostro sistema solare. Ma la nostra galassia contiene 10.000.000.000.000 soli, e il sole è più grande della terra di 1.300.000 volta, e la terra è più grande della tua casa - supponendo che la superfice di tua casa 500 m2 -102.014.4000.000 volta, e la tua casa quante volte è più grande di te?!".



https://www.path2-happiness.com/it

Una goccia nel mare.

"Il più grande astro scoperto finora è VY Canis Majoris, che desta da noi cinquemila anni luce, e più grande del sole di 49.261.000.000 volta, vale a dire 9 bilioni e 261 milioni di volta!! Il sole è più grande della terra 1.300.000 volte!!".

La creazione dell'uomo e la sua onorificenza.

Nonostante l'immensità dell'universo e dei cieli e della terra, ma Dio ha disposto tutto questo al servizio dell'uomo, sottomettendoli a lui:

{E vi ha sottomesso tutto quello che è nei cieli e sulla terra: tutto [proviene] da Lui. In verità in ciò vi sono segni per coloro che riflettono}. [Al-Jâthiya (La Genuflessa):13]

Dio fece questo per l'onorificenza e la preferenza dell'uomo rispetto a tutte le altre creature. Allah disse:

{In verità abbiamo onorato i figli di Adamo, li abbiamo condotti sulla terra e sul mare e abbiamo concesso loro cibo eccellente e li abbiamo fatti primeggiare su molte delle Nostre creature}. [Al Isrâ' (Il Viaggio otturno): 70]

E per questo, Dio che ha creato l'uomo ci informa della storia di Adamo (Pace sia con lui) e della sua onorificenza, poi come lo fece discendere sulla terra dal paradiso per la tentazione e la disobbedienza di Iblîs (Satana), quindi, la sua conseguente penitenza. Allah, sia glorificato, disse nel Corano:

{In verità vi abbiamo creati e plasmati, quindi dicemmo agli angeli: Prosternatevi davanti ad Adamo» Si prosternarono ad eccezione di Iblîs, che non fu tra i prosternati. Disse [Allah]: «Cosa mai ti impedisce di prosternarti, nonostante il Mio ordine?». Rispose: «Sono migliore di lui, mi hai creato dal fuoco, mentre lui lo creasti dalla creta Vattene! - disse Allah - Qui non puoi essere orgoglioso. Via! Sarai tra gli abietti Concedimi una dilazione - disse - fino al Giorno in cui saranno risuscitati Sia - disse Allah - ti è concessa la dilazione Disse: «Dal momento che mi hai sviato, tenderò loro agguati sulla Tua Retta via e li insidierò da davanti e da dietro, da destra e da sinistra, e la maggior parte di loro non Ti saranno riconoscenti Vattene - disse [Allah] - scacciato e coperto di abominio. Riempirò l'Inferno di tutti voi, tu e coloro che ti avranno seguito E [disse]: O Adamo, abita il Paradiso insieme con la tua sposa; mangiate a vostro piacere ma non avvicinatevi a questo albero, ché allora sareste tra gli ingiusti. Satana li tentò per rendere palese [la nudità] che era loro nascosta.

Disse: «Il vostro Signore vi ha proibito questo albero, affinché non diventiate angeli o esseri immortali E giurò: «In verità sono per voi un consigliere sincero». Con l'inganno li fece cadere entrambi. Quando ebbero mangiato [dei frutti] dell'albero, si accorsero della loro nudità e cercarono di coprirsi con le foglie del Giardino. Li richiamò il loro Signore: «Non vi avevo vietato quell'albero, non vi avevo detto che Satana è il vostro dichiarato nemico. Dissero: «O Signor nostro, abbiamo mancato contro noi stessi. Se non ci perdoni e non hai misericordia di noi, saremo certamente tra i perdenti. Andatevene via - disse Allah - nemici gli uni degli altri! Avrete sulla terra dimora e godimento prestabilito. Di essa vivrete- disse Allah- su di essa morrete e da essa sarete tratti»}. [Al-A'râf:11-25]

https://www.path2-happiness.com/it

Gli uomini sono uguali.

"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza".

Il primo articolo della dichiarazione dei diritti umani

Dio ha raffigurato l'uomo nella migliore sembianza, poi gli soffiò del Suo alito, e sicché l'uomo nella migliore immagine, udi, vede, si muove e parla. Allah disse:

{poi di questa goccia facemmo un'aderenza e dell'aderenza un embrione dall'embrione creammo le ossa e rivestimmo le ossa di carne. E quindi ne facemmo un'altra creatura. Sia benedetto Allah, il Migliore dei creatori!}. [Al Mu'minûn (I credenti)14]

E gli insegnò di tutto ciò, infondendo dentro di lui qualità e caratteristiche che non l'aveva concesso e nessuno delle altre creature, di cui: la mente, la ragione, la chiarezza e l'abilità di parlare; la forma e la figura perfetta, e il corpo moderato. Gli donò anche la facoltà di capire la scienza attraverso la meditazione e la deduzione, elevandolo ad alti livelli morali. Dio, infine, onorò l'uomo preferendolo a tutti gli altri creati. E alcuni aspetti di quest'onorificenza sono:

Dio Onnipotente creò l'uomo con le proprie mani sin dalle prime creazioni, quando creò Adamo (La pace sia con lui). E non vi è un'onorificenza equivalente a questa. Allah disse:

{Allah disse: «O Iblis, cosa ti impedisce di prosternarti davanti a ciò che ho creato con le Mie mani? Ti gonfi d'orgoglio? Ti ritieni forse uno dei più elevati?} [Sâd: 75]

Dio creò l'uomo nella migliore sembianza. Allah disse nel Corano:

{Dopo di ciò cosa mai ti farà tacciare di menzogna il Giudizio?} [At-Tîn (Il Fico):7]

https://www.path-2-happiness.com/it

E disse anche:

{Egli ha creato i cieli e la terra in tutta verità, e vi ha plasmati in una forma armoniosa. Verso di Lui è il divenire}.

[At-Taghâbun (Il Reciproco Inganno):3]

- Dio onorò l'uomo attraverso il Suo comandamento agli angeli, tutti, di prosternarsi davanti ad Adamo (La pace sia con lui), il padre dell'umanità. Allah Disse:

{Quando dicemmo agli angeli: " Prosternatevi davanti ad Adamo", tutti si prosternarono eccetto Iblis che disse: " Mi dovrei prosternare davanti a colui che hai creato dal fango ".? } [Al- Isrâ' (Il Viaggio Notturno) :61]

- Dio l'Eccelso ha onorato quest'uomo e gli ha donato la mente, la ragione, l'udito, il visto e il resto dei sensi. Allah disse:

{Allah vi fa uscire dai ventri delle vostre madri sprovvisti di ogni scienza e vi dà udito, occhi e intelletto. Sarete riconoscenti?} [An-Nahl:78]

- Dio ha soffiato del suo spirito per dare vita a quest'uomo, e così ottenne la sublimazione spirituale:

Allah disse nel Corano:

{Dopo che l'avrò ben formato e avrò soffiato in lui del Mio Spirito, gettatevi in prosternazione davanti a Lui}. [Sad:72]

- E questo è il grado più elevato di onorificenza per l'uomo, per cui bisogna rispettarlo come tale, perché come si fa aggredire colui che ha dentro di sé un soffio dello spirito di Dio?!

- Dio fece dell'uomo il Suo vicario sulla terra, escludendo i dèmoni e gli angeli. Allah disse:

{E quando il tuo Signore disse agli Angeli: "Porrò un vicario sulla terra", essi dissero: "Metterai su di essa qualcuno che vi spargerà la corruzione e vi verserà il sangue, mentre noi Ti glorifichiamo lodandoTi e Ti santifichiamo?". Egli disse: "In verità Io conosco quello che voi non conoscete} [Al-Baqara (La Giovenca): 30]

Il nostro messaggio.

"Dio ci ha prescelto al fine di far convertire gli altri uomini per adorarLo, e per uscire dalla strettezza del mondo alla Sua completa ampiezza, ma anche dall'oppressione delle religioni alla giustizia dell'Islam".

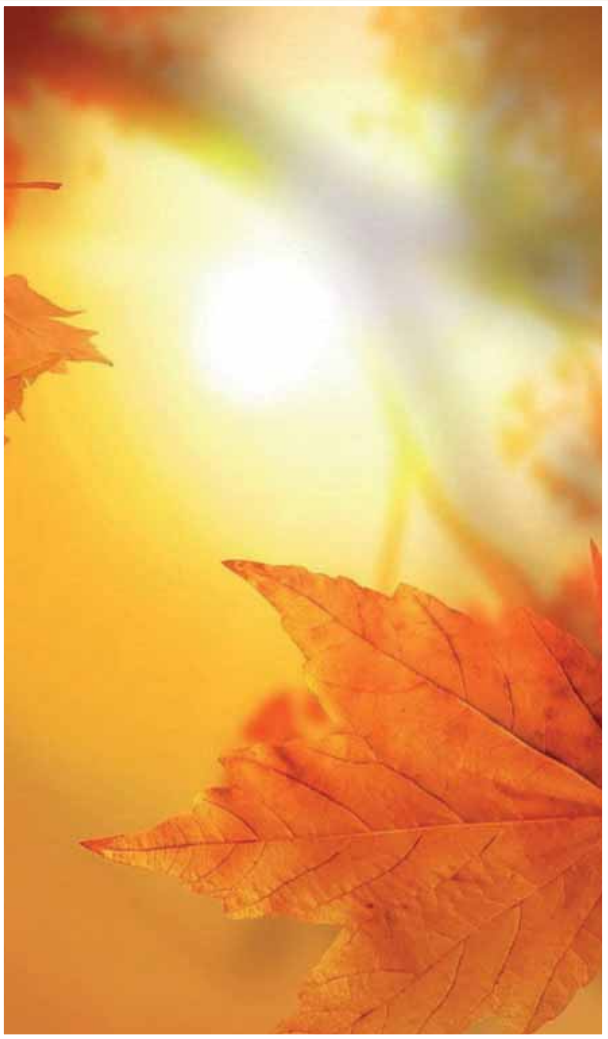
Rubí Bin Ámer
Un compagno del Profeta di Allah

E questa è una grande onorificenza che non fu ottenuta dagli angeli i quali non disobbediscono mai Dio, e che sono sempre immersi nella Sua glorificazione l'Elevatissimo.

- Dio sottomise l'universo e tutto quello che c'è in mezzo, come il sole, la luna, le stelle, i pianeti e le galassie, a disposizione dell'uomo. Allah disse nel Corano:

{E vi ha sottomesso tutto quello che è nei cieli e sulla terra: tutto [proviene] da Lui. In verità in ciò vi sono segni per coloro che riflettono}. [Al-Jâthiya (La Genuflessa):13]

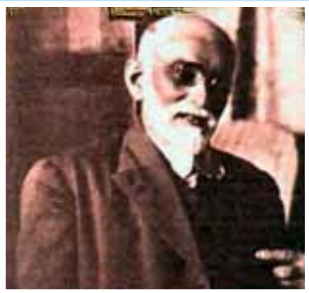
Dio liberò l'uomo e l'umanità da ogni forma di schiavitù nei confronti di ogni altra creatura, fosse quello che fosse, e ciò indica l'apice di libertà per l'uomo, giacché è stato mosso dalla schiavitù ai suoi simili, alla soggiogazione dell'Elevatissimo Dio. Questa soggiogazione a Dio è la massima liberazione dalla schiavitù per un altro. Perciò, Dio rifiutò ogni mediazione tra Lui e i Suoi sudditi, giacché alcune persone hanno inventato mezzi di mediazione tra l'uomo e il Signore, conferendoli alcune qualifiche divine. Dio, onorando l'uomo, abolì tale mediazione tra lui e il Signore. Allah disse nel Corano:



{Hanno preso i loro rabbini, i loro monaci e il Messia figlio di Maria, come signori all'infuori di Allah, quando non era stato loro ordinato se non di adorare un Dio unico . Non vi è dio all'infuori di Lui! Gloria a Lui ben oltre ciò che Gli associano!}. [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione): 31]

La liberazione dell'uomo dalla paura del futuro, dalla preoccupazione, dalla disperazione e dall'inquietudine, tramite la fede nel decreto divino, tenendo in considerazione tutte le cause materiali, perché la fede nel decreto divino, rende l'uomo più sicuro, lo rafforza e lo grazia, senza affliggersi di ansia e di afflizione per ogni evenienza, in passata o in futura che sia, perché tutto proviene da Dio. Allah disse nel Corano:

{Non sopravviene sventura né alla terra né a voi stessi, che già non sia scritta in un Libro prima ancora che [Noi] la produciamo; in verità ciò è facile per Allah}. [Al-Hadid (Il Ferro): 22]



Nessuna intermediazione

"Esiste una cosa molto importante, vale a dire l'assenza dell'obliquità tra l'uomo e il suo creatore, e ciò che hanno trovato le persone dotate di menti pragmatiche"

Etienne Diniè
Pittore e pensatore Francese

Tale fede rende l'uomo più stabile psicologicamente, conferendogli una stabilità e una tranquillità tangibili. In conseguenza, diverrà immune ai disastri che non gli faranno mai cadere nel terrore. Inoltre, anche i beni materiali e i divertimenti, non lo renderanno più arrogante o vanitoso. Quanto al rispetto della mente umana, Dio ha dato un grande valore alla mente e al pensiero umano. Per questo, gli raccomandò di riflettere e imparare, Egli l'Elevatissimo, per questo, fece della meditazione nella creazione dei cieli e la terra, avanzando prove e dimostrazioni razionali, un obbligo dottrinale. Allah disse nel Corano:

{Di': « Osservate quello che c'è nei cieli e sulla terra». Ma né i segni né le minacce serviranno alla gente che non crede}. [Yûnus (Giona):101]

Inoltre, Dio ordinò di rispettare la mente umana, prendendola in cura, farla funzionare, e non renderla rigida per tradizione o fanatismo, perché non vi è ragionamento senza la mente.

Poi, Dio ha fatto della mente un segno della Sua esistenza e una prova della Sua unicità. Anzi, Dio ordinò di considerarla come un unico riferimento durante le divergenze. Allah disse nel Corano:

{E dicono: "Non entreranno nel Paradiso altri che i giudei e i nazareni". Questo è quello che vorrebbero! Di': "Portatene una prova, se siete veritieri"} [Al-Baqara (La Giovenca): 111]

Ha altresì liberato la mente dalle leggende, dalla ciarlataneria, dal chiedere aiuto ai dèmoni, e cose del genere.

L'affermazione che ogni essere umano è responsabile solo dei suoi atti, e non sarà responsabile degli atti di un altro. Allah disse:

{Nessuno porterà il peso di un altro. Se qualcuno pesantemente gravato chiederà aiuto per il carico che porta, nessuno potrà alleggerirlo , quand'anche fosse uno dei suoi parenti. Tu devi avvertire solo coloro che temono il loro Signore in ciò che non è visibile e assolvono all'orazione. Chi si purifica è solo per sé stesso che lo fa e la meta è in Allah}. [Fatir (Il Creatore): 18]

Con quest'onorificenza, il Corano elimina l'idea del peccato, salvando l'umanità dalle sue pesanti conseguenze.

Onorare la donna alla stregua dell'uomo:

Onorare gli esseri umani non è limitato a un genere senza l'altro. Ma all'origine, la donna è come l'uomo, alla stregua in tutte le onorificenze e le considerazioni. Allah disse nel Corano:

{Le donne divorziate osservino un ritiro della durata di tre cicli, e non è loro permesso nascondere quello che Allah ha creato nei loro ventri, se credono in Allah e nell'Ultimo Giorno. E i loro sposi avranno priorità se, volendosi riconciliare, le riprenderanno durante questo periodo. Esse hanno diritti equivalenti ai loro doveri, in base alle buone consuetudini, ma gli uomini sono superiori . Allah è potente, è saggio}. [Al-Baqara (La Giovenca): 228]

E l'Elevatissimo disse:

{I credenti e le credenti sono alleati gli uni degli altri. Ordinano le buone consuetudini e proibiscono ciò che è riprovevole, eseguono l'orazione pagano la decima e obbediscono ad Allah e al Suo Messaggero. Ecco coloro che godranno della misericordia di Allah. Allah è eccelso, saggio}. [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione): 71]

La donna non è assolutamente diversa dall'uomo quando si tratta di ricompensa nel giorno del giudizio. Allah disse:

Uguaglianza

"L'università di Oxford non aveva mai voluto pareggiare i diritti delle studentesse con quelli degli studenti (Nelle unioni studentesche e nei club) se non con un provvedimento emanato nel lontano 26 di Luglio del 1964".

Il vero prodigio.

"Se paragoniamo le regole coraniche con quelle di tutte le altre società precedenti, vediamo che esse registrino un notevole progresso specialmente con le regole di Roma e Atene, dove la donna fu considerata eternamente minorenne"

Rojer Jaruodi
Filosofo Francese

{Il loro Signore risponde all'invocazione: "In verità non farò andare perduto nulla di quello che fate, uomini o donne che siate, chè gli uni vengono dagli altri. A coloro che sono emigrati, che sono stati scacciati dalle loro case, che sono stati perseguitati per la Mia causa, che hanno combattuto, che sono stati uccisi, perdonerò le loro colpe e li farò entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli, ricompensa questa da parte di Allah. Presso Allah c'è la migliore delle ricompense}. [Al-'Imrân (La Famiglia Imran): 195]

L'Eccelso disse:

{Quanto a coloro che, uomini o donne, operano il bene e sono credenti, ecco coloro che entreranno nel Giardino e non subiranno alcun torto, foss'anche [del peso] di una fibra di dattero}. [An-Nisâ' (Le Donne) : 124]

L'onorificenza fu riservata anche alla donna, giacché Dio l'ha considerata perfettamente responsabile ed efficiente, esattamente come l'uomo nel bene e nel male, poiché il primo ordine preveniente da Dio fu diretto a entrambi, quando Dio disse ad Adamo e sua moglie:

{E dicemmo: "O Adamo, abita il Paradiso, tu e la tua sposa. Saziatevene ovunque a vostro piacere, ma non avvicinatevi a quest'albero ché in tal caso sareste tra gli empi}. [Al-Baqara (La Giovenca):35]

Poi, Dio l'Elevatissimo, non fece ricadere sulla donna la conseguenza dell'uscita di Adamo (La pace sia con lui) dal paradiso e la sofferenza dei suoi discendenti dopo di lui, com'è riportato in alcune religioni. Anzi, Allah precisò che egli (Adamo) fu il primo responsabile:

legislazioni convenzionali

"Durante la regnanza dell'impero bizantino, ci fu una grandissima riunione per discutere le condizioni della donna. I presenti decisero che la donna sarebbe un'entità senz'anima, e che non avrebbe ereditato la vita eterna per questo difetto. E che lei sarebbe sconcezza e non dovrebbe mangiare carne, né ridere, anzi non doveva parlare, e che dovrebbe passare il suo tempo in preghiera, devozione e servilità. E per impedirla di tutto ciò, le chiusero la bocca con un lucchetto di ferro. Quindi la donna, dal più alto rango sociale al più basso, camminava nelle strade, andava e veniva a casa sua con la bocca serrata, questo tranne le pene corporee che periva, giacché era considerata uno strumento di seduzione usato da satana per corrompere le anime".

La donna secondo gli altri ..

"Le antiche leggi dell'India attestavano che le epidemie, la morte, l'inferno, il veleno, i serpenti e il fuoco sono meglio della donna, e che il diritto alla vita per una donna finisce con la morte del proprio marito, considerato suo signore e possessore. Per questo motivo, quando un uomo muore, sua moglie doveva gettarsi nel rogo insieme a lui per non essere condannata alla maledizione eterna"

{Già imponemmo il patto ad Adamo, ma lo dimenticò, perché non ci fu in lui risolutezza}. [Tâ-Hâ:115]

{Ne mangiarono entrambi e presero coscienza della loro nudità. Iniziarono a coprirsi intrecciando foglie del giardino. Adamo disobbedì al suo Signore e si travió Lo scelse poi il suo Signore, accolse il suo pentimento e lo guidò} [Tâ-Hâ: 121- 122]

Così, le donne e gli uomini nell'umanità sono uguali. Allah disse nel Corano:

{O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conosceste a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme .In verità Allah è sapiente, ben informato}. [Al Hujurat (Le Stanze Intime):13]

E così, tutti, uomini e donne, sono partecipi e uguali: La responsabilità civile nei diritti sui beni privati: Il carattere morale della donna va considerto e rispettato, e Dio la uguagliò all'uomo nella capacità del dovere e dello svolgimento, confermando il suo diritto nell'agire e nello stipulare tutti i contratti, come il diritto di vendere, di comprare etc. E tutti questi diritti hanno validità di attuazione senza vincoli che legano la sua libertà nell'agire, tranne i vincoli che limitano la libertà dell'uomo stesso. Allah disse:

{Non invidiate l'eccellenza che Allah ha dato a qualcuno di voi: gli uomini avranno ciò che si saranno meritati e le donne avranno ciò che si saranno meritate. Chiedete ad Allah, alla grazia Sua. Allah in verità conosce ogni cosa} [An-Nisâ' (Le Donne):32]

Alla donna Dio assegnò il diritto di eredità, come esposto da Allah l'Elevatissimo nel Corano:

{Agli uomini spetta una parte di quello che hanno lasciato genitori e parenti; anche alle donne spetta una parte di quello che hanno lasciato genitori e parenti stretti: piccola o grande che sia, una parte determinata}. [An-Nisâ' (Le Donne): 7]

E predispose che lo status della donna nella legislazione sia esattamente come lo status dell'uomo, nel bene e nel male. Allah disse:

{Tagliate la mano al ladro e alla ladra , per punirli di quello che hanno fatto e come sanzione da parte di Allah. Allah è eccelso, saggio}. [Al-Mâ'ida (La Tavole Imbandita): 38]

Senza trascurare la ricompensa nel giorno del giudizio. Allah disse:

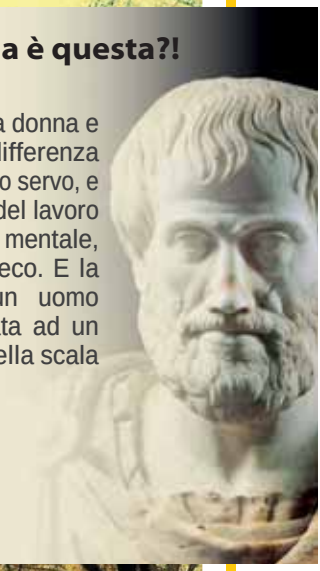
{Daremo una vita eccellente a chiunque, maschio o femmina, sia credente e compia il bene. Compenseremo quelli che sono stati costanti in ragione delle loro azioni migliori}. [An-Nahl (Le Api): 97]

Lealtà e supporto. Allah disse nel Corano:

{Ai credenti e alle credenti, Allah ha promesso i Giardini in cui scorrono i ruscelli, dove rimarranno in perpetuo, e splendide dimore nei giardini dell'Eden; ma il compiacimento di Allah vale ancora di più: questa è l'immensa beatitudine !}

[At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione): 72]

Che ingiustizia è questa?!



"La differenza tra la donna e l'uomo è come la differenza tra un signore e il suo servo, e come la differenza del lavoro manuale da quello mentale, e il barbaro dal greco. E la donna sarebbe un uomo mancato, fu lasciata ad un gradino inferiore nella scala dello sviluppo".

Aristotele
Filosofo Greco

La donna Francese.

"La questione della donna fu discussa in una conferenza tenutasi nel 586 in una provincia francese: i debuttanti si domandavano se la donna poteva essere considerata un essere umano oppure no. Alla fine, la decisione fu presa con l'affermazione che la donna è un essere umano, ma creata per servire l'uomo. Solo nel Febbraio del 1938, fu data alla donna, per la prima volta nella storia della donna francese, la libertà di aprirsi un conto corrente bancario".

La donna con i diritti strappati.

“Io mi sono aggirato con l’anima mia, per conoscere, per investigare, e per ricercare sapienza, e come si deve ben giudicare delle cose, e per conoscere l’empietà della stoltizia, e la follia della pazzia, ed ho trovato una cosa più amara che la morte: cioè: quella donna che non è altro che reti, e il cui cuore non è altro che giacchi, e le cui mani son tanti lacci, l’uomo gradevole a Dio scamperà da essa, ma il peccatore sarà preso da lei”. 7:25-26

Il libro Sacro

Uguaglianza.

“La donna aveva recuperato la sua libertà con l’avvento dell’Islam, e ha ottenuto una posizione elevata, perché l’Islam considera le donne pari agli uomini, l’uno completa l’altro. Inoltre, l’Islam ha invitato a insegnare la donna e fornirle di cultura e sapienza, e conferirle il diritto alla proprietà e la libertà di disporre di tutto ciò che possiede, le è stato conferito anche il diritto di stipulare i contratti di matrimonio e la libertà di pensiero e espressione”

Muna Maklosky
Diplomatica Tedesca

«E fu raccomandato di essere più teneri con le donne e di trattarle con gentilezza. Perciò, Allah vietò di uccidere le donne durante le guerre, e ordinò di assecondarle e aiutarle durante la mestruazione, mentre gli ebrei non lo facevano, anzi la disprezzavano e si allontanavano da lei finché non si purificava dai suoi cicli mestruali. E la donna ottenne la migliore onorificenza da parte del Profeta stesso quando Egli disse: “Il migliore dei credenti nella fede è il migliore nella moralità. E il migliore tra di loro è colui che è il migliore con le sue mogli”». (Narrazione di Al -Turmuzi).

«E quando una donna fu picchiata, durante la Sua epoca, il Profeta si arrabbiò dell’accaduto, e disse: “Uno di voi picchia sua moglie come se fosse una schiava, e alla fine del giorno va ad abbracciarla”». (Narrato da Al - Bukhari).

«E quando un gruppo di donne venne dal Profeta per denunciare i loro mariti, disse: “Tante donne hanno bussato alla porta del casato di Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) per denunciare i loro mariti, questi non saranno i migliori tra di voi”». (Narrato da Abu Dawood).

«In realtà, alla donna fu dato ciò che non n’è dato all’uomo, giacché Dio ordinò di essere devoti con la madre più del padre. Un uomo andò dal Profeta e disse:”O Messaggero di Dio, chi è il più meritevole della mia premura?” Il Profeta rispose:

"Tua madre." L'uomo domandò: "E chi dopo lei?" Egli ripeté: "Tua madre." Questi domandò ancora: "E chi dopo lei?" Il Profeta ripeté: "Tua madre, poi tuo padre, poi i tuoi parenti stretti in ordine di importanza".

L'Islam riserva altissima ricompensa per l'educazione delle femmine che i maschi. Il Profeta disse in proposito: "Chi si prende cura delle fanciulle senza tetto, facendole del bene, esse gli faranno da scudo contro il fuoco dell'inferno". E disse anche: "Dio Mio, Io offro tutto il mio supporto ai diritti dei due deboli: l'orfano e la donna"». (Narrato da Al- Nisai).

Una legge convenzionale ingiusta

"Il Re Henry VIII emanò una legge nella quale proibì alla donna di leggere il Libro Sacro. La donna di allora, secondo la legge inglese del 1850, non era considerata una cittadina alla stregua degli uomini. Infatti, la donna all'epoca non aveva diritti civili. Non aveva il diritto nemmeno di possedere i vestiti che indossava, né il diritto di disporre del denaro che guadagnava con la propria fatica"

Re Henry VIII

La saggezza dietro la creazione dell'uomo.

Quest'uomo, che Dio mise tutto quello che si trova nel mondo al suo servizio, e l'aveva elevato su tutte le altre creature, è stato creato per una grande saggezza, giacché Dio è illibato dalla frivolezza e dalla vanità. Allah disse nel Corano:

{In verità, nella creazione dei cieli e della terra e nell'alternarsi della notte e del giorno, ci sono certamente segni per coloro che hanno intelletto che in piedi, seduti o coricati su un fianco ricordano Allah e meditano sulla creazione dei cieli e della terra, [dicendo]: "Signore, non hai creato tutto questo invano. Gloria a Te! Preservaci dal castigo del Fuoco}.

[Al-'Imrân (La Famiglia 'Imran): 190- 191]

E in proposito dell'intenzione malefica dei miscredenti, Allah l'Elevatissimo disse:

{Non creammo invano il cielo e la terra e quello che vi è frammezzo. Questo è ciò che pensano i miscredenti . Guai ai miscredenti per il fuoco [che li attende!}

[Sad: 27]

Inoltre, non ha creato l'uomo solamente per mangiare, bere o per moltiplicarsi, diventando così come le bestie, ma l'Elevatissimo onorò l'uomo distinguendolo da tante delle sue altre creature, e invece, la maggiore parte della gente non ha scelto che la miscredenza. Quindi, dimenticarono o trascurarono la vera saggezza dietro la loro creazione, facendosi dei piaceri mondani uno scopo principale; e la vita di questi è come quella delle bestie, anzi peggio ancora. Allah disse:

Verso Dio

"La religione e le scienze naturali lottano la stessa battaglia contro il dubbio, l'ingratitudine e il mito. E vi era, e ci sarà sempre, un unico grido in questa guerra verso Dio".

Marx Blanc
Introduttore della meccanica quantistica (anche detta fisica quantistica

{Quanto a coloro che credono e fanno il bene, Allah li farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli. Coloro che non credono avranno effimero godimento e mangeranno come mangia il bestiame: il Fuoco sarà il loro asilo} [Muhammad: 12]

L'Elevatissimo disse:

{lasciali mangiare e godere per un periodo, lusingati dalla speranza}. [Al-Higr:3]

L'Eccelso disse:

{In verità creammo molti dei démoni e molti degli uomini per l'Inferno: hanno cuori che non comprendono, occhi che non vedono e orecchi che non sentono, sono come bestiame, anzi ancor peggio. Questi sono gli incuranti}. [Al-A'râf:179]

E tutte le persone confermano di sapere che ogni loro organo fu creato per una precisa funzione: L'occhio per vedere, l'orecchio per udire, e così via dicendo. Quindi, possibile che gli organi umani fossero stati creati per una saggezza, e l'uomo, in persona, può essere stato creato inutilmente?! O forse egli non accetta di rispondere al proprio creatore quando lo rassicura sulla saggezza dietro la sua stessa creazione?!

Allora, perché Dio ci ha creato? E perché ci ha onorato e ci ha sottomesso tutte le cose a disposizione? Allah l'Elevatissimo disse:

{E' solo perché Mi adorassero che ho creato i dèmoni gli uomini}. [Adh-Dhariyat: 56]

L'Onnipotente ci rivela anche:

{Benedetto Colui nella Cui mano è la sovranità, Egli è onnipotente, Colui che ha creato la morte e la vita per mettere alla prova chi di voi meglio opera, Egli è l'Eccelso, il Perdonatore;} [Al-Mulk (Il Regno): 1-2]

Prove schiaccianti

"Sarà difficile per l'uomo immaginare un inizio o una continuità della vita senza esserci una forza creativa dominante. Personalmente, credo che i filosofi non abbiano messo in considerazione le prove inconfutabili durante le loro continue ricerche sulla vita".

Majenes McElyas
Membro Associazione Britannica per le Scienze

La gente ragionevole sa che chi fabbrica una cosa, egli è ben consapevole dello scopo per cui è stata fatta, e a Dio va l'esempio sublime, perché Egli ha creato gli esseri umani, e quindi sa la saggezza che si nasconderebbe dietro a questa creazione, e la devozione qui ha un significato più vasto della preghiera e del digiuno, anzi, comprende anche la costruzione di tutto il mondo.

Il Sublime disse nel Corano:

{E [mandammo] ai Thamûd il loro fratello Sâlih. Disse loro: « Opopol mio, adorate Allah. Non c'è dio all'infuori di Lui. Vi creò dalla terra e ha fatto sì che la colonizzaste. Implorate il Suo perdono e tornate a Lui. Il mio Signore è vicino e pronto a rispondere}. [Hûd: 61]

Ma anche dell'intera vita degli uomini. Allah disse nel Corano:

{Di': « In verità la mia orazione e il mio rito, la mia vita e la mia morte apparten- gono ad Allah Signore dei mondi. Non ha associati. Questo mi è stato comandato e sono il primo a sottomettermi}. [Al-An'âm (Il Bestiame): 162-163]

L'adorazione è un concetto universale

«Il Profeta disse: se avviene la resurrezione e qualcuno di voi tenga in mano una piantina, che se la ripianti nel terreno» (Narrato da Ahmed).

«Dissero: O Messaggero di Allah, può essere ricompensato chi di noi soddisfa il proprio desiderio sessuale? Il Profeta rispose: Sarà punito chi la soddisfi nel peccato, così anche per chi metterà il proprio desiderio sessuale nel Halal (senza macchia di peccato), egli sarà ampiamente ricompensato». (Narrato da Muslim).

Onorato aneddoto del Profeta

Allora, uomo, che cosa ne pensi …

Se tutto quest'universo è stato messo al tuo servizio, e se i suoi segni ed emblemi sono dimostrazioni davanti ai tuoi occhi, testimoniano che non vi è Dio che Allah, unico, senza consocio. E se hai saputo che la tua resurrezione, e la tua vita dopo la tua morte, è più facile dalla creazione dei cieli e della terra. E che l'Elevatissimo ti ha creato nel migliore dei modi, e ti ha concesso tutto l'onore, e ha sottomesso a te tutto l'universo, allora cosa ti ha fatto ingannare circa il tuo Nobile Signore?! Allah ammonisce in proposito:

{O uomo, cosa mai ti ha ingannato circa il tuo Nobile Signore Che ti ha creato, plasmato e t'ha dato armonia e Che ti ha formato nel modo che ha voluto?} [Al-Infitar (Lo Squarciarsi): 6-8]

Tu, alla fine, incontrerai il tuo Signore. Allah disse nel Corano:

{o uomo che aneli al tuo Signore, tu Lo incontrerai. Quanto a colui che riceverà il suo libro nella mano destra, gli verrà chiesto conto con indulgenza, e lietamente ritornerà ai suoi . Quanto a colui che riceverà il suo libro da dietro le spalle , invocherà l'annientamento, e brucerà nella Fiamma!} [Al-Inshiqaq:6-12]

Allora, prendi il cammino sul sentiero della felicità eterna, vivendo per la saggezza del nobile proposito per cui sei stato fatto esistere. Solo allora sarai rassicurato e soddisfatto di incontrare il tuo Signore, dopo la tua morte. L'universo e tutte le creature lodano il Signore. Allah disse:

{Glorifica Allah ciò che è nei cieli e sulla terra, il Re, il Santo, l'Eccelso, il Saggio.} [Al-Juma'a (IL Venerdi'): 1]

E si prostrano per la Sua magnitudine. Allah disse:

{Non vedi dunque che è davanti ad Allah che si prosternano tutti coloro che sono nei cieli e tutti coloro che sono sulla terra e il sole e la luna e le stelle e le montagne e gli alberi e gli animali e molti tra gli uomini ? Contro molti [altri] si realizzerà il castigo}. [Al-Hajj (IL Pellegrinaggio):18]

Anzi, tutte queste creature pregano il Clemente Signore Dio con orazioni e lodi meritevoli. Allah sia elogiato e glorificato disse nel Corano:

{Non vedi come Allah è glorificato da tutti coloro che sono nei cieli e sulla terra e gli uccelli che dispiegano [le ali]? Ciascuno conosce come adorarLo e renderGli gloria. Allah ben conosce quello che fanno}. [An-Nûr (La Luce): 41]

Quindi, come fai ad accettare di mancare a questa scena imponente?! E se ti manchi, non sarà altro che disprezzare te stesso. Allah è veridico quando dice:

{Non vedi dunque che è davanti ad Allah che si prosternano tutti coloro che sono nei cieli e tutti coloro che sono sulla terra e il sole e la luna e le stelle e le montagne e gli alberi e gli animali e molti tra gli uomini? Contro molti [altri] si realizzerà il castigo. E chi sarà disprezzato da Allah non sarà onorato da nessuno. Allah fa quello che vuole}. [Al-Hajj (Il Pellegrinaggio):18]

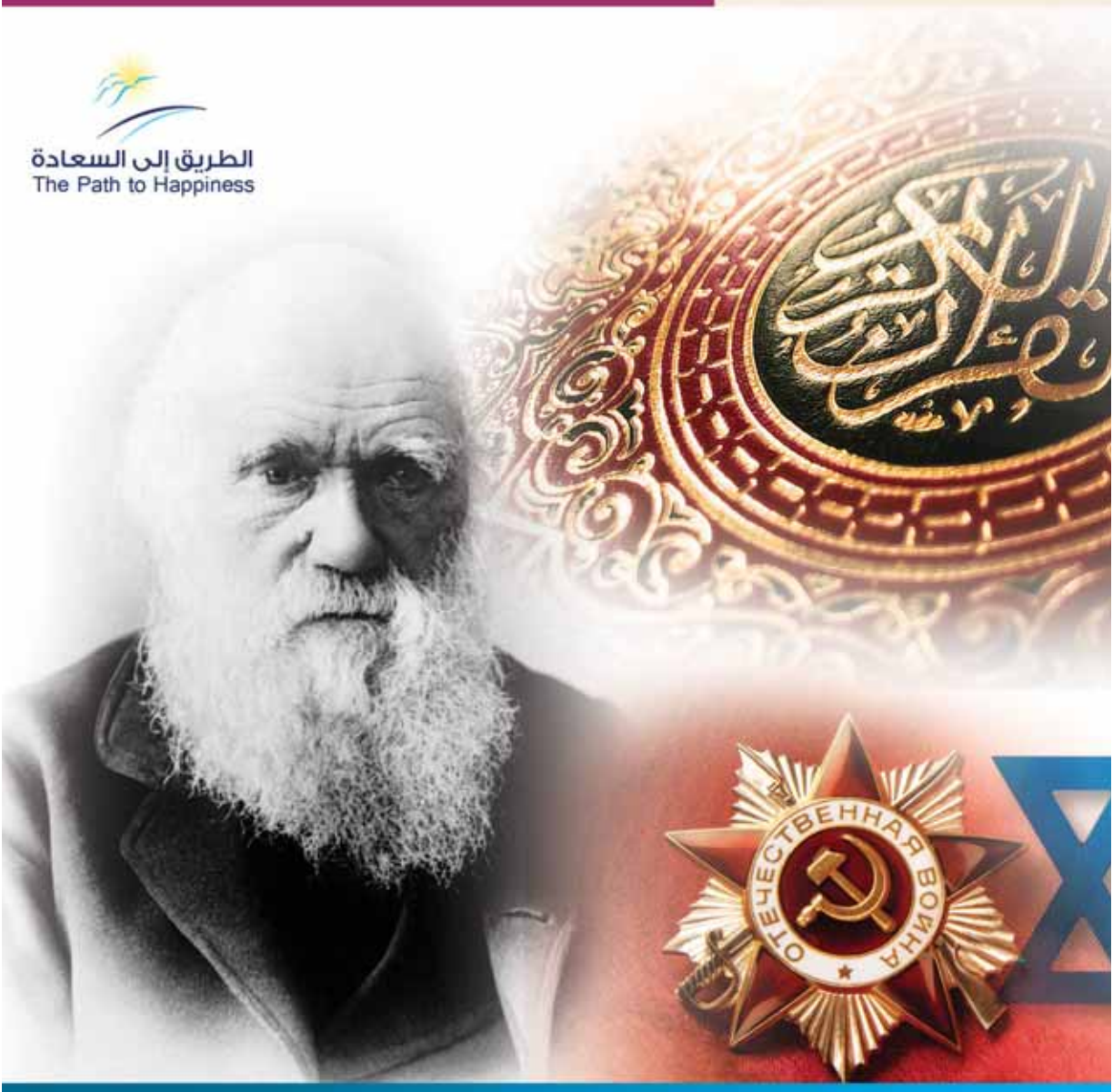
https://www.path-2-happiness.com/it

Non si adoperano?!

"Mi meraviglio di quello che guarda il cielo, vede la grandezza delle creazione senza credere nel Sublime Dio!!"

Abraham Lincoln
Ex presidente degli Stati Uniti

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness



L'uomo ha bisogno della religione?

Indice dei contenuti

L'uomo ha bisogno della religione?

Si può fare a meno della religione?

La necessità delle società alla religione.

I limiti della religione giusta:

Di quale religione abbiamo bisogno?!

L'uomo ha bisogno della religione?

Si può fare a meno della religione?

L'uomo non potrà mai vivere senza una religione,

Siccome l'essere umano è socievole per natura, non può vivere in modo individuale o isolato. Inoltre, egli è religioso per natura, e quindi non può condurre una corretta vita senza una religione. Il sentimento religioso è un impulso naturale dell'uomo.

E non vi è prova più chiara dal rifugiarsi a Dio nei momenti di difficoltà e malessere. Allah l'Elevatissimo disse:

{Quando salgono su una nave, invocano Allah rendendoGli un culto sincero. Quando poi Egli li mette in salvo sulla terraferma, Gli attribuiscono dei consoci,} [Al-'Ankabût (Il Ragno) - 65]

E poiché chi fabbrica un utensile, meglio saprebbe la sua funzione, dunque Dio il creatore conosce meglio le sue creature e le loro occorrenze:

{Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?} [Al-Mulk (La Sovranità) - 14]

E poiché Dio è clemente, generoso e assolve i peccati, ha donato la legislazione della religione alla gente per rafforzare le loro anime e disciplinare la loro vita. Allah disse:

I risultati più evidenti

"La fede è la cosa più forte e più nobile di ciò che è stato ottenuto dai risultati delle ricerche scientifiche".

Einstein
Fisico

{O voi che credete, rispondete ad Allah e al Suo Messaggero quando vi chiama a ciò che vi fa rivivere e sappiate che Allah si insinua tra l'uomo e il suo cuore e che sarete tutti radunati davanti a Lui}. [Al-'Anfâl (Il Bottino) -24]

Per questo motivo, anche coloro che contraddiscono il proprio impulso naturale, sostenendo l'inesistenza di Dio, sono consapevoli della loro scorrettezza e la loro slealtà. Allah disse nel Corano:

{Ingiusti e orgogliosi li negarono, anche se intimamente ne erano certi. Guarda cosa è accaduto ai corruttori!} [An-Naml (Le Formiche):14]

E probabilmente egli, l'uomo, se ne accorgerebbe palesemente nei momenti d'emergenza, di restrizione e necessità. Allah ammonisce:

{41 Senza dubbio è Lui che invocherete. Se vorrà, disperderà ciò che avete invocato e dimenticherete ciò che gli avevate associato». 42 Già inviammo [profeti] alle comunità che ti hanno preceduto, poi le colpimmo con avversità e afflizioni, affinché divenissero umili}. [Al-An'âm (Il Bestiame):-41-42]

Allah disse inoltre:

{Ma come? Chi passa in devozione le ore della notte, prosternato e ritto, timorato per l'Altra vita e speranzoso nella misericordia del suo Signore... Di': «Sono forse uguali e coloro che sanno e coloro che non sanno?». Solo gli uomini dotati di intelletto riflettono}. [Az-Zumar (I Gruppi:): (3)]

Perché gli esseri umani, tutti, sono istintivamente propensi a rendere il culto a Dio che decide il bene e il male, e che stabilisce e ordina ciò che vorrebbe. Allah disse: {17 E se Allah ti tocca con un'afflizione, solo Lui potrà sollevartene}. [Al-An'âm (Il Bestiame) :17]

Allah disse inoltre: {2 Nessuno può trattenere ciò che Allah concede agli uomini in misericordia e nessuno può concedere ciò che Egli trattiene. È Lui l'Eccelso, il Saggio}. [Fâtir (Il Creatore) : 2]

Il religioso e i pazienti

"Ricordo i giorni in cui la gente non si parlava solo della dissonanza tra scienza e religione, ma questo dibattito è finito, e non tornerà mai più. Il più recente della scienza psichiatrica predica i principi della religione, perché?! Perché gli psichiatri sono consapevoli del fatto che una forte fede e la devozione alla religione e la preghiera sono garanti per sconfiggere l'ansia e la paura e la tensione nervosa, e che cura più della metà delle malattie di cui soffriamo: l'ha detto anche. A.A.Bril: che le persone religiose non soffrono mai di malattie psichiatriche"

Dill Carinji
Autore Americano

Dale Carnegie
Autore Americano

Essere profondo

Il filosofo Francis Bacon aveva ragione quando ha detto: "Poco di filosofia avvicina la persona all'ateismo, mentre approfondirsi nella filosofia, la riporta alla religione".

L'uomo è dotato di due poteri: il potere della sapienza e quella della volontà, e secondo gli sforzi che fa, può raggiungere il suo obiettivo, lo stesso vale anche per la sua felicità. Per quanto concerne il primo elemento, vale a dire la sapienza, ciò dipende dalla sua conoscenza di Dio e le Sue sublimi qualifiche, e ciò che gli impone di obblighi e divieti, di comportamento e di moralità. E il modo per seguire il sentiero dei prescelti e l'elevarsi nelle posizioni dei giusti. E ciò richiederebbe una profonda sapienza dell'anima umana; le sue patologie e i suoi vizzi, e il modo per vincerle e superare i propri avversari, e ciò che determina il distacco dal Signore. Senza contare lo sforzo per elevare la propria anima ed assecondarla con morali divini, in modo di farle raggiungere al livello delle somme anime e le alte volontà, lontano dalla sofisticazione materiale e le turpitudini delle concupiscenze, dei vizzi e dell'ambiguità.

Su questo sarà determinato il suo stadio della soggiogazione a Dio, alla sua gradazione e al suo rango, persino la sua stessa felicità nel mondo, e anche nell'aldilà.

Anzi, questa potenza della conoscenza, non è altro che un supporto irrinunciabile per la forza della volontà, con ciò che lo asseconda di discernimento, oltre alla saldezza e la giustezza, Allah l'Elevatissimo disse: {24 O voi che credete, rispondete ad Allah e al Suo Messaggero quando vi chiama a ciò che vi fa rivivere e sappiate che Allah si insinua tra l'uomo e il suo cuore e che sarete tutti radunati davanti a Lui}. [Al-'Anfâl (Il Bottino): 24]

Ed ecco che le dottrine dell'ateismo che annunciano il loro forte fallimento nell'assicurare la tranquillità del corpo e dell'anima; dottrine già fallite nell'offrire la vera felicità all'uomo nonostante gli sforzi accompagnati da falsità e retorica boriosa.

Allora, a chi dovrebbe rivolgersi l'uomo durante i disastri naturali e le calamità?! In tale caso, egli si rifugia in angolo sicuro, si rivolge a Dio l'Elevatissimo, dove trova forza, speranza, sollecitazione, pazienza, affidandosi la sorte al suo creatore. Allah disse:

{6 E ti chiedono di sollecitare il male prima del bene! Eppure prima di loro si produssero castighi esemplari. In verità il tuo Signore è disposto al perdono degli uomini, nonostante la loro iniquità. In verità il tuo Signore è severo nel castigo}. [Ar-Ra'd (Il Tuono): 28]

Anche se fosse colpito da una profonda inquieta, l'essere umano è convinto che quest'universo abbia un Signore, il quale avrebbe reso giustizia all'oppresso seppure dopo un lasso di tempo, e che vi è il giorno del giudizio, durante il quale ognuno sarà ricompensato a dovere, dove il benefattore e il malfattore saranno ricompensati ognuno per quello che aveva fatto. Allah disse:

{E chi persegue il compiacimento di Allah sarà come colui che ha meritato la Sua collera? Per costui l'Inferno, che infausto rifugio!} [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran): 162]

E contrariamente a ciò che è stato detto prima, colui che perde la propria conoscenza di Dio, perderebbe poi ogni forza, conforto e felicità, immergendosi tra i meandri della preoccupazione e la tristezza. Non avrà una decisione propria né stabilità interiore. E il suo scopo sarà quello di realizzare i propri vizi e accumulare denaro. Egli a questo punto, non ha cognizione della sua esistenza, né meta della sua vita. Anzi, vive senza scopo, alla ricerca della felicità, seguendo i suoi desideri, finché non si crolla e ritorna a essere come le bestie, anzi più delle bestie. Allah disse:

La verità lampante

"La mia ricerca per ottenere il dottorato era sull'istruzione e la costruzione delle nazioni, e ho scoperto che i pilastri principali dell'Islam, offrono una solida e preziosa base per riedificare una nazione socialmente, economicamente e spiritualmente".

Dr. Douglas
Il Sindaco di Regina

La religiosità è rimedio alle malattie

"Gli psicologi comprendono che la forte fede e l'attaccamento alla religione possono sconfiggere lo stress e la depressione, allontanando ogni patologia derivante"

Dale Carnegie
Autore Americano

Curati da solo

"Il più grande rimedio per la depressione è la fede in Dio".

William James
Psicologo Americano

Quanta differenza..

"Il materialismo conferma sempre ciò che è comune tra l'animale e l'uomo, mentre la religione conferma ciò che li distingue".

A Alija Izetbegović
Ex presidente della Bosnia e Erzegovina

{Credi che la maggior parte di loro ascolti e comprenda? Non son altro che animali, e ancora più sviati dalla [retta] via}. [Al-Furqân (Il Discrimine):44]

E quando gli capita una disgrazia, si sente rovinato moralmente e psicologicamente:

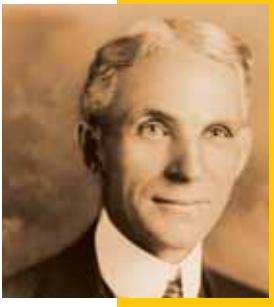
{124 Chi si sottrae al Mio Monito, avrà davvero vita miserabile e sarà resuscitato cieco nel Giorno della Resurrezione}. [Tâ-Hâ: 124]

C'è una grande differenza tra chi conosce il proprio Dio e la sua grandezza, e chi non lo conosce. Tra chi comprende la Sua grandezza e chi non la comprende. Tra chi assume le proprie responsabilità di culto, e chi non sa assumere tale responsabilità. Chi riconosce i propri doveri verso Dio, saprà come compiere tali doveri in ogni momento, per ogni rito, grande sia o piccolo, mettendo in considerazione tutti i dettagli della propria vita. Allah richiama gli uomini alla retta via:

{15 O uomini, voi siete bisognosi di Allah, mentre Allah è Colui che basta a Sé stesso, il Degno di lode}. [Fâtir (Il Creatore) : 15]

L'altro invece, le supposizioni e le illusioni l'hanno gettato nelle tenebre del malessere e l'oscurità dell'infelicità, fino ad arrivare al buio della miseria, dondolando come un cieco qua e là, con il cuore colmo di dubbio e perplessità. Qualora tentasse di rintracciare la felicità, troverà una conseguenza di illusioni, anche se avesse avuto tutto il lusso e i piaceri del mondo, e avesse avuto le più alte gradazioni, perché chi ha perso Dio, cosa potrebbe trovare?! E chi ha trovato Dio, cosa perderebbe?!

Medici predicatori

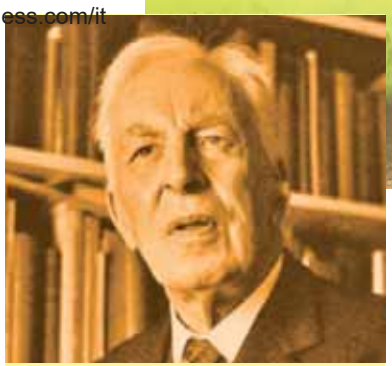


"Gli psicologi non sono altro che dei predicatori di una nuova tendenza, essi non ci esortano ad attaccarci alla religione previa una sofferenza infernale nell'altro mondo, ma ci invitano a una religione, supponendo un inferno disegnato in questa vita mondana; quello è l'inferno dell'ulcera, del crollo psicologico e della pazzia".

Henry Ford
Fondatore della Ford Americana

La necessità delle società alla religione.

Se l'individuo avesse molto bisogno della religione, allora la necessità delle società alla stessa è ancora più forte e obbligatoria, perché la religione è come lo scudo protettivo della società. Si sa che la vita umana non può ergersi solo con la compartecipazione tra i suoi membri, adoperandosi per il bene comune:



La religion è vita

"La religione è una delle facoltà necessarie alla natura umana; basterebbe dire che la mancanza di religione potrebbe incitare la persona a uno stato di disperazione spirituale che lo spingerebbe a chiedere la consolazione religiosa su banchetti che non hanno nulla di somigliante a essa"

Arnold J. Toynbee
Storico Britannico

L'epoca della preoccupazione

"Noi viviamo nell'epoca della preoccupazione, e senza dubbio che le realizzazioni scientifiche e tecnologiche hanno aumentato il benessere e la prosperità dell'uomo, ma in cambio, non hanno aumentato la sua felicità o la sua tranquillità, ma al contrario, hanno aumentato la sua preoccupazione e la sua disperazione, oltre a colpirlo con le patologie psichiche che fanno, a loro volta, perdere i bei tratti di questa vita".

Renè Dolo
Autore Premio Nobel

La prova strepitosa

"È possibile che tutte le cose che amiamo possano svanirsi, o che la libertà di adoperare la ragione, la scienza e l'industria svanisca nel nulla, oppure del tutto abrogata, ma sarà impossibile che la religione possa estinguersi, anzi essa resterà una prova mirabile sull'invalidità della dottrina materialistica che stringe gli uomini negli strettoi abietti della vita terrestre".

Ernest Renan
Storico Francese

Philipp Hitti
Storico Libanese

La vera legislazione

"La legislazione Islamica non fa differenza tra ciò che appartiene alla religione e ciò che riguarda la vita attuale, essa si concentra sulla relazione dell'uomo con Dio, e sui suoi obblighi verso di Lui; organizza queste come se fossero relazioni dell'uomo con il suo simile, per quanto concerne gli aspetti religiosi e non, tutti i comandamenti e divieti sono ben visibili, affermati chiaramente nel Corano, ove sono seimila versetti or sono, mille di essi riguardano la legislazione"

{O voi che credete, non profanate i simboli di Allah, né il mese sacro, né l'offerta sacrificale, né le ghirlande, né quelli che si dirigono verso la Sacra Casa bramando la grazia e il compiacimento del loro Signore. Dopo che vi sarete desacralizzati, potrete cacciare liberamente. E non vi spinga alla trasgressione l'odio per quelli che vi hanno scacciato dalla Sacra Moschea. Aiutatevi l'un l'altro in carità e pietà e non sostenetevi nel peccato e nella trasgressione. Temete Allah, Egli è severo nel castigo}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita) : 2]

Tale compartecipazione non può essere instaurata solo tramite una disciplina che regola le loro relazioni, determinando i loro doveri e garantendo i loro diritti.

Questa disciplina deve essere senz'altro proveniente da una fonte clemente, esperta, sapiente di ciò che hanno bisogno gli esseri umani. Allah disse: {Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?} [Al-Mulk (La Sovranità): 14]

Tanto più la società si devia dalla religione, dalla sua legislazione e dalle sue norme, tanto più s'immergerà nell'oscurità del dubbio e del traviamento, dello smarrimento e della perdizione, della perplessità e della miseria.

E non vi è sulla faccia della terra una forza equivalente a quella della religiosità, o che possa uguagliarla nell'assicurare il rispetto dell'ordine e garantire la compattezza della società, e la stabilità del suo sistema per diffondere le condizioni del conforto e della tranquillità. Il suo segreto, consiste nel fatto che l'uomo si distingue da tutti gli altri esseri viventi per i suoi movimenti e i suoi comportamenti spontanei, guidati da una potenza invisibile, una fede dottrinale che gli rettifica l'anima facendolo seguire il proprio istinto con l'innata beatitudine e felicità. Allah disse nel Corano:

{È inutile che] parli ad alta voce, ché in verità Egli conosce il segreto, anche il più nascosto}. [Tâ-Hâ: 7]

L'uomo è guidato perpetuamente da una corretta o da una cattiva dottrina. Se è guidato dalla prima, condurrà una vita corretta. Se invece è guidato dalla seconda, ogni dettaglio della sua vita sarà corrotto.

Per questo motivo, la religione era la migliore garanzia poiché le relazioni tra la gente si ergono su una solida base di giustizia ed equità, e questo fu per una necessità sociale. Quindi, non bisogna meravigliarsi, se la religione è stata considerata da parte di tutte le nazioni come il cuore per il corpo.

E se la religione, generalmente, sarebbe a questo livello d'importanza, allora come mai assistiamo a una moltitudine di religioni e di sette religiose in questo mondo, e come mai vediamo che ogni nazione si accontenta e si attacca felice alla propria religione? Allora quale sarà la religione giusta che realizza ciò che l'umanità vorrebbe?! E quali sono i limiti della giusta religione?!

Una religione dove non vi è posto per i vizzi

"Noi pensiamo che uno dei motivi della calda accoglienza che Mohammad ricevette alla Medina, fosse la convinzione degli illuminati che abbracciare l'Islam, sarebbe un rimedio per il caos di cui bativa la loro comunità, dopo avere scoperto in esso un'organizzazione perfetta per la vita, che sottometteva le tendenze galoppanti della gente a regole e legislative messi da un'autorità sopra gli interessi individuali"

Tomas Arnold
Orientalista Britannico

Dove sono le vostre menti

"Perché dubitate nell'esistenza di Dio?! Se non fosse per Lui, mia moglie m'avrebbe tradito, e il mio cameriere m'avrebbe rubato?!".

Voltaire
Filosofo Francese

I limiti della religione giusta:

Spesso ciascun fautore delle numerose dottrine è convintissimo che la sua fosse l'ideale e la più perfetta rispetto alle altre. E ogni fautore di dottrina si differenzia da un altro nella giustificazione. I fautori delle dottrine umane corrotte ad esempio, o quelle mistificate, si giustificano dicendo di avere trovato i loro padri che le abbracciavano, e che seguono le loro orme. Allah l'Elevatissimo disse:

{Mai inviammo prima di te alcun ammonitore ad una città, senza che quelli che vivevano nell'agiatezza dicessero: «Abbiamo trovato i nostri avi far parte di una comunità e ricalchiamo le loro orme». 24 Diceva [l'ammonitore]: «Anche se vi portassi una Guida migliore di quella che seguivano i vostri avi?». Rispondevano: «Invero non crediamo in quel lo con cui siete stati inviati»}.[Az-Zukhruf (Gli Ornamenti d'Oro): 23-24]

Disse inoltre:

{E quando si dice loro: "Seguite quello che Allah ha fatto scendere", essi dicono: "Seguiremo piuttosto quello che seguivano i nostri antenati!". E ciò anche se i loro antenati non comprendevano e non erano ben guidati.171 I miscredenti sono come bestiame di fronte al quale si urla, ma che non ode che un indistinto richiamo. Sordi, muti, ciechi, non comprendono nulla}. [Al-Baqara (La Giovenca): 170- 171]

Essi si basano, in questa loro posizione, all'odiosa tradizione di non pensare o meditare, o si riferiscono a notizie infondate, sbagliate e contraddette che non hanno fondamenta né dimostrazione sulla loro veridicità. Naturalmente, non si può intraprendere tali giustificazioni nelle religioni o nelle dottrine.

E poiché la verità è unica, non molteplice, sarebbe impossibile che

tutte queste dottrine fossero veridiche, e sarebbe anche impossibile che tutte fossero giuste nello stesso tempo, altrimenti la giustezza sarebbe stata contraddetta, e ciò che non lo accetterebbero le menti sane.

{82 Non meditano sul Corano? Se provenisse da altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni}. [An-Nisâ' (Le Donne): 82]

Quindi, quale sarà la giusta religione? E quali sono i limiti che permettono di giudicare quale di queste dottrine fosse quella giusta? E quali sono i limiti che permettono di individuare un'eventuale dottrina corrotta?!

I limiti in questione sono:

1. Che la religione debba avere una fonte divina, cioè rivelata da Dio attraverso uno degli angeli su uno dei Suoi Messaggeri per notificarla ai Suoi sudditi, perché la religione giusta è quella di Dio, creatore dell'universo. E sarà Dio a chiedere rendiconto alla gente nel giorno del giudizio a base della religione rivelatasi da parte Sua. Allah disse:

{163 In verità ti abbiamo dato la rivelazione come la demmo a Noè e ai Profeti dopo di lui. E abbiamo dato la rivelazione ad Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e alle Tribù, a Gesù, Giobbe, Giona, Aronne, Salomone, e a Davide demmo il Salterio. 164 Ci sono messaggeri di cui ti abbiamo narrato e altri di cui non abbiamo fatto menzione – e Allah parlò direttamente a Mosè. 165 [Inviammo] messaggeri, come nunzi e ammonitori, affinché dopo di loro gli uomini non avessero più argomenti davanti ad Allah. Allah è eccelso e saggio}. [An-Nisâ' (Le Donne) 163165: -]

E stando a questa regola, ogni religione inventata da un uomo addebitandola a se stesso, non a Dio, senz'altro, è una religione scorretta. E qualsiasi religione sviluppata da esseri umani, modificandola e migliorandola, anch'essa è, senz'altro, invalida, giacché chi sviluppa e modifica, non è più sapiente di Dio, il solo creatore dell'universo, di tutto ciò che fosse adatto per la gente. Allah disse:

Monoteismo

La verità essenziale nell'Islam è rappresentata dal monoteismo; Dio è unico e Mohammad è il suo Messaggero, mentre il politeismo mise da parte ogni proverbiale concetto: niente padre né figlio, e niente distinzione tra ciò che è sacro e ciò che è profano, orientale e occidentale, perché vi è un unico mondo ed unica religione.

Michael Hymes
Scrittore Inglese

{14 Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?} [Al-Mulk (La Sovranità): 14]

Altrimenti, lo sviluppatore o il legislatore sarebbe il Signore e il Dio, conoscitore dei veri bisogni delle sue creature. Allah disse nel Corano:

{83 Desiderano altro che la religione di Allah, quando, per amore o per forza tutto ciò che è nei cieli e sulla terra si sottomette a Lui e verso di Lui [tutti gli esseri] saranno ricondotti?} [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran) : 83]

Allah disse ancora:

{65 No, per il tuo Signore, non saranno credenti finché non ti avranno eletto giudice delle loro discordie e finché non avranno accettato senza recriminare quello che avrai deciso, sottomettendosi completamente}. [An-Nisâ' (Le Donne) : 65]

2. Che la religione invita o richiama la gente all'unicità di Dio nella soggiogazione, abrogando il politeismo. Il richiamo all'unicità di Dio costituisce la base delle rivendicazioni fatte da tutti i profeti e i messaggeri, mentre il politeismo e l'idolatria si contraddicono con gli istinti sani e con la ragione: Allah disse nel Corano:

{25 Non inviammo prima di te nessun messaggero senza rivelargli: «Non c'è altro dio che Me. AdorateMi!»}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti) :25]

Ogni profeta aveva detto al suo popolo:

{59 In verità mandammo Noè al suo popolo. Disse: «O popol mio, adorate Allah! Per voi non c'è altro dio che Lui. Temo, per voi, il castigo di un Giorno terribile}. [Al-A'râf: 59]

E quindi, ogni religione che abbia riconosciuto il politeismo, o che avesse associato a Dio qualcun altro come un profeta, un re o come un padrone, come un essere umano o come una statua, si dovrà considerare come una religione invalida, perché la devozione è dedicata solamente a Dio, unico senza consocio. Il paganesimo e il politeismo sono, invece, deviazioni poco mirabili. E ogni religione, anche se fosse rivelata da Dio, ma che abbia ammesso il politeismo, sarebbe una religione scorretta. Allah disse nel Corano:

{73 O uomini, vi è proposta una metafora, ascoltatela: «Coloro che invocate all'infuori di Allah non potrebbero creare neppure una mosca, neanche se si unissero a tal fine; e se la mosca li depredasse di qualcosa, non avrebbero modo di riprendersela. Quanta debolezza in colui che sollecita e in colui che viene sollecitato!».74 Non considerano Allah nella Sua vera realtà. In verità Allah è forte e possente}. [Al-Hajj (Il Pellegrinaggio): 73-74]

3. Che debba essere razionale. Allah disse:

{30 Rivolgi il tuo volto alla religione come puro monoteista, natura originaria che Allah ha connaturato agli uomini; non c'è cambiamento nella creazione di Allah. Ecco la vera religione, ma la maggior parte degli uomini non sa}. [Ar-Rûm (I Romani):30]

L'ingenuità, nel senso di essere candore d'animo, è costituita da tutto ciò che il Creatore aveva disposto nei cuori degli uomini, diventando una parte sostanziale della loro composizione, altrimenti la religione sarebbe stata in contrasto con la natura umana, e il Creatore non sarebbe il fautore della religione, cosa impossibile, e sarebbe anche una specie di politeismo.

4. Che debba essere in sintonia con la sana ragione, perché la giusta religione è la legislazione di Dio, e la sana mente è creazione di Dio, quindi sarebbe impossibile che la legislazione di Dio si contraddica con le sue creature. Allah l'Elevatissimo disse:

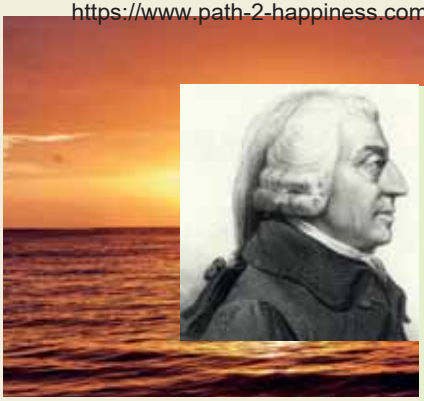
{46 Non percorrono dunque la terra? Non hanno cuori per capire e orecchi per sentire? Ché in verità non sono gli occhi ad essere ciechi, ma sono ciechi i cuori nei loro petti}. [Al-Hajj (Il Pellegrinaggio): 46]

La predisposizione di Allah

"I bambini hanno una disposizione innata nel credere in Dio, perché essi considerano tutte le cose al mondo create per un motivo, anzi se abbandoniamo dei bambini da soli in un'isola, permettendo loro di crescere in autonomia, avrebbero creduto in Dio"

Justin L. Barrett
Ricercatore umanistico all'università di Oxford

https://www.path-2-happiness.com/it



Medicina contro la leggenda

"La scienza è il rimedio contro i veleni delle leggende"

Adam Smith
Filosofo Scozese

Disse anche:

{3 In verità nei cieli e sulla terra ci sono segni per coloro che credono, 4 nella vostra creazione e negli animali che dissemina [sulla terra], ci sono segni per coloro che credono con fermezza. 5 Nell'alternarsi della notte e del giorno, nell'acqua che Allah fa scendere dal cielo e per mezzo della quale vivifica la terra dopo che era morta, nel dispiegarsi dei venti, ci sono segni per coloro che ragionano. 6 Ecco i versetti di Allah, che noi ti recitiamo in tutta verità. In quale discorso e in quali segni potranno credere, oltre a [quelli] di Allah?} [Al-Jâthiya (La Genuflessa): 3-6]

Quindi, la giusta religione non potrà essere colma di superstizioni, leggende o contraddizioni, dove troviamo una parte di essa diversa dall'altra, perché questo contraddirebbe la sana ragione. Dunque, non si può emettere una norma per poi abrogarla con un'altra, e non si può sanare una norma e renderla lecita per un certo gruppo, e vietarla a un altro, o separare tra le analogie o unire tra le contraddizioni.

Allah l'Elevatissimo disse:

{82 Non meditano sul Corano? Se provenisse da altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni}. [An-Nisâ' (Le Donne): 82]

Anzi, essa deve essere senz'altro eretta e convalidata da dimostrazioni chiarissime. Allah disse:

{111 E dicono:"Non entreranno nel Paradiso altri che i giudei e i nazareni". Questo è quello che vorrebbero! Di': "Portatene una prova, se siete veritieri"}. [Al-Baqara (La Giovenca) :111]

Avanzate la vostra prova

"La persona saggia è colui che costruisce la sua fede sulla prova"

David Hume
Filosofo Scozzese

La persona si evidenzia con la moralità

"Un uomo senza morali è un mostro liberato per rovinare questo mondo".

Albert Camus
Scrittore Francese

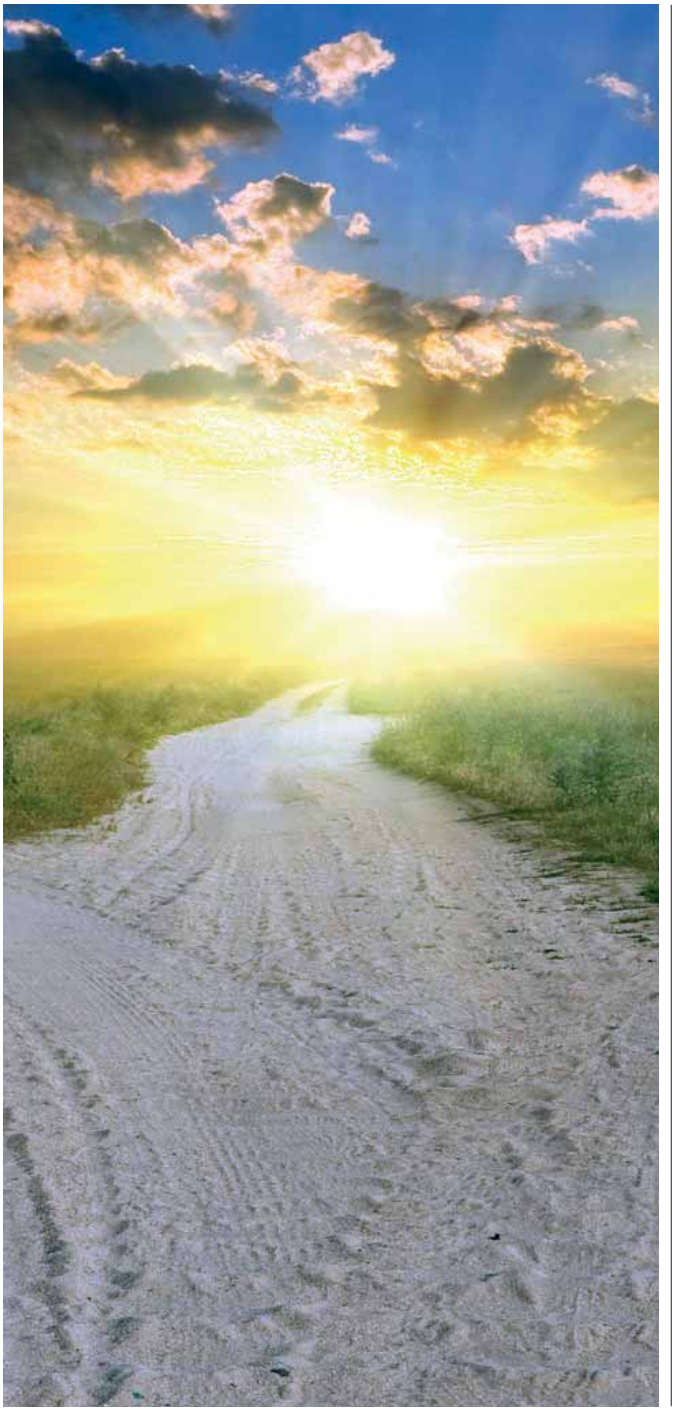
5. Che richiami alle virtuose moralità e alle azioni nobili, come si legge nel Corano:

{151 Di': «Venite, vi reciterò quello che il vostro Signore vi ha proibito e cioè: non associateGli alcunché, siate buoni con i genitori, non uccidete i vostri bambini in caso di carestia: il cibo lo provvederemo a voi e a loro. Non avvicinatevi alle cose turpi, siano esse palesi o nascoste. E, a parte il buon diritto, non uccidete nessuno di coloro che Allah ha reso sacri. Ecco quello che vi comanda, affinché comprendiate. 152 Non avvicinatevi se non per il meglio i beni dell'orfano, finché non abbia raggiunto la maggior età, e riempite la misura e date il peso con giustizia. Non imponiamo a nessuno oltre le sue possibilità. Quando parlate siate giusti, anche se è coinvolto un parente. Obbedite al patto con Allah. Ecco cosa vi ordina. Forse ve ne ricorderete. 153 «In verità questa è la Mia retta via: seguitela e non seguite i sentieri che vi allontanerebbero dal Suo sentiero.» Ecco cosa vi comanda, affinché siate timorati}. [Al-An'âm (Il Bestiame)153:151]

Disse inoltre:

{90 In verità Allah ha ordinato la giustizia e la benevolenza e la generosità nei confronti dei parenti. Ha proibito la dissolutezza, ciò che è riprovevole e la ribellione. Egli vi ammonisce affinché ve ne ricordiate}. [An-Nahl (Le Api):90]

Una giusta religione non può predicare alle menzogne, all'assassinio, all'iniquità, alla ruberia, allo stupro, alla disobbedienza ai genitori o cose del genere.

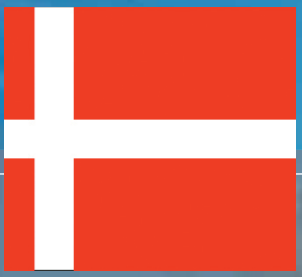


6. Che organizzi la relazione dell'uomo con il suo creatore, e che regoli le relazioni tra gli individui. Allah disse:

{40 Non adorate all'infuori di Lui altro che nomi che voi e i vostri avi avete inventato, e a proposito dei quali Allah non ha fatto scendere nessuna prova. In verità il giudizio appartiene solo ad Allah. Egli vi ha ordinato di non adorare altri che Lui. Questa la religione immutabile, eppure la maggior parte degli uomini lo ignora}. [Yûsuf (Giuseppe): 40]

Allora, tale religione dovrebbe organizzare i doveri dell'uomo verso il suo creatore, e inoltre, organizzare i rapporti esistenti tra la gente. Allah disse:

{36 Adorate Allah e non associateGli alcunché. Siate buoni con i genitori, i parenti, gli orfani, i poveri, i vicini vostri parenti e coloro che vi sono estranei, il compagno che vi sta accanto, il viandante e chi è schiavo in vostro possesso. In verità Allah non ama l'insolente, il vanaglorioso,} [An-Nisâ' (Le Donne): 36]



Essere realisti

"La visione realistica della vita, la vera consultazione, l'invito alla carità e alla clemenza, e la profonda e benevola inclinazione umana, questi e altre virtù umane, erano per me, e sono la più grande dimostrazione sulla veridicità della Religione Islamica".

Yul
Orientalista Danese

Le moralità sono sinonimo di tranquillità

"Quello che io so è che proprio l'atto morale sia quello che ti fa sentire più tranquillo, mentre quello immorale ti fa sentire irrequieto"

Ernest Hemingway
Scrittore Americano

7. Che rispetti e onori l'uomo, e che non faccia distinzioni alcune tra i propri seguaci a causa del loro genere, del colore della loro pelle o a causa dell'appartenenza tribale, perché il criterio adottato per la preferenza è rappresentato dall'impegno dell'uomo e dai suoi sapienti e devoti atti. Allah disse:

{70 In verità abbiamo onorato i figli di Adamo, li abbiamo condotti sulla terra e sul mare e abbiamo concesso loro cibo eccellente e li abbiamo fatti primeggiare su molte delle Nostre creature}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno): 70]

Allah disse inoltre:

{13 O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conosceste a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme. In verità Allah è sapiente, ben informato}. [Al-Hujurât (Le Stanze Intime): 13]

8. Che conduca alla retta via senza distorsione, e che diventi il rimedio per la gente, la loro luce e la loro guida. Dio disse parlando dei demoni che, quando sentirono il Corano, dissero tra di loro:

{30 Dissero: «O popolo nostro, in verità abbiamo sentito [la recitazione] di un Libro rivelato dopo [quello di] Mosè, a conferma di quello che lo precede: guida alla verità e alla retta via}. [Al-'Ahqâf :30]

Allah disse inoltre:

{82 Facciamo scendere nel Corano ciò che è guarigione e misericordia per i credenti e ciò che accresce la sconfitta degli oppressori}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno):82]

Tale religione rappresenta, inoltre, la luce e la guida; conduce la gente dall'oscurità dell'ignoranza e della deviazione, alla luce dell'obbedienza e della felicità nelle due dimore. Allah disse:

{15 O gente della Scrittura, ora è giunto a voi il Nostr/./o Messaggero, per spiegarvi molte cose della Scrittura che voi nascondevate e per abrogarne molte altre! Una Luce e un Libro chiaro vi son giunti da Allah}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):15]

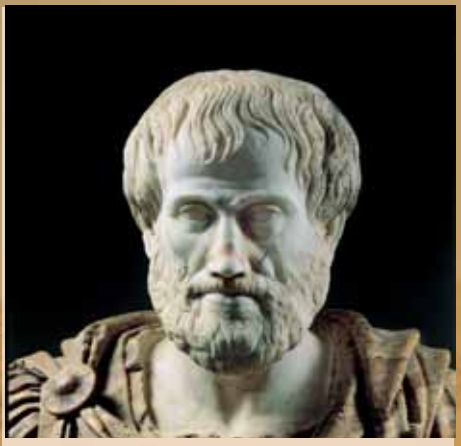
La migliore Eredità

"La cosa più importante che l'Islam abbia fatto eredare al mondo civile è la sua legge religiosa detta (Sharià); la Sharià Islamica è una cosa particolare nel suo genere; essa è la somma dei comandamenti divini che organizzano ogni aspetto della vita di ogni musulmano e comprende norme concernenti le devozioni, i riti e le pratiche religiose; comprende inoltre fondamenta politiche e giuridiche".

Schacht, Joseph
Orientalista Tedesco

Allah disse anche:

{265 Coloro che invece elargiscono i loro averi per la soddisfazione di Allah e per rafforzarsi, saranno come un giardino su di un colle: quando l'acquazzone vi si rovescia raddoppierà i suoi frutti. E se l'acquazzone non lo raggiunge, sarà allora la rugiada. Allah osserva quello che fate. 266 Chi di voi vorrebbe possedere un giardino di palme e vigne, dove scorrono i ruscelli e dove crescono per lui ogni specie di frutti e, colto dalla vecchiaia con i figli ancora piccoli, [vorrebbe vedere] un uragano di fuoco investirlo e bruciarlo ? Così Allah vi dichiara i Suoi segni, affinché meditiate. 267 O voi che credete, elargite le cose migliori che vi siete guadagnati e di ciò che Noi abbiamo fatto spuntare per voi dalla terra. Non scegliete appositamente il peggio, ciò che [voi] accettereste soltanto chiudendo gli occhi. Sappiate che Allah è Colui che non ha bisogno di nulla, il Degno di lode}. [Al-Baqara (La Giovenca): 256 -257]



Equità dipinta

"Il peggiore aspetto della mancanza di uguaglianza è la tentazione di cercare l'uguaglianza tra le cose non uguali"

Aristotele
Filosofo Greco

Chiedi l'aiuto di Allah

"Forse era possibile salvare migliaia di persone sofferenti che gridano sin da questo momento negli ospedali psichiatrici, se avessero chiesto l'aiuto della provvidenza divina, anziché fare le battaglie della vita da soli senza appoggi o alleato".

Dale Carnegie
Autore Americano

Di quale religione abbiamo bisogno?!

Su quale religione si può applicare i criteri precedenti riguardanti la giusta religione?

È possibile divider le religioni secondo le loro provenienze in due generi:

Religioni terrestri umane, non divine, create e sviluppate dagli uomini, che sono le religioni non provenienti da Dio, come il Buddismo, l'Induismo, il paganesimo. Queste religioni sono ben lontani dai criteri della giusta religione, costruite secondo il proprio piacimento:

{Non ha visto quello che assume a divinità le sue passioni ? Allah scientemente lo allontana, suggella il suo udito e il suo cuore e stende un velo sui suoi occhi. Chi lo potrà dirigere dopo che Allah [lo ha sviato]? Non rifletterete dunque?} [Al-Jâthiya (La Genuflessa): 23]

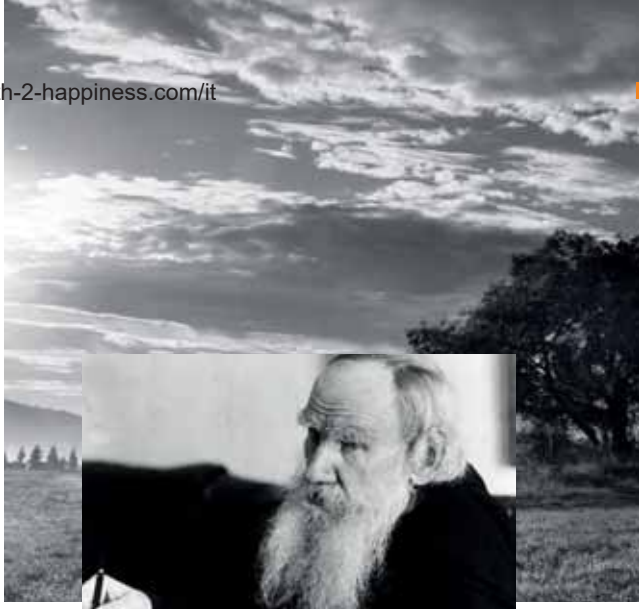
Queste non sono religioni divine, ma vizzi umani, e quindi le troviamo piene di leggende, ciarlatanerie, classificazioni sociali e contraddizioni. Allah disse:

{Non meditano sul Corano? Se provenisse da altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni}. [An-Nisâ' (Le Donne):82]

Religioni provenienti da Dio, come l'Ebraismo, il Cristianesimo e l'Islam; che Dio ha legittimato le loro religioni con legislazioni rivelate e affidateli da Dio. Allah l'Elevatissimo disse:

Ma Allah è unico...

"I ricercatori si sono stancati contando gli dèi nelle religioni terrestri. Il numero degli dèi dai vecchi egizi fu più di 800, e sono più di 10.000 dagli indù; tale politeismo era diffuso anche presso i Greci, i Buddisti ed altri popoli seguaci di religioni non divine".



{13 [Egli] ha stabilito per voi, nella religione, la stessa via che aveva raccomandato a Noè, quella che riveliamo a Te, [o Muhammad,] e che imponemmo ad Abramo, a Mosè e a Gesù: «Assolvete al culto e non fatene motivo di divisione». Ciò a cui li inviti è invero gravoso per gli associatori: Allah sceglie e avvicina a Sé chi vuole e a Sé guida chi Gli si rivolge [pentito]}. [Ash-Shûrâ (La Consultazione) :13]

Le religioni terrestri sono indubbiamente piene di un vasto agglomerato di pensieri e raggruppamenti umani che si adeguano ai vizzi dei loro legislatori, scoprendo poi che questi ultimi non sono validi, allora cercano in seguito, di sviluppare la loro legislazione, continuando nel disorientamento e nella perdizione. Queste legislazioni terrestri si distinguono con:

Il politeismo: Giacché ogni giorno s'inventano un dio nuovo; i loro dèi fabbricati da loro stessi, senza che ci pensino coesistenza impossibile di altri dèi con Dio, altrimenti ci sarebbe il conflitto. Allah rilevò in proposito, nel Corano:

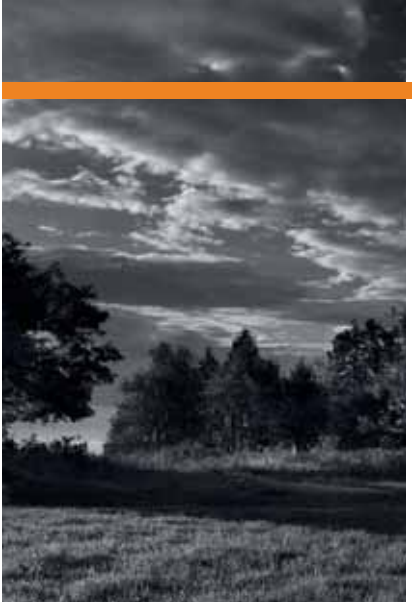
{91 Allah non Si è preso figlio alcuno e non esiste alcun dio al Suo fianco; ché altrimenti ogni dio se ne sarebbe andato con ciò che ha creato e ognuno [di loro] avrebbe cercato di prevalere sugli altri. Gloria ad Allah ben oltre a quello che affermano! 92 Egli è il] Conoscitore del visibile e dell'invisibile. Egli è ben più alto di quanto [Gli] associano!} [Al-Mu'minûn (I Credenti): 91-92]

La classificazione sociale: Le dottrine terrestri sono fondate sul concetto della classificazione sociale e sullo schiavismo, perché i fautori di queste dottrine determinano, per i gruppi scelti e per chi vogliono, privilegi non concessi agli altri individui, al fine di realizzare i propri interessi e per schiavizzare gli altri. Allah disse nel Corano:

La vera legislazione

"Ho capito ... sono convintissimo ... ciò che urge l'umanità è una legislazione divina che faccia giustizia e rigetti l'iniquità".

Leo Tolestoy
Scrittore Russo



{13 O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conosceste a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme. In verità Allah è sapiente, ben informato}. [Al-Hujurât (Le Stanze Intime): 13]

Allah vietò disprezzare gli altri o deridere loro:

{11 O credenti, non scherniscano alcuni di voi gli altri, ché forse questi sono migliori di loro. E le donne non scherniscano altre donne, ché forse queste sono migliori di loro. Non diffamatevi a vicenda e non datevi nomignoli. Com'è infame l'accusa di iniquità rivolta a chi è credente! Coloro che non si pentono sono gli iniqui}. [Al-Hujurât (Le Stanze Intime): 11]

Quindi, Dio non favorisce chi ha la pelle bianca su uno che abbia la pelle nera, né una razza sull'altra, né un popolo sull'altro, mentre tante di queste religioni terrestri, si fondano su un'odiosa classificazione sociale.

Contraddire l'istinto naturale: Le religioni terrestri contraddicono l'istinto o l'innata predisposizione dell'uomo, e sovraccaricano l'uomo stesso più di ciò che potrebbe sopportare. Inoltre, tentano di contraddire la natura umana e la sana ragione, giacché i fautori si erano allontanati dalla retta via, modificando l'essenza naturale. Allah disse nel Corano:

{30 Rivolgi il tuo volto alla religione come puro monoteista, natura originaria che Allah ha connaturato agli uomini ; non c'è cambiamento nella creazione di Allah. Ecco la vera religione, ma la maggior parte degli uomini non sa}. [Ar-Rûm (I Romani) :30]

La leggenda: È rappresentata dalla supposizione o dall'idea inventata, a lungo basata su illusioni senza l'esistenza di una logica ragionevole. Le religioni

Classificazione sociale opprimente

"La divisione in classi sociali presso gli indù avviene come segue: il ceto bianco, al quale appartengono il clero e gli scienziati, il ceto rosso che comprende i principi e i cavalieri, il ceto giallo che comprende gli agricoltori e i commercianti, il ceto nero che comprende i manifatturieri e gli industriali, mentre per quanto riguarda il quinto ceto, o i cosiddetti i paria, esso comprende coloro che praticano i mestieri bassi, e i ceti alti allontanano i ceti bassi, e questi ultimi servono quelli locati più in alto".

terrestri contengono miti e leggende prive di dimostrazioni o prove; sulle leggende si possono costruire solamente nuove leggende. Allah dichiarò la verità:

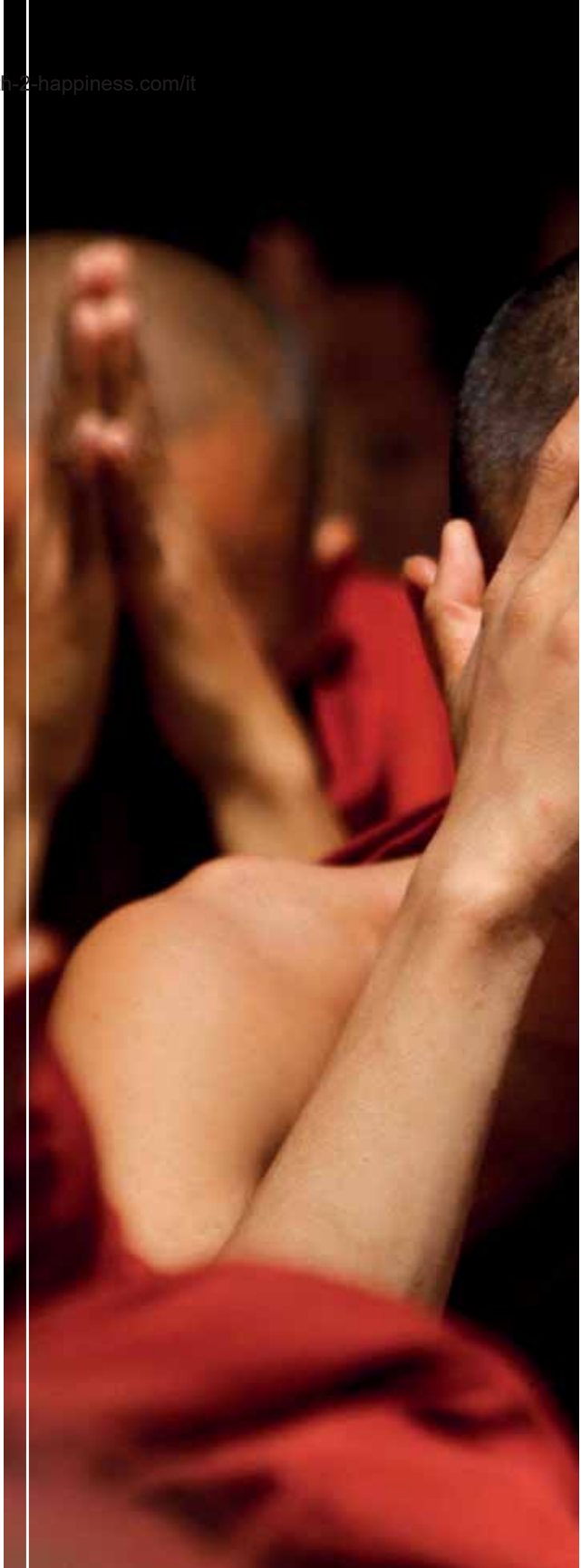
{64 Non è Lui che ha dato inizio alla creazione e la reitera, Colui che vi nutre dal cielo e dalla terra. Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Di': «Producete la vostra prova, se siete veridici»}. [An-Naml (Le Formiche): 64]

La contraddizione: Perché queste religioni sono piene di contraddizioni, ogni gruppo edifica la propria fortuna sulle macerie di un altro gruppo con evidente sfruttamento, per svilupparsi e progredire ulteriormente. Allah è veridico quando disse nel Corano:

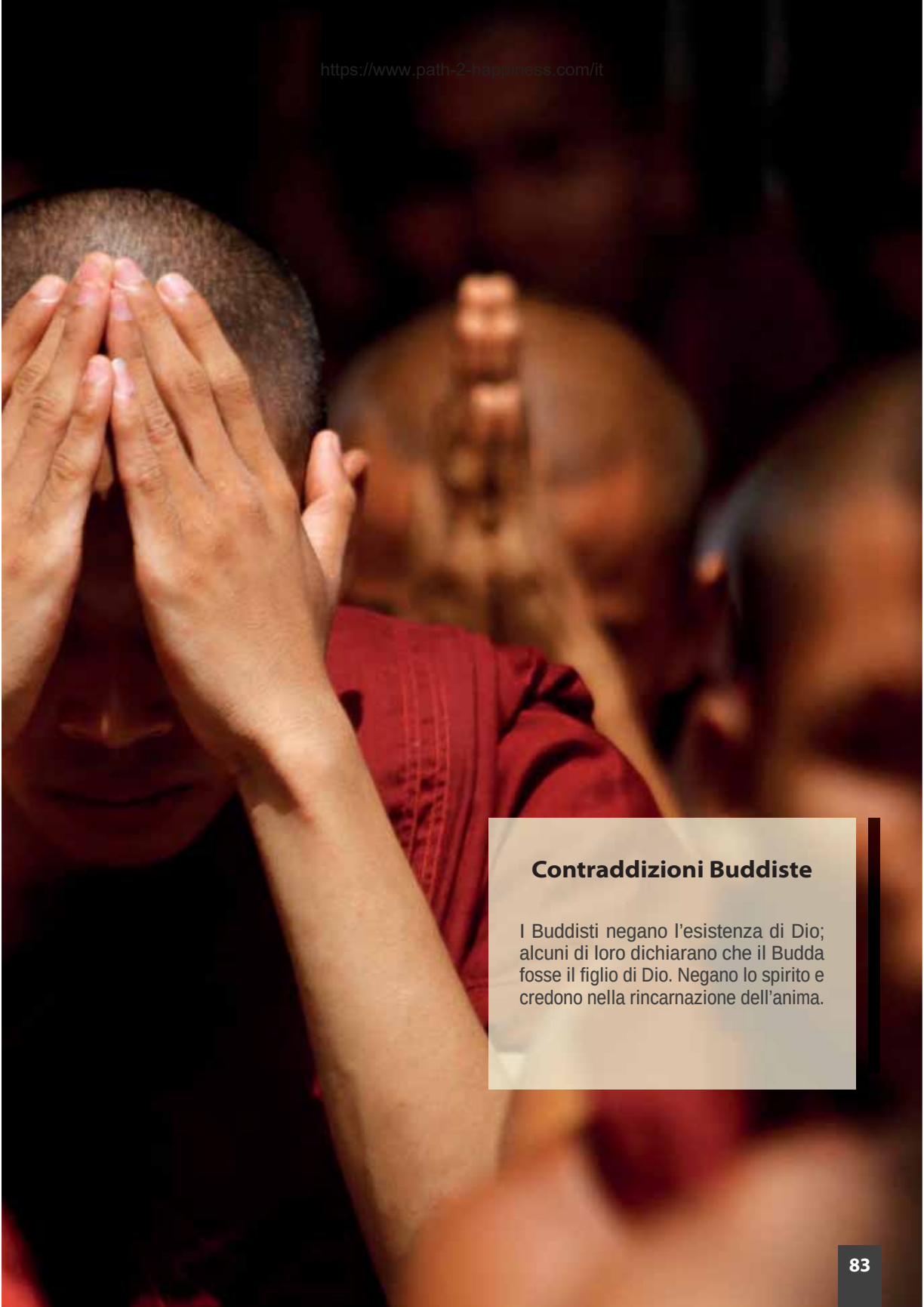
{82 Non meditano sul Corano? Se provenisse da altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni}. [An-Nisâ' (Le Donne): 82]

Le religioni monoteistiche, sono, invece, una vera grazia fatta giungere da Dio all'umanità, per guidarla e illuminare la sua strada, e per edificare su di essa, allontanandole dalla leggenda e dal politeismo e dalle contraddizioni all'istinto e alla ragione; religioni che testimoniano la verità del Regno di Dio, Attraverso nobili messaggeri che testimoniano e notificano le parole e il messaggio di Allah:

{165 [Inviammo] messaggeri, come nunzi e ammonitori, affinché dopo di loro gli uomini non avessero più argomenti davanti ad Allah Allah è eccelso e saggio}. [An-Nisâ' (Le Donne):165]



https://www.path-2-happiness.com/it



Contraddizioni Buddiste

I Buddisti negano l'esistenza di Dio; alcuni di loro dichiarano che il Budda fosse il figlio di Dio. Negano lo spirito e credono nella rincarnazione dell'anima.

https://www.path-2-happiness.com/it

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

I Profeti e i Messaggeri

Indice dei contenuti

I Profeti e i Messaggeri

La gente ha bisogno dei messaggeri?

La verità sulla profezia e sul messaggio.

I segni della profezia.

Le radici di vocazioni dei messaggeri.

Storie di alcuni messaggeri di buona volontà:

Ma come era la storia dei profeti e dei messaggeri, che sarebbe anche la storia dell'umanità?

I Profeti e i Messaggeri

La gente ha bisogno dei messaggeri?

Dio ha creato gli esseri umani con un istinto sano, e gli ha donato la mente per distinguere il bene dal male. E poiché le menti umane sono insufficienti, viziati e oggetti alla mondanità, e persino contraddittori, giacché quello che alcuni giudicano come virtuoso, altri potrebbero considerarlo alterato. Anzi, lo stesso individuo potrebbe cambiare idea col cambiamento o con il passare del tempo e del luogo. E se le menti umane fossero così incapaci di comprendere ciò che li è ignoto di scienze e comportamento altrui, allora sarebbero anche impotente di concepire il Creatore, il Suo volere e i Suoi comandamenti e divieti, considerando anche che gli esseri umani non possono ricevere i messaggi di Dio direttamente. Allah disse:

{51 Non è dato all'uomo che Allah gli parli, se non per ispirazione o da dietro un velo, o inviando un messaggero che gli riveli, con il Suo permesso, quel che Egli vuole. Egli è altissimo, saggio}. [Ash-Shûrâ (La Consultazione):51]

E per questo motivo, Dio scelse messaggeri e profeti tra i migliori delle Sue creature come ambasciatori fedeli tra Dio e i Suoi sudditi. Allah disse:

{75 Allah sceglie messaggeri tra gli angeli e tra gli uomini. In verità Allah tutto ascolta e osserva}. [Al-Hajj (Il Pellegrinaggio):75]

Per guidare la gente al loro Creatore, facendole uscire dalle tenebre alla luce, cosicché non avranno scusa verso Dio dopo l'invio dei messaggeri. Allah l'Elevatissimo disse:

{165 [Inviammo] messaggeri, come nunzi e ammonitori, affinché dopo di loro gli uomini non avessero più argomenti davanti ad Allah Allah è eccelso e saggio}. [An-Nisâ' (Le Donne):165]

E quindi, l'invio dei messaggeri fu una delle grande grazie da parte di Dio ai Suoi sudditi, per insegnarli ciò che li fa bene, e per sanzionarli. Allah disse:

{164 Allah ha colmato [di grazia] i credenti, quando ha suscitato tra loro un Messaggero che recita i Suoi versetti, li purifica e insegna loro il Libro e la saggezza, mentre in precedenza erano in preda all'errore evidente}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):164]

È la più grande grazia di Dio che ebbe voluto inviarli un messaggero, e che questo messaggero fosse uno di loro. {uno di loro}

E questa grazia si fa più chiara nell'inviare un messaggero dalla Sua Parte, Elevatissimo, che parli all'uomo usando le stesse parole di Dio il Glorioso per raccontargli la Sua Sublime Entità e le Sue qualifiche. Per fargli conoscere la pura verità divina e le Sue caratteristiche. Dio si rivolge sempre all'uomo per insegnarli la propria entità umana, debole e privo di poteri, della sua vita e dei suoi spostamenti. Gli parla per invitarlo a ciò che gli farebbe rivivere, e per indicargli ciò che placherebbe il suo cuore, invitandolo sempre a un paradiso immenso quanto i cieli e la terra messi insieme. Non si tratta forse di una generosità infinita da parte di Dio, questa immensa grazia agli esseri umani, e questa bontà e questo dono? Anzi, li purifica, li solleva. Gli purifica i cuori, i concetti e i sentimenti. Purifica pure le loro case e le onora, ascolta le loro preghiere e dona più vitalità alle loro vite, alle loro società e ai loro consueti sistemi di vita. Li purifica inoltre dalle sconcezze del politeismo, dai miti e dalle leggende, e ciò che s'incontra nella vita di riti, usanze e traduzioni scadenti che intaccano l'uomo e la

Sii semplice

"Anche quando era nell'apice della sua gloria, Mohammad conservò la sua semplicità; quando entrava in una stanza piena di persone, egli non accettava mai che si alzassero in piedi per rispetto o esagerassero nell'accoglierlo".

Washington Erving
Diplomatico e scrittore
Americano

sua stessa umanità. Inoltre, gli purifica dall'impurità della vita stolta, e ciò che inquina i sentimenti, le tradizioni, i virtù e i concetti, perché la stoltezza è semplicemente stoltezza, ed ogni stoltezza ha le sue sconcezze e impurità, non importa la sua posizione dal tempo e dal luogo. I cuori degli esseri umani non devono rimanere privi di una fede religiosa che rafforzi i loro concetti, o di una legislazione dottrinale che organizzi la loro vita, poiché la mancanza della fede in Dio richiama altri aspetti d'ignoranza flagellante. Dio, senz'altro, si fa carico di salvare l'umanità da questa ignoranza, fosse recente o di vecchio stampo, perché essa, l'ignoranza, non cambia mai aspetto, giacché rappresenta tutte le caratteristiche della vecchia ignoranza dal lato morale e sociale, concitando gli scopi della vita umana in questo modo, nonostante il progresso scientifico, la produzione industriale e la prosperità civile:

{2 Egli è Colui che ha inviato tra gli illetterati un Messaggero della loro gente, che recita i Suoi versetti, li purifica e insegna loro il Libro e la Saggezza, anche se in precedenza erano in errore evidente,} [Al-Jumu'a (Il Venerdì):2]

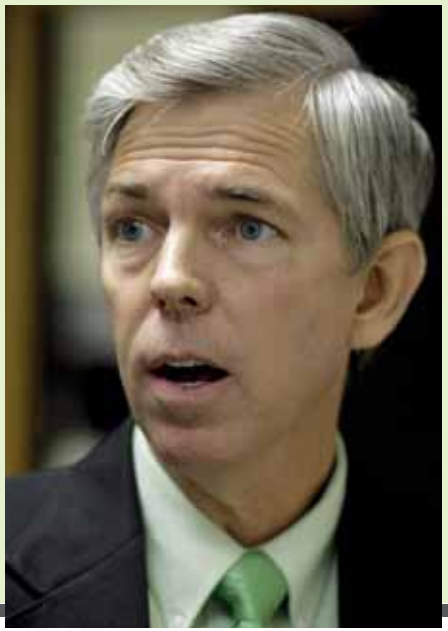
Traviamento nella valutazione e nella dottrina, traviamento nei concetti di vita, traviamento nello scopo e nella direzione, traviamento nelle usanze e nel comportamento, e infine, traviamento nella società e nel morale ..

La verità sulla profezia e sul messaggio.

Mostri umani se la religione non disuadesse!

"In uno studio statistico presso una delle università americane, pubblicato nel libro (L'America prega oppure no) di David Barton:
- 80% delle donne americane subisce violenza carnale almeno una volta nella loro vita!!
- Il numero delle donne che subiscono ogni giorno violenza carnale è 1900, in conseguenza 30% delle ragazze americane rimangono incinta o abortiscono o partoriscono all'età di quattordici anni.
- 61% dei casi di violenza carnale fu ai danni di ragazze sotto diciotto anni.
- 29% dei casi di stupro furono contro bambine sotto undici anni".

David Barton
Scrittore Americano



Una delle saggezze di Dio, lodato ed elevato, che ogni messaggero fosse della stessa razza dei popoli ai quali fu inviato. Allah disse:

{43 Prima di te non inviammo che uomini da Noi ispirati. Chiedete alla gente della Scrittura, se non lo sapete}. [An-Nahl (Le Api): 43]

Che parlasse la loro stessa lingua per meglio comprendere le sue parole e capirne il significato. Allah disse:

{4 Non inviammo alcun messaggero se non nella lingua del suo popolo, affinché li informasse. Allah svia chi vuole e guida chi vuole ed Egli è l'Eccelso, il Sapiente}. [Ibrâhîm (Abramo):4]

I profeti e messaggeri si distinguono per la loro integrità mentale, incolumità istintiva, ma specialmente per la loro sincerità, lealtà e perseveranza contro ogni elemento che possa storcere il cammino dell'umanità. Attribuendoli, oltre ai corpi sani, moralità virtuose, generosità e onestà. Inoltre, ha insito in loro la pazienza, la benevolenza, la sapienza,

la bravura, il coraggio e la giustizia, finché sono ben distinti, con queste moralità, tra i loro popoli, perché i messaggeri sono i migliori tra le creature di Dio che li ha selezionati e scelti per essere affidatari e provveditori dei messaggi divini. Allah disse nel Corano:

{124 E quando giunge loro un segno dicono: «Non crederemo finché non ci giunga un segno simile a quello che è stato dato ai messaggeri di Allah». Ma Allah sa meglio di loro dove porre il Suo Messaggio. L'umiliazione di fronte ad Allah e un castigo crudele colpiranno quelli che peccarono a causa delle loro trame!} [Al-An'âm (Il Bestiame):124]

Poi disse:

{33 In verità Allah ha eletto Adamo e Noè e la famiglia di Abramo e la famiglia di 'Imrân al di sopra del resto del creato,} [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):33]

E su Gesù Cristo, Allah disse:

{45 Quando gli angeli dissero: " O Maria, Allah ti annuncia la lieta novella di una Parola da Lui proveniente : il suo nome è il Messia, Gesù figlio di Maria, eminente in questo mondo e nell'Altro, uno dei più vicini 46 Dalla culla parlerà alle genti e nella sua età adulta sarà tra gli uomini devoti"}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):45-46]

Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), prima di essere scelto da Dio per affidargli il messaggio, era famoso con il titolo "Il Verace e il Fedele" tra la sua gente. Allah disse nel Corano, descrivendolo:

{4 e in verità di un'immensa grandezza è il tuo carattere}.
[Al-Qalam (Il Calamo): 4]

Questi profeti e messaggeri, nonostante la qualifica sublime, essi sono e rimarranno esseri umani, subiscono quello che subisce tutta la gente, in quanto sentono la fame, s'ammalano, dormono, mangiano, si sposano e, infine, muoiono. Allah disse nel Corano:

{38 In verità prima di te inviammo altri messaggeri e provvedemmo loro spose e progenie, ma nessun messaggero recò alcun segno se non con il permesso di Allah. Ogni epoca [ha avuto] la sua Scrittura}.
[Ar-Ra'd (Il Tuono): 38]

Allah disse. inoltre: {30 In verità dovrai morire ed essi dovranno morire ;}
[Az-Zumar (I Gruppi):30]

E rivolgendosi al Suo profeta, Allah disse:

{37 [Ricorda] quando dicevi a colui che Allah aveva gradito e che tu stesso avevi favorito: «Tieni per te la tua sposa e temi Allah», mentre nel tuo cuore tenevi celato quel che Allah avrebbe reso pubblico. Temevi gli uomini, mentre Allah ha più diritto ad essere temuto. Quando poi Zayd non ebbe più relazione con lei, te l'abbiamo data in sposa, cosicché non ci fosse più, per i credenti, alcun impedimento verso le spose dei figli adottivi, quando essi non abbiano più alcuna relazione con loro. L'ordine di Allah deve essere eseguito}. [Al-Ahzâb (I Coalizzati): 37]

Per questo motivo, potrebbero essere perseguitati o uccisi, oppure costretti all'esilio. Allah disse:

{30 E [ricorda] quando i miscredenti tramavano contro di te per tenerti prigioniero o ucciderti o esiliarti! Essi tramavano intrighi e Allah tesseva strategie. Allah è il migliore degli strateghi}. [Al-'Anfâl (Il Bottino):30]

Ma la voluta conseguenza, la vittoria ed il concedo, saranno tutti per loro nella vita attuale e in quella eterna.

I segni della profezia.

I profeti e messaggeri inviati da Dio ai creati, sono stati forniti di prove sufficienti e dimostrazioni che evidenziano la loro veridicità nella loro vocazione, la quale affermerebbe che siano messaggeri di Dio. Cosicché le pretese di questi profeti e messaggeri sono convalidate e rafforzate a sufficienza, e non vi resteranno scuse di non averli creduti o obbediti. Allah il Sublime disse nel Corano:

{25 Invero inviammo i Nostri messaggeri con prove inequivocabili, e facemmo scendere con loro la Scrittura e la Bilancia, affinché gli uomini osservassero l'equità. Facemmo scendere il ferro, strumento terribile e utile per gli uomini, affinché Allah riconosca chi sostiene Lui e i Suoi messaggeri in ciò che è invisibile. Allah è forte, eccelso}. [Al-Hadîd (Il Ferro):25]

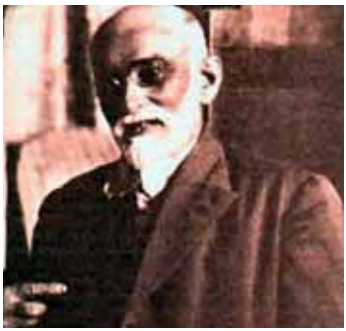
Tali dimostrazioni che affermano la veridicità dei messaggeri sono molteplici. Le più importanti, sono:

1. Dio supporta i messaggeri e i profeti con miracoli e prodigi, quelli che Dio compie per mani dei Suoi messaggeri e profeti, come atti soprannaturali che contrastano le norme cosmiche, cui gli esseri umani non hanno la capacità di fare, come nel miracolo concesso a Mosè, quando il suo bastone si trasformò in un serpente. Allah disse nel Corano:

{17 O Mosè, cosa tieni nella tua mano destra ?». 18 Disse: «È il mio bastone, mi ci appoggio, e faccio cadere foglie [degli alberi] per i miei montoni e mi serve anche per altre cose. 19 Disse [Allah]:«Gettalo, Mosè». 20 Lo gettò ed ecco che divenne un serpente che strisciava veloce. 21 Disse [Allah],: «Afferralo e non temere: gli daremo la sua forma originaria. 22 Stringi la mano sotto l'ascella: ne uscirà bianca senza alcun male. Ecco un altro segno 23 per mostrarti altri Nostri segni ben più grandi}. [Tâ-Hâ:17-23]

E il miracolo di Gesù Cristo, quando fece guarire il cieco e il lebbroso, con la Sua volontà del Sublime. Dio disse per bocca della Vergine Maria appena annunciato la nascita di Gesù:

{46 Dalla culla parlerà alle genti e nella sua età adulta sarà tra gli uomini devoti". 47 Ella disse: "Come potrei avere un bambino se mai un uomo mi ha toccata?". Disse: "È così che Allah crea ciò che vuole: quando decide una cosa dice solo "Sii" ed essa è." 48 E Allah gli insegnerà il Libro e la saggezza, la Torâh e il Vangelo. 49 E [ne farà un] messaggero per i figli di Israele [che dirà loro]: "In verità vi reco un segno da parte del vostro Signore. Plasmo per voi un simulacro di uccello nella creta e poi vi soffio sopra e, con il permesso di Allah, diventa un uccello. E per volontà di Allah, guarisco il cieco nato e il lebbroso, e resuscito il morto. E vi informo di quel che mangiate e di quel che accumulate nelle vostre case. Certamente in ciò vi è un segno se siete credenti! 50 [Sono stato mandato] a confermarvi la Torâh che mi ha preceduto e a rendervi lecito qualcosa che vi era stata vietata. Sono venuto a voi con un segno da parte del vostro Signore. Temete dunque Allah e obbeditemi. 51 In verità Allah è il mio e vostro Signore. AdorateLo dunque: ecco la retta via"}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):47-51]



Il prodigio eterno

"I prodigi dei profeti che anticiparono Mohammad, furono in realtà prodigi temporali, mentre possiamo chiamare il Corano un (Prodigio Eterno), perché il suo effetto è perpetuo e continuativo. Poi, è facile al credente, in qualsiasi tempo e luogo, vedere questo prodigio appena si mette a recitare il Libro di Allah. E in questo prodigio troviamo la prova convincente e inconfondibile per la diffusione immensa dell'Islam; quella diffusione che gli europei non ne concepiscono il motivo, perché ignorano il Corano, o lo conoscono tramite traduzioni privi di vitalità linguistica, oltre che non sono traduzioni precise".

Etiene Dinee'
Pittore e intelletuale Francese

E il segno magnifico di Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), che è il Corano, nonostante Egli stesso fosse un'analfabeta; non sapeva leggere né scrivere. Allah, il sublime, disse nel Corano:

{88 Di': " Se anche si riunissero gli uomini e démoni per produrre qualcosa di simile di questo Corano, non ci riuscirebbero, quand'anche si aiutassero gli uni con gli altri". 89 In questo Corano abbiamo proposto agli uomini ogni specie di metafora. La maggior parte di loro rifiuta [tutto quanto], eccetto la miscredenza}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno) :88-89]

E altro dei segni dei profeti e dei messaggeri.

Ed esaminando i segni e i prodigi che Dio aveva conferito ai suoi messaggeri e profeti, si scopre che questi si possono classificare sotto tre elementi: La sapienza, la potenza e la ricchezza. Perché riferire ciò che è nascosto nel passato e nell'avvenire, come nel caso di Gesù Cristo quando informò la sua gente cosa mangiavano e quello che accumulavano nelle loro case, e il riferimento del nostro Profeta sui popoli preceduti, le trami e le condizioni dell'apocalisse che verrà – tutto ciò appartiene all'elemento della sapienza. Mentre trasformare il bastone in un serpente, guarire il cieco e il lebbroso, fare vivere i morti, proteggere Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) di chi avesse voluto fargli del male, appartiene all'elemento potenza. Allah disse:

{67 O Messaggero, comunica quello che è sceso su di te da parte del tuo Signore. Ché se non lo facessi non assolveresti alla tua missione. Allah ti proteggerà dalla gente. Invero Allah non guida un popolo di miscredenti}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):67]

Questi tre elementi: la sapienza, la potenza e la ricchezza, alla quale si attengono i miracoli, non dovranno essere perfetti se non per l'Elevatissimo Allah.

2. I preannunci fatti dai profeti antecedenti riguardo ai seguenti profeti:

Uno dei segni di veridicità della profezia sono i preannunci fatti dai profeti antecedenti su quelli seguenti. Dio strinse dei patti molto forti con ogni profeta che, se Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) fosse apparso nell'epoca in cui viveva, avrebbe creduto in lui. Allah disse nel Corano:

Il Vero Cristianesimo

"La religione Cristiana che Mohammad volle riportare alla sua pura origine, come è annunciata daGesù Cristo, contrasta gli insegnamenti segreti diffusi da Paolo, e i gravi errori inseriti da diversi gruppi di cristiani. Mohammad sperò ed egli si augurò che la fede di Abramo non fosse riservata soltanto al suo popolo, bensì a tutta l'umanità. E la sua religione diventò un tramite per la guida e la civilizzazione di milioni di persone. Se non fosse per questa religione Islamica, sarebbero rimasti immersi nello stato di rozzezza e barbaria, e non avrebbero avuto questa fratellanza praticata nella religione Islamica".

Lightner
Orientalista Inglese

{81 E quando Allah accettò il patto dei Profeti: "Ogni volta che vi darò una parte della Scrittura e della saggezza e che vi invierò un messaggero per confermarvi quello che avete già ricevuto, dovrete credergli e aiutarlo". Disse: "Accettate queste Mie condizioni?". "Accettiamo" dissero. "Siate testimoni e io sarò con voi testimone}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran): 81]

3. Esaminare le condizioni dei profeti:

I profeti e i messaggeri, s'immischiavano con il loro popolo e trattavano con loro, cosicché la gente avrebbe avuto l'occasione di conoscere il loro cammino e comprendere la loro lealtà. Quando accusarono l'Immacolata Maria e il Profeta di Dio Gesù Cristo, Dio fece apparire la loro veridicità. Allah disse nel Corano:

{27 Tornò dai suoi portando [il bambino]. Dissero: «O Maria, hai commesso un abominio! 28 O sorella di Aronne, tuo padre non era un empio né tua madre una libertina». 29 Maria indicò loro [il bambino]. Dissero: «Come potremmo parlare con un infante nella culla?», 30 [Ma Gesù] disse: «In verità sono un servo di Allah. Mi ha dato la Scrittura e ha fatto di me un profeta. 31 Mi ha benedetto ovunque sia e mi ha imposto l'orazione e la decima finché avrò vita, 32 e la bontà verso colei che mi ha generato. Non mi ha fatto né violento né miserabile. 33 Pace su di me il giorno in cui sono nato, il giorno in cui morrò e il Giorno in cui sarò resuscitato a nuova vita»}. [Maryam (Maria):27-33]

E così, Gesù Cristo parlò quando era appena neonato, nella culla. E Quraysh (il nome del popolo al quale appartenne il Profeta di Dio) chiamava Mohammed "il Veridico Leale", ancora prima che diventasse profeta, per le sue provate onestà e lealtà. E lo era veramente, giacché anche il Corano l'aveva confermato, perché la vita di Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), la sua personalità e la sua biografia, furono le prove più grandi. Allah disse:

{16 Di': «Se Allah avesse voluto, non ve lo avrei recitato ed Egli non ve lo avrebbe fatto conoscere. Sono rimasto tutta una vita tra voi prima di questo: non riflettete dunque?»}. [Yûnus (Giona):16]

4. Una meditazione nella vocazione dei messaggeri:

Uno dei segni della vera profezia è la concordanza tra gli origini della vocazione del messaggero, con gli origini delle vocazioni di tutti gli altri messaggeri e i profeti. Di conseguenza, il messaggero incita all'unicità di Dio l'Elevatissimo, perché questo sarebbe lo scopo per cui Dio creò le creature e le inviò i messaggeri. Allah disse nel Corano:

{25 Non inviammo prima di te nessun messaggero senza rivelargli: «Non c'è altro dio che Me. AdorateMi!»}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti): 25]

E disse: {45 Chiedi ai Nostri messaggeri che inviammo prima di te, se mai indicammo dèi da adorare all'infuori del Compassionevole}. [Az-Zukhruf (Gli Ornamenti d'Oro):45]

E disse ancora:

{36 Ad ogni comunità inviammo un profeta [che dicesse]: «Adorate Allah e fuggite gli idoli!». Allah guidò alcuni di essi e altri si persero, sviati. Percorrete la terra e vedrete cosa accadde a coloro che accusarono di menzogna [i messaggeri]}. [An-Nahl (Le Api):36]

E Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) ha predicato questo, perché il profeta non è altro che un essere umano non dissimile dagli altri, onorato con l'ispirazione di Dio. Allah disse nel Corano:

Una giusta testimonianza

"Il profeta Mohammad non aveva mai attribuito a se stesso alcuna qualità divina né forze soprannaturali. Al contrario, Egli era attento al testo, e al fatto che fosse un semplice inviato di Dio per annunciare l'ispirazione divina alla gente"

Rom Landow
Scultore e critico
Inglese

{110 Di': «Non sono altro che un uomo come voi. Mi è stato rivelato che il vostro Dio è un Dio Unico. Chi spera di incontrare il suo Signore compia il bene e nell'adorazione non associ alcuno al suo Signore»}. [Al-Kahf (La Caverna): 110]

Quindi, non predica per una sovranità propria o per un dominio o assolutezza personali. Allah disse nel Corano:

{50 Di': «Non vi dico che possiedo i tesori di Allah e neppure che conosco l'invisibile, né vi dico di essere un angelo: seguo solo quello che mi è stato rivelato». Di': «Sono forse uguali il cieco e colui che vede? Non riflettete dunque?»}. [Al-An'âm (Il Bestiame):50]

Dedicarsi interamente ad Allah

"Nonostante che Mohammad fosse stato il signore assoluto della Penisola Arabica, Egli non pensò mai ai titoli, e non fece nulla per approfittarsene, anzi, Egli rimase come tale, il Messaggero di Dio, servitore dei musulmani che puliva la propria casa con le sue stesse mani, e riparava le sue scarpe con le sue stesse mani. Egli fu un uomo generoso e pio come se fosse un vento corrente, Mohammad non rifiutò mai di aiutare i poveri e i meschini, offrendo

Evelin Cobold
Nobile donna Inglese

E non chiede alla gente una ricompensa in cambio della sua vocazione. Dio disse, riportando nel Corano notizie su profeti come Noè, Hud, Saleh, Lut e Shuayeb, che consigliarono ai loro popoli:

{109 Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi. 127 Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi. 145 Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi. 164 Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi. 180 Non vi chiedo ricompensa alcuna, ché la mia ricompensa è presso il Signore dei mondi}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):109-127-145-164-180]

loro quel poco che aveva a disposizione".

E Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) disse alla Sua gente:

{86 Di': «Non vi chiedo ricompensa alcuna, né sono fra coloro che vogliono imporsi}. [Sâd:86]

5. Il sostegno di Dio e il Suo appoggio ai Suoi profeti:

Altri segni della sincerità dei profeti e dei messaggeri sono il sostegno e la protezione da parte di Dio, perché sarebbe impensabile che una persona sostenesse di essere profeta o messaggero, poiché è un impostore, poi Dio prendesse la briga di sostenerlo, proteggerlo e diffondere la sua vocazione. Anzi, se fosse così, l'avrebbe castigato!! Allah disse nel Corano:

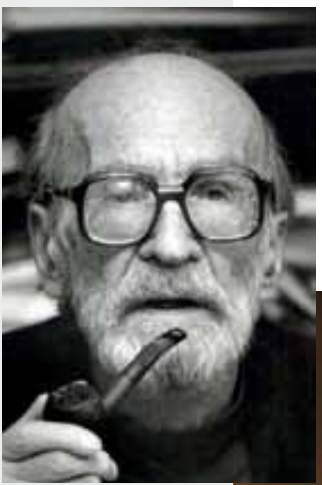
{116 Non proferite dunque stravaganti invenzioni delle vostre lingue dicendo: «Questo è lecito e questo illecito» e mentendo contro Allah. Coloro che inventano menzogne contro Allah non avranno alcun successo}. [An-Nahl (Le Api):116]

Allah l'Elevatissimo disse ancora:

{44 Se [Muhammad] Ci avesse mendacemente attribuito qualche discorso, 45 lo avremmo certo afferrato per la mano destra, 46 e quindi gli avremmo reciso l'aorta} [Al-Hâqqa (L'Inevitabile):44-46]

Non sono altro che un'essere umano come voi

"Mohammad fu un vero personaggio storico. Se non fosse per lui, l'Islam non avrebbe potuto espandersi e aumentarsi. Inoltre, non smise mai di ripetere che Egli fosse un essere umano come gli altri, e sarebbe morto come loro, e che dovrà anch'egli chiedere perdono e sperare nella solvezza di Dio l'Elevatissimo. E prima di morire, volle purificare la sua coscienza da qualsiasi eventuale errore commesso. Salì sul pulipo (Al Minbar) e disse: "O musulmani, se avessi colpito qualcuno, eccovi la mia schiena per vendicarvi, o se l'avessi sottratto qualcosa, il mio avere è suo".



Henry Siroya
Orientalista Francese

Le radici di vocazioni dei messaggeri.

Le vocazioni di tutti i profeti e i messaggeri sono concordi su radici comuni, perché derivano dalle stesse origini. Allah disse nel Corano:

{13 [Egli] ha stabilito per voi, nella religione, la stessa via che aveva raccomandato a Noè, quella che riveliamo a Te, [o Muhammad,] e che imponemmo ad Abramo, a Mosè e a Gesù: «Assolvete al culto e non fatene motivo di divisione». Ciò a cui li inviti è invero gravoso per gli associatori: Allah sceglie e avvicina a Sé chi vuole e a Sé guida chi Gli si rivolge [pentito]}. [Ash-Shûrâ (La Consultazione):13]

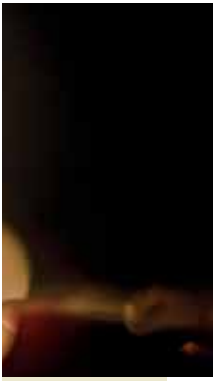
Per questo motivo, la religione dei profeti fu sempre la stessa, come Allah ci informa nel Corano:

{51 O Messaggeri, mangiate quello che è puro e operate il bene. Sí, io conosco bene il vostro agire. 52 In verità questa vostra Comunità è una Comunità unica e Io sono il vostro Signore. TemeteMi dunque}. [Al-Mu'minûn (I Credenti):51-52]

Anche se le legislazioni si variarono. Allah disse nel Corano:

{48 E su di te abbiamo fatto scendere il Libro con la Verità, a conferma della Scrittura che era scesa in precedenza e lo abbiamo preservato da ogni alterazione. Giudica tra loro secondo quello che Allah ha fatto scendere, non conformarti alle loro passioni allontanandoti dalla verità che ti è giunta}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):48]

Se le legislazioni fossero diverse dalle radici, sarebbero fuori dalla saggezza, dall'interesse o dalla clemenza, sarebbero stati persino un ostacolo per produrre leggi conformi all'ispirata legislazione . Allah rilevò nel Corano: {71 Se la verità fosse consona alle loro passioni certamente si sarebbero corrotti i cieli e la terra e quelli che vi si trovano! No, abbiamo dato loro il Monito, ma essi se ne allontanano}. [Al-Mu'minûn (I Credenti):71]



E uno degli argomenti su cui i profeti furono tutti concordi tra loro e nei messaggi da Dio ricevuti:

La fede in Dio, nei Suoi angeli, nei Suoi libri, nei Suoi messaggeri, e nell'Ultimo Giorno, e nel decreto divino, qualsiasi fosse. Allah l'Elevatissimo disse:

{285 Il Messaggero crede in quello che è stato fatto scendere su di lui da parte del suo Signore, come del resto i credenti: tutti credono in Allah, nei Suoi Angeli, nei Suoi Libri e nei Suoi Messaggeri. "Non facciamo differenza alcuna tra i Suoi Messaggeri". E dicono: "Abbiamo ascoltato e obbediamo. Perdono, Signore! È a Te che tutto ritorna"}. [Al-Baqara (La Giovenca):285]

Imporre il culto di adorare Allah, unico, senza pari o consoci, che è ben al di sopra dall'avere figlio, socio, antagonista o consimile, e ripudiare l'adorazione degli idoli. Allah disse nel Corano:

{25 Non inviammo prima di te nessun messaggero senza rivelargli: «Non c'è altro dio che Me. AdorateMi!»}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):25]

E la stessa cosa valida anche riguardo al fatto di seguire la Sua retta via, evitando quella distorta. L'ordine di mantenere i patti, le misure e i pesi, di onorare i genitori, di diffondere la giustizia tra la gente, di essere sinceri nel dire e nel fare, di vietare l'oscenità, palese o celata, allontanarsi dal peccato o dal sopruso, vietare di sopprimere i figli, vietare di uccidere senza ragione, evitare l'usura, vietare l'impossessarsi del denaro dell'orfano, vietare lo sperpero, l'arroganza, sottrarre con truffa il denaro altrui.

Credere nel giorno del giudizio, perché ogni persona sa perfettamente che un giorno morirà, ma quale sarà la sua fine dopo la morte? Sarà felice o infelice? Tutti i messaggeri e i profeti indicarono ai loro popoli ogni segno sulla resurrezione e la consequenziale ricompensa, dipenderebbe dal fatto se fossero stati buoni o cattivi durante la loro vita, e questo fatto – cioè la resurrezione e il rendiconto – lo accettano le menti sane, e lo appoggiano le legislazioni divine. Dio il Creatore, il Potente, il Sapiente, il Saggio, è illibato di creare le creature sommariamente, lasciandoli al loro destino. Allah disse nel Corano:

{27 Non creammo invano il cielo e la terra e quello che vi è frammezzo. Questo è ciò che pensano i miscredenti. Guai ai miscredenti per il fuoco [che li attende]!} [Sâd:27 Creo]'

Anzi, ha creato le sue creature per una grande saggezza e per un nobile scopo. Allah disse:

{56 È solo perché Mi adorassero che ho creato i dèmoni gli uomini}. [Adh-Dhâriyât (Quelle che spargono) :56]

Non è proprio adatto a un Dio saggio che, chi Lo obbedisca, sia uguale a chi lo disobbedisca. Allah rivelò nel Corano:

{28 Tratteremo forse coloro che credono e fanno il bene alla stessa stregua di coloro che seminano disordine sulla terra? Tratteremo i timorati come i malvagi?} [Sâd:28]

Per questo, fu un atto della Sua perfetta saggezza di fare risorgere la gente nel giorno del giudizio, per ricompensare ogni persona secondo le sue azioni, sollevando il benefattore e castigando il malvagio. Allah precisò nel Corano:

{4 A Lui tutti ritornerete, promessa di Allah veritiera. È Lui che ha iniziato la creazione e la reitera per compensare secondo giustizia coloro che credono e compiono il bene. Quanto a coloro che sono stati miscredenti, saranno abbeverati con acqua bollente e avranno un castigo doloroso a causa di ciò che hanno negato.} [Yûnus (Giona): 4]

Perciò, come sarà facile fare risorgere le persone per chiederle rendiconto dopo la morte? Non era forse Lui, l'Elevatissimo, che creò i cieli e la terra?! E se avesse creato le creature – Eccelso nei cieli - senza un esempio precedente, non sarà capace di risuscitarle un'altra volta?! Allah disse nel Corano:

{33 Non vedono che Allah ha creato i cieli e la terra, che non Si è stancato della loro creazione ed è capace di ridare la vita ai morti? Si, in verità Egli è l'Onnipotente»}. [Al-'Ahqâf: 33]

E disse anche:

{81 Colui che ha creato i cieli e la terra non sarebbe capace di creare loro simili? Invece sí! Egli è il Creatore incessante, il Sapiente}. [Yâ Sîn:81]

Chi è capace di creare, sarebbe anche abile, indubbiamente, di risuscitare. Allah disse nel Corano:

{27 Egli è Colui che inizia la creazione e la reitera e ciò Gli è facile. A lui appartiene la similitudine più sublime nei cieli e sulla terra. È Lui l'Eccelso, il Saggio!} [Ar-Rûm (I Romani) 27]

La pura origine

"L'Islam non è una religione nuova inventata da Mohammad, ma quando è stata diffusa nella terra dopo seicento anni dell'ascensione di Gesù Cristo in cielo, egli aveva diffuso nuovamente l'ispirazione divina che aveva avuto corpo nelle religioni divine precedenti, e le aveva riportate alla sua originale purezza, perché tutti i profeti inviati da Dio, furono musulmani e i loro messaggi furono sempre identici".

Deborah Potter
Giornalista Americana

Anzi, col permesso di Dio, sono stati risuscitati dei morti, nella vita terrestre, davanti ad Abramo. Allah disse nel Corano:

{260 E quando Abramo disse: “Signore, mostrami come resusciti i morti “, Allah disse: “Ancora non credi?”. “Sì, disse Abramo, ma [fa] che il mio cuore si acquieti”. Disse Allah: “Prendi quattro uccelli e falli a pezzi, poi mettine una parte su ogni monte e chiamali: verranno da te con volo veloce. Sappi che Allah è eccelso e saggio”}. [Al-Baqara (La Giovenca):260]

E questo avvenne anche per mano di Gesù. Allah disse:

{110 E quando Allah dirà: «O Gesù figlio di Maria, ricorda la Mia grazia su di te e su tua madre e quando ti rafforzai con lo Spirito di Santità! Tanto che parlasti agli uomini dalla culla e in età matura. E quando ti insegnai il Libro e la saggezza e la Torâh e il Vangelo, quando forgiasti con la creta la figura di un uccello, quindi vi soffiasti sopra e col Mio permesso divenne un uccello. Guaristi, col Mio permesso, il cieco nato e il lebbroso. E col Mio permesso risuscitasti il morto. E quando ti difesi dai Figli d’Israele allorché giungesti con le prove. Quelli di loro che non credevano, dissero: “Questa è evidente magia»}. [Al-Mâ’ida (La Tavola Imbandita):110]

Il vero monoteismo

“Mohammad, il Messaggero Arabo, con una voce profondamente ispirata da Dio, aveva invitato gli idolatri, i seguaci dell’ebraismo e del cristianesimo modificato, alla più pura dottrina monoteistica, e accettò di fare una lotta aperta con alcuni vizzi arretrati della gente che condurrebbero le persone a consociare con il Creatore altri dèi”.

Laura Vaglieri
Orientalista Italiana

Storie di alcuni messaggeri di buona volontà:

La gente seguiva la retta via della fede, poi, le persone caddero nella divergenza, quindi, Dio inviò a loro i Suoi messaggeri per insegnarli e ammonirli:

{2 Egli è Colui che ha inviato tra gli illetterati un Messaggero della loro gente, che recita i Suoi versetti, li purifica e insegna loro il Libro e la Saggezza, anche se in precedenza erano in errore evidente,} [Al-Jumu'a (Il Venerdì):2]

Ma la gente s'era divisa in due gruppi verso la vocazione dei messaggeri. Una comunità ha creduto nei messaggeri. E un'altra ha smentito sfacciatamente i messaggeri e ciò che avevano invocato. Allah disse nel Corano:

{213 Gli uomini formavano un'unica comunità. Allah poi inviò loro i profeti in qualità di nunzi e ammonitori; fece scendere su di loro la Scrittura con la verità, affinché si ponesse come criterio tra le genti a proposito di ciò su cui divergevano. E disputarono, ribelli gli uni contro gli altri, proprio coloro che lo avevano. Eppure erano giunte loro le prove! Allah, con la Sua volontà, guidò coloro che credettero a quella parte di Verità sulla quale gli altri litigavano. Allah guida chi vuole sulla retta Via}. [Al-Baqara (La Giovenca): 213]

Li hanno smentiti per arroganza, seguendo le loro tendenze eretiche:

{87 Abbiamo dato il Libro a Mosè, e dopo di lui abbiamo inviato altri messaggeri. E abbiamo dato a Gesù, figlio di Maria, prove evidenti e lo abbiamo coadiuvato con lo Spirito di Santità. Ogniqualvolta un messaggero vi portava qualcosa che vi spiaceva, vi gonfiavate d'orgoglio! Qualcuno di loro lo avete smentito e altri li avete uccisi}. [Al-Baqara (La Giovenca):87]

Dio ordinò di credere ai messaggeri, tutti, indistintamente:

{136 Dite: "Crediamo in Allah e in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere su Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e sulle Tribù, e in quello che è stato dato a Mosè e a Gesù e in tutto quello che è stato dato ai Profeti da parte del loro Signore, non facciamo differenza alcuna tra di loro e a Lui siamo sottomessi"}. [Al-Baqara (La Giovenca):136]

Promettendo felicità e prosperità nella vita attuale e in quella a venire a tutti gli uomini credenti, ammonendo i miscredenti che sarebbero stati perdenti nella vita attuale, ancor prima di esserlo nell'altra vita. Allah disse, descrivendo i credenti:

{56 E colui che sceglie per alleati Allah e il Suo Messaggero e i credenti, in verità è il partito di Allah che avrà la vittoria}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):56]

E disse ancora nel Corano:

{28 coloro che credono, che rasserenano i loro cuori al Ricordo di Allah. In verità i cuori si rasserenano al Ricordo di Allah. 29 Coloro che credono e operano il bene, avranno la beatitudine e il miglior rifugio}. [Ar-Ra'd (Il Tuono):28-29]

E disse di coloro che smentirono i messaggeri:

{57 Non crediate che i miscredenti possano opporsi alla potenza [di Allah] sulla terra. Il Fuoco sarà il loro asilo; qual tristo destino!} [An-Nûr (La Luce):57]

Ogni profeta aveva dei nemici. Allah disse nel Corano:

{112 Ad ogni profeta assegnammo un nemico: diavoli tra gli uomini e démoni che si suggeriscono a vicenda discorsi fatui e ingannevoli. Se il tuo Signore avesse voluto, non l'avrebbero fatto. Lasciali soli con le loro invenzioni,} [Al-An'âm (Il Bestiame):112]

Poi, i mendaci offesero i loro profeti, aggredendoli, burlandosi di loro. Allah disse nel Corano:

{11 E non venne loro messaggero di cui non si burlassero}. [Al-Hijr: 11]

Il Sublime rivelò, inoltre:

{7 E nessun profeta venne loro senza che lo schernissero}. [Az-Zukhruf (Gli Ornamenti d'Oro):7]

Disse ancora:

{10 Anche i messaggeri che vennero prima di te furono oggetto di scherno. Quello di cui si burlavano, oggi li avvolge}. [Al-An'âm (Il Bestiame):10]

E li minacciarono di cacciarli via della loro terra se non rinunciassero alla loro religione. Allah disse in proposito:

{13. Coloro che non credevano dissero ai loro profeti: "Vi cacceremo senza fallo dalla nostra terra, a meno che non ritorniate alla nostra religione". Ma il loro Signore rivelò loro: "Distruggeremo certamente gli iniqui,} [Ibrâhîm (Abramo):13]

E le minacce arrivarono fino alla tentazione di assassinare i profeti stessi:

{5 Prima di loro il popolo di Noè tacciò di menzogna e dopo di loro [lo fecero] i coalizzati. Ogni comunità tramò contro il suo messaggero, cercando di impadronirsene. Polemizzarono con falsi [argomenti] per respingere la verità. Li afferrai infine, e quale fu la Mia sanzione!} [Ghâfir (Il Perdonatore):5]

Cioè di ucciderli, e alcuni di loro, hanno ucciso effettivamente i loro profeti:

{87 Abbiamo dato il Libro a Mosè, e dopo di lui abbiamo inviato altri messaggeri. E abbiamo dato a Gesù, figlio di Maria, prove evidenti e lo abbiamo coadiuvato con lo Spirito di Santità. Ogniqualvolta un messaggero vi portava qualcosa che vi spiaceva, vi gonfiavate d'orgoglio! Qualcuno di loro lo avete smentito e altri li avete uccisi}. [Al-Baqara (La Giovenca):87]

Dopodiché, Dio ha soppresso i mentitori, facendo apparire le religioni dei messaggeri. Allah rivelò:

{21 Allah ha scritto: «Invero vincerò, Io e i Miei messaggeri». In verità Allah è forte, eccelso}. [Al-Mujâdala (La Disputante):21]

E disse ancora in proposito:

{171 Già la Nostra Parola pervenne agli inviati Nostri servi. 172 Saranno loro ad essere soccorsi,} [As-Sâffât (I Ranghi):171-172]

Così, Dio salvò i Suoi profeti e messaggeri, come disse nel Corano:

{53 E salvammo coloro che avevano creduto ed erano timorati}. [An-Naml (Le Formiche):53]

E proseguì precisando:

{18 Salvammo [solo] coloro che credevano ed erano timorati [di Allah]}. [Fussilat ("Esposti chiaramente"):18]

E ogni profeta venne per la sua gente e la sua epoca con ciò che li era adatto, per aggiustare e purificare la loro vita. E chi smentì un messaggero, fu considerato come se smentisse tutti i messaggeri. Chi non ha creduto in Gesù Cristo, non avrebbe creduto realmente in Mosè. E Mohammed (Pace e Benedizione

Marcel Buasare
Intellettuale Francese

Dalla stessa nichia

"Non c'era nel messaggio di Mohammad l'intenzione di abrogare ciò che era venuto prima di lui, ma per confermarlo, contraddicendo ciò che avevano subito i testi divini di alterazione e violazione. Era inoltre, incaricato di purificare gli insegnamenti dei messaggeri precedenti da ogni deviazione, approfondirli e completarli, per renderli adeguati a tutta l'umanità, in qualsiasi tempo e qualsiasi luogo".

di Allah sulla Sua Anima) proseguì il messaggio di Gesù Cristo. Allah, l'Elevatissimo, disse:

{48 E su di te abbiamo fatto scendere il Libro con la Verità, a conferma della Scrittura che era scesa in precedenza e lo abbiamo preservato da ogni alterazione. Giudica tra loro secondo quello che Allah ha fatto scendere, non conformarti alle loro passioni allontanandoti dalla verità che ti è giunta}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):48]

E chi non crede in Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), non crede realmente in Gesù Cristo. Ed era d'obbligo che sia l'ultimo dei profeti e dei messaggeri per tutta la gente e per tutti i tempi, non solo per un tempo o per un popolo identico, altrimenti, l'umanità sarebbe persa senza il soccorso dell'ispirazione divina e del Creatore della terra e dei cieli. Così, Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) fu l'ultimo dei profeti e dei messaggeri. Allah il Sublime disse:

{40 Muhammad non è padre di nessuno dei vostri uomini, egli è l'Inviato di Allah e il sigillo dei profeti. Allah conosce ogni cosa}. [Al-Ahzâb (I Coalizzati):40]

Ma come era la storia dei profeti e dei messaggeri, che sarebbe anche la storia dell'umanità?

Ve la raccontiamo dai tempi in cui Dio volle creare l'umanità, fino a quando Adamo non fu uscito dal paradiso e sceso sulla terra:

{30 E quando il tuo Signore disse agli Angeli: "Porrò un vicario sulla terra", essi dissero: "Metterai su di essa qualcuno che vi spargerà la corruzione e vi verserà il sangue, mentre noi Ti glorifichiamo lodandoTi e Ti santifichiamo?". Egli disse: "In verità Io conosco quello che voi non conoscete… " 31 Ed insegnò ad Adamo i nomi di tutte le cose, quindi le presentò agli Angeli e disse:"Ditemi i loro nomi, se siete veritieri ". 32 Essi dissero:"Gloria a Te. Non conosciamo se non quello che Tu ci hai insegnato: in verità Tu sei il Saggio, il Sapiente. 33 Disse:"O Adamo, informali sui nomi di tutte [le cose]"Dopo che li ebbe informati sui nomi, Egli disse: "Non vi avevo forse detto che conosco il segreto dei cieli e della terra e che conosco ciò che manifestate e ciò che nascondete?". 34 E quando dicemmo agli Angeli: "Prosternatevi ad Adamo", tutti si prosternarono, eccetto Iblîs, che rifiutò per orgoglio e fu tra i miscredenti. 35 E dicemmo:"O Adamo, abita il Paradiso, tu e la tua sposa. Saziatevene ovunque a vostro piacere, ma non avvicinatevi a quest'albero ché in tal caso sareste tra gli empi". 36 Poi Iblîs li fece inciampare e scacciare dal luogo in cui si trovavano. E Noi dicemmo:"Andatevene via, nemici gli uni degli altri. Avrete una dimora sulla terra e ne godrete per un tempo stabilito ". 37 Adamo ricevette parole dal suo Signore e Allah accolse il suo [pentimento]. In verità Egli è Colui che accetta il pentimento, il Misericordioso. 38 Dicemmo: "Andatevene via tutti [quanti]! Se mai vi giungerà una guida da parte Mia, coloro che la seguiranno non avranno nulla da temere e non saranno afflitti. 39 E i miscredenti che smentiscono i Nostri segni, sono i compagni del Fuoco, in cui rimarranno per sempre}. [Al-Baqara (La Giovenca):30-39]

Non distinguiamo tra loro

"Il Corano è l'unico libro che riconosce tutti gli altri libri di provenienza divina, mentre troviamo che essi, tutti, l'uno rifiuta l'altro"

Bashir Shad
Missionario
Indiano

Poi, quando la gente cadde nella divergenza e si deviarono dalla fede e dalla giustizia, Egli (Dio) mandò i Suoi messaggeri, che susseguirono con le loro legislazioni:

{13 [Egli] ha stabilito per voi, nella religione, la stessa via che aveva raccomandato a Noè, quella che riveliamo a Te, [o Muhammad,] e che imponemmo ad Abramo, a Mosè e a Gesù: «Assolvete al culto e non fatene motivo di divisione». Ciò a cui li inviti è invero gravoso per gli associatori: Allah sceglie e avvicina a Sé chi vuole e a Sé guida chi Gli si rivolge [pentito]}. [Ash-Shûrâ (La Consultazione):13]

E così, susseguirono i profeti e i messaggeri di Dio, da Idris, a Noè, ad Abramo, a Ismael, a Mosè, a Gesù, sigillandoli con Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima). E Dio ci raccontò le loro storie, informandoci le loro notizie, e qui, riportiamo un piccolo tratto delle storie di alcuni di loro, in quanto sono piene d'insegnamenti per chi intendesse capire.. Allah disse nel Corano:

{111 Nelle loro storie c'è una lezione per coloro che hanno intelletto}. [Yûsuf (Giuseppe):111]

Alcune storie:

1. Noè: in principio,

il popolo cui apparteneva Noè, era composto di persone credenti, adoravano Dio, credevano nella resurrezione e adempievano fare del bene. Ma questi, col passare del tempo, morirono e la gente s'addolorò, perché erano benevoli e virtuosi. Quindi, scolpirono statue per la loro memoria, dandole nomi come questi: Wadd, Suaà, Yaguth, Yauok, Nisr. La gente prese dimestichezza con queste statue, trasformandole in simboli per quei benefattori morti. E gli abitanti della città, glorificarono quelle figure, con l'intenzione di glorificare quei morti. E dopo epoche ed epoche, i padri morirono e i figli diventarono grandi. Allora si misero ad aumentare il rispetto e l'adorazione a queste statue, chinandosi dinanzi, fino a conquistarne l'anima. E con l'arrivo della seconda generazione, incominciarono ad adorare tali figure, dicendo che esse siano dèi, e che bisognava prosternarsene dinanzi e sottomettersele. Così, si misero ad adorarle, e tanti di loro si sviarono.

Allorché, Dio le inviò Noè per indicarli la retta via, e impedirli di adorare gli idoli, guidandoli verso l'adorazione di Dio l'Elevatissimo. Allora, venne Noè: {23 Già inviammo Noè al suo popolo. Disse loro: «O popol mio, adorate Allah. Per voi non c'è altro dio che Lui. Non Lo temete?»}. [Al-Mu'minûn (I Credenti): 23]

Lo smentirono, respingendo il suo invito. Allora, Noè li ammonì dal castigo di Allah, dicendo:

{135 Invero temo per voi il castigo di un Giorno terribile»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):135]

Ed essi risposero: {60 I notabili del suo popolo dissero: «Ti vediamo manifestamente sviato»}. [Al-A'râf:60]

Noè rispose nuovamente: {61 Disse: «O popol mio, non c'è errore in me, non sono che un messaggero del Signore dei mondi! 62 Vi riferisco i messaggi del mio Signore, vi dò sinceri consigli e ho ricevuto da Allah la conoscenza di ciò che ignorate}. [Al-A'râf:61-62]

La gente si meravigliò dalla risposta di Noè, e si mise a dire: Tu sei un essere umano come noi, allora come fai a essere messaggero mandato da Dio?! E quelli che ti hanno seguito, sono una risma d'ignobili e abietti. Poi, non avete merito su di noi, giacché non siete più ricchi né più alti di grado di noi. Pertanto, noi pensiamo che voi stiate mentendo in questi pretesi. E certuni dissero agli altri:

{24 Allora i notabili della sua gente, che erano miscredenti dissero: «Costui non è che un uomo come voi! Vuole [solo] elevarsi sopra di voi. Se Allah avesse voluto [che credessimo] avrebbe fatto scendere degli angeli. Ma di questo non abbiamo mai avuto notizia, [neppure] dai nostri antenati più lontani. 25 Certo costui non è che un uomo posseduto. Osservatelo per un po' di tempo...»}. [Al-Mu'minûn (I Credenti): 24-25]

E le persone s'incoraggiarono a vicenda per adorare gli idoli:

{23 e hanno detto: " Non abbandonate i vostri dei, non abbandonate né Wadd, né Suwâ, né Yaghûth, né Ya'ûq, né Nasr"»}.[Nûh (Noè):23]

Allora, Noè li disse, come riportato nel corano:

{63 Vi stupite forse che vi giunga un richiamo da parte del vostro Signore tramite uno dei vostri uomini, che vi avverta e vi esorti al timor [di Allah], affinché possiate godere della [Sua] misericordia?»}. [Al-A'râf:63]

E Noè incominciò a rivolgersi a loro con tono morbido e gentile, ma la gente non fece altro che ostinarsi, allora si mise a invitarli alla fede più spesso, e alla fine:

{5 Disse: «Signore, ho chiamato il mio popolo giorno e notte, 6 ma il mio richiamo ha solo accresciuto la loro repulsione. 7 Ogni volta che li chiamavo affinché Tu li perdonassi, si turavano le orecchie con le dita e si avvolgevano nelle loro vesti, pervicaci e tronfi di superbia}. [Nûh (Noè):5-7]

E li invitò con tutti i modi possibili:

{9 Li ho arringati e ho parlato loro in segreto,10 dicendo: Implorate il perdono del vostro Signore, Egli è Colui che molto perdona,} [Nûh (Noè):9-10]

Allora, alcuni di loro, inventando scuse insostenibili, dissero:

{111 Risposero: «Dovremmo credere in te nonostante che siano i più miserabili [di noi] a seguirti?»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):111]

Ma Noè li rispose con un tono colmo di gentilezza:

{112 Disse [Noè]: «Io non conosco il loro operato}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):112]

E disse loro ancora:

{113 Il giudizio su di loro spetta al mio Signore. Se solo ne foste consapevoli!} [Ash-Shu'arâ' (I Poeti) (I Poeti):113]

E aggiunse:

{114 Non sarò certo io a respingere i credenti}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):114]

{29 O popol mio, non vi chiedo alcun compenso. La mia ricompensa è in Allah. Non posso scacciare quelli che hanno creduto e che incontreranno il loro Signore. Vedo che siete veramente un popolo di ignoranti}. [Hûd:29]

E come potrei cacciare persone che hanno creduto in me, mi hanno appoggiato e aiutato a diffondere il messaggio?! E disse loro:

{30 O popol mio, chi mi verrà in soccorso contro Allah, se li scacciassi? Non rifletterete dunque?} [Hûd: 30]

{115 Io non sono altro che un nunzio esplicito»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti) (I Poeti):115]

La gente fu avvisata senza distinzione tra il notabile e l'abietto, il ricco e il povero, il piccolo e il grande, il bianco e il nero .., e quando la gente smise di protestare, senza poter replicare alle dimostrazioni di Noè, incominciò a minacciarlo di lapidazione: {116 Dissero: «O Noè, se non smetti sarai certamente lapidato»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):116]

E quando Noè comprese che non accettavano né la logica né la rettificazione, supplicò Dio di salvarlo da questi ostinati: {117 Disse: «O Signor mio, la mia gente mi tratta da bugiardo.118 Apri una via tra me e loro, e salva me e i credenti che sono con me»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):117-118]

E siccome Noè metteva paura nella sua gente dal castigo di Dio se insistessero sulla loro incredulità, alcuni di loro dissero ironizzando:

{32 Dissero: «O Noè, hai polemizzato con noi, hai polemizzato anche troppo. Fai venire quello di cui ci minacci, se sei sincero!»}. [Hûd:32]

Ma Noè li rispose: "Questo fatto non dipende da me":

{33 Disse: «Allah, se vuole, ve lo farà venire e voi non potrete sfuggirvi. 34 Il mio consiglio sincero non vi sarebbe d'aiuto, se volessi consigliarvi mentre Allah vuole traviarvi. Egli è il vostro Signore e a Lui sarete ricondotti»}. [Hûd:33-34]

Allora Dio l'Elevatissimo, gli ispirò:

{36 Fu ispirato a Noè: «Nessuno del tuo popolo crederà, a parte quelli che già credono. Non ti affliggere per ciò che fanno}. [Hûd:36]

Perché la dimostrazione fu esaurita, e non vi era rimasto posto per le scuse, e la vocazione si prolungò per dieci secoli circa. A questo punto, Noè perse ogni speranza di loro, allora supplicò Dio, dicendo:

Il sigillo ai messaggi

"Mohammad è il messaggero che ha portato l'Islam, e così ha costituito l'ultimo episodio delle serie dei profeti che furono incaricati di portare il grande messaggio"

Wolf Baron Aher Nazir
Docente alle università Austriache

{26 Pregò Noè: «Signore, non lasciare sulla terra alcun abitante che sia miscredente! 27 Se li risparmierai, travieranno i Tuoi servi e non genereranno altro che perversi ingrati}. [Nûh (Noè): 26-27]

Quindi, Dio gli ispirò di costruire l'arca:

{27 Perciò gli ispirammo: «Costruisci un'Arca sotto i Nostri occhi secondo quello che ti abbiamo ispirato. Poi, quando giungerà il Decreto Nostro e ribollirà la fornace, allora imbarca una coppia per ogni specie e la tua famiglia, eccetto colui contro il quale è già stata emessa la sentenza. E non Mi rivolgere suppliche in favore degli ingiusti: saranno annegati}. [Al-Mu'minûn (I Credenti): 27]

Noè iniziò a costruire l'arca:

{38 E mentre costruiva l'Arca, ogni volta che i notabili della sua gente gli passavano vicino si burlavano di lui. Disse: «Se vi burlate di noi, ebbene, allo stesso modo ci burleremo di voi}. [Hûd:38]

E Noè li rispondeva con gentilezza e garbo:

{38 E mentre costruiva l'Arca, ogni volta che i notabili della sua gente gli passavano vicino si burlavano di lui. Disse: «Se vi burlate di noi, ebbene, allo stesso modo ci burleremo di voi}. [Hûd:38]

Poi, li minacciava e li metteva paura dal castigo di Dio:

{39 E ben presto saprete su chi si abbatterà un castigo ignominioso, su chi verrà castigo perenne»}. [Hûd:39]

E proseguì il lavoro con tenacia, finché non terminò la costruzione dell'arca.

Poi, Dio comandò a Noè di caricare sull'arca chi credesse in lui, e una copia di ogni specie vivente:

{40 Quando giunse il Nostro Decreto e il forno buttò fuori, dicemmo: «Fai salire una coppia per ogni specie e la tua famiglia, eccetto colui del quale è già stata decisa la sorte , e coloro che credono». Coloro che avevano creduto insieme con lui erano veramente pochi}. [Hûd:40]

E così, Noè fece imbarcare chi credesse in Lui, caricando anche una copia di ogni specie vivente: {41 Disse allora [Noè]: «Salite, il viaggio e l'ormeggio sono in nome di Allah. In verità il mio Signore è perdonatore misericordioso»}. [Hûd:41]

E quando Noè e chi credesse in lui s'imbarcò sull'arca, prendendo con sé gli animali, ciascuno nel suo posto, il cielo si mise a piovere a dirotto, e le sorgenti di terra incominciarono a scaturire acqua abbondante:

{11 Spalancammo le porte del cielo ad un'acqua torrenziale, 12 e da tutta la terra scaturirono sorgenti e le acque si mescolarono in un ordine prestabilito. 13 E lo portammo su [quella fatta di] tavole e chiodi. 14 Navigò sotto i Nostri occhi: fu il compenso per colui che era stato rinnegato}. [Al-Qamar (La Luna):11-14]

Noè vide il suo figlio miscredente che tentava di fuggire dall'annegamento, quindi lo chiamò:

{42 [E l'Arca] navigò portandoli tra onde [alte] come montagne. Noè chiamò suo figlio, che era rimasto in disparte: «Figlio mio, sali insieme con noi, non rimanere con i miscredenti»}. [Hûd:42]

Ma il figlio rinnegò la fede e il consiglio di suo padre, e rispose a Noè:

{43 Rispose: «Mi rifugerò su un monte che mi proteggerà dall'acqua»} [Hûd:43]

Diminuzione dei profeti

"Noè praticò l'agricoltura, seminò e piantò tra l'altro la vigna, la quale diede uva. Dall'uva Noè fece bevanda alcolica, la bevve e si ubriacò. Ham, suo figlio più piccolo diredasse di lui, scoprendo i suoi genitali, ma i fratelli di Ham lo coprirono. Quando Noè si svegliò, e seppe cosa aveva fatto Ham, condannò Kanàn figlio di Ham, e disse che sarà schiavo per i suoi fratelli, e benedisse Sam e Yafith" (Il Libro della Creazione - Decimo Capitolo). E in un'altra interpretazione di questo testo, il Talmud babilonese scrive nel libro di Sanhedrin, pagina 70 che Kanàn o Ham castrò Noè e lo violentò!!". Che sia illibato il nobile Profeta di atti osceni del genere!

Vecchio Testamento

E Noè lo guardò addolorato, e disse:

{43 …. Disse [Noè]: «Oggi non c'è nessun riparo contro il decreto di Allah, eccetto [per] colui che gode della [Sua] misericordia. Si frapposero le onde tra i due e fu tra gli annegati}. [Hûd:43]

Ma all'improvviso:

{43 Rispose: «Mi rifugerò su un monte che mi proteggerà dall'acqua» Disse [Noè]: «Oggi non c'è nessun riparo contro il decreto di Allah, eccetto [per] colui che gode della [Sua] misericordia. Si frapposero le onde tra i due e fu tra gli annegati}. [Hûd:43]

E Noè prova pietà per il suo figlio, e quindi invoca Dio per salvarlo, perché Egli l'aveva promesso di salvare la sua famiglia. Noè disse invocando Dio:

{45 Noè invocò il suo Signore dicendo: «Signore, mio figlio appartiene alla mia famiglia! La Tua promessa è veritiera e tu sei il più giusto dei giudici!»}. [Hûd:45]

Dio, che l'aveva promesso di salvare i suoi familiari credenti, gli rispose:

{46 Disse [Allah]: «O Noè, egli non fa parte della tua famiglia, è [frutto di] qualcosa di empio. Non domandarmi cose di cui non hai alcuna scienza. Ti ammonisco, affinché tu noi sia tra coloro che ignorano»}. [Hûd:46]

Perché non vi sono mediazioni nella fede, e nulla cambierebbe se tuo figlio non credesse in Dio e nella Sua Unicità. E dopo che l'acqua aveva sommerso ogni palmo della terra, e tutti i miscredenti furono periti:

{44 E fu detto: «O terra, inghiotti le tue acque; o cielo, cessa!». Fu risucchiata l'acqua, il decreto fu compiuto e quando [l'Arca] si posò sul [monte] al-Jûdî fu detto: «Scompaiano gli empi!»}. [Hûd:44]

L'acqua fu assorbita dalla terra, e s'ispirò al cielo:

{44 E fu detto: «O terra, inghiotti le tue acque; o cielo, cessa!». Fu risucchiata l'acqua, il decreto fu compiuto e quando [l'Arca] si posò sul [monte] al-Jûdî fu detto: «Scompaiano gli empi!»}. [Hûd:44]

E fu ordinato alla pioggia di cessare, e la pioggia cessò:

{44 E fu detto: «O terra, inghiotti le tue acque; o cielo, cessa!». Fu risucchiata l'acqua, il decreto fu compiuto e quando [l'Arca] si posò sul [monte] al-Jûdî fu detto: «Scompaiano gli empi!»}. [Hûd:44]

Ed essa è una montagna dove era arenata l'arca, e a Noè fu ispirato:

{48 Fu detto: «O Noè, sbarca con la Nostra pace, e siate benedetti tu e le comunità [che discenderanno]da coloro che sono con te. [Anche] ad altre comunità concederemo gioia effimera e poi verrà loro, da parte Nostra, un doloroso castigo}. [Hûd:48]

L'arroganza e la deturbazione della storia

"Nel medioevo, i cristiani cominciarono, nelle loro scritture, ad autoconvincersi della classificazione razziale dei generi umani menzionati nel Libro della Creazione, aggiungendolo una nuova classificazione. La convinzione diffusa era che il clero e i santi derivavano dallo stipite di Sam, e i cavalieri dallo stipite di Yafith, e i poveri dallo stipite di Ham, i figli di Noè. Nel 1964, quando il senatore della Verginia Occidentale Robert Byrd seppe di questa tendenza, volle usare la storia di Noè come scusa per affermare la politica di segregazione razziale (l'apartheid) negli Stati Uniti".

Noè scese dall'arca insieme ai credenti che erano con lui. Costruirono una città, piantarono alberi e liberarono gli animali che erano imbarcati con loro, e iniziò la costruzione della terra, e la gente incominciò a moltiplicarsi:

2- Abramo (La pace sia su di lui):

Abramo è il profeta del monoteismo per eccellenza. E questo fatto, appare chiaramente nel suo cammino. Per questo, Dio disse descrivendolo nel Corano:

{120 In verità Abramo fu un modello, obbediente ad Allah e sincero: egli non era per niente un politeista,} [An-Nahl (Le Api):120]

Abramo fu cresciuto in mezzo ad un popolo politeista, anzi, suo padre fu uno idolatro, fabbricante e inserviente di statue. Quindi, Abramo parlò a suo padre e alla sua gente:

{74 Quando Abramo disse a suo padre 'Azar: «Prenderai gli idoli per divinità? Vedo che tu e il tuo popolo siete in palese errore!»}. [Al-An'âm (Il Bestiame): 74]

Abramo rimproverò il politeismo della sua gente con dimostrazioni inoppugnabili, osservando intanto i segni di Dio: {76 Quando la notte l'avvolse, vide una stella e disse: «Ecco il mio Signore!» Poi quando essa tramontò disse: «Non amo quelli che tramontano»}. [Al-An'âm (Il Bestiame) :76]

Cioè, il tramonto di una stella:

{76 Quando la notte l'avvolse, vide una stella e disse: «Ecco il mio Signore!» Poi quando essa tramontò disse: «Non amo quelli che tramontano». 77 Quando osservò la luna che sorgeva, disse: «Ecco il mio Signore!». Quando poi tramontò, disse: «Se il mio Signore non mi guida sarò certamente tra coloro che si perdono!»}. [Al-An'âm (Il Bestiame):76-77]

Cioè: spuntando nell'orizzonte, e vide che alcune persone lo adoravano:

{77 Quando osservò la luna che sorgeva, disse: «Ecco il mio Signore!». Quando poi tramontò, disse: «Se il mio Signore non mi guida sarò certamente tra coloro che si perdono!»}. [Al-An'âm (Il Bestiame):77]

Deplorando la loro azione, si meravigliò di questa loro adorazione!! Intanto, aspettava il momento giusto:

{77 Quando osservò la luna che sorgeva, disse: «Ecco il mio Signore!». Quando poi tramontò, disse: «Se il mio Signore non mi guida sarò certamente tra coloro che si perdono!»}. [Al-An'âm (Il Bestiame):77]

Cioè: sparì oltre l'orizzonte. Quindi, si rivolse alla gente, e disse:

{77 Quando osservò la luna che sorgeva, disse: «Ecco il mio Signore!». Quando poi tramontò, disse: «Se il mio Signore non mi guida sarò certamente tra coloro che si perdono!». 78 Quando poi vide il sole che sorgeva, disse: «Ecco il mio Signore, ecco il più grande!». Quando poi tramontò disse : «O popol mio, io rinnego ciò che associate ad Allah!} [Al-An'âm (Il Bestiame): 77- 78]

E vide che la gente s'inchinava dinanzi:

{78 Quando poi vide il sole che sorgeva, disse: «Ecco il mio Signore, ecco il più grande!». Quando poi tramontò disse : «O popol mio, io rinnego ciò che associate ad Allah!} [Al-An'âm (Il Bestiame):78]

Rimproverò la loro azione, meravigliandosi come considerasse il sole, un dio?!

{78 Quando poi vide il sole che sorgeva, disse: «Ecco il mio Signore, ecco il più grande!». Quando poi tramontò disse : «O popol mio, io rinnego ciò che associate ad Allah!} [Al-An'âm (Il Bestiame) :78]

E sparendo, Abramo si rivolse a quegli individui che lo adoravano, e disse loro:

{78 Quando poi vide il sole che sorgeva, disse: «Ecco il mio Signore, ecco il più grande!». Quando poi tramontò disse : «O popol mio, io rinnego ciò che associate ad Allah! 79 In tutta sincerità rivolgo il mio volto verso Colui che ha creato i cieli e la terra :e non sono tra coloro che associano»}. [Al-An'âm (Il Bestiame):78-79]

Abramo, spesso consigliava suo padre e lo invitava con garbo

e gentilezza di abbandonare il politeismo, adoperando la logica:

{42 Disse a suo padre: «O padre, perché adori ciò che non vede e non sente e non può proteggerti da alcunché? 43 O padre, mi è stata data una scienza che tu non hai avuto, seguimi e ti condurrò sulla retta via. 44 O padre, non adorare Satana: egli è sempre disobbediente al Compassionevole. 45 O padre, temo che ti giunga un castigo del Compassionevole e che tu divenga uno dei prossimi di Satana»}. [Maryam (Maria):42-45]

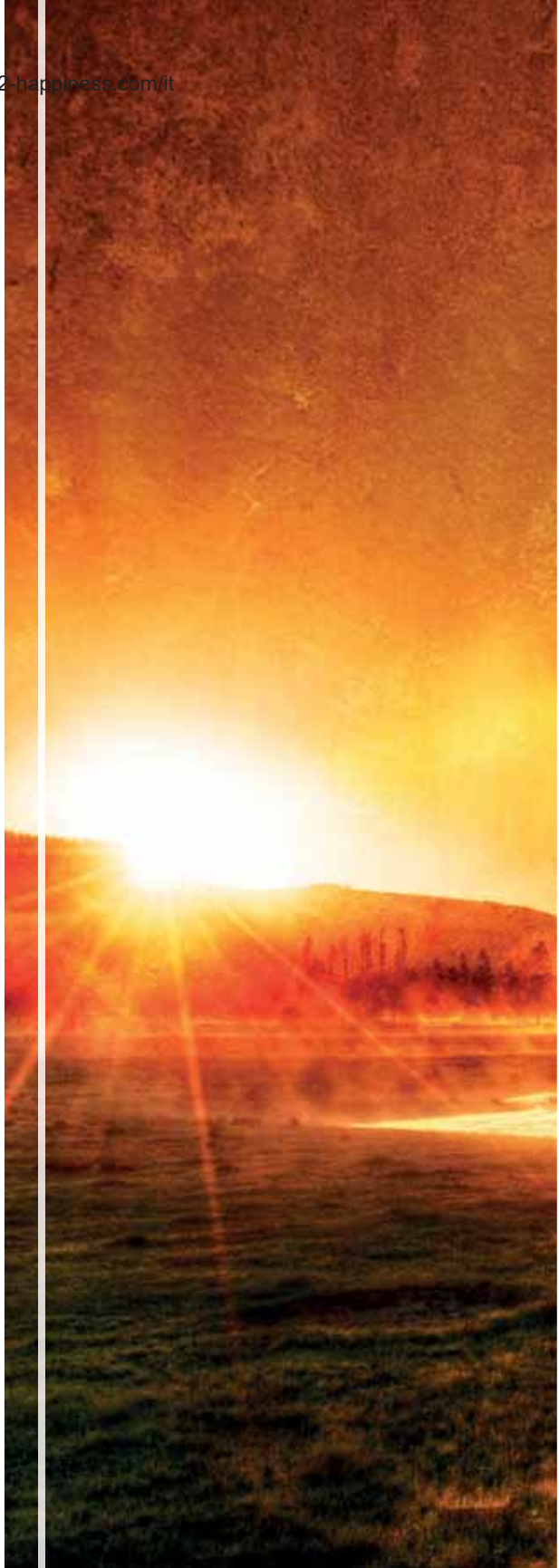
Ma purtroppo, la risposta di suo padre era severa:

{46 Disse: «O Abramo, hai in odio i miei dei? Se non desisti, ti lapiderò. Allontanati per qualche tempo»}. [Maryam (Maria):46]

E la risposta di Abramo fu molto clemente e conciliante:

{47 Rispose: «Pace su di te, implorerò per te il perdono del mio Signore, poiché Egli è sollecito nei miei confronti. 48 Mi allontano da voi e da ciò che adorate all'infuori di Allah. Mi rivolgo al Signore, ché certamente non sarò infelice nella mia invocazione al mio Signore»} [Maryam (Maria):47-48]

Abramo continuò a invitare suo padre e sua gente ad adorare Dio e rinnegare il politeismo, ma il popolo



non accolse il suo invito, insistendo sul politeismo:

{80 La sua gente argomentò contro di lui, ma egli disse: «Volete polemizzare con me in merito ad Allah, quando è Lui che mi ha guidato? E non temo affatto i soci che Gli attribuite, ma [temo solo] ciò che vorrà il mio Signore. Il mio Signore abbraccia tutte le cose nella Sua scienza. Non rifletterete dunque? 81 Come potrei temere i soci che Gli attribuite, quando voi non temete di associare ad Allah coloro riguardo ai quali non vi ha fatto scendere nessuna autorità? Quale dei due partiti è più nel giusto, [ditelo] se lo sapete}. [Al-An'âm (Il Bestiame):80-81]

Un'altra volta, disse loro:

{70 quando disse a suo padre e al suo popolo: «Cosa adorate?»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):70]

Ed essi risposero:

{71 Risposero: «Adoriamo gli idoli e resteremo fedeli a loro»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):71]

{72 Disse [Abramo]: «Vi ascoltano, quando li invocate? 73 Vi giovano o vi recano danno?»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):72-73]

E fu una risposta stupida basata sull'annebbiamento della mente e della ragione, e sulla mera imitazione:

{74 Risposero: «No, ma trovammo i nostri avi che facevano così!»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):74]

E Abramo rispose loro con il puro monoteismo, con dimostrazioni, razionalità e chiarezza:

{75 Disse: «Avete ben riflettuto su ciò che avete adorato 76 sia voi che i vostri lontani antenati? 77 Essi sono tutti miei nemici, eccetto il Signore dei mondi, 78 Colui che mi ha creato e mi guida, 79 Colui che mi nutre e mi dà da bere, 80 Colui che, quando sono malato, mi guarisce, 81 Colui che mi farà morire e mi ridarà la vita; 82 ed è da Lui che bramo il perdono delle mie colpe, nel Giorno del Giudizio. 83 Signore, dammi discernimento e annoverami tra i giusti, 84 concedimi la stima sincera dei posteri. 85 Fai che sia uno degli eredi del Giardino delle Delizie 86 e perdona a mio padre: davvero è stato uno degli sviati}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):75-86]

E quando gli capitò di assistere a una festa del popolo, e il re e gli abitanti della città uscirono al deserto per compiere i riti della festa, Abramo non uscì con loro. E quando se ne andarono:

{90 Gli voltarono le spalle e se ne andarono. 91 Scivolò presso i loro dèi e disse: «Non mangiate dunque ? 92 Che avete, perché non parlate?». 93 Poi li colpì con la mano destra}. [As-Sâffât (I Ranghi):90-93]

Ma quando ritornarono e trovarono i loro dèi distrutti (E come

potrebbero essere dèi senza poter difendersi!), corsero, precipitandosi:

{59 Dissero: «Chi ha fatto questo ai nostri dèi è certo un iniquo!» 60 Disse [qualcuno di loro]: «Abbiamo sentito un giovane che li disprezzava: si chiama Abramo». 61 Dissero: «Conducetelo al loro cospetto affinché possano testimoniare». 62 Dissero: «O Abramo, sei stato tu a far questo ai nostri dèi?»}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):59-62]

Ma Abramo replicò con una dimostrazione inconfutabile:

{63 Disse: «È il più grande di loro che lo ha fatto. Interrogateli, se possono parlare!»}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):63]

Si sgonfiarono dinanzi alla sua dimostrazione:

{64 Si avvidero del loro imbarazzo e dissero tra loro: «Davvero siete stati ingiusti». 65 Fecero un voltafaccia [e dissero]: «Ben sai che essi non parlano!»}.[Al-Anbiyâ' (I Profeti):64-65]

Allora, ribatté con una dimostrazione ancora più convincente:

{66 Disse: «Adorate all'infuori di Allah qualcuno che non vi giova e non vi nuoce? 67 Vergognatevi di voi stessi e di ciò che adorate all'infuori di Allah! Non ragionate dunque?»}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):66-67]

Quindi, non potendo replicare alle sue dimostrazioni logiche, cercarono di vendicarsi:

{68 Dissero: «Bruciatelo e andate in aiuto dei vostri dèi, se siete [in grado] di farlo»}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti): 68]

Ma Dio lo salvò:

{69 Dicemmo: «Fuoco, sii frescura e pace per Abramo». 70 Tramarono contro di lui, ma facemmo sì che fossero loro i perdenti}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):69-70]

E dopo che Dio l'avesse salvato, Abramo riprese a dialogare con il loro re:

{258 Non hai visto colui che per il fatto che Allah lo aveva fatto re, discuteva con Abramo a proposito del suo Signore ? Quando Abramo disse: "Il mio Signore è Colui che dà la vita e la morte", rispose [l'altro]: "Sono io che dò la vita e la morte!". E Abramo: "Allah fa sorgere il sole da Oriente, fallo nascere da Occidente". Restò confuso il miscredente: Allah non guida i popoli che prevaricano}. [Al-Baqara (La Giovenca) :258]

E davanti a questa dimostrazione abbagliante, ricevette una risposta

https://www.path-2-happiness.com/it

ottusa:

{258 Non hai visto colui che per il fatto che Allah lo aveva fatto re, discuteva con Abramo a proposito del suo Signore ? Quando Abramo disse :"Il mio Signore è Colui che dà la vita e la morte", rispose [l'altro]: "Sono io che do la vita e la morte!". E Abramo: "Allah fa sorgere il sole da Oriente, fallo nascere da Occidente". Restò confuso il miscredente: Allah non guida i popoli che prevaricano}. [Al-Baqara (La Giovenca): 258]

Abramo non polemizzò su questa sciocchezza, svincolando dal dibattito, giacché il re aveva il potere di decidere sulla sorte di qualsiasi persona:

{258 Non hai visto colui che per il fatto che Allah lo aveva fatto re, discuteva con Abramo a proposito del suo Signore ? Quando Abramo disse: "Il mio Signore è Colui che dà la vita e la morte", rispose [l'altro]: "Sono io che do la vita e la morte!". E Abramo: "Allah fa sorgere il sole da Oriente, fallo nascere da Occidente". Restò confuso il miscredente: Allah non guida i popoli che prevaricano}. [Al-Baqara (La Giovenca) :258]

E fu chiara la debolezza della loro giustificazione e dimostrazione, quindi, dopo il dibattito, volle vedere con i propri occhi la creazione di Dio e la sua resurrezione:

{260 E quando Abramo disse: "Signore, mostrami come resusciti i morti ", Allah disse: "Ancora non credi?". "Sì, disse Abramo, ma [fa] che il mio cuore si acquieti". Disse Allah: "Prendi quattro uccelli e falli a pezzi, poi mettine una parte su ogni monte e chiamali: verranno da te con volo veloce. Sappi che Allah è eccelso e saggio"}. [Al-Baqara (La Giovenca) :260]

Dio ordinò ad Abramo e a suo figlio di purificare la Casa di Dio, alla Mecca, dal politeismo e dagli idoli:

{125 E quando facemmo della Casa un luogo di riunione e un rifugio per gli uomini. Prendete come luogo di culto quello in cui Abramo ristette! E stabilimmo un patto con Abramo e Ismaele: "Purificate la Mia Casa per coloro che vi gireranno attorno, vi si ritireranno, si inchineranno e si prosterneranno". 126 E quando Abramo disse: "Fanne una contrada sicura e provvedi di frutti la sua gente, quelli di loro che avranno creduto in Allah e nell'Ultimo Giorno", disse [il Signore]: "E a chi sarà stato miscredente concederò un godimento illusorio e poi lo destinerò al castigo del Fuoco. Che tristo avvenire! ".127 E quando Abramo e Ismaele posero le fondamenta della Casa, dissero: "O Signor nostro, accettala da noi! Tu sei Colui che tutto ascolta e conosce! 128 O Signor nostro, fai di noi dei musulmani e della nostra discendenza una comunità musulmana. Mostraci i riti e accetta il nostro pentimento. In verità Tu sei il Perdonatore, il Misericordioso!} [Al-Baqara (La Giovenca) :125-128]

3- Mosè (La pace sia con Lui):

Gli israeliti solevano discutere tra di loro ciò che si rimandava da Abramo che sarebbe uscito dalla sua discendenza un ragazzo e che la fine del re d'Egitto sarebbe venuta per le sue mani. Questa notizia era famosa tra gli israeliti, e di conseguenza, giunse al Faraone tramite alcuni dei suoi principi. A questo punto, il Faraone ordinò di uccidere i figli degli israeliti come precauzione dell'esistenza di questo neonato. Quindi, gli israeliti vennero soppressi e debellati da parte del Faraone:

{4 Davvero Faraone era altero sulla terra; divise in fazioni i suoi abitanti per approfittare della debolezza di una parte: sgozzava i loro figli maschi e lasciava vivere le femmine. In verità era uno dei corruttori}. [Al-Qasas (Il Racconto):4]

Dio volle elargire sui deboli degli israeliti:

La moschea di Abramo (Ibrahim Al-Khalil) all'interno della moschea di Abramo nella città de Al-Khalil (Gerico), in Palestina.

{5 Invece Noi volevamo colmare di favore quelli che erano stati oppressi, farne delle guide e degli eredi. 6 Volevamo] consolidarli sulla terra e, loro tramite, far vedere a Faraone e Hâmân e alle loro armate quello che paventavano}. [Al-Qasas (Il Racconto):5-6]

E nonostante che il Faraone fu molto prudente perché Mosè non vivesse, al punto di mandare uomini e ostetriche a controllare le donne incinte, informandosi sulla data del parto di ciascuna di esse, uccidendo all'istante ogni maschio che nascesse, Dio l'Elevatissimo, volle dimostrare al Faraone e a Hâmân e i loro soldati ciò che temevano.

E quando la madre di Mosè partorì:

{7 Rivelammo alla madre di Mosè: «Allattalo e, quando temerai per lui, gettalo nel fiume e non temere e non essere afflitta: Noi te lo restituiremo e faremo di lui uno degli Inviati»}.

[Al-Qasas (Il Racconto): 7]

Ebbe paura e lo mise in un cofanetto e lo gettò nel mare:

{8 Lo raccolse la gente di Faraone, sì che potesse diventare loro nemico e causa di tristezza. Davvero Faraone e Hâmân e le loro armate erano colpevoli}. [Al-Qasas (Il Racconto):8]

E l'amore per Mosè fu insito nel cuore della moglie del faraone:

{9 Disse la moglie di Faraone: «[Questo bambino sarà] la gioia dei miei occhi e dei tuoi! Non lo uccidete! Forse ci sarà utile, o lo adotteremo come un figlio». Non avevano alcun sospetto}. [Al-Qasas (Il Racconto): 9]

Mentre la madre di Mosè:

{10 Il cuore della madre di Mosè fu come fosse vuoto. Poco mancò che non svelasse ogni cosa, se non avessimo rafforzato il suo cuore sì che rimanesse credente. 11 Disse alla di lui sorella: «Seguilo », e quella lo osservò di nascosto. Non avevano alcun sospetto}. [Al-Qasas (Il Racconto):10-11]

{12 E Noi gli interdicemmo ogni nutrice. Allora [la sorella] disse: «Posso indicarvi la gente di una casa che potrà occuparsene per conto vostro e che gli sarà benevola?». 13 Lo restituimmo a sua madre affinché si consolassero i suoi occhi, non fosse più afflitta e si convincesse che la promessa di Allah è verità. Ma la maggior parte di loro non sanno nulla}.[Al-Qasas (Il Racconto): 12-13]

Mosè crebbe nella casa del Faraone, il tiranno:

{14 Quando raggiunse l'età adulta e il pieno del suo sviluppo, gli demmo discernimento e scienza. Così ricompensiamo coloro che operano il benettà in un momento di disattenzione dei suoi abitanti, trovò due uomini che si battevano, uno era dei suoi e l'altro uno degli avversari. Quello che era dei suoi gli chiese aiuto contro l'altro dell'avversa fazione: Mosè lo colpì con un pugno e lo uccise. Disse [Mosè]: «Questa è certamente opera di Satana! È davvero un nemico, uno che svia gli uomini». 16 Disse: «Signore, ho fatto torto a me stesso, perdonami!» Gli perdonò, Egli è il Perdonatore, il Misericordioso. 17 Disse: «Mio Signore, grazie ai favori che mi hai elargito, non sarò mai un alleato degli iniqui»}. [Al-Qasas (Il Racconto):14-17]

Ma dopo avere ucciso il suo nemico e il nemico dell'israelita:

{18 L'indomani era nella città timoroso e guardingo, ed ecco che colui che il giorno prima gli aveva chiesto aiuto, di nuovo lo chiamò a gran voce. Gli disse Mosè: «Davvero sei un provocatore evidente!». 19 Quando poi stava per colpire quello che era avversario di entrambi, questi disse: «O Mosè, vuoi uccidermi come l'uomo che uccidesti ieri? Non vuoi essere altro che un tiranno sulla terra, non vuoi essere uno dei conciliatori». 20 Dall'altro capo della città giunse correndo un uomo. Disse: «O Mosè, i notabili sono riuniti in consiglio per decidere di ucciderti. Fuggi! Questo è un buon consiglio». 21 Uscì dalla città, timoroso e guardingo. Disse: «Signore, salvami da questo popolo ingiusto»}.[Al-Qasas (Il Racconto):18-21]

Allora, uscì dall'Egitto verso la città di Madyan:

{22 Dirigendosi verso Madian disse: «Spero che il mio Signore mi guidi sulla retta via». 23 Quando giunse all'acqua di Madian, vi trovò una moltitudine di uomini che abbeverava e scorse due donne che si tenevano in disparte trattenendo [i loro animali]. Disse: «Cosa vi succede?» Risposero: «Non abbevereremo finché I pastori non saranno partiti; nostro padre è molto vecchio». 24 Abbeverò per loro, poi si mise all'ombra e disse: «Davvero, Signore, ho molto bisogno di qualsiasi bene che farai scendere su di me»}. [Al-Qasas (Il Racconto):22-24]

Le due ragazze informarono il loro padre - il Profeta di Dio Shuayeb – come le trattò bene, Shuayeb mandò una delle figlie a Mosè:

{25 Una delle due donne gli si avvicinò timidamente. Disse: «Mio padre ti invita per ricompensarti di aver abbeverato per noi». Quando giunse al suo cospetto e gli raccontò la sua storia, disse [il vecchio]: «Non temere, sei sfuggito a gente ingiusta»}. [Al-Qasas (Il Racconto):25]

Mosè arrivò da Shuayeb:

{25 Una delle due donne gli si avvicinò timidamente. Disse: «Mio padre ti invita per ricompensarti di aver abbeverato per noi». Quando giunse al suo cospetto e gli raccontò la sua storia, disse [il vecchio]: «Non temere, sei sfuggito a gente ingiusta»}. [Al-Qasas (Il Racconto):25]

E quando la figlia vide la devota sincerità e affidabilità di Mosè:

{26 Una di quelle disse: «O padre mio, assumilo : è davvero il migliore che tu possa assoldare: è forte e fidato»}. [Al-Qasas (Il Racconto): 26]

Allora, Shuayeb chiese a Mosè:

{27 Disse: «Vorrei sposarti ad una di queste mie figlie, a condizione che tu mi serva per otto anni. Se vorrai restare dieci [anni], sarà di tua spontanea volontà. Non ti imporrò nulla di gravoso e, se Allah vuole, troverai che sono un uomo del bene 28 Rispose: «Questo [sarà] tra me e te . Qualunque dei due termini compirò, nessuna colpa mi sarà rinfacciata. Allah sia garante di quello che diciamo»}. [Al-Qasas (Il Racconto):27-28]

Quando Mosè trascorse il periodo concordato, partì in compagna di sua moglie:

{29 Quando Mosè si mise in viaggio con la famiglia dopo aver concluso il periodo, scorse un fuoco sul fianco del Monte. Disse alla sua famiglia: Aspettate, ho visto un fuoco. Forse vi porterò qualche notizia o un tizzone acceso, sì che possiate riscaldarvi}. [Al-Qasas (Il Racconto):29]

Allorché se n'ispirò:

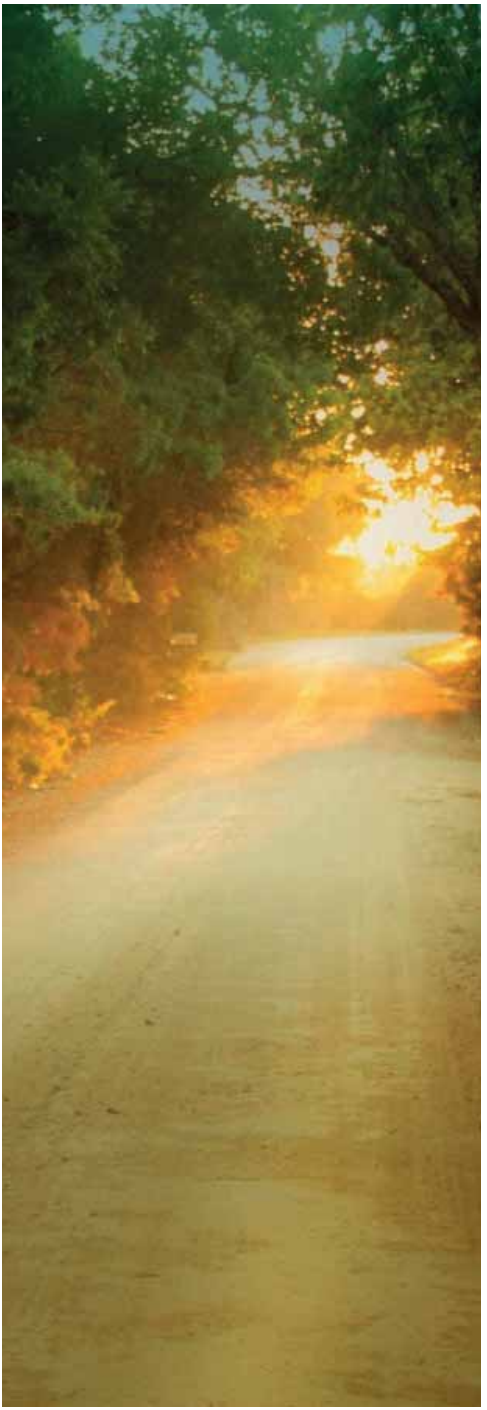
{30 Quando giunse colà, fu chiamato dal lato destro della Valle, un lembo di terra benedetta, dal centro dell'albero : «O Mosè, sono Io, Allah, il Signore dei mondi». 31 E: «Getta il tuo bastone». Quando lo vide contorcersi come fosse un serpente, volse le spalle, ma non tornò sui suoi passi. «O Mosè, avvicinati e non aver paura : tu sei uno dei protetti, 32 Infila nel tuo seno la tua mano, la trarrai bianca senza male alcuno. Stringi il braccio al petto contro il terrore. Ecco due prove del tuo Signore per Faraone e per i suoi notabili: davvero è un popolo perverso!»}. [Al-Qasas (Il Racconto):30-32]

Ma Mosè ebbe paura del Faraone per avere ucciso il suo nemico in precedenza, e anche a causa della sua laconicità:

{33 Disse: «Signore, ho ucciso uno dei loro e temo che mi uccidano. 34 Mio fratello Aronne ha lingua più eloquente della mia. Mandalo insieme con me, come aiutante e per rafforzarmi: davvero temo che mi trattino da bugiardo!»}. [Al-Qasas (Il Racconto):33-34]

E Mosè chiese a Dio che suo fratello Aronne diventasse suo ministro:

{29 concedimi in aiuto uno della mia famiglia, 30 Aronne, mio fratello. 31 Accresci con lui la mia forza, 32 e associalo alla mia missione, 33 perché possiamo renderTi gloria molto 34 e perché possiamo ricordarTi molto; 35 e in verità Tu sempre ci osserverai. 36 Disse: «O Mosè, la tua richiesta è esaudita}. [Tâ-Hâ:29-36]



E quando andarono dal Faraone e lo informarono di ciò che sono stati incaricati per invitarlo ad adorare Dio l'Elevatissimo, unico senza consocio, e di liberare i prigionieri israeliti dalla sua stretta e dalla sua tracotanza, permettendo a loro di adorare il loro Dio ovunque. Il Faraone, raccogliendo tutta la sua arroganza e tirannia, guardò Mosè con disprezzo e diminuzione, e gli disse:

{18 Rispose: «Non ti abbiamo forse allevato presso di noi quando eri bambino, non sei forse rimasto con noi molti anni della tua vita? 19 Poi hai commesso l'atto di cui ti macchiasti e fosti un ingrato»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):18-19]

E Mosè rispose:

{20 Disse: «Ho fatto ciò quando ancora ero uno degli smarriti}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):20]

Cioè: prima che me ne s'ispirasse e rivelasse:

{21 Sono fuggito da voi perché ho avuto paura di voi. [Ora] il mio Signore mi ha dato il discernimento e ha fatto di me uno dei [Suoi] Messaggeri}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):21]

Poi, disse al faraone, ringraziandogli per averlo educato e trattato bene:

{22 Mi vuoi forse rinfacciare questo favore, mentre schiavizzi i Figli di Israele?»} [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):22]

Cioè: e questo dono di cui mi parli, col quale sostieni di aver fatto del bene a me quando ero un individuo dei figli di Israele, è equivalente a ciò che hai fatto a questo grande popolo, schiavizzando tutti per i tuoi lavori e per i tuoi servizi e opere. Poi, il Faraone lo interrogò sul dio che Mosè invocava:

{23 Disse Faraone: «E chi è questo Signore dei mondi ?»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):23}

E quindi venne la risposta convincente:

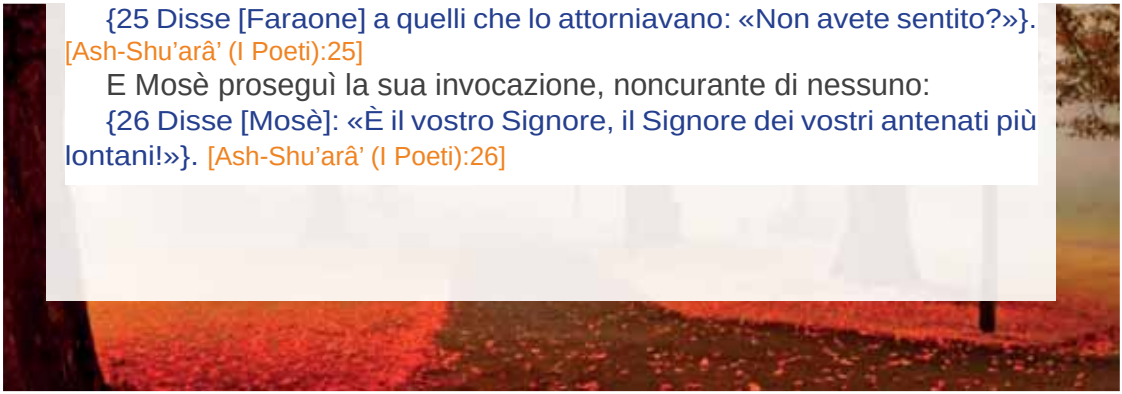
{24 Rispose: «Il Signore dei cieli e della terra e di ciò che vi è tra essi. Se solo poteste esserne convinti!»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):24]

Ma il Faraone si mise ad ironizzare:

{25 Disse [Faraone] a quelli che lo attorniavano: «Non avete sentito?»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):25]

E Mosè proseguì la sua invocazione, noncurante di nessuno:

{26 Disse [Mosè]: «È il vostro Signore, il Signore dei vostri antenati più lontani!»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):26]



Ma il Faraone si fece più riluttante:

{27 Disse [Faraone]:«Davvero il messaggero che vi è stato inviato è un folle»} [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):27]

E il messaggero di Dio non s'arrese nella sua causa:

{28 Disse [Mosè]: «[È] Il Signore del Oriente e dell'Occidente, e di ciò che vi è frammezzo, se solo lo capiste»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti): 28]

Allora, il tiranno arrogante, il Faraone, privo di dimostrazione, di razionalità e di logica, ritornò a minacciare:

{29 Disse: «Se prenderai un dio dall'infuori di me, certamente farò di te un prigioniero»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):29]

Ma siccome lo scherno e la derisione non scoraggiarono Mosè di rinunciare alla sua causa, anche le minacce non riuscirono a fermarlo. Allora, rispose:

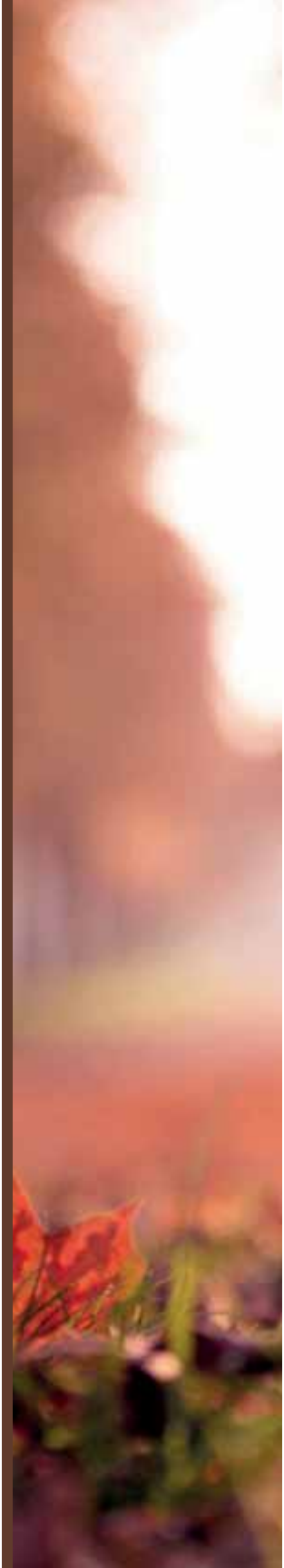
{30 Rispose [Mosè]: «Anche se ti portassi una prova evidente?». 31 Disse: «Portala dunque, se sei fra i veritieri». 32 Gettò il suo bastone, ed ecco che [divenne] palesemente un serpente. 33 Trasse la sua mano, ed essa [apparve] bianca a coloro che guardavano. 34 Disse [Faraone] ai notabili che lo attorniavano: «È davvero un mago sapiente,} [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):30-34]

Quindi, il Faraone ebbe paura che la gente credesse in Mosè:

{34 Disse [Faraone] ai notabili che lo attorniavano: «È davvero un mago sapiente, 35 vuole cacciarvi dalla vostra terra con la sua magia. Ebbene, che cosa deliberate?». 36 Dissero: «Rimanda lui e suo fratello e invia messi nelle città, 37 affinché ti conducano ogni grande mago sapiente»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):34-37]

E dopo che il Faraone avesse visto tutte le dimostrazioni, smentì Mosè, e rinnegò con arroganza:

{56 Gli mostrammo tutti i Nostri segni, ma li ha tacciati di menzogna e rinnegati 57 Disse: «O Mosè, sei venuto per cacciarci dalla nostra terra con la tua magia? 58 Allora ti opporremo una magia simile. Fissa per te e per noi un incontro in un luogo appropriato, noi non mancheremo e tu neppure». 59 Rispose: «L'incontro sarà nel giorno della festa. Che la gente sia riunità al mattino». 60 Si ritirò Faraone, preparò i suoi artifici e poi si presentò}.[Tâ-Hâ:56-60]



Mosè provò a salvarli dal castigo di Dio:

{61 Disse Mosè: «Guai a voi, non inventate menzogne contro Allah: vi annienterebbe per punizione. Chi inventa menzogne è certamente perduto»}. [Tâ-Hâ:61]

Ne fu una divergenza, ed alcuni dissero: queste non possono essere che parole di un mago:

{62 Discussero in proposito [i maghi], in segreti conciliaboli}. [Tâ-Hâ:62]

Ma ritornarono, e la maggioranza di loro disse:

{63 Dissero: «Quei due sono sicuramente due maghi che vogliono cacciarvi dalla vostra terra con la magia e cancellare la vostra esemplare dottrina».. 64 «Riunite i vostri incantesimi e venite in fila. Chi avrà oggi il sopravvento sarà il vincitore»}. [Tâ-Hâ:63-64]

{66 Disse: «Gettate pure!». Ed ecco che gli parve che le loro corde e i loro bastoni si mettessero a correre per effetto di magia}. [Tâ-Hâ:66]

Mosè ebbe paura che i maghi affascinassero la gente:

{67 Mosè ne fu intimorito nell'intimo}. [Tâ-Hâ:67]

E gli giunse l'ordine di Dio:

{68 Gli dicemmo: «Non aver paura. Avrai il sopravvento. 69 Getta quello che c'è nella tua mano destra: divorerà quello che han fatto, perché quello che han fatto è artificio di mago; e il mago, ovunque vada, non avrà riuscita»}. [Tâ-Hâ:68-69]

{117 Noi ispirammo a Mosè: «Getta la tua verga». E quella inghiottì tutto quello che avevano fabbricato. 118 Così si affermò la verità e vanificò quello che avevano fatto}. [Al-A'râf:117-118]

E fu la sorpresa:

{119 Furono sconfitti e sembravano umiliati. 120 Allora i maghi si prosternarono. 121 E dissero: «Crediamo nel Signore dei mondi, 122 il Signore di Mosè e di Aronne»}. [Al-A'râf :119-122]

{70 I maghi caddero in prosternazione e dissero: «Crediamo nel Signore di Aronne e di Mosè»}. [Tâ-Hâ:70]

E la risposta del Faraone fu una stupida e meschina minaccia:

https://www.path-2-happiness.com/it

{71 Disse [Faraone]: «Crederete in lui prima che io ve lo permetta? È certo lui il vostro maestro che vi ha insegnato la magia. Vi farò tagliare mani e piedi alternati e vi farò crocifiggere a tronchi di palma e capirete chi di noi è più duro e pertinace nel castigo»}. [Tâ-Hâ:71]

Le loro risposte furono una sorpresa per lui e segno di ciò che la fede può conferire a chi crede:

{50 Risposero : «Non sarà un male: al nostro Signore faremo ritorno. 51 Bramiamo che il nostro Signore perdoni i nostri peccati per essere stati i primi a credere»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):50-51]

Il Faraone continuò a disturbare i fedeli, finché Dio non lo punì insieme ai suoi seguaci:

{130 Colpimmo la gente di Faraone con anni di miseria e scarsità di frutti, affinché riflettessero.

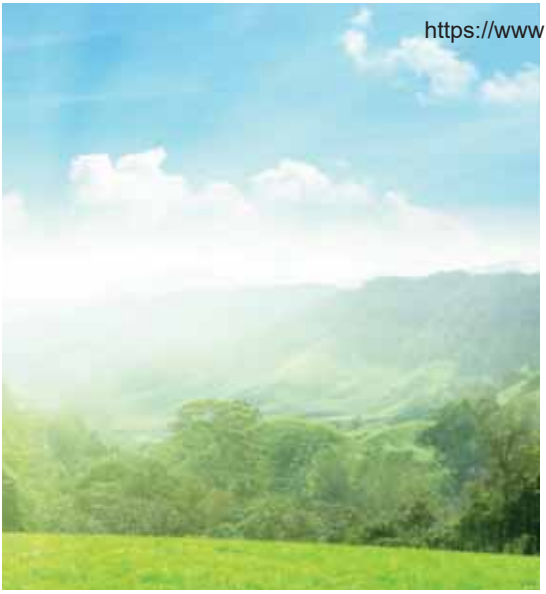
131 Quando veniva loro un bene dicevano: «Questo ci spetta»; mentre se li colpiva un male, vedevano in Mosè e in quelli che erano con lui uccelli di malaugurio. Non dipendeva da Allah la loro sorte? Ma la maggior parte di loro non sapeva}. [Al-A'râf :130-131]

Ma non credessero, né si pentirono:

{132 Dissero: «Qualunque segno addurrai per stregarci, noi non crederemo in te». 133 Mandammo contro di loro l'inondazione e le cavallette, le pulci, le rane e il sangue, segni ben chiari. Ma furono orgogliosi e rimasero un popolo di perversi}. [Al-A'râf :132-133]

Ma quando raggiunsero i limiti:

{134 Quando il castigo li toccava, dicevano: «O Mosè, invoca per noi il tuo Signore in forza del patto che ha fatto con te. Se allontanerai il castigo da noi, crederemo certamente in te e lasceremo partire con te i Figli di Israele». 135 Allontanammo da loro il tormento, ma quando giunse il termine che dovevano rispettare, ecco che mancarono al loro impegno}. [Al-A'râf :134-135]



E quando non fu mantenuto per nulla ciò che promisero, il loro patto fu infranto:

{136 Allora Ci vendicammo di loro, li inghiottimmo nel mare, perché tacciavano di menzogna i Nostri segni ed erano indifferenti ad essi}. [Al-A'râf :136]

E quando gli egiziani andarono oltre i limiti nella loro empietà, la loro deviazione e arroganza, seguendo il proprio re, il faraone, e contrastando il profeta e il messaggero di Dio Mosè, dopo che li ebbe mostrati tutte le incontrastabili evidenze, accompagnati di prodigi che abbagliano gli occhi e penetrano nei menti, pochi di loro abbracciarono la fede, tra cui tutti i maghi e il popolo di Israele, Dio ispirò a Mosè e a suo fratello Aaron di avere abitazioni diverse di quelli dei seguaci del faraone, pronti per evacuarsi quando li venne dato l'ordine, e per conoscersi tra di loro e adorarvi Dio:

{87 O uomini, vi è giunta un'esortazione da parte del vostro Signore, guarigione per ciò che è nei petti, guida e misericordia per i credenti}. [Yûnus (Giona):87]

Poi, Dio isperò a Mosè:

{52 E rivelammo a Mosè: «Fa' partire i Miei servi nottetempo. Certamente sarete inseguiti»}. [Ash-Shu'arâ':52]

E la risposta del Faraone fu:

{53 Faraone mandò messi in tutte le città: 54 perché dicessero:] «Invero sono un gruppo esiguo, 55 e ci hanno irritato, 56 mentre noi siamo ben vigili»}. [Ash-Shu'arâ':53-56]

E Dio volle che:

{57 Facemmo sì che abbandonassero giardini e fonti, 58 tesori e graziose dimore. 59 Così fu, e [tutto] demmo in eredità ai Figli di Israele}. [Ash-Shu'arâ':57-59]

Allora, i soldati del Faraone seguirono i figli di Israele:

{60 Al levarsi del sole li inseguirono}. [Ash-Shu'arâ':60]

E quando giunsero ai figli di Israele:

{61 Quando le due schiere si avvistarono, i compagni di Mosè dissero: «Saremo raggiunti!»}.[Ash-Shu'arâ':61]

Ma la risposta del messaggero di Dio Mosè, era fiduciosa, colmo di confidenza e di riconoscenza al Sublime Dio:

{62 Disse [Mosè]: «Giammai, il mio Signore è con me e mi guiderà»}.[Ash-Shu'arâ':62]

E giunse la grazia di Dio:

{63 Rivelammo a Mosè: «Colpisci il mare con il tuo bastone». Subito si aprì e ogni parte [dell'acqua] fu come una montagna enorme. 64 Facemmo avvicinare gli altri, 65 e salvammo Mosè e tutti coloro che erano con lui, 66 mentre annegammo gli altri. 67 In verità in ciò vi è un segno! Ma la maggior parte di loro non crede. 68 In verità il tuo Signore è l'Eccelso, il Misericordioso}.[Ash-Shu'arâ':63-68]

E in questo momento terribile:

{90 E facemmo attraversare il mare ai Figli di Israele. Faraone e le sue armate li inseguirono per accanimento e ostilità. Poi, quando fu sul punto di annegare, [Faraone] disse: «Credo che non c'è altro dio all'infuori di Colui in cui credono i Figli di Israele e sono tra coloro che si sottomettono»}.[Yûnus (Giona):90]

E a questo punto il Faraone si rese conto di annegarsi e che la morte sarebbe vicina:

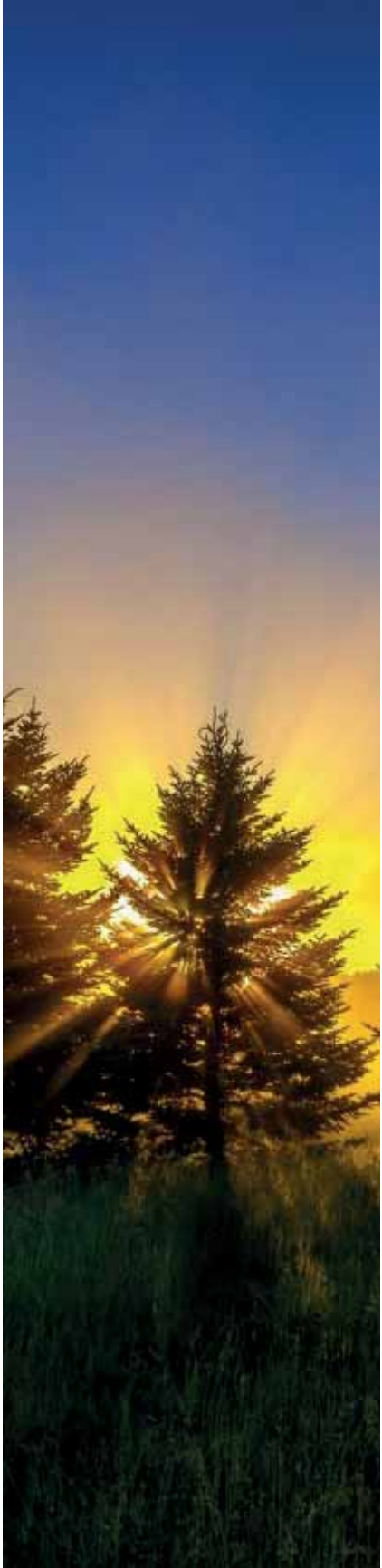
{90 E facemmo attraversare il mare ai Figli di Israele. Faraone e le sue armate li inseguirono per accanimento e ostilità. Poi, quando fu sul punto di annegare, [Faraone] disse: «Credo che non c'è altro dio all'infuori di Colui in cui credono i Figli di Israele e sono tra coloro che si sottomettono e sono uno dei musulmani»}. [Yûnus (Giona):90]

Fu molto tardi, perché la morte gli raggiunse:

{91 [Disse Allah]: «Ora ti penti, quando prima hai disobbedito ed eri uno dei corruttori?} [Yûnus (Giona):91]

E Dio completò il dono sui figli di Israele con l'annegamento del loro nemico. E quando attraversarono il mare:

{138 Facemmo traversare il mare ai Figli di Israele.Incontrarono un popolo che cercava rifugio presso i propri idoli. Dissero: «O Mosè, dacci un dio simile ai loro dèi». Disse: «In verità siete un popolo di ignoranti»}. [Al-A'râf :138]



Quale richiesta miserabile dopo che Dio li conferì il dono di salvarsi per sempre dal Faraone e dei suoi soldati:

{138 Facemmo traversare il mare ai Figli di Israele. Incontrarono un popolo che cercava rifugio presso i propri idoli. Dissero: «O Mosè, dacci un dio simile ai loro dèi». Disse: «In verità siete un popolo di ignoranti». 139 Sì, il culto a cui si dedicano sarà distrutto e sarà reso vano il loro operare}. [Al-A'râf :138-139]

Poi, Mosè andò per incontrare il suo Signore:

{142 E fissammo per Mosè un termine di trenta notti, che completammo con altre dieci, affinché fosse raggiunto il termine di quaranta notti stabilito dal suo Signore. E Mosè disse a suo fratello Aronne: «Sostituiscimi alla guida del mio popolo, agisci bene e non seguire il sentiero dei corruttori»}. [Al-A'râf :142]

Dio parlò a Mosè e gli indirizzò le Sue parole e il Suo Messaggio:

{144 Disse [Allah]: «O Mosè, ti ho eletto al di sopra degli uomini per [affidarti] i Miei messaggi e le Mie parole. Prendi ciò che ti dò e sii riconoscente»}. [Al-A'râf:144]

Dio gli dettò il sermone e la Torah che contenne le norme e i comandamenti di Dio:

{145 Scrivemmo per lui, sulle Tavole, un'esortazione su tutte le cose e la spiegazione precisa di ogni cosa. «Prendile con fermezza e comanda al tuo popolo di adeguarvisi al meglio. Presto vi mostrerò la dimora degli empi}. [Al-A'râf:145]

Quando il tempo si terminò, e Dio gli desse la Torah, Mosè ritornò dal suo popolo, e li trovò:

{148 E il popolo di Mosè, in sua assenza, si scelse per divinità un vitello fatto con i loro gioielli, un corpo mugghiante. Non si accorsero che non parlava loro e che non li guidava su nessuna via? Lo adottarono come divinità e furono ingiusti. 149 Quando li si convinse di ciò e si accorsero che si erano traviati, dissero:} [Al-A'râf :148-149]

E l'effetto di questo evento su Mosè, fu immenso:

{150 Quando Mosè, adirato e contrito, ritornò presso il suo popolo, disse: «Che infamità avete commesso in mia assenza! Volevate affrettare il decreto del vostro Signore?». Scagliò [in terra] le tavole e afferrò per la testa suo fratello e lo trasse a sé: «O figlio di mia madre - disse quello - il popolo ha preso il sopravvento su di me e c'è mancato poco che mi uccidessero. Non permettere che i nemici si rallegrino [della mia sorte] e non annoverarmi tra gli ingiusti». 151 E Mosè: «O Signore mio, perdona a me e a mio fratello e facci entrare nella Tua misericordia, poiché Tu sei il più Misericordioso dei misericordiosi»}. [Al-A'râf :150-151]

Poi, rivolse la parola al samaritano che fabbricò il vitello, e gli disse:

{95 Disse [Mosè]: «E tu, Samiri, qual'era il tuo disegno?»} [Tâ-Hâ:95]

Il samaritano rispose:

{96 Rispose: «Ho visto quello che non hanno visto, ho preso un pugno di polvere dalla traccia dell'Inviato e l'ho gettata, questo mi ha suggerito l'animo mio»}. [Tâ-Hâ:96]

E la risposta di Mosè fu forte e più tagliente per ogni tentativo nell'associarsi di Dio:

{97 «Vattene - disse [Mosè] - Per [tutta] la vita dovrai avvertire: "Non toccatemi". Sei destinato ad un incontro cui non potrai mancare! Guarda il dio che hai adorato assiduamente: lo bruceremo e disperderemo [le ceneri] nel mare. 98 In verità il vostro Dio è Allah, al di fuori del Quale non c'è divinità alcuna. Egli tutto abbraccia nella Sua Scienza»}. [Tâ-Hâ:97-98]

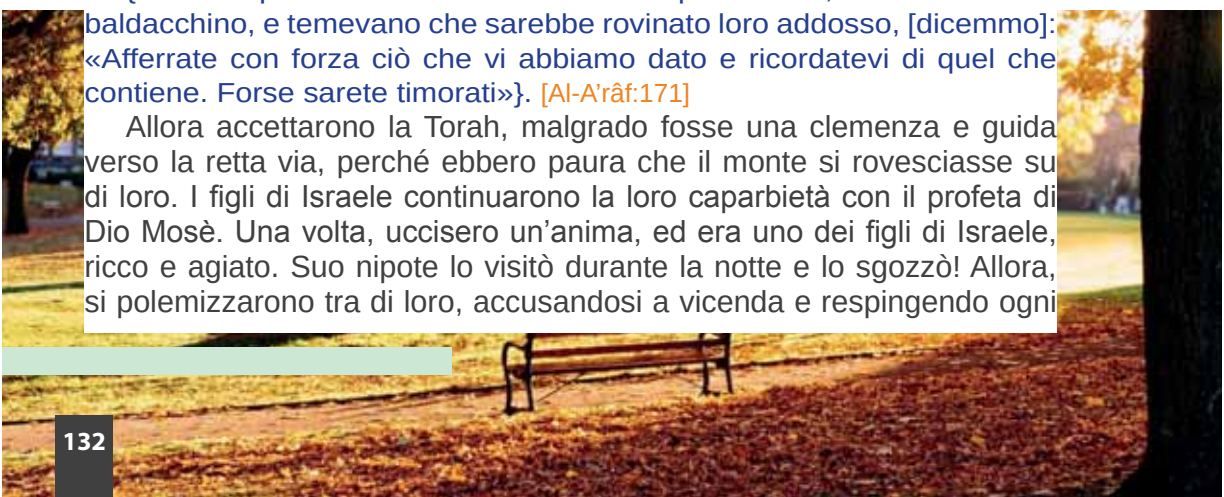
Poi, Mosè li guidò verso la Terra Santa, dopo che prese in consegna le tavole:

{154 Quando la collera di Mosè si acquietò, raccolse le tavole. In esse era scritta la guida e la misericordia per coloro che temono il loro Signore}. [Al-A'râf:154]

E alcuni dei figli di Israele rifiutarono di accettare la scrittura contenuta nelle tavole, Dio ordinò al monte di rovesciarsi sopra di loro:

{171 E quando elevammo il Monte sopra di loro, come fosse un baldacchino, e temevano che sarebbe rovinato loro addosso, [dicemmo]: «Afferrate con forza ciò che vi abbiamo dato e ricordatevi di quel che contiene. Forse sarete timorati»}. [Al-A'râf:171]

Allora accettarono la Torah, malgrado fosse una clemenza e guida verso la retta via, perché ebbero paura che il monte si rovesciasse su di loro. I figli di Israele continuarono la loro caparbietà con il profeta di Dio Mosè. Una volta, uccisero un'anima, ed era uno dei figli di Israele, ricco e agiato. Suo nipote lo visitò durante la notte e lo sgozzò! Allora, si polemizzarono tra di loro, accusandosi a vicenda e respingendo ogni



eventuale coinvolgimento. Alla fine, chiesero al profeta di Dio Mosè con riluttanza e rozzezza: O Mosè, se sei veramente un profeta, allora chiedilo al Tuo Signore!

Allora, Dio ordinò: "O Mosè, ordini ai figli di Israele di sacrificare una giovenca, poi, prendersene un arto e colpire il morto con esso, ed io lo farò rivivere col mio permesso, quindi egli stesso parlerà e dirà chi lo avrebbe ucciso".

Dio Disse nel Corano:

{72 Avevate ucciso un uomo e vi accusavate a vicenda.... Ma Allah palesa quello che celate. 73 Allora dicemmo: "Colpite il cadavere con una parte della giovenca". Così Allah resuscita i morti e vi mostra i Suoi segni affinché possiate comprendere}. [Al-Baqara (La Giovenca):72-73]

Allora Mosè disse: "Sacrificate una giovenca, e ne sarete premiati, se la troverete persino in mezzo a un gregge". Ma i figli di Israele rimasero fermi sulla loro cocciutaggine. Dio mise la parola nella bocca di Mosè, dicendo:

{67 E quando Mosè disse al suo popolo: "Allah vi ordina di sacrificare una giovenca!". Risposero: "Ti prendi gioco di noi?" "Mi rifugio in Allah dall'essere tra gli ignoranti". Al-Baqara} [(La Giovenca): 67]

E il popolo rispose:

{68 Dissero: "Chiedi per noi al tuo Signore che ci indichi come deve essere". Rispose: "Allah dice che deve essere una giovenca né vecchia né vergine, ma di età media. Fate quello che vi si comanda!"}. [Al-Baqara (La Giovenca): 68]

Si ostinarono, e Dio insistette:

{68 Dissero: "Chiedi per noi al tuo Signore che ci indichi come deve essere". Rispose: "Allah dice che deve essere una giovenca né vecchia né vergine, ma di età media. Fate quello che vi si comanda! "}. [Al-Baqara (La Giovenca): 68]

La giovenca non deve essere né vecchia né piccola:

{68 Dissero: "Chiedi per noi al tuo Signore che ci indichi come deve essere". Rispose: "Allah dice che deve essere una giovenca né

vecchia né vergine, ma di età media. Fate quello che vi si comanda! “}. [Al-Baqara (La Giovenca):68]

Ma essi strinsero il cerchio intorno a se stessi:

{69 Dissero: “Chiedi per noi al tuo Signore che ci indichi di che colore deve essere”. Rispose: “Allah dice che dev’essere una giovenca gialla, di un colore vivo che rallegri la vista”} [Al-Baqara (La Giovenca):69]

Giacché Dio non precisò un colore specifico:

{69 Dissero: “Chiedi per noi al tuo Signore che ci indichi di che colore deve essere”. Rispose: “Allah dice che dev’essere una giovenca gialla, di un colore vivo che rallegri la vista”}. [Al-Baqara (La Giovenca):69]

Si unirono in una seduta a porte chiuse, poi, ritornarono da Mosè:

{70 Dissero: “Chiedi al tuo Signore che dia maggiori particolari, perché veramente per noi le giovenche si assomigliano tutte. Così, se Allah vuole, saremo ben guidati”}. [Al-Baqara (La Giovenca):70]

E Mosè replicò:

{71 Rispose: “Egli dice che deve essere una giovenca che non sia stata soggiogata al lavoro dei campi o all’irrigazione, sana e senza difetti”. Dissero: “Ecco, ora ce l’hai descritta esattamente”. La sacrificarono, ma mancò poco che non lo facessero!} [Al-Baqara (La Giovenca):71]

I figli di Israele girarono le città e i villaggi alla ricerca della giovenca. Alla fine, la trovarono con estrema difficoltà a un costo elevatissimo.

Dopo che l’avevano sacrificata, presero un pezzo della giovenca e colpirono l’uomo morte con esso, il quale scattò vivo dalla tomba, mettendosi in piedi col permesso di Dio. Mosè chiese: Chi ti ha ucciso? Egli rispose: “Quello lì”.

{73 Allora dicemmo: “Colpite il cadavere con una parte della giovenca”. Così Allah resuscita i morti e vi mostra i Suoi segni affinché possiate comprendere}. [Al-Baqara (La Giovenca):73]

E quando arrivarono alla Terra Santa, trovarono in essa un popolo di giganti:

{20 E quando Mosè disse al suo popolo: «O popol mio! Ricordate la grazia di Allah su di voi quando ha scelto tra voi i Profeti! E fece di voi dei re e vi diede quello che non aveva mai dato a nessun popolo al mondo. 21 O popol mio, entrate nella terra santa che Allah vi ha destinata e non volgete le spalle: vi ritrovereste perdenti». 22 Dissero: «O Mosè, essa è abitata da un popolo di tiranni. Noi non vi entreremo finché essi non siano usciti. Se escono, allora entreremo»}. [Al-Mâ’ida (La Tavola Imbandita):20-22]

{24 Dissero: «O Mosè, noi non entreremo finché saranno colà. Va tu

con il Signore tuo e combattete insieme. Noi resteremo qui in attesa»}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):24]

Allora, Dio li biasimò per il loro atteggiamento vile, e li castigò allo smarrimento per non avere compiuto il dovere di lottare, e per avere contraddetto il loro messaggero, allora Mosè disse loro:

{25 Disse: «Signore, ho potere solo su me stesso e su mio fratello: separaci da questo popolo di perversi!»}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):25]

Dio l'ascoltò:

{26 Disse [Allah]: «Ebbene, questo paese sarà loro vietato per quarant'anni ed essi erreranno sulla terra. Non ti affliggere per un popolo di iniqui»}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):26]

Allora, andarono girovagando per la terra senza meta, erranti, giorno e notte, mattina e sera.

4- Gesù Cristo (La pace sia con Lui).

Maria, figlia di Imrân Il Devoto, il quale fu uno dei figli di Israele, discendente dal Profeta di Dio Davide, provenne da un casato puro e rinomato. La madre di Maria fu sterile e desiderò un figlio. Allora, fece un voto a Dio che, se sarebbe rimasta incinta, avrebbe fatto di lui un figlio liberato, vale a dire votato per la città santa:

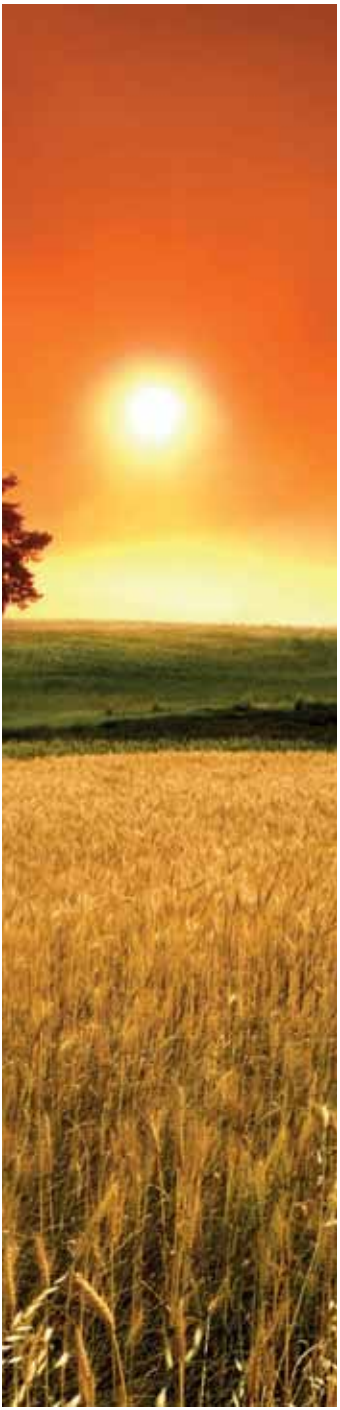
{35 Quando la moglie di 'Imrân disse: "Mio Signore, ho consacrato a Te e solo a Te quello che è nel mio ventre. Accettalo da parte mia. In verità Tu sei Colui che tutto ascolta e conosce!". 36 Poi, dopo aver partorito, disse: " Mio Signore, ecco che ho partorito una femmina": ma Allah sapeva meglio di lei quello che aveva partorito, "Il maschio non è certo simile alla femmina! L'ho chiamata Maria e pongo lei e la sua discendenza sotto la Tua protezione contro Satana il lapidato"}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran): 35-36]

E Dio accettò il suo voto:

{37 L'accolse il suo Signore di accoglienza bella, e la fece crescere della migliore crescita. L'affidò a Zaccaria e ogni volta che egli entrava nel santuario trovava cibo presso di lei. Disse: " O Maria, da dove proviene questo?". Disse: " Da parte di Allah". In verità Allah dà a chi vuole senza contare}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):37]

Fu di un bell'aspetto, di buona forma, felice e contenta. Per questo, Dio disse:

{37 L'accolse il suo Signore di accoglienza bella, e la fece crescere della migliore crescita. L'affidò a Zaccaria e ogni volta che egli entrava nel santuario trovava cibo presso di lei. Disse: " O Maria, da dove proviene



questo?". Disse: "Da parte di Allah". In verità Allah dà a chi vuole senza contare}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):37]

Dio e la buona sorte vollero che il garante di Maria fosse un profeta. Si dice che fu il marito di sua zia, o il cognato, marito della sorella:

{37 L'accolse il suo Signore di accoglienza bella, e la fece crescere della migliore crescita. L'affidò a Zaccaria e ogni volta che egli entrava nel santuario trovava cibo presso di lei. Disse: " O Maria, da dove proviene questo?". Disse: " Da parte di Allah". In verità Allah dà a chi vuole senza contare}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):37]

Una benedizione e buon affidamento da parte di Dio, che la prescelse, la purificò e la perfezionò, raccomandando Lei di adorare Dio:

{42 E quando gli angeli dissero: " In verità, o Maria, Allah ti ha eletta; ti ha purificata ed eletta tra tutte le donne del mondo. 43 O Maria, sii devota al tuo Signore, prosternati e inchinati con coloro che si inchinano "}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):42-43]

Poi, quando Dio volle la nascita di Gesù, Maria si separò dalla Sua famiglia:

{16 Ricorda Maria nel Libro, quando si allontanò dalla sua famiglia, in un luogo ad oriente. 17 Tese una cortina tra sé e gli altri. Le inviammo il Nostro Spirito, che assunse le sembianze di un uomo perfetto}. [Maryam (Maria): 16-17]

Allora, Maria ebbe paura, pensando che volessero farle del male:

{18 Disse [Maria]: «Mi rifugio contro di te presso il Compassionevole, se sei [di Lui] timorato!». 19 Rispose: «Non sono altro che un messaggero del tuo Signore, per darti un figlio puro»}. [Maryam (Maria): 18-19]

Il samaritano plasmatore del vitello

"È impensabile che il profeta di Dio Aronne fosse il fabbricatore del vitello o il fautore del politeismo, perché i profeti e i messaggeri, tutti, hanno predicato per l'unicità di Dio, e chi ha sostenuto il contrario, sarebbe stato un deviatore, come l'esempio seguente: Aronne disse loro: "Toglietevi gli orecchini che avete negli orecchie delle vostre donne, vostri figli e figlie, e portatemeli" Allora, tutto il popolo tolse gli orecchini di oro che avevano nelle orecchie e gli portarono da Aronne. Egli li ha presi dalle loro mani e li coniò con lo scalpello, fabbricando un vitello plasmato. Allora dissero: "O Israele, questo è il vostro dio che vi aveva fatto risalire dalla terra d'Egitto". (Esodo 32\2-4).

E Maria si meravigliò:

{20 Disse: «Come potrei avere un figlio, ché mai un uomo mi ha toccata e non sono certo una libertina?»}. [Maryam (Maria):20]

Il messaggero l'informò quindi, che questa sarebbe la volontà di Dio, che aveva fatto di lei un miracolo, e che Egli compie simili miracoli quando vuole:

{21 Rispose: «È così. Il tuo Signore ha detto: " Ciò è facile per Me? Faremo di lui un segno per le genti e una misericordia da parte Nostra. È cosa stabilita"»}. [Maryam (Maria):21]

Così fu compiuto il prodigio come il volere di Dio, che Gesù fosse nato senza avere un padre, ma da una madre illibata e pura, non adultera né oscena - misericordia di Dio ed effettuazione di ciò che volle – e così, la sua nascita fu un prodigio dei prodigi, e un segno dei segni, alla stregua della creazione di Adamo senza padre:

{59 In verità, per Allah Gesù è simile ad Adamo che Egli creò dalla polvere, poi disse: "Sii" ed egli fu. 60 [Questa è] la verità [che proviene] dal tuo Signore. Non essere tra i dubbiosi}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):59-60]

E quando rimase incinta, si distaccò dal suo popolo:

{22 Lo concepì e, in quello stato, si ritirò in un luogo lontano}. [Maryam (Maria): 22]

E quando giunse il momento del parto:

{23 I dolori del parto la condussero presso il tronco di una palma. Diceva: «Me disgraziata! Fossi morta prima di ciò e fossi già del tutto dimenticata!»}. [Maryam (Maria): 23]

E in questo momento, avvenne un altro miracolo per il profeta di Dio, Gesù:

{24 Fu chiamata da sotto : «Non ti affliggere, ché certo il tuo Signore ha posto un ruscello ai tuoi piedi; 25 scuoti il tronco della palma : lascerà cadere su di te datteri freschi e maturi. 26 Mangia, bevi e rinfrancati. Se poi incontrerai qualcuno, di' : «Ho fatto un voto al Compassionevole e oggi non parlerò a nessuno»}. [Maryam (Maria):24-26]

E quando tornò dai suoi, l'incontro fu duro per la casta e immacolata Maria:

{27 Tornò dai suoi portando [il bambino]. Dissero: «O Maria, hai commesso un abominio! 28 O sorella di Aronne, tuo padre non era un empio né tua madre una libertina»}. [Maryam (Maria): 27-28]

Maria non rispose, ma puntò il dito verso il neonato:

{29 Maria indicò loro [il bambino]. Dissero: «Come potremmo parlare con un infante nella culla?»}, [Maryam (Maria):29]

Tutti si sentirono offesi e dissero:

{29 Maria indicò loro [il bambino]. Dissero: «Come potremmo parlare con un infante nella culla?»}, [Maryam (Maria):29]

{30 [Ma Gesù] disse: «In verità sono un servo di Allah. Mi ha dato la Scrittura e ha fatto di me un profeta. 31 Mi ha benedetto ovunque sia e mi ha imposto l'orazione e la decima finché avrò vita, 32 e la bontà verso colei che mi ha generato. Non mi ha fatto né violento né miserabile.

33 Pace su di me il giorno in cui sono nato, il giorno in cui morrò e il Giorno in cui sarò resuscitato a nuova vita»]. [Maryam (Maria): 30-33]

Alcuni degli ebrei presenti non credessero e accusarono l'immacolata Maria di grande diffamazione:

{156 [li abbiamo maledetti] per via della loro miscredenza e perché dissero contro Maria calunnia immensa,} [An-Nisâ' (Le Donne):156]

Accusarono la casta di avere commesso adulterio, mentre Dio la esonerò e disse di Lei:

{75 Il Messia, figlio di Maria, non era che un messaggero. Altri messaggeri era- no venuti prima di lui, e sua madre era una veridica. Eppure entrambi mangiavano cibo. Guarda come rendiamo evidenti i Nostri segni, quindi guarda come se ne allontanano}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):75]

Maria fu credente nella profezia e nel messaggio di Gesù, ma Dio, poi, graziò ampiamente sia il Suo fedele Profeta Gesù sia Sua madre, Maria:

{110 E quando Allah dirà: «O Gesù figlio di Maria, ricorda la Mia grazia su di te e su tua madre e quando ti rafforzai con lo Spirito di Santità! Tanto che parlasti agli uomini dalla culla e in età matura. E quando ti insegnai il Libro e la saggezza e la Torâh e il Vangelo, quando forgiasti con la creta la figura di un uccello, quindi vi soffiasti sopra e col Mio permesso divenne un uccello. Guaristi, col Mio permesso, il cieco nato e il lebbroso. E col Mio permesso risuscitasti il morto. E quando ti difesi dai Figli d'Israele allorché giungesti con le prove. Quelli di loro che non credevano, dissero: "Questa è evidente magia»}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):110]

Dio supportò Gesù con prodigi e segni miracolosi:

{110 E quando Allah dirà: «O Gesù figlio di Maria, ricorda la Mia grazia su di te e su tua madre e quando ti rafforzai con lo Spirito di Santità! Tanto che parlasti agli uomini dalla culla e in età matura. E quando ti insegnai il Libro e la saggezza e la Torâh e il Vangelo, quando forgiasti con la creta la figura di un uccello, quindi vi soffiasti sopra e col Mio permesso divenne un uccello. Guaristi, col Mio permesso, il cieco nato e il lebbroso. E col Mio permesso risuscitasti il morto. E quando ti difesi dai Figli d'Israele allorché giungesti con le prove. Quelli di loro che non credevano, dissero: "Questa è evidente magia». 111 E quando rivelai agli apostoli: «Credete in Me e nel Mio messaggero», risposero: «Crediamo, sii testimone che siamo musulmani». [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):110-111]

Poi, anche i discepoli chiesero a Gesù di invocare Dio per fare scendere dal cielo una tavola imbandita. Allah l'Elevatissimo disse:

{112 Quando gli apostoli dissero: «O Gesù, figlio di Maria, è possibile che il tuo Signore faccia scendere su di noi dal cielo una tavola imbandita?», disse lui: «Temete Allah se siete credenti»}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):112]

Ma Gesù ebbe paura che non la avrebbero mai ringraziato:

{112 Quando gli apostoli dissero: «O Gesù, figlio di Maria, è possibile che il tuo Signore faccia scendere su di noi dal cielo una tavola imbandita?», disse lui: «Temete Allah se siete credenti». 113 Dissero: «Vogliamo mangiare da essa. Così i nostri cuori saranno rassicurati, sapremo che tu hai detto la verità e ne saremo testimoni»}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):112-113]

Allora, invocò il Suo Signore:

{114 Gesù figlio di Maria disse: «O Allah nostro Signore, fa' scendere su di noi, dal cielo, una tavola imbandita che sia una festa per noi- per il primo di noi come per l'ultimo - e un segno da parte Tua. Provvedi a noi, Tu che sei il migliore dei sostentatori». 115 Allah disse: «La farò scendere su di voi, e chiunque di voi, dopo di ciò, sarà miscredente, lo castigherò con un tormento che non infliggerò a nessun' altra creatura!»}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):114-115]

Alcuni dei presenti negarono di credere alla tavola imbandita scesa su di loro:

Mentre gli ebrei, figli di Israele, che negarono la profezia di Gesù, e lo stanno rinnegando a tutto oggi, e continuano a tramare e

tessere strategie contro di Lui:

{54 Tessono strategie e anche Allah ne tesse. Allah è il migliore degli strateghi!} [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):54]

Il Signore lo informò delle trame degli ebrei e indicò la via della salvezza dalle loro ingiurie:

{55 E quando Allah disse: "O Gesù, ti porrò un termine e ti eleverò a Me e ti purificherò dai miscredenti. Porrò quelli che ti seguono al di sopra degli infedeli, fino al Giorno della Resurrezione". Ritornerete tutti verso di Me e Io giudicherò le vostre discordie}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):55]

E quando continuarono a rompere i patti, tramando, rinnegando e tentando di uccidere i profeti di Dio, aggiungendo a questo le loro accuse contro l'immacolata e casta Maria, Allah disse:

{155 In seguito [li abbiamo maledetti perché] ruppero il patto, negarono i segni di Allah, uccisero ingiustamente i Profeti e dissero: "I nostri cuori sono incirconcisi". È Allah invece che ha sigillato i loro cuori per la loro miscredenza e, a parte pochi, essi non credono, 156 li abbiamo maledetti] per via della loro miscredenza e perché dissero contro Maria calunnia immensa, 157 e dissero: "Abbiamo ucciso il Messia Gesù figlio di Maria, il Messaggero di Allah!" Invece non l'hanno né ucciso né crocifisso, ma così parve loro. Coloro che sono in discordia a questo proposito, restano nel dubbio: non hanno altra scienza e non seguono altro che la congettura. Per certo non lo hanno ucciso,} [An-Nisâ' (Le Donne) :155-157]

I profeti sono prescelti dell'umanità

"Alcuni delle alterazioni sui profeti e i messaggeri di Dio, citano che essi si ubriacavano, o avevano praticato l'adulterio, o avevano ordinato di commettere omicidi .. sono alterazioni che non si addiciono a gente di elevato morale, tranne il fatto che erano dei migliori tra la gente .. Essi sono i prescelti tra la gente .. sono i profeti di Dio, e di ciò che venne riportato nella Torah su David (Samuele (2) 11-2\26), e su Yushua Bin Noon (Yushua 6\24), e su Mosè (Numero 31\14-18), ed altro, di cose che non s'adeguano con il rango dei messaggeri di Dio".

Ma Dio lo salvò dalle trame:

{157 e dissero: “Abbiamo ucciso il Messia Gesù figlio di Maria, il Messaggero di Allah!” Invece non l’hanno né ucciso né crocifisso, ma così parve loro. Coloro che sono in discordia a questo proposito, restano nel dubbio: non hanno altra scienza e non seguono altro che la congettura. Per certo non lo hanno ucciso,} [An-Nisâ’ (Le Donne):157]

Anzi, gli ebrei uccisero uno che gli assomigliava:

{157 e dissero: “Abbiamo ucciso il Messia Gesù figlio di Maria, il Messaggero di Allah!” Invece non l’hanno né ucciso né crocifisso, ma così parve loro. Coloro che sono in discordia a questo proposito, restano nel dubbio: non hanno altra scienza e non seguono altro che la congettura. Per certo non lo hanno ucciso, 158 ma Allah lo ha elevato fino a Sé. Allah è eccelso, saggio}. [An-Nisâ’ (Le Donne):157-158]

Dio salvò il suo profeta, sollevandolo nei cieli:

{159 Non vi è alcuno della Gente della Scrittura che non crederà in lui prima di morire. Nel Giorno della Resurrezione testimonierà contro di loro}. [An-Nisâ’ (Le Donne): 159]

Questa è la vera storia del Messia di Dio, Gesù Cristo figlio della Vergine Maria:

{34 Questo è Gesù, figlio di Maria, parola di verità della quale essi dubitano. 35 Non si addice ad Allah prendersi un figlio. Gloria a Lui! Quando decide qualcosa dice: «Sii!» ed essa è.} [Maryam (Maria):34-35]

Gesù conferma nel Vangelo che Dio è unico

“28 Allora uno degli Scribi, avendoli uditi disputare, e riconoscendo ch’egli aveva loro ben risposto, si accostò e lo domandò: Quale è il primo comandamento di tutti? 29 E Gesù gli rispose: Il primo di tutti i comandamenti è: Ascolta Israele: Il Signore Iddio nostro è l’unico Signore; 30 e: Ama il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore, e con tutta l’anima tua, e con tutta la mente tua, e con tutta la tua forza. Quest’è il primo comandamento. E il secondo, simile, è questo: 31 Ama il tuo prossimo come te stesso. Non vi è altro comandamento maggior di questi. 32 E lo Scriba gli disse: Maestro, bene hai detto secondo verità, che vi è un solo Iddio, e che fuor di lui non ve ne è alcun altro; 33 e che amarlo con tutto il cuore, e con tutta la mente, e con tutta l’anima, e con tutta la forza; ed amare il suo prossimo come sé stesso, è più che tutti gli olocausti, e sacrifici. 34 E Gesù, vedendo che egli aveva avvedutamente risposto, gli disse: Tu non sei lontano dal regno di Dio. E niuno ardiva più fargli alcuna domanda. 35 E GESÙ, insegnando nel tempio, prese a dire: Come dicono gli Scribi, che il Cristo è Figliuol di Davide?”. (Marco 12\28-35)

Gesù' .. nell'Islam

"Quando ho studiato l'Islam, ho trovato un'immagine diversa di Gesù Cristo, che lasciò dentro di me un effetto profondo".

Fredrick De La Marc
Archivescovo di Johansburg

Chiarendo che Egli, l'Elevatissimo Dio, non Gli si addice prendersi un figlio, perché Egli è il creatore di tutti e di ogni cosa. Egli è Il Sovrano, ogni cosa è povera rispetto a Lui, sottomessa e prosternata, e tutto ciò che si trova sulla terra e nei cieli, fa parte dei Suoi sudditi, Egli è il Signore in assoluto, non vi è Dio che Lui, e non vi è Signore tranne Lui

Il Vangelo nega la crocifissione e conferma l'ascensione al cielo

-" 59 Essi adunque levarono delle pietre, per gettarle contro a lui; ma Gesù si nascose, ed uscì del tempio, essendo passato per mezzo loro; e così se ne andò." (Giovanni 8:59)
-" E chiesero anche di arrestarlo, egli si svincolò dalle loro mani" (Giovanni 10:93)
-"E questo era successo per completare ciò che era avvenuto nel Libro: Non gli spezzerà un osso" (Giovanni 36:19)
-"Questo è Gesù che salì da voi al cielo" (Il libro delle opere dei discepoli 1:11)

5- Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima):

Il profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) fu l'ultimo dei profeti e messaggeri, preannunziato da Gesù Cristo, come l'ultimo dei profeti, tra i figli di Israele. Allah disse nel Corano:

{6 E quando Gesù figlio di Maria disse: «O Figli di Israele, io sono veramente un Messaggero di Allah a voi [inviato], per confermare la Torâh che mi ha preceduto, e per annunciarvi un Messaggero che verrà dopo di me, il cui nome sarà "Ahmad"». Ma quando questi giunse loro con le prove incontestabili, dissero: «Questa è magia evidente»}. [As-Saff (I Ranghi Serrati):6]

Perché il preannuncio riguardante Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), fu riportato nella Torah e nel Vangelo. Disse l'Elevatissimo nel Corano:

{157 a coloro che seguono il Messaggero, il Profeta illetterato che trovano chiaramente menzionato nella Torâh e nell'Ingil, colui che ordina le buone consuetudini e proibisce ciò che è riprovevole, che dichiara lecite le cose buone e vieta quelle cattive, che li libera del loro fardello e dei legami che li opprimono. Coloro che crederanno in lui, lo onoreranno, lo assisteranno e seguiranno la luce che è scesa con lui, invero prospereranno»}. [Al-A'râf : 157]

Anzi, Dio fece promettere tutti i profeti che dovrebbero credere in Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), appoggiarlo se egli fosse incaricato durante la loro vita, e di avvertire i loro popoli di questo fatto per diffondere la sua notizia tra tutte le popolazioni. Allah disse:

https://www.path-2-happiness.com/it

{81 E quando Allah accettò il patto dei Profeti: “Ogni volta che vi darò una parte della Scrittura e della saggezza e che vi invierò un messaggero per confermarvi quello che avete già ricevuto, dovrete credergli e aiutarlo”. Disse: “Accettate queste Mie condizioni?”. “Accettiamo” dissero. “Siate testimoni e io sarò con voi testimone}. [Âl ‘Imrân (La Famiglia di Imran):81]

Il Sacro Corano aveva accennato a quest’annunciazione, riportandola come segno della veridicità di Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima). Allah disse:

{43 Dicono i miscredenti: «Tu non sei un inviato». Rispondi: «Mi basta Allah, testimone tra me e voi, Colui che possiede la Scienza del Libro»}. [Ar-Ra’d (Il Tuono):43]

E disse ancora:

{196 E già era nelle scritture degli antichi. 197 Non è un segno per loro che lo riconoscano i sapienti dei Figli di Israele ?} [Ash-Shu’arâ’ (I Poeti):196-197]

E disse, parlando della posizione dei popoli del libro, che si suppone fossero i primo tra coloro che crederanno in Lui, perché lo conobbero bene come conoscono i loro stessi figli:

{146 Coloro ai quali abbiamo dato la Scrittura, lo riconoscono come riconoscono i loro figli. Ma una parte di loro nasconde la verità pur conoscendola}. [Al-Baqara (La Giovenca):146]

L’Elevatissimo disse:

[101 E quando giunse loro, da parte di Allah, un messaggero che confermava quello che già avevano ricevuto, alcuni di quelli a cui erano state date le Scritture, si gettarono alle spalle il Libro di Allah, come se non sapessero nulla]. [Al-Baqara (La Giovenca): 101]

Gli annunciazioni riguardante il Profeta Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) ne combaciavano, confermando che Egli sarebbe il messaggero del quale Dio annunciò il Suo arrivo, ma una parte di essi (Ebrei e cristiani) occultarono la verità pur sapendola, e lasciarono ciò che fu scritto nei loro libri dietro le loro spalle come se non lo sapessero.

Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) predicò l'unicità di Dio, unico senza consocio, come hanno fatto tutti i profeti e i messaggeri precedenti. Allah l'Elevatissimo disse nel Corano:

{25 Non inviammo prima di te nessun messaggero senza rivelargli: «Non c'è altro dio che Me. AdorateMi!»}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):25]

Inoltre, Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) fu inviato per confermare la veridicità di tutti i profeti e i messaggeri antecedenti a Lui, e invitò i Suoi a credere in loro senza distinzione, come annunciato dal Corano:

{136 Dite: "Crediamo in Allah e in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere su Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e sulle Tribù, e in quello che è stato dato a Mosè e a Gesù e in tutto quello che è stato dato ai Profeti da parte del loro Signore, non facciamo differenza alcuna tra di loro e a Lui siamo sottomessi"}. [Al-Baqara (La Giovenca):136]

Anzi, chi crede in Mohammad(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), senza avere creduto nei precedenti profeti o messaggeri nominati nel Corano, sarà considerato miscredenti nei confronti dello stesso Mohammed:

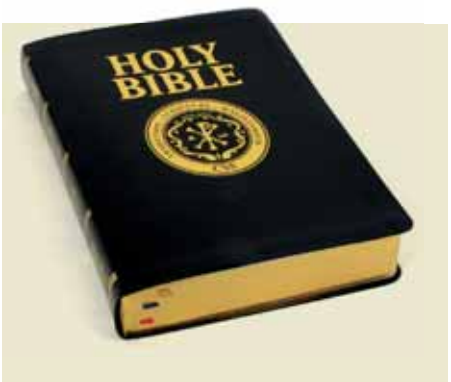
{13 [Egli] ha stabilito per voi, nella religione, la stessa via che aveva raccomandato a Noè, quella che riveliamo a Te, [o Muhammad,] e che imponemmo ad Abramo, a Mosè e a Gesù: «Assolvete al culto e non fatene motivo di divisione». Ciò a cui li inviti è invero gravoso per gli associatori: Allah sceglie e avvicina a Sé chi vuole e a Sé guida chi Gli si rivolge [pentito]}. [Ash-Shûrâ (La Consultazione):13]

Confermando di essere il leale suddito di Allah:

{110 Di': «Non sono altro che un uomo come voi. Mi è stato rivelato che il vostro Dio è un Dio Unico. Chi spera di incontrare il suo Signore compia il bene e nell'adorazione non associ alcuno al suo Signore»}. [Al-Kahf (La Caverna): 110]

E il profeta fu analfabeta, senza sapere né leggere né scrivere, come fu descritto nei libri precedenti, per essere riconosciuto da loro, stando ai loro liberi, il Torah e il Vangelo. Allah, il Sublime, disse nel Corano:

{157 a coloro che seguono il Messaggero, il Profeta illetterato che trovano chiaramente menzionato nella Torâh e nell'Ingil, colui che ordina le buone consuetudini e proibisce ciò che è riprovevole, che dichiara lecite le cose buone e vieta quelle cattive, che li libera del loro fardello e dei legami che li opprimono. Coloro che crederanno in lui, lo onoreranno, lo assisteranno e seguiranno la luce che è scesa con lui, invero prospereranno»}. [Al-A'râf : 157]



Mohammed ... l'ultimo messaggero

"Perché Dio mi farà ascendere dalla terra, e cambierà l'aspetto del traditore finché ognuno penserà che fosse io, e nonostante ciò, quando morirà una brutta morte, io resterò in quella vergogna per molto tempo nel mondo, ma quando verrà Mohammad, il messaggero sacro di Dio, questa macchia sarà tolta da me".

Il Vangelo di Barnaba

Dio fece miracoli attraverso Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), come accadde prima di Lui per mano degli altri profeti, che fecero numerosi miracoli. Ma il miracolo più grande che Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) fece, fu il Corano che contiene le notizie dei primi e le narrazioni degli ultimi, attestazioni di fede, guida per la retta via, clemenza ed annunciazione:

{89 E il Giorno in cui susciteremo in ogni comunità un testimone scelto tra loro e a carico loro, ti chiameremo [o Muhammad] come testimone nei loro confronti. Abbiamo fatto scendere su di te il Libro, che spiegasse ogni cosa, guida e misericordia e lieta novella per i musulmani}.[An-Nahl (Le Api): 89]

E un'accortezza per i credenti:

{20 Questo [Corano] per gli uomini, è un appello al veder chiaro, una guida e una misericordia per coloro che credono fermamente}. [Al-Jâthiya (La Genuflessa):20]

Difatti, il Profeta analfabeta spiegò alla gente gli argomenti coranici su cui avevano delle divergenze:

{64 Abbiamo fatto scendere il Libro su di te, affinché tu renda esplicito quello su cui divergono [e affinché esso sia] guida e misericordia per coloro che credono}. [An-Nahl (Le Api):64]

E ciononostante che i miscredenti del popolo conoscevano la sua onestà e la sua sincerità, per quanto lo chiamavano Il Veridico Leale, l'avevano smentito. Allora, Dio li sfidò: Se tutta l'umanità e i ginn (i Dèmoni) si misero insieme, non avrebbero mai potuto portare una scrittura simile:

{88 Di': " Se anche si riunissero gli uomini e démoni per produrre qualcosa di simile di questo Corano, non ci riuscirebbero, quand'anche si aiutassero gli uni con gli altri"}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno):88]

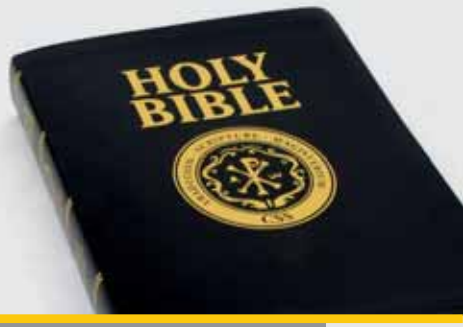
Lo smentirono e fallirono, nonostante le loro affermate capacità linguistiche, quindi li sfidò a riunirsi con chi volessero e di stilare dieci Surat (Versetti) simili ai versetti del Corano:

{13 Oppure diranno: «Lo ha inventato». Di': «Portatemi dieci sure inventate [da voi] simili a questa: e chiamate chi potete, all'infuori di Allah, se siete sinceri»}. [Hûd :13]

E non potendo farlo, allora li ha sfidati a redigere una sola Surat affine al Corano:

{23 E se avete qualche dubbio in merito a quello che abbiamo fatto scendere sul Nostro Servo, portate allora una Sura simile a questa e chiamate altri testimoni all'infuori di Allah, se siete veritieri}. [Al-Baqara (La Giovenca):23]

Ma non riuscirono, malgrado fossero padroni e i maestri della lingua, anzi, Quarysh continuò a smentirlo, allora Dio comandò che Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) pazientasse, come lo sono stati i profeti e i messaggeri di buona volontà che l'avevano antiveduto, come Abramo, Noè, Mosè e Gesù, la pace sia con loro tutti:



Il Vangelo annuncia l'Arrivo di Mohammad

" E ciò rimarrà finché non arriva Mohammad, il messaggero di Dio, il quale, appena arriva, scoprirà questo inganno per chi crede nella legislazione di Dio. E nel libro di Ishià, si legge: Io ho fatto il Tuo nome Mohammad o Ahmad, sacro di Dio; il Tuo nome esiste dall'eternità. E si legge nel libro di Habkok: Dio venne da Al-Timan, e il sacro dalla montagna di Faran, ha illuminato il cielo dalla luce di Mohammad, e la terra si è travolta per effetto delle sue lodi. E si legge ancora: E ciò che l'avevo dato, non lo darò ad un altro, Ahmad che esalta Dio con lodi fresche che provengono dalla migliore terra, e le pianure saranno entusiaste di lui, e loderanno su ogni terrazzo e lo glorificano su ogni collina".

Vangelo di Barnaba

{35 Sopporta con pazienza, come sopportarono i messaggeri risoluti. Non cercare di affrettare alcunché per loro. Il Giorno in cui vedranno quel che è stato promesso loro, sarà come se fossero rimasti solo un'ora del giorno. [Questo è solo un] annuncio: chi altri sarà annientato se non i perversi?} [Al'Ahqâf:35]

Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) si pazientò e continuò a diffondere il suo messaggio, invitando la gente e insegnandole con le sue parole e la sua moralità, quindi Dio l'ha accolse benevolmente:

{64 O Profeta, ti basti Allah e basti ai credenti che ti seguono}. [Al-'Anfâl (Il Bottino):64]

{36 Non basta forse Allah al Suo servo, quando gli uomini ti minacciano [con le sanzioni] di coloro [che adorano] all'infuori di Allah ? E coloro che Allah svia non avranno direzione}. [Az-Zumar (I Gruppi):36]

E Dio lo sostenne contro di loro, come fece con tutti i Suoi profeti e messaggeri:

{21 Allah ha scritto: «Invero vincerò, Io e i Miei messaggeri». In verità Allah è forte, eccelso}. [Al-Mujâdala (La Disputante) :21]

Allah, il sublime, disse:

{171 Già la Nostra Parola pervenne agli inviati Nostri servi. 172 Saranno loro ad essere soccorsi, 173 e le Nostre schiere avranno il sopravvento}. [As-Sâffât (I Ranghi):171-173]

Esempio sublime daseguire

"Ho cercato nella storia un esempio sublime per quest'uomo, e l'ho trovato nel Profeta arabo Mohammad".

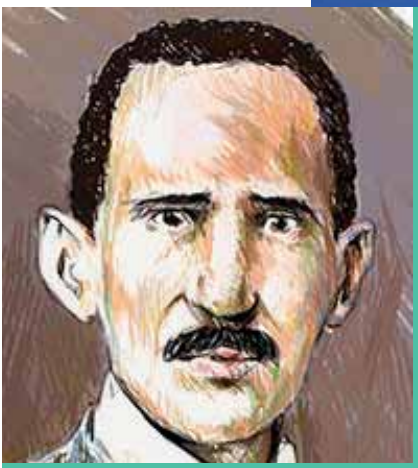
Goethe
Poeta Tedesco

Chiede .. e il Corano gli risponderà

"Ho studiato il Corano e ho trovato in esso tutte le risposte alle domande di vita".

Michael Hart

Scrittore Americano



E per la gente.. Ahmad

"La frase diffusa presso i cristiani; Gloria a Dio nei cieli, e pace sulla terra, e la gioia nella gente .. non era così, ma: Gloria a Dio nei cieli, e sulla terra l'Islam, e per la gente Ahmed".

Abdul Ahad Dauod Alashuri

Ex vescovo di Musel

{51 Aiuteremo i Nostri inviati e coloro che credono, in questa vita e nel Giorno in cui si alzeranno i testimoni,} [Ghâfir (Il Perdonatore):51]

Ma i miscredenti vollero ostacolare la diffusione del Suo messaggio e spegnere la Sua luce, ma Dio completò la Sua elargizione:

{8 Vogliono spegnere la luce di Allah con le loro bocche, ma Allah completerà la Sua luce a dispetto dei miscredenti . 9 Egli è Colui che ha inviato il Suo Messaggero con la Guida e la Religione della verità, affinché essa prevalga su ogni religione a dispetto degli associatori}. [As-Saff (I Ranghi Serrati):8-9]

E completando la sua elargizione con l'avvento dell'Islam, Dio confermò la sua unicità in tutte le religioni, conferendola senza distinzione alcuna a tutta l'umanità, con questo Messaggio e questa Religione:

{3 Vi sono vietati gli animali morti, il sangue, la carne di porco e ciò su cui sia stato invocato altro nome che quello di Allah, l'animale soffocato, quello ucciso a bastonate, quello morto per una caduta, incornato o quello che sia stato sbranato da una belva feroce, a meno che non l'abbiate sgozzato [prima della morte] e quello che sia stato immolato su altari [idolatrici] e anche [vi è stato vietato] tirare a sorte con le freccette. Tutto ciò è iniquo. Oggi i miscredenti non sperano più di allontanarvi dalla vostra religione: non temeteli dunque, ma temete Me}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):3]

Anzi, Dio conservò questa religione contro ogni specie di deterioramento, e fece in modo che questo Messaggio restasse tale fino al giorno della resurrezione:{9 Noi abbiamo fatto scendere il Monito, e Noi ne siamo i custodi}. [Al-Hijr:9]

Perché fu l'ultimo dei messaggi allora rivelati:

{40 Muhammad non è padre di nessuno dei vostri uomini, egli è l'Inviato di Allah e il sigillo dei profeti. Allah conosce ogni cosa}. [Al-Ahzâb (I Coalizzati):40]

E sarà il messaggio che resterà fin quando Dio non ereditasse la terra e ciò che contenga.

Allora, che cosa è questo messaggio che resterà con la benedizione di Dio fino al giorno del giudizio ...?!

Il miracoloso Corano

"Il Corano conquista i pensieri, e penetra nei cuori, e fu un'ispirazione fatta pervenire a Mohammad come prova della sua veridicità".

Henry de Kastry
Ex colonello dell'esercito Francese

https://www.path-2-happiness.com/it

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

IL MESSAGGIO ETERNO

https://www.path-2-happiness.com/it

Indice dei contenuti

IL MESSAGGIO ETERNO

IL MESSAGGIO ETERNO

LE PROVE DELLA PROFEZIA DI MOHAMMED

IL SIGILLO DELLE PROFEZIE

MISERICORDIA UNIVERSALE

La felicità dell'umanità per la Sua missione.

QUALE MESSAGGIO ETERNO?

Il messaggio eterno si estende su tutto l'universo:

La perfezione del messaggio eterno.

I fondamenti della legislazione.

Le caratteristiche della legislazione islamica.

La legislazione Islamica e le leggi convenzionali: variazioni e differenze:

Le risorse dell'Islam

IL MESSAGGIO ETERNO

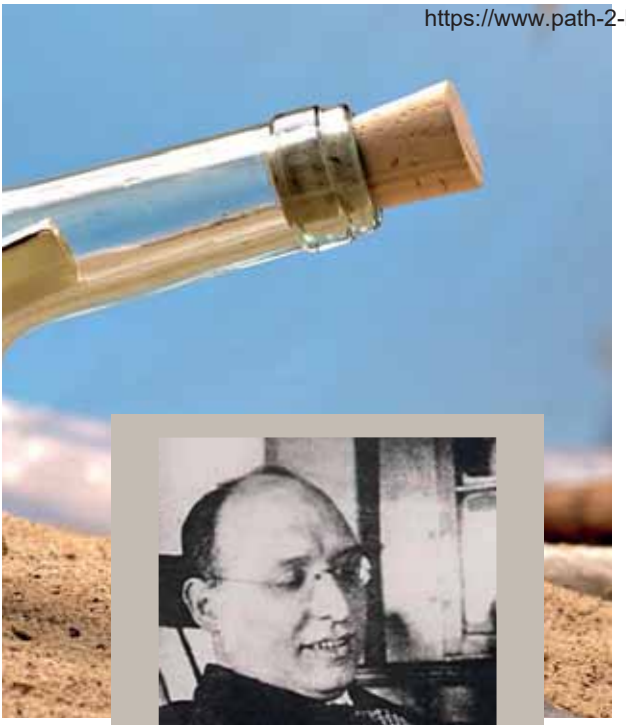
Ogni qualvolta in cui le persone si allontanavano dalla guida celeste e dai messaggi dei profeti, l'umanità si avvolgeva nel buio e nella sofferenza, e quindi Dio inviava i messaggeri per invocare la gente alla retta via:

{165 [Inviammo] messaggeri, come nunzi e ammonitori, affinché dopo di loro gli uomini non avessero più argomenti davanti ad Allah, Allah è eccelso e saggio}. [An-Nisâ' (Le Donne) -165]

Perché Dio non castigherà chi non ebbe la possibilità di essere guidato da un profeta ammonitore:

{15 Chi segue la retta via, la segue a suo vantaggio; e chi si svia lo fa a suo danno; e nessuno porterà il peso di un altro. Non castigheremo alcun popolo senza prima inviar loro un messaggero}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno) :15]

E dopo l'avvenuta di Gesù Cristo e la sua ascensione in cielo, l'umanità soffrì d'ignoranza e di deviazione, di empietà e oscurantismo, perché le religioni monoteistiche subirono mistificazione e distorsione da parte di alcuni impostori, i quali avevano sostituito la pura fede del monoteismo con il paganesimo e il politeismo, cambiando la verità sull'entità divina. E non vi era differenza tra la gente del libro e i pagani nella loro adorazione e nella loro vita. Quindi, la luce del monoteismo era sparita tra questa quantità enorme di politeismo ed ateismo, contorcendo il Verbo di Dio, ignorando i patti, e trascurando le parole del Signore Iddio. Anzi, hanno



Un Grandioso Evento

"Vi è un evento da considerare come uno dei più fertili nella storia dell'Umanità, che è l'avvento dell'Islam".

George Sarton
Professore alle università di Washington e Harvard

celato la verità, cedendo il passo alla menzogna e infrangendo i divieti imposti da Dio, noncuranti dei doveri e dei diritti verso Dio e verso gli esseri umani. E con questo metodo, avevano comprato a poco prezzo la coscienza di alcuni nei vertici, sovrastando la verità con i propri desideri e ambizioni. A questo punto, si dilagarono le guerre e il dispotismo, e l'umanità si trovò immersa in un buio assoluto, dove i cuori si ottenebrarono e le moralità furono profanate. La corruzione si è diffusa in terra e in mare, al punto che, se qualcuno dotato di una mente sana, contemplandola, in quel tempo, sarebbe reso conto subito che l'umanità stava agonizzando e stava per estinguersi, se Dio non l'avesse rimediato con un grande riformatore, portatore della luce divina per indicare la strada all'umanità e guidarla sulla retta via.

Così, Dio mandò il suo profeta durante questo tratto tenebroso della vita umana. Dio aveva prescelto Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) per essere:

{40 Muhammad non è padre di nessuno dei vostri uomini, egli è l'Inviato di Allah e il sigillo dei profeti. Allah conosce ogni cosa}. [Al-Ahzâb (I Coalizzati):40]

E aveva inviato con lui la luce per salvare l'umanità dall'aberrazione e dalla miseria, giacché Iddio aveva completato questa religione a beneficio di tutta l'umanità, con grazia compiuta per la giustizia tra tutti gli uomini:

{107 Non ti mandammo se non come misericordia per il creato}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):107]

E per provare la bontà del cammino lungo la strada della felicità.

E per conoscere la vera bontà del cammino lungo la strada della felicità, ed Egli, in questo Suo sforzo, non aspettava ricompensa alcuna da parte di nessuno. Allah disse nel Corano:

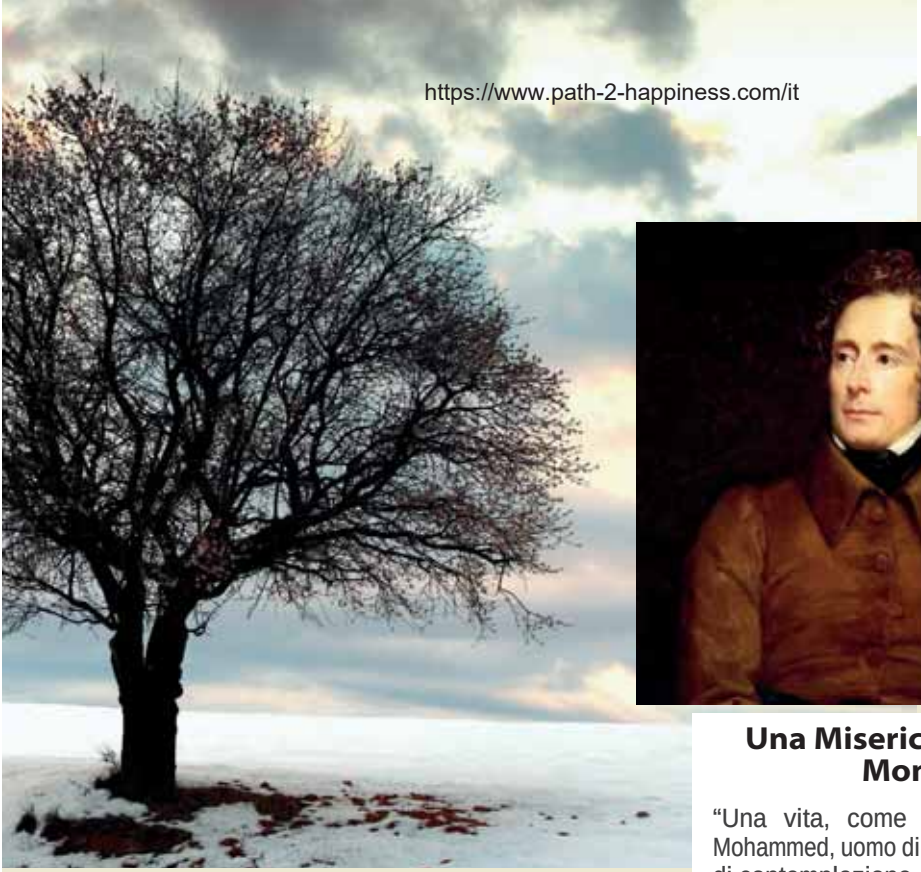
{86 Di': «Non vi chiedo ricompensa alcuna, né sono fra coloro che vogliono imporsi}. [Sâd:86]

Anzi, Dio gli fece scegliere se volesse essere un profeta sovrano o un servo di Dio e suo messaggero. Egli scelse di diventare un servo messaggero. Così, era un uomo che viveva come gli altri uomini, s'affamava come i suoi compagni, subiva ferite come loro, e si metteva a lavorare insieme a loro, e si vantava di essere un servo di Dio. E se il Signore avesse voluto onorarlo, gli sarebbe piaciuto essere descritto come un messaggero servo. Allah disse nel Corano

La notizia che desta più Meraviglia

L'avvento dell'Islam fu quasi la notizia più straordinaria mai registrata nella storia dell'uomo. sparsa in una nazione considerata prima di quell'epoca un'entità frammentata, in un paese decadente; l'Islam si diffuso nella metà dei paesi della terra nell'arco di una decina di decadi, facendo crollare grandi regni di vasta egemonia, distruggendo antiche religioni che furono tramandate attraverso epoche e generazioni; facendo altresì cambiare usi e costumi di molte nazioni e popoli per costruire un mondo nuovo unito a se stesso; qual è il mondo Islamico.

Theodore Lothrop Stoddard
Scrittore Americano



{1 La lode [appartiene] ad Allah, Che ha fatto scendere il Libro sul Suo schiavo senza porvi alcuna tortuosità}. [Al-Kahf (La Caverna):1]

Anzi, Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), era attento a non farsi lodare dai Suoi per paura di essere sopravalutato. Disse in proposito: non lodatemi come i cristiani fecero con Gesù, figlio di Maria. Io sono soltanto un servo di Dio, e quindi dite soltanto: "Il servo di Dio e il Suo messaggero". E tutti quelli che l'avevano incontrato e avevano conosciuto la sua veridicità, furono colpiti dalla sua moralità e dalla sua modestia. Un fatto che non si stupisce, giacché i nemici prima degli amici, avevano testimoniato tali doti! E Gli basterebbe la testimonianza del suo Signore:

Una Misericordia per il Mondo

"Una vita, come quella del Profeta Mohammed, uomo di forte spiritualità, fatta di contemplazione, pensiero e lotta, ma fatta anche di assalto contro le mitologie e l'ignoranza del Suo popolo, munito di notevole forza di volontà per affrontare gli idolatri e per l'affermazione delle proprie opinioni, assieme alla compostezza per rinsaldare l'installazione dei pilastri della fede Islamica; tutto questo dimostra che Mohammed non ingannò il suo popolo, non falsificò le evidenze, e non fu un filosofo, ma un grande predicatore, un Profeta legislatore e un guidatore che fece raddrizzare il cammino dell'umanità verso la ragionevolezza, oltre a essere un fondatore di una religione giusta, costruendo una ventina di stati sulla faccia della terra e conquistando uno stato spirituale nei cieli. Quale uomo, quindi, poté raggiungere tale grandezza umana come fece Mohammed, e quale uomo raggiunse ranghi di perfezione più alti di quelli raggiunti da Mohammed!!

Alphonse de Lamartine

Poeta Francese

{4 e in verità di un'immensa grandezza è il tuo carattere}. [Al-Qalam (Il Calamo):4]

Anzi, gli basterebbe che Dio l'aveva prescelto per essere l'ultimo tra i profeti. E quando ebbe finito la sua missione, Dio lo richiamò, lasciando il suo messaggio per l'umanità fino al giorno del giudizio.

Imponente Personalità

Mohammed fu l'unico uomo nella storia che più di ogni altro riuscì ad affermarsi sul piano religioso e quello secolare. Quest'unione, senza pari, nel fare effetto al livello religioso e secolare simultaneamente, gli dà il diritto di essere considerato come la personalità più imponente che fece più effetto nella storia dell'umanità.

Michael H. Hart
Scrittore Americano

LE PROVE DELLA PROFEZIA DI MOHAMMED

Lo nega solo un Ingrato

"Mohammed è un Profeta nel vero senso della parola. Non possiamo negare che Egli sia il leader guidatore verso la via della salvezza".

Hans Küng
Teologo Svizzero

1. Egli invocò la gente di adorare un Dio unico, e abbandonare l'adorazione di un altro, come avevano fatto i suoi predecessori dei profeti. E chiunque avesse fatto un paragone tra ciò che rivelò Mosè e Gesù Cristo, e ciò che rivelò Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) di sani principi, solide legislazioni e utili scienze, avrebbe capito che tutti questi derivavano da una fonte unica, la fonte della profezia.

2. Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) fece dei miracoli e dei prodigi che non potevano essere rivelati soltanto dai profeti di Dio. Dio dispose che questi atti soprannaturali debbano essere compiuti dai profeti come segni comprovanti la loro sincerità, e per annullare ogni espediente da parte delle loro genti. I miracoli così fatti, erano simili a quelli che i vari popoli ne furono a conoscenza prima ancora della rivelazione dei messaggi divini. Il miracolo di Mosè, ad esempio fu un mezzo che superò ogni bravura degli egiziani in fatto di magia. Non riuscirono a spiegarsi e non furono capaci di venire con simile magia fatta da Mosè con la grazia di Allah. Così fu anche da Gesù Cristo con il suo popolo che erano maestri nei fatti di medicina e medicazioni. Gesù fece risorgere i morti col permesso di Dio oltre alla guarigione dei malati, anche quelli gravi. Furono dei miracoli materiali, limitati nel tempo e nel luogo, e non ebbero la caratteristica di esser universali o eterni. Anche Mohammed, (Pace e Benedizione di

Allah sulla Sua Anima), fece dei miracoli, tra cui, quello di fare sorgere l'acqua dal palmo della mano, la moltiplicazione del cibo tra le sue mani che bastava per lui e per tutti i suoi compagni, fare sì che l'acqua se abbandonasse per saziare tutto l'esercito e usarlo anche per l'abluzione. E la nostalgia del tronco quando l'aveva sostituito con il Minbar (Pulpito del predicatore in moschea), e il saluto della pietra quando era a Mecca, l'incamminare dell'albero verso di lui, e l'invocazione dei sassi il nome di Dio nel suo palmo, e la guarigione dei malati nel nome di Dio, ed altri simili miracoli.

E il Corano ha riportato uno di quei miracoli, quello dell'Isrà e Al Mìràj (Con le parole arabe isrāʾ e miʿrāj ci si riferisce rispettivamente a un miracoloso viaggio notturno del profeta Mohammed in sella a Buraq (isrāʾ) e della sua successiva ascesa al Cielo (miʿrāj) in quanto fu trasportato dalla Moschea Al-Haram al-Makki alla Moschea de Al-Aksa a Gerusalemme, e da lì fino al settimo cielo. Allah disse nel Corano:

{1 Gloria a Colui che di notte trasportò il Suo servo dalla Santa Moschea alla Moschea remota di cui benedicemmo i dintorni, per mostrargli qualcuno dei Nostri segni. Egli è Colui che tutto ascolta e tutto osserva}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno):1]

Poi, riportò anche il miracolo della divisione della luna. Allah disse in proposito:

{1 L'Ora si avvicina e la luna si spacca}. [Al-Qamar (La Luna) :1]

Parole di Allah

"Ho avuto una profonda sensazione di rilievo dopo aver finito di leggere il Corano, pensando che questa scrittura include tutte le risposte soddisfacenti ai grandi interrogativi riguardanti questioni come quella della creazione e altre ancora; che ci offre di conoscere gli eventi con logica cronologia che vediamo contraddittorie negli altri Libri Sacri. Mentre il Corano espone tali eventi con splendida stesura e metodi esclusivi che non lasciano spazio ai dubbi che questa sia la verità e che queste parole provengano da Dio, con certezza".

Deborah Potter
Giornalista Americana

https://www.path-2-happiness.com/it

Fuori ogni Paragone

"Nessuna religione, come l'Islam, onora i Messaggeri che precedettero il Profeta Arabo poiché' impone ai musulmani di onorarli e di credere ai loro Messaggi. Nessun'altra religione come l'Islam rispetta le altre religioni monotoeistiche che precedettero il messaggio divino rivelato al Profeta Mohammed".

Nasri Salhab
Scrittore Libanese

Allora, i politeisti chiesero a Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), un miracolo che approvi la Sua profezia, chiedendo in particolare di dividere la Luna in due parti, e promettendo di abbracciare la fede se lo facesse. Era una notte di luna piena, cioè il quattordicesimo giorno del mese, nel quale, la luna diventerebbe chiara e perfetta. A questo punto, il Profeta di Dio, chiese al Suo Signore di esaudire la loro richiesta, e la luna fu divisa in due parti: metà sul monte de Al- Safa e l'altra metà sul monte di Qiqaan, sito nella parte opposta. Ma i politeisti di Quraysh, dopo questo grandissimo prodigio, non credessero, liquidando il fatto come una sorta di magia. E così che è il metodo degli oppositori della fede di Dio quando la verità sovrasta la loro arroganza, allora non esitano di avversarla e andarla contro, o con la distorsione della dottrina, oppure capovolgendo le verità, credendo che con questo potevano eliminarla. Allah disse nel Corano:

{2 Se vedono un segno, si sottraggono e dicono: «È una magia continua!» 3 Tacciano di menzogna e seguono le loro passioni, ma ogni Decreto è prefissato}. [Al-Qamar (La Luna):2-3]

3. Il Corano: ed è uno dei più grandi prodigi, eterno per tutti i tempi e tutte le epoche, è anche un miracolo morale e razionale, un segno della profezia, poiché è perfetto, e Dio l'aveva dettato a un uomo che non sapeva leggere né scrivere, sfidando gli illuminati di farne uno simile o un versetto di esso. E la miracolosità e la sfida nel Corano non possono essere negati solo da parte di

In Lingua Araba Chiarissima

"I versetti che Mohammed ripeté in questi magnifici capitoli Coranici possono competere e sorpassare, molto l'eloquenza dei più grandi dell'umanità; tali versetti si possono riprendere attraverso i testi giunti fino a noi".

Regis Blachere
Orientalista Francese

un arrogante, poiché è perfetto nel linguaggio, nell'etimologia, nello stile e nella formazione, e di ciò che contiene di eventi dal passato remoto e dell'avvenire. Aggiungendo a questo di norme concrete, di elevata cultura, di vocazione, luce ed abbondanza.

E il miracolo scientifico nel Corano che si scopre nei nostri giorni, contiene affinità con le dimostrazioni scientifiche dell'universo, che non erano conosciuti prima, è una delle prove più evidenti sulla veridicità della profezia di Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), come le scoperte della scienza moderna ultimamente le fasi di sviluppo del feto nel grembo materno, e l'esistenza della barriera tra l'acqua salata e l'acqua dolce nel mare, e via dicendo. E uno delle più grandi dimostrazioni, è la sua conservazione per quattordici secoli intatto di qualsiasi mistificazione, e i suoi lettori non provano mai noia nel leggerlo e rileggerlo infinitamente. Allah disse:

{9 Noi abbiamo fatto scendere il Monito, e Noi ne siamo i custodi}. [Al-Hijr: 9]

Il Corano, inoltre, ha contribuito a mantenere la corretta fede includendo la legislazione più perfetta e creando con esso una nazione prescelta. E così, ci appare che il miracolo del profeta Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) fu più distinto dagli altri miracoli compiuti in precedente, per la sua grandezza, la sua universalità e la sua eternità. E tale sfida esiste ancora davanti a tutti, e l'incapacità di imitarlo rimarrà come tale fino al Giorno del Giudizio. Allah disse:

{88 Di': " Se anche si riunissero gli uomini e démoni per produrre qualcosa di simile di questo Corano, non ci riuscirebbero, quand'anche si aiutassero gli uni con gli altri"}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno):88]

4. Il Corano riportò numerosissime profezie riguardanti gli eventi del mondo. E come ci aveva informato, furono le conquiste della Siria, Iraq e Costantinopoli. Ci informò poi delle nazioni precedenti, dei loro comportamenti con i profeti e i messaggeri, a incominciare da Adamo attraversando tutti gli altri profeti e messaggeri, come Noè, Abramo, Mosè e Gesù Cristo. Riportò anche notizie dell'avvenire, che sono accadute, come la vittoria dei persiani sui romani. Allah disse:

Il Corano e la scienza moderna fianco a fianco

"Ho studiato il Sacro Corano senza alcun pregiudizio, con grande obbiettività cercando di trovare un avvicinamento tra il testo Coranico e la scienza moderna; ho creduto che il Corano non contenga idee su alcun argomento che possa essere oggetto di critica da parte della scienza moderna".

Maurice Bucaille
Scienziato e Medico Francese

https://www.path-2-happiness.com/it

Sono le Parole di Allah

Io non dubito nel messaggio di Mohammed nemmeno per un attimo; credo che Egli sia l'ultimo dei profeti e messaggeri; che Egli fu inviato per tutta l'umanità e che il Suo messaggio sigilla tutti i messaggi divini attraverso la Torah e il Vangelo. L'evidenza più espressiva in questo quadro è il miracoloso Corano.

Vincent Montay
Pensatore e Viaggiatore Francese

{1 Alif, Lâm, Mîm. 2 Sono stati sconfitti i Romani 3 nel paese limitrofo; ma poi, dopo essere stati vinti, saranno vincitori, 4 tra meno di dieci anni – appartiene ad Allah il destino del passato e del futuro – e in quel giorno i credenti si rallegreranno 5 dell'aiuto di Allah: Egli aiuta chi vuole, Egli è l'Eccelso, il Misericordioso. 6 Promessa di Allah. Allah non manca alla Sua promessa, ma la maggior parte degli uomini non sa: 7 essi conoscono [solo] l'apparenza della vita terrena e non si curano affatto dell'altra vita}. [Ar-Rûm (I Romani):1-7]

Questo era accaduto come ci aveva informato Dio l'Elevatissimo.

5. Che tutti i profeti avevano comunicato notizia di lui molto tempo prima che venisse. Avevano descritto la sua invocazione, il suo paese, e la sottomissione dei popoli e dei re a lui e alla sua nazione. E avevano menzionato anche la diffusione della sua religione.

6. Che sarebbe stato l'ultimo tra i profeti, e se non fosse convocato, sarebbero andate in disuso le testimonianze dei profeti che avevano annunciato la sua avvenuta.

7. Che le scritture rivelate a Mosè e Gesù, e le testimonianze di alcuni della gente del libro non accecati dal fanatismo, come Buhaira il Monaco, Waraqa Bin Nofal, Salman Al-Farisi e Abdullah Ibn Salam e Zaid bin Saenah.

8. La vittoria di Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), sulle nazioni che dichiararono guerra contro di lui, è un segno comprovante della profezia. Perché sarebbe impossibile che un impostore pretendesse di essere inviato di Dio, e poi Dio gli venisse incontro con vittorie e consolidamento, e gli fa vincere sui nemici, diffonde il suo messaggio e aumenta i suoi seguaci. Questo non potrà succedere solo in mano di un profeta giusto e veridico.

9. La reverenza, la devozione, la castità, la sincerità, e l'affidabilità di Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), furono tutte delle grazie concesse da Dio al profeta che ebbe una gloriosa biografia

per l'equità delle legislazioni emesse e per le Sue altissime qualità morali. Allah rivelò nel Corano:

{4 e in verità di un'immensa grandezza è il tuo carattere}. [Al-Qalam (Il Calamo):4]

Tutte queste qualità potranno unirsi soltanto nella personalità di un vero profeta.

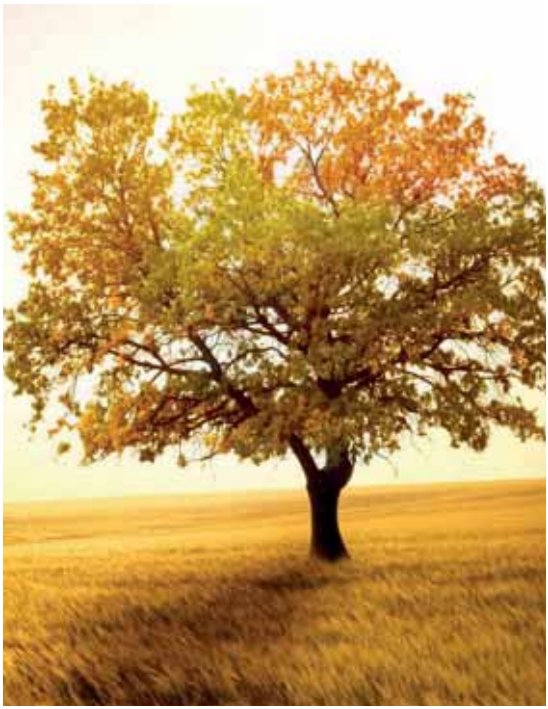
10. La ricorrente successione della profezia di Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), e i Suoi miracoli. Difatti, chi ha contemplato le condizioni dei profeti e ha studiato la loro storia, avrebbe saputo con certezza la profezia di Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima). Ad esempio, se prendessimo in esame la modalità con la quale come sono trasmessi in successione la profezia di Mosè e di Gesù, e la successione con cui trasmessa a Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima),vediamo che essa era ancor più grandiosa e solida, e così anche per quanto riguarda i prodigi e i segni che soni affini e simili, anzi quelli che concernano Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) sono ancor più prodigiose, di cui il segno più evidente è il Corano che continua di essere trasmesso fino ai nostri giorni, oralmente e formalmente.

Creazione di Allah

Nel cuore del deserto arabo, durante l'era della grande decadenza nei paesi che fecero parte, in passato, dell'impero antico di Gaio Aurelio Valerio Diocleziano, un avversario si alzò, improvvisamente, per tener testa a quel vecchio, decadente impero; fu anche un grande avversario dei nuovi regni, sorti in occidente a quell'epoca, la forza di quell'avversario, crebbe a vista d'occhio, come se una forte protezione divina stava guidando i suoi fedeli soldati verso vittorie e conquiste, che arrivarono a conquistare la Siria, l'Egitto, per assistere poi alla decadenza dell'impero dei Sasanidi, che minacciò i grandi alleati di Costantino di fare la stessa fine".

Aldo Mieli
Orientalista Francese

11- Uno dei segni tangibili della profezia di Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) è l'essere analfabeta. Dio scelse il suo profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) perché era analfabeta, non sapeva leggere né scrivere, e proprio questo fatto indica e prova che il Corano gli era stato ispirato da Dio, contrariamente, la sua gente l'avrebbe accusato di avere inventato queste parole della sua immaginazione, giacché viveva tra loro e quindi conoscevano ogni dettaglio della sua vita. Allah disse nel Corano:



{47 Così abbiamo fatto scendere su di te il Libro. Coloro ai quali abbiamo dato il Libro credono in esso e anche tra loro c'è chi crede. Solo i miscredenti negano i Nostri segni. 48 Prima di questo non recitavi alcun Libro e non scrivevi con la tua destra; [ché altrimenti] coloro che negano la verità avrebbero avuto dubbi}. [Al-'Ankabût (Il Ragno):47- 48]

Inoltre, conferma che tali parole sono ispirate da Dio, e non sono opera sua. Allah disse nel Corano:

{2 Egli è Colui che ha inviato tra gli illetterati un Messaggero della loro gente, che recita i Suoi versetti, li purifica e insegna loro il Libro e la Saggezza, anche se in precedenza erano in errore evidente,} [Al-Jumu'a (Il Venerdì): 2]

La medesima descrizione del profeta analfabeta che recita agli analfabeti i versetti di Dio, cioè la sua ispirazione, purificandoli e insegnandoli la Sacra Scrittura, come facevano gli altri profeti quando insegnavano le nazioni il Libro e la Scrittura e la Saggezza. Tutte queste descrizioni sono irraggiungibili nel prodigio dell'analfabetismo di questo messaggero. Egli, nonostante fosse analfabeta, donò al suo popolo tutte le norme benevole cui i profeti precedenti non analfabeti avevano donato ai loro popoli, senza mancare nulla. E così, l'analfabetismo si spuntò come un miracolo che conferì al suo titolare più vantaggi di cui avevano goduto i messaggeri che avevano il dono di leggere e scrivere, come Mosè e Gesù Cristo.

Morale Profetica

Amo Mohammed per l'innocenza del Suo carattere; questo figlio del deserto fu un uomo di pareri indipendenti, dipese solo su se stesso, non ebbe l'abitudine di fingere o di dire menzogne. Egli non fu arrogante né servile; si vestiva umilmente come volle Dio, e si rivolse a tutti nella massima libertà ed eloquenza, indirizzandosi liberamente ai cesari di Roma e agli imperatori Persiani per indicare che cosa dovevano fare per questa vita e per l'aldilà. Fu un uomo determinato, di massima autostima, senza rimandare il lavoro di oggi all'indomani.

Thomas Carlyle
Scrittore e storico Scozzese

IL SIGILLO DELLE PROFEZIE

La saggezza di Dio fu l'invio di Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), con un messaggio universale, adatto per ogni tempo e ogni luogo. Allah disse nel Corano:

{28 Non ti abbiamo mandato se non come nunzio ed ammonitore per tutta l'umanità, ma la maggior parte degli uomini non sanno}. [Sabâ' :28]

E l'aveva protetto dalle modifiche e dall'alterazione, per fare sì che il suo messaggio resti una fonte viva per gli esseri umani, priva di mistificazione. E per questo, Dio l'ha reso l'ultimo dei messaggi, scegliendo Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) per essere l'ultimo e il sigillo dei profeti, giacché non ci sarà un profeta dopo di lui, perché Dio, con lui, aveva completato i suoi messaggi, sigillato le legislazioni e terminato l'edificazione.

Una religione unica

La religione di tutti i Profeti fu la stessa; da Adamo a Mohammed, e furono rivelati tre libri divini: I salmi, la Torah e il Corano. Il Corano per la Torah fu come la Torah per i salmi, mentre Mohammed per Gesù Cristo fu come Gesù per Mosè; la cosa che più importa sapere è che il Corano sia stato l'ultimo libro divino rivelato a Mohammed che a Sua volta è l'ultimo dei profeti. Nessun libro dopo il Corano e nessun profeta dopo Mohammed.

Conte Henry De Castri
Ex Lieutenante - Colonello nell'esercito Francese

Sigillo dei Libri Divini

La Torah fu, durante tutta un'epoca, la vera guida degli uomini e la base dei loro comportamenti; quando venne Gesù Cristo, i cristiani seguirono i dettami del Vangelo; il Corano apparì in seguito per sostituire questi due Libri Sacri, poiché il Corano fu più completo, comprensivo, e contenne più dettagli rispetto ai precedenti Libri; il Corano, d'altra parte, corresse ogni cambiamento o deviazione e coprì ogni norma e argomento poiché il Corano è il sigillo dei Libri Divini.

Washington Irving
Orientalista Americano

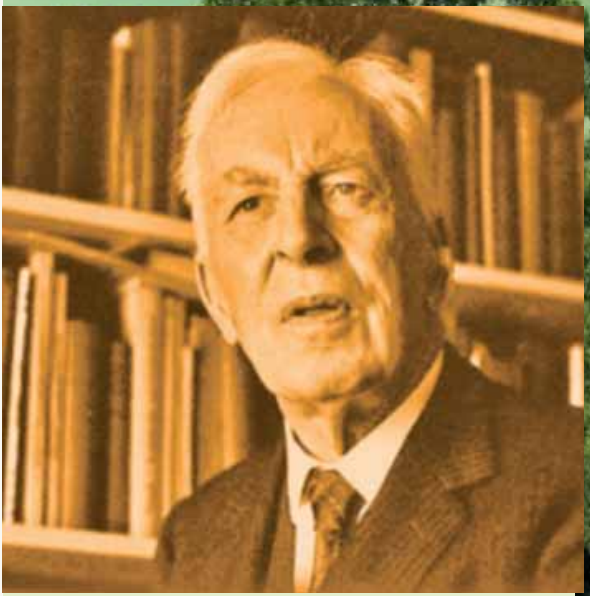
E per questo motivo, Dio dispose che il Libro rivelato a Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), fosse dominante su tutti i libri precedenti, sostituendoli, come aveva disposto che questa legislazione sostituisse tutte quelle antecedenti, garantendo di conservare il suo messaggio, e trasmettendolo a successione. Così, il Corano fu trasmesso a successione, oralmente e formalmente, contenendo l'applicazione effettiva delle legislazioni di questa religione, le sue pratiche, le norme e le regole, attraverso una ricorrenza di continua e perpetua successione.

E chi avesse letto i volumi della biografia e della Sunna del profeta, avrebbe compreso che i compagni di Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) avevano conservato per l'umanità la sua vita, i suoi detti e le sue azioni, trascrivendo le sue pratiche verso il Signore, la sua redenzione, la sua lotta, la sua generosità e il suo coraggio, la relazione con i compagni e con gli ospiti, i momenti di gioia e di tristezza, i suoi viaggi e la sua permanenza. Descrivendo inoltre tutto ciò che riguardava il suo modo di mangiare, di bere, di vestirsi, di veglia e di sonno.

Quindi, se hai compreso questo, allora avresti la certezza che questa religione è protetta da Dio per tutti i tempi.

E avrai anche compreso – allora - che Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), è l'ultimo dei profeti e messaggeri, perché Dio ci ha informato di questo fatto nel Corano:

{40 Muhammad non è padre di nessuno dei vostri uomini, egli è l'Inviato di Allah e il sigillo dei profeti. Allah conosce ogni cosa}. [Al-Ahzâb (I Coalizzati)-40]



Maestro dell' l'Umanità

"I seguaci del Profeta Arabo Mohammed apprezzarono altamente la Sua biografia e ammirarono ancora di più il Suo carattere per poi credere al Suo messaggio e in seguito ad accettare i dettami della rivelazione a Lui fatte da Dio. I Suoi atti - come registrati nella Sunna- furono tramandati in norme legislative, non solo per organizzare e perfezionare la vita della comunità musulmana, ma anche per indicare e fissare i codici di comportamento e le relazioni dei musulmani conquistatori con i popoli dei paesi conquistati".

Arnold J. Toynbee
Storico Britannico

Ultimo dei Profeti

"Io sono uno dei più grandi ammiratori del Profeta Mohammed, scelto da Dio per affidare a Lui il sigillo dei messaggi divini, ma anche per essere Egli Stesso l'ultimo dei Profeti".

Leo Tolstoy
Scrittore Russo

Adorate Allah

"Mohammed fu l'ultimo dei Profeti, il più grande dei Messaggeri inviati da Dio per chiamare la gente ad adorare Dio".

Washington Irving
Orientalista Americano

MISERICORDIA UNIVERSALE

Dio inviò il suo profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) come clemenza per tutta l'umanità, per tutti, uomini o donne, piccoli o grandi che siano. Ma specialmente per essere misericordioso anche Verso di chi non ha fede in Lui. Anzi, fu inviato da Dio come clemenza anche per quelli che non avevano creduto in lui, e tale clemenza fu evidente nelle azioni del profeta durante tutta la tua vita, in particolar modo quando aveva invocato il suo popolo – provando pietà per loro – l'avevano smentito e l'avevano cacciato via dalla Mecca, addirittura avevano cercato di eliminarlo. Ma Dio era il suo rifugio e il suo protettore. Allah disse:

{30 E [ricorda] quando i miscredenti tramavano contro di te per tenerti prigioniero o ucciderti o esiliarti! Essi tramavano intrighi e Allah tesseva strategie. Allah è il migliore degli strateghi}. [Al-'Anfâl (Il Bottino):30]

Tutte queste torture non fecero altro che aumentare la clemenza di Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), verso di loro, tenendo a invocarli sulla retta via. Allah disse nel Corano:

Internazionalità dell'Islam

"Il versetto Coranico che conferma l'internazionalità dell'Islam quale religione rivelata da Dio al Suo Profeta come (Misericordia per le genti), questo versetto è, in realtà un richiamo diretto a tutto il mondo; una prova evidente che il Profeta ebbe la totale certezza che il Suo messaggio avrebbe potuto superare le frontiere della nazione araba e che Egli dovette portare la (Parola) verso nazioni che appartengono a diverse etnie e che parlarono lingue diverse".

L. Vaglieri
Orientalista Italiana

{128 Ora vi è giunto un Messaggero scelto tra voi; gli è gravosa la pena che soffrite, brama il vostro bene, è dolce e misericordioso verso i credenti. [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione):128]

Poi, quando li aveva sconfitto, il giorno della conquista de La Mecca Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), li ha perdonati. E quando Dio li mandò due angeli per franare due enormi montagne sugli infedeli e farli morire, il Profeta disse: Pazienza Dio, potrebbe, con il Suo aiuto, uscire della loro discendenza chi adorerà il Dio unico. Allah disse in proposito:

{107 Non ti mandammo se non come misericordia per il creato}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):107]

Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) rappresenta, quindi, la compassione per tutta l'umanità, con tutta la loro diversità di colori, di lingue, d'ispirazioni, di pensieri, di credenze e di luoghi. E la sua clemenza non fu limitata solo agli esseri umani, ma s'estesa anche sugli animali e sugli oggetti. E qui siamo davanti al caso del cammello di uno de al Ansar (La gente che aveva sostenuto Mohammed ne Al Medina), torturato e lasciato patire la fame. Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) ne provò clemenza e ordinò al suo titolare di trattarlo bene e non sovraccaricarlo. E quando vide una colomba che qualcuno

aveva sottratto i suoi piccoli, ordinò di restituirli immediatamente, dicendo: “Chi ha afflitto quest’uccello e preso i suoi piccoli? Rimetteteli nel nido!”. E fu Egli che disse: “Se dovete uccidere (un animale per cibarvene) fatelo nel modo migliore e se dovete macellare, fatelo nel modo migliore affilando il coltello e rilassando l’animale”. E la sua clemenza fu estesa anche agli oggetti, quando, provando nostalgia al tronco, era sceso e l’aveva abbracciato. La sua clemenza, inoltre, non era fatta soltanto di eventi e presa di posizione, ma era un obbligo, una legislazione, un metodo e una moralità per la gente. Egli disse, incoraggiando alla clemenza e al comportamento gentile con i simili, ammonendo chi facesse il contrario: «O Allah, che (succede a) acquisire alcuni tipi di potere sugli affari della mia gente ed è gentile con loro, essere gentile con lui , e che (succede a) acquisire alcuni tipo di potere sugli affari della mia gente ed è dura con loro, essere duro con lui». (Narrato da Muslem). Quindi, la clemenza è uno della sua grandiosa moralità, ed un principio essenziale della religione islamica, la religione della pace e della clemenza.

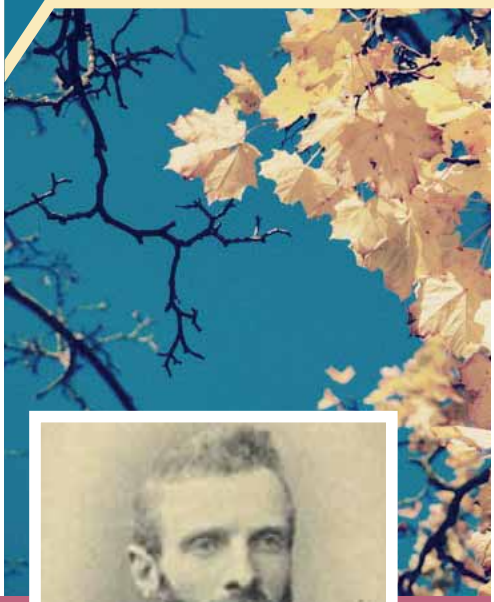
La Misericordia concessa

“La vita storica di Mohammed non è descrivibile con parole oltre a quelle pronunciate da Dio nel Corano: (Non ti abbiamo inviato se non come misericordia per le genti). Il Magnifico orfano provò personalmente di essere la misericordia più grande per i deboli, per ogni bisognoso di aiuto; Mohammed fu una vera misericordia per gli orfani, per il via ndante e i miserabili per tutti i poveri oltre ai lavoratori che guadagnano la loro giornata con fatica e difficoltà”.

Jean Lake
Orientalista Spagnolo

https://www.path-2-happiness.com/it

La felicità dell'umanità per la Sua missione.



Accompagnatore dell'Umanità dal buio alla luce

"Il Profeta portò le creature al massimo grado di felicità in tempi da record; chi esamina con cura lo status vivendi della gente e come furono prima del Suo arrivo; quando vivevano in completa ignoranza, e come diventarono dopo ai Suoi tempi, elevando notevolmente la qualità della loro vita; avrebbe potuto capire che tale differenza è paragonabile a quella tra la terra e le stelle".

Abdullah Quilliam
Pensatore Inglese

Con l'avvento della missione di Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), Dio guidò la gente con la benedizione della sua profezia, e con ciò che aveva portato di segni e vocazione. Una vocazione che va oltre di ogni sapienza e descrizione, poiché aveva donato all'umanità utile scienza e buona condotta, grande moralità e rette regole che, se fossero sommati la saggezza di tutti i popoli, di atti e di conoscenza, alla saggezza con cui era inviato, non l'avrebbe raggiunto. Che sia benedetto come vorrebbe Iddio il Signore.

E guardando al fatto dalla parte dottrinale, vediamo che l'umanità era immersa nel politeismo anche presso la gente dei libri già alterati. Quindi venne il messaggero di Dio chiamando al monoteismo e all'adorazione di un Dio unico senza consocio, salvando la gente di essere soggiogati l'uno all'altro, e purificando le loro anime dalla profanazione e dalla soggiogazione tranne a Dio. Quindi l'ha mandato con lo stesso messaggio di cui erano venuti i suoi predecessori: Allah disse:

{25 Non inviammo prima di te nessun messaggero senza rivelargli: «Non c'è altro dio che Me. AdorateMi!»}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):25]

Allah disse ancora:

{163 Il vostro Dio è il Dio Unico, non c'è altro dio che Lui, il Compassionevole, il Misericordioso}. [Al-Baqara (La Giovenca):163]

E dal punto di vista sociale, quando fu inviato da Dio, dilagavano l'ingiustizia e lo schiavismo, e soprattutto l'abominevole classificazione dei ceti, in cui ognuno schiavizzava e maltrattava l'altro. Quindi, Mohammad(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) invocò all'uguaglianza tra tutti gli esseri umani, siano arabi o di altre razze, bianchi o neri, nessun merito di uno sull'altro se non con la fede e con le buone azioni. Allah disse:

{13 O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conosceste a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme. In verità Allah è sapiente, ben informato}. [Al-Hujurât (Le Stanze Intime):13]

E ordinò che ci sia giustizia, beneficienza, carità e solidarietà sociale, vietando l'oppressione, l'abnegazione e l'aggressione. Allah disse:

{90 In verità Allah ha ordinato la giustizia e la benevolenza e la generosità nei confronti dei parenti. Ha proibito la dissolutezza, ciò che è riprovevole e la ribellione. Egli vi ammonisce affinché ve ne ricordiate}. [An-Nahl (Le Api):90]

Una Reliogione per tutti

{"Invero, la religione presso Dio è l'Islàm. Quelli che ricevettero la Scrittura caddero nella discordia, nemici gli uni degli altri, solo dopo aver avuto la scienza. Ma chi rifiuta i segni di Allah, [sappia che] Allah è rapido al conto}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran): 19]

e ancora:

{"Non ti abbiamo mandato se non come nunzio ed ammonitore per tutta l'umanità, ma la maggior parte degli uomini non sanno}. [Sabâ':28].

Questi due grandissimi versetti coranici hanno avuto su di me un effetto incomparabile, poiché indicano inconfondibilmente l'universalità della religione Islamica oltre alle norme e le legislazioni di cui l'Islam è il più grande artefice, e alla chiarificazione della posizione Islamica riguardo al nostro Signore Gesù Cristo. Esistono insegnamenti più liberatori che si raccomandano di rispettare tutti i Profeti insieme ai loro messaggi più degli insegnamenti della religione Islamica? La religione Islamica è, senza dubbio,

Wagner
Ricercatore Olandese

la fede della testimonianza, dei diritti e dell'onestà.

Anzi, mantenne i diritti della gente, anche quelli morali, proibendo di diffamarsi a vicenda. Allah disse in proposito:

{11 O credenti, non scherniscano alcuni di voi gli altri, ché forse questi sono migliori di loro. E le donne non scherniscano altre donne, ché forse queste sono migliori di loro. Non diffamatevi a vicenda e non datevi nomignoli. Com'è infame l'accusa di iniquità rivolta a chi è credente! Coloro che non si pentono sono gli iniqui}. [Al-Hujurât (Le Stanze Intime):11]

E per quanto riguarda il lato morale, quando Dio inviò il Suo profeta, la moralità della gente era giunta al livello più basso. Non vi erano più né virtù né educazione. Quindi, egli venne per ridare alla gente l'elevata virtù e la nobile educazione, e per fare sì che la loro vita diventasse felice attraverso il buon comportamento. Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) disse: "Sono stato inviato a completare le virtù morali". E Dio, descrivendolo, disse che era dotato di grande moralità:

{4 e in verità di un'immensa grandezza è il tuo carattere}. [Al-Qalam (Il Calamo): 4]

Le virtù di Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), era esemplare nella moralità e nell'educazione, nell'ascetismo e nel devoto, nel comportamento, nella compagnia e nella comunicazione interpersonale. Anzi, era un esempio in tutte le cose che tendono al bene. Allah disse nel Corano:

{21 Avete nel Messaggero di Allah un bell'esempio per voi, per chi spera in Allah e nell'Ultimo Giorno e ricorda Allah frequentemente}. [Al-Ahzâb (I Coalizzati):21]

Lezioni dall'Ultimo Pellegrinaggio

"Mohammed fece il pellegrinaggio di addio, dalla Medina alla Mecca, un anno prima della Sua scomparsa; in quell'occasione s'indirizzò alla gente con un grande sermone, la prima frase riuscì a spazzare via ogni sedimento dei saccheggi, vendette e sangue tra i musulmani, nel passato, mentre l'ultima frase di quel sermone fece del negro musulmano fedele un pari al Califfo stesso; da allora, quel sermone fondò nel mondo grandi tradizioni delle relazioni all'insegna della giustizia e generosità".

H. G. Wells
Scrittor Inglese

https://www.path-2-happiness.com/it

Mentre per quanto riguarda la donna, essa era immensamente oppressa nell'era preislamica. Difatti, quando fu inviato il profeta, la donna non aveva alcun diritto, e gli uomini si discutevano se fosse un essere umano oppure no? E se aveva il diritto di vivere o essere soppressa da piccola?! Quindi, erano come riporta il Corano:

{58 Quando si annuncia ad uno di loro la nascita di una figlia, il suo volto si adombra e soffoca [in sé la sua ira]. 59 Sfugge alla gente, per via della disgrazia che gli è stata annunciata: deve tenerla nonostante la vergogna o seppellirla nella polvere? Quant'è orribile il loro modo di giudicare}. [An-Nahl (Le Api (:58-59]

Qualità Morale del Profeta di Allah Mohammed

"Mohammed fu un uomo di grandi qualità morali; innata modestia, intensi sentimenti, incredibili capacità di comprensione, moltissima intelligenza, emozionante onestà, altissime e soddisfacenti qualità morali".

Abdullah Quilliam
Pensatore Inglese

Una Via per il Mondo

"Ho letto la biografia del Profeta dell'Islam molto bene, un buon numero di volte; ho solamente trovato l'alta morale come dovrebbe essere, e allora ho tanto desiderato che l'Islam fosse la via del mondo".

George Bernard Shaw
Scrittore Inglese

La Posizione della Donna

"L'Islam elevò lo status della donna nei paesi arabi, mettendo fine alla deprimente usanza di seppellire vive le ragazzine, parificando le procedure giudiziarie e l'indipendenza finanziaria della donna a quelle degli uomini, e dando alla donna il diritto di lavoro, ove ammesso e di mantenere per se il suo denaro e le proprie spettanze, il diritto di ereditare e disporre dei suoi averi a piacimento, annullando le abitudine del passato (quando gli arabi nel periodo dell'ignoranza) passavano le donne in eredità dai padri ai figli, come se fossero dei bene materiali, nominandola erede della metà quota dell'uomo e annullando l'abitudine di obbligarla a maritarsi se non con il proprio consenso".

Will Durant
Scrittore Americano

Quindi, era una sorta di passatempo, un giocattolo da comprare e vendere, un essere disprezzato.

Dio inviò il suo profeta per elevarla. Allah disse:

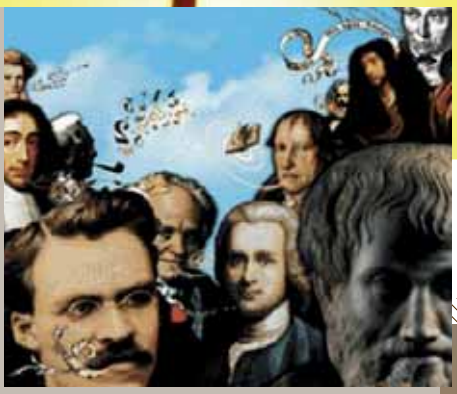
{21 Fa parte dei Suoi segni l'aver creato da voi, per voi, delle spose, affinché riposiate presso di loro, e ha stabilito tra voi amore e tenerezza}. [Ar-Rûm (I Romani): 21]

Anzi, ordinò di elevare la sua posizione come madre. Allah disse:

{23 Il tuo Signore ha decretato di non adorare altri che Lui e di trattare bene i vostri genitori. Se uno di loro, o entrambi, dovessero invecchiare presso di te, non dir loro "uff!" e non li rimproverare; ma parla loro con rispetto,} [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturn): 23]

E anticipò la sua posizione a quella dell'uomo. Quando un uomo venne dal profeta di Dio, chiedendo: «O Messaggero di Dio, chi è il più meritevole della mia premura?" Il Profeta rispose: "Tua madre." L'uomo domandò: "E chi dopo lei?" Egli ripeté: "Tua madre." Questi domandò ancora: "E chi dopo lei?" Il Profeta ripeté: "Tua madre, poi tuo padre, poi i tuoi parenti stretti in ordine di importanza». (Narrato da Al-Bukhari). Poi, ordinò di rispettarla fin da ragazza. Disse in proposito: «Se qualcuno ha tre figlie ed è paziente con loro e li riveste della sua ricchezza, sarà senz'altro

destinato al paradiso. E alla domanda se fossero soltanto due, il profeta rispose che la ricompensa sarà la stessa» (Narrato da Ahmed). Inoltre, ordinò, che sia rispettata da moglie, collegando questo fatto alla bontà degli uomini:«Il migliore tra di voi è il migliore con la sua moglie, ed io sono il migliore tra di voi con le mie mogli» (Narrato da Ibn Majah).



Disparità e Oppressione

"I consigli dei filosofi d'Europa si tenevano per discutere se la donna abbia un'anima come quella degli uomini; oppure se la sua fosse simile a quella degli animali; e infine, arrivarono alla conclusione che la donna ha un'anima, ma che questa sia notevolmente inferiore a quella degli uomini".

QUALE MESSAGGIO ETERNO?

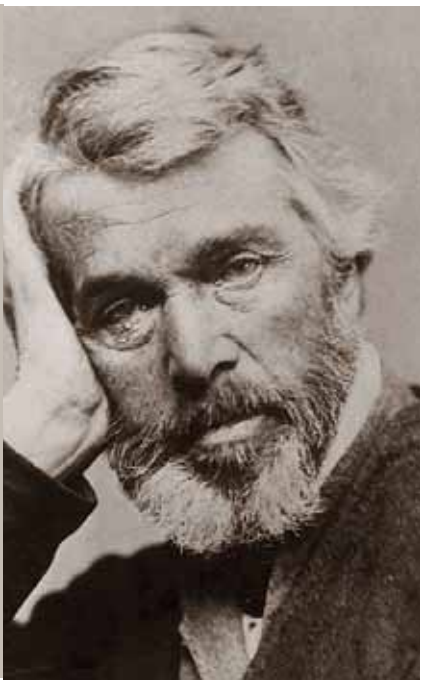
Ogni religione ha preso il proprio nome ispirandosi al fondatore o al nome del popolo, come ad esempio da Zarathuštra nacque il Zoroastrismo, e dal Buddha il Buddhismo, e perché il Giudaismo apparve in Yehudah, o "Giuda", aveva preso tale nomina. Mentre il Cristianesimo, da Cristo (Al Messia in arabo), mentre per l'Islam le cose sono diverse.

Perché l'Islam non è legato a una persona o a una nazione, bensì a tutti quelli che si sottomettono a Dio, rispettando i suoi insegnamenti ed evitando i suoi divieti. Quindi, chi segue il sigillo dei profeti Mohammed e crede nella fede cui ha invocato, egli è un vero musulmano, in qualsiasi tempo e in qualsiasi luogo, senza distinzione di razza o colore.

Allah senza consoci

"Nessun altro Dio al di fuori di Allah, senza pari ne consoci, sinonimo della verità; tutto è nullo senza la Sua Benedizione, ci ha creato e ci benedice. L'Islam significa arrendersi alla Volontà di Dio, riconoscere i Suoi comandi, tranquillizzarsi, dedicare a Lui ogni nostra buona azione e avere fiducia nella Sua immensa Potenza. E' consigliabile ricordarsi sempre che Dio è il Bene, perciò, raccomanda le buone consuetudini e proibisci il biasimevole e sopporta con pazienza poiché la nostra mente ha un limite, e non ha la capacità di comprendere tutto il mondo con le sue vicissitudini. Ogni uno di noi deve credere a questa verità e seguirla con silenziosa beatitudine".

Thomas Carlyle
Scrittore e Storico Scozzese



Nessuna differenza tra un Arabo o un Persiano

"I musulmani non si guardano tra di loro come se fossero stranieri o dei forestieri, qualunque sia il paese da dove provengano; dentro la casa musulmana non esiste differenza tra l'arabo musulmano o il cinese musulmano, poiché tutti godono ogni diritto, e da questo punto di vista, vi e' una differenza essenziale tra i diritti islamici e quello europei".

Gustave Le Bon
Storico Francese

Il messaggio eterno si estende su tutto l'universo:

L'Islam è la religione che segnò il passo di tutto l'universo. Allah disse nel Corano:

{83 Desiderano altro che la religione di Allah, quando, per amore o per forza tutto ciò che è nei cieli e sulla terra si sottomette a Lui e verso di Lui [tutti gli esseri] saranno ricondotti?} [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imrano):83]

E già sappiamo che qualsiasi cosa in quest'universo segue una precisa regola ed eterna. Ad esempio, il sole, la luna, le stelle e il pianeta terra, sono regolati in precise traiettorie di cui non si spostano minimamente. Anche l'uomo, se riflettiamo sul suo stato, vediamo che è sottomesso completamente alle regole di Dio, perché non si respira e non si sente la sete e la fame solo attraverso un funzionamento divino preciso che regolarizza la sua vita, e a tale funzionamento s'adattano tutti gli apparati del suo corpo. E nessuno in quest'universo può sottrarsi mai alla sua sottomissione, dall'astro più grande nel cielo all'atomo più piccolo nella sabbia. Esso è la valutazione di un Dio potente, Immenso e Saggio. E se tutte le cose nei cieli e nella terra sono sottomesse a questa valutazione, sarà evidente che l'Islam è la religione dell'intero universo, perché esso significa rispettare

https://www.path-2-happiness.com/it

e sottomettersi agli ordini di Dio ed evitare i divieti senza contraddirlo. Il sole, la luna e la terra sono sottomessi, e così anche l'aria e l'acqua, la luce e il buio, l'albero e il sasso e gli animali. Allah disse nel Corano:

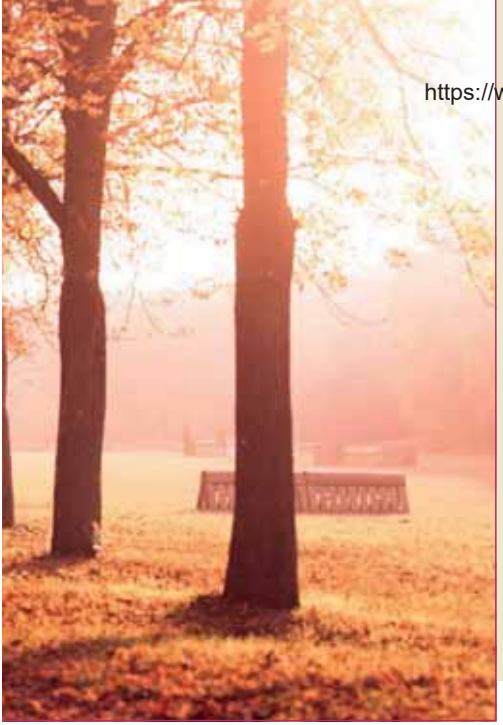
{13 E vi ha sottomesso tutto quello che è nei cieli e sulla terra: tutto [proviene] da Lui. In verità in ciò vi sono segni per coloro che riflettono}. [Al-Jâthiya (La Genuflessa): 13]

Anzi, l'uomo che non riconosce il suo Signore, e nega la sua esistenza e i suoi segni, o lo consocia con qualche altra entità, egli è sottomesso lo stesso attraverso il suo istinto naturale. E in questo senso, l'uomo si trova in preda dinanzi a due elementi:

Il primo: l'istinto naturale donato da Dio alle sue creature che prevede la sottomissione e la voglia di adorarlo e avvicinarsi da lui. Amare ciò che ama Dio di verità, beneficenza e correttezza, ed evitare ciò che Dio non ama di vanità, di male e d'ingiustizia, e ciò che concerne delle conseguenze istintive come l'more per i beni materiali, la famiglia, i figli e i desideri sessuali, con tutto ciò che richiederebbe il corpo di funzionamenti fisiologici.

Il secondo: la volontà e la scelta dell'uomo, e in questo senso, Dio l'ha mandato i messaggeri e gli ha rivelato i libri per fargli distinguere tra il bene e il male, donandolo la mente e la facoltà di intendere per avere chiarezza nelle sue scelte. Quindi, se volesse, può scegliere la strada del bene che lo porterà alla verità e alla fede. E se volesse, può scegliere la strada del male, che lo porterà alla sofferenza e al malessere.

{29 Di': «La verità [proviene] dal vostro Signore: creda chi vuole e chi vuole neghi». In verità abbiamo preparato per gli ingiusti un fuoco le cui fiamme li circonderanno, e quando imploreranno da bere, saranno abbeverati da un'acqua simile a metallo fuso che ustionerà i loro volti. Che terribile bevanda, che atroce dimora!} [Al-Kahf (La Caverna):29]



E se guardiamo all'uomo, tenendo in considerazione il primo elemento, lo troveremo istintivamente incline alla sottomissione, obbligato a rispettarlo, senza avere scelta, alla stregua delle altre creature.

E se invece lo guardiamo attraverso il secondo elemento, lo troveremo libero nella scelta, può diventare credente o miscredente. Allah disse nel Corano:

{3 e gli abbiamo indicato la Retta Via, sia esso riconoscente o ingrato}. [Al-Insân (L'Uomo): 3]

Per questo, troveremo due specie di persone:

Persona che riconosce il suo creatore, e crede in Esso come Signore Iddio degno, Egli solo, di adorazione, seguendo la sua legislazione nella sua libera vita, com'è d'istinto incline alla sottomissione a Dio, senza deviazione, dipendendo dalla Sua estimazione. E questo sarebbe il musulmano perfetto che ha completato la sua fede, adoperando nel bene, perché ha riconosciuto il suo creatore che l'aveva mandato i messaggeri e l'aveva donato la potenzialità della scienza e dell'apprendimento. Di conseguenza, la sua mente funziona correttamente, fautore di logica, perché pensa, e soprattutto ha deciso che non avrebbe adorato altro che Dio, il quale l'aveva donato la facoltà di pensare, ricorrendo, come mezzo, alla razionalità. E come se la sua vita non contenesse adesso se non la verità, perché adesso è legato alla legislazione di Dio con tutto ciò che gli conferirebbe di benessere. Inoltre, ha gettato un ponte tra lui e il resto delle creature nell'universo, mirando alla conoscenza e alla buona compagnia, in quanto, ora, non adora che Dio il Saggio e il Sapiente, che tutte le creature lo adorano e si sottomettono alla Sua volontà, che l'Elevatissimo l'aveva messo proprio alla disposizione dell'uomo. Allah disse nel Corano:

{22 Chi sottomette il suo volto ad Allah e compie il bene, si afferra all'ansa più salda. In Allah è l'esito di tutte le cose!} [(Luqmân): 22]

Nessun paragone tra questo e quello

"Quando dovetti paragonare tra il principio del Monoteismo, come nella visione Coranica, e la mia fede nella Trinità Cristiana; scoprì che quest'ultimo principio fosse profondamente più basso rispetto al principio Musulmano, e su questa base cominciai a perdere fede nella religione cristiana, poiché la fede in Dio, per una religione qualsiasi, costituisce il primo e il più importante principio; se nel concetto religioso corretto la mia fede in Dio fosse sbagliata, allora qualsiasi altra mia attività diventerebbe senza significato alcuno".

Najimu Ramoni
Missionario del Ghana

Il messaggio eterno è la religione di tutti i profeti e i messaggeri:

L'Islam è la religione rivelata a tutta l'umanità. Allah disse:

{34 A ogni comunità assegnammo un rito, affinché menzionassero il Nome di Allah sul capo di bestiame che Egli ha concesso loro. Il vostro Dio è un Dio unico. A Lui sottomettetevi. Danne la lieta novella agli umili,} [Al-Hajj (Il Pellegrinaggio): 34]

Inoltre, è la religione di tutti i messaggeri e i profeti. Allah disse:

{136 Dite: "Crediamo in Allah e in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere su Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e sulle Tribù, e in quello che è stato dato a Mosè e a Gesù e in tutto quello che è stato dato ai Profeti da parte del loro Signore, non facciamo differenza alcuna tra di loro e a Lui siamo sottomessi"}. [Al-Baqara (La Giovenca): 136]

In quanto i messaggeri di Dio avevano creduto in esso, dichiarando di esserlo e chiamando gli uomini a diventare musulmani. Allah disse nel Corano a proposito di Noè:

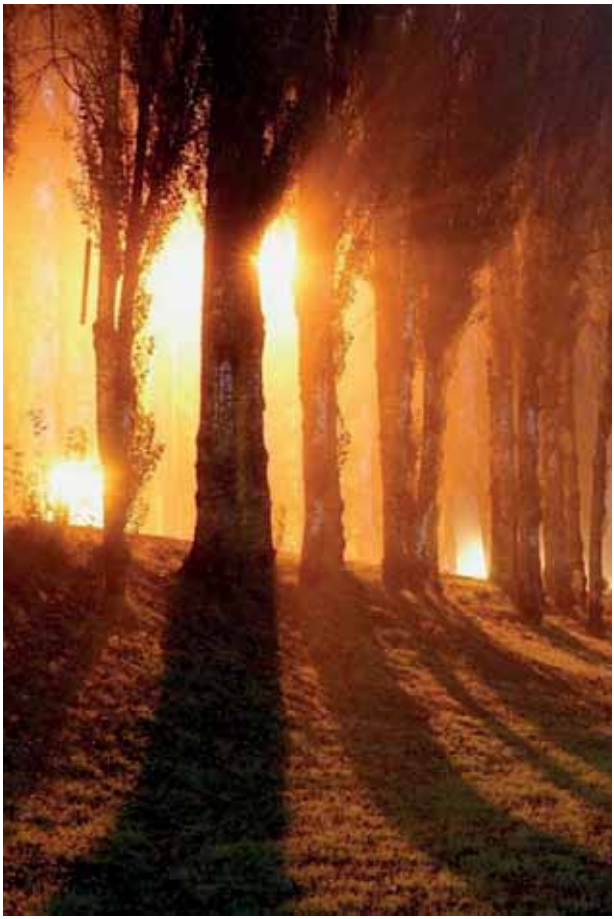
{70 avranno gioia effimera nella vita terrena, quindi ritorneranno a Noi e faremo gustare loro un castigo severo per la loro miscredenza. 71 Racconta loro la storia di Noè, quando disse al suo popolo: «O popol mio, se la mia presenza e il mio richiamo ai segni di Allah vi sono insopportabili, io mi affido ad Allah. Prendete le vostre decisioni insieme coi vostri consoci e non abbiate scrupoli [nei miei confronti]. Stabilite quello che vole- te fare di me, senza porre indugi}. [Yûnus (Giona):71-72]

L'Eccelso disse inoltre di Abramo:

{131 Quando il suo Signore gli disse: "Sottomettiti", disse: "Mi sottometto al Signore dei mondi"}. [Al-Baqara (La Giovenca): 131]

Anzi, Abramo ne raccomandò i suoi figli dopo di lui. Allah disse nel Corano:

{132 Fu questo che Abramo inculcò ai suoi figli, e anche Giacobbe: "Figli miei, Allah ha scelto per voi la religione: non morite se non musulmani ". 133 Forse eravate presenti quando la morte si presentò a Giacobbe ed egli disse ai suoi figli: "Chi adorerete dopo di me?" Risposero: "Adoreremo la tua divinità, la divinità dei tuoi padri Abramo e Ismaele e Isacco, il Dio unico al quale saremo sottomessi"}. [Al-Baqara (La Giovenca): 132-133]



E su Mosè, Allah disse: {84 Disse Mosè: «O popol mio, se credete in Allah, abbiate fiducia in Lui, se siete musulmani»}. [Yûnus (Giona): 84]

Mentre su Gesù Cristo, Allah confermò nel Corano:

{111 E quando rivelai agli apostoli: «Credete in Me e nel Mio messaggero», risposero: «Crediamo, sii testimone che siamo musulmani»}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita): 111]

L'Islam è l'ultimo dei messaggi divini donato all'umanità, che Dio lo ispirò al Suo Messaggero Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), indirizzandolo a tutta la gente, che l'aveva completato e benedetto come religione per i suoi sudditi. Allah disse nel Corano:

{3 Vi sono vietati gli animali morti, il sangue, la carne di porco e ciò su cui sia stato invocato altro nome che quello di Allah, l'animale soffocato, quello ucciso a bastonate, quello morto per una caduta, incornato o quello che sia stato sbranato da una belva feroce, a meno che non l'abbiate sgozzato [prima della morte] e quello che sia stato immolato su altari [idolatrici] e anche [vi è stato vietato] tirare a sorte con le freccette. Tutto ciò è iniquo. Oggi i miscredenti non sperano più di allontanarvi dalla vostra religione: non temeteli dunque, ma temete Me}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita): 3]

E in questo versetto del Corano, Dio ci informa di avere donato l'Islam come religione per l'umanità, dichiarando che esso fosse la vera religione, e che non avrebbe accettato che gli uomini abbracciassero un'altra religione. Allah disse nel Corano:

{19 Invero, la religione presso Allah è l'Islàm. Quelli che ricevettero la Scrittura caddero nella discordia, nemici gli uni degli altri, solo dopo aver avuto la scienza Ma chi rifiuta i segni di Allah, [sappia che] Allah è rapido al conto}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran): 19]

Allah disse inoltre: {85 Chi vuole una religione diversa dall'Islàm, il suo culto non sarà accettato, e nell'altra vita sarà tra i perdenti}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran): 85]

E quindi, Dio ha confermato nel versetto d'Apertura, che la religione per Lui è soltanto l'Islam, e ci informò nel secondo versetto che non avrebbe accettato da nessuno una religione diversa dall'Islam, e che i vincitori e i felici dopo la morte, saranno solo i musulmani, e coloro che moriranno diversamente, saranno perdente nel giorno del giudizio, e saranno destinati a soffrire nell'inferno. E per questo motivo, tutti i profeti avevano dichiarato di essere musulmani, asserendo di essere discosti di chi non li seguirebbe. Per ciò, chi vorrebbe la salvezza degli ebrei e dei cristiani, dovrebbe abbracciare l'Islam, seguendo Mohammed, il messaggero dell'Islam, per essere un vero seguace di Mosè, Gesù Cristo e Mohammed, e tutti i messaggeri di Dio, in quanto tutti erano musulmani, ed avevano invocato all'Islam, perché è la religione per cui furono inviati, e perché dopo il sigillo dei profeti, nessuno può dichiararsi sottomesso a Dio senza avere creduto in Mohammed e accettato gli insegnamenti del Corano. Il messaggero di Dio disse: «Giuro su di Lui, che

ha in mano l'anima Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), chi avesse sentito di me di questo popolo, cristiano sia o ebreo, poi è morto senza avere creduto nel mio messaggio, finirà nell'inferno"». (Narrato da Muslim).

L'Islam Una Religione facile

"La grande semplicità dell'Islam deriva dal puro monoteismo; in questa semplicità principale risiede il segreto della forza di questa religione che appare, a prima vista, una religione poco complicata, contrariamente a quanto troviamo nelle altre religioni, ormai piene di contraddizioni e ambiguità; nelle radici dell'Islam, nulla è più chiaro: una regola riguardante il Dio Unico è un principio riguardante l'uguaglianza tra gli uomini davanti a Dio".

Gustave Le Bon
Storico Francese

La perfezione del messaggio eterno.

L'Islam che Dio inviò il suo messaggero Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) per tutta l'umanità, è la religione della fede in Dio e nel monoteismo. Allah disse:

{65 Egli è il Vivente. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. InvocateLo rendendoGli un culto puro. La lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi. 66 Di': «Dopo che mi sono giunte le prove da parte del mio Signore, mi è stato vietato di adorare coloro che invocate all'infuori di Allah e mi è stato ordinato di sottomettermi al Signore dei mondi»}. [Al-Ghâfir (Il Perdonatore): 65-66]

E' la religione della fedeltà a un Dio unico. Allah il Sublime disse:

{39 O miei compagni di prigione! Una miriade di signori sono forse meglio di Allah, l'Unico, Colui che prevale? 40 Non adorate all'infuori di Lui altro che nomi che voi e i vostri avi avete inventato, e a proposito dei quali Allah non ha fatto scendere nessuna prova. In verità il giudizio appartiene solo ad Allah. Egli vi ha ordinato di non adorare altri che Lui. Questa la religione immutabile, eppure la maggior parte degli uomini lo ignora}. [Yûsuf (Giuseppe): 39-40]

Ed è la religione delle menti sane che, se fosse esposta correttamente, con la sua verità e la sua purezza, tutti l'avrebbero abbracciata senza obiezione alcuna. L'elevatissimo disse:

{40 Non adorate all'infuori di Lui altro che nomi che voi e i vostri avi avete inventato, e a proposito dei quali Allah non ha fatto scendere nessuna prova. In verità il giudizio appartiene solo ad Allah. Egli vi ha ordinato di non adorare altri che Lui. Questa la religione immutabile, eppure la maggior parte degli uomini lo ignora}. [Yûsuf (Giuseppe): 40]

E' la religione della prova, degli indizi e dell'argomentazione:

{64 Non è Lui che ha dato inizio alla creazione e la reitera, Colui che vi nutre dal cielo e dalla terra. Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Di': «Producete la vostra prova, se siete veridici»}. [An-Naml (Le Formiche): 64]

La religione della tranquillità, della felicità e del conforto: {97 Daremo una vita eccellente a chiunque, maschio o femmina, sia credente e compia il bene. Compenseremo quelli che sono stati costanti in ragione delle loro azioni migliori}. [An-Nahl (Le Api): 97]

E nella religione dell'Islam, che Dio aveva incaricato il suo messaggero Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) per rivelarla alla gente, Dio ha permesso le buone cose benefiche e non ammesso i mali nocivi, ordinando di promuover la virtù e prevenire il vizio. Ed è una religione flessibile, dove non è previsto nessun disagio, nessun costo, senza oneri a carico degli esseri umani. Allah disse nel Corano:

{157 a coloro che seguono il Messaggero, il Profeta illetterato che trovano chiaramente menzionato nella Torâh e nell'Ingil, colui che ordina le buone consuetudini e proibisce ciò che è riprovevole, che dichiara lecite le cose buone e vieta quelle cattive, che li libera del loro fardello e dei legami che li opprimono. Coloro che crederanno in lui, lo onoreranno, lo assisteranno e seguiranno la luce che è scesa con lui, invero prospereranno»}. [Al-A'râf:157]

Ed è una religione completa valida per ogni tempo e luogo fino a quando Dio non ereditasse la terra e tutto ciò che su di essa, perché è la portatrice di tutto quello che gli esseri umani hanno bisogno nella loro religione e nella loro vita mondana. È il percorso di felicità e tranquillità, di scienza e civiltà. Di giustizia e benevolenza, di dignità e di libertà, del bene e della carità. Dunque, beato ad una religione così grandiosa ed completa!!! E che sarà il più beato di chi ha sottomesso la sua esistenza all'Elevatissimo Creature? Allah, l'Eccelso, disse nel Corano:

{125 Chi [potrebbe scegliere] religione migliore di colui che sottomette a Allah il suo volto, opera il bene e segue sinceramente la religione di Abramo il sincero? Allah prese Abramo per amico}. [An-Nisâ' (Le Donne):125]

No al Servilismo se non

Il sistema del Monoteismo dell'Islam, uno dei principali pilastri della fede Islamica, mi colpì notevolmente. Il Monoteismo fa di me un servitore solamente di Allah; non sono il servitore di nessun uomo e questo principio libera gli esseri umani da ogni tentazione in tale senso, e questa sembra la vera libertà; niente servilismo se non al solo Allah.

Ibrahim Khalil
Sacerdote Missionario Egiziano

La Religione e la vita insieme

Quest'unica unione tra l'effetto religioso e quel secolare insieme non ha simili; conferisce a Mohammed, il diritto di essere considerato come la personalità più influente nella storia del genere umano.

Michael H. Hart
Scrittore Americano

Perché no?!

Se questo fosse l'Islam allora perché noi tutti non considerarci volontariamente dei musulmani?!

Goethe
Scrittore Tedesco

Questo è un richiamo dal tuo creatore, che è più clemente verso di te che tu verso te stesso, per uscire dalle tenebre alla luce. Allah disse:

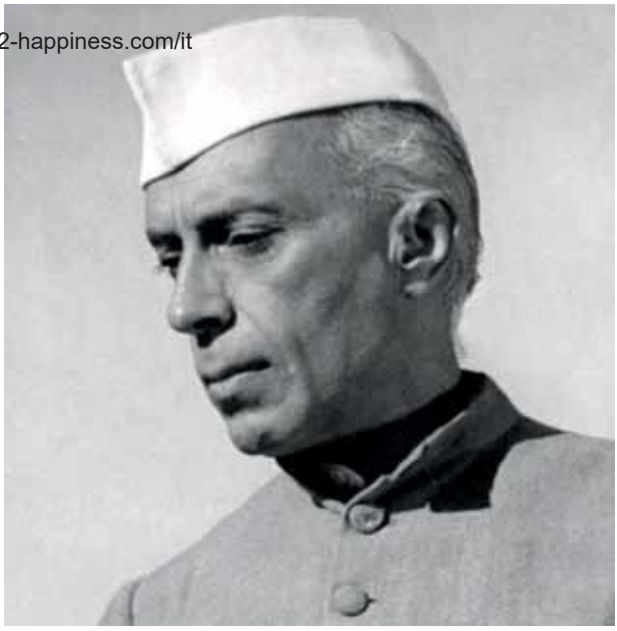
{64 Di': "O gente della Scrittura, addivenite ad una dichiarazione comune tra noi e voi: [e cioè] che non adoreremo altri che Allah, senza nulla associarGli, e che non prenderemo alcuni di noi come signori all'infuori di Allah". Se poi volgono le spalle allora dite: "Testimoniate che noi siamo musulmani"}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):64]

E al contrario di quell'uomo che s'è sottomesso a Dio, ve n'è un altro che insiste nel celare il suo istinto naturale cui Dio gli donò, coprendolo con un velo di slealtà e negazione, nonostante la successione di segni e miracoli che indicano la giustezza e la correttezza di questa religione. Addirittura, ha scelto per sé il politeismo, contrariamente all'unicità di Dio, immergendosi quindi nelle tenebre delle illusioni, dei miti e delle leggende, invece della luce della certezza e della retta via.

E accettò di essere schiavo di un suo simile di rabbini e monaci, anzi persino ai profeti, invece di essere schiavo per un Dio unico, offuscando il suo istinto naturale e la sua mente e seguendo i suoi desideri, e soprattutto, abbandonando la natura originaria cui Dio l'aveva donato, giacché non nasce un bambino che non sia sulla natura originaria dell'Islam, cioè di non adorare altri che Allah solo:

{30 Rivolgi il tuo volto alla religione come puro monoteista, natura originaria che Allah ha connaturato agli uomini ; non c'è cambiamento nella creazione di Allah. Ecco la vera religione, ma la maggior parte degli uomini non sa}. [Ar-Rûm (I Romani):30]

Quindi, può valutare da solo a chi punto fosse arrivato il miscredente di deviazione e abnegazione. Allah disse: {39 Egli è Colui che vi ha fatti eredi della terra. Quanto a chi sarà miscredente, la sua miscredenza è a suo danno. La loro miscredenza non fa che accrescere l'abominio dei miscredenti di fronte al loro Signore; la loro miscredenza non fa che accrescere la loro rovina}. [Fâtir (Il Creatore): 39]



La Fiducia di Mohammed nel Suo Messaggio

Forse questi sovrani e governatori che ricevettero i messaggeri di Mohammed, questo semplice uomo, per chiamarli all'obbedienza; ma inviare quei messaggi fornisce un'immagine chiara e nitida riguardo alla forte fiducia che Mohammed ebbe per se stesso e alla forte fede nella Sua nazione, alla quale volle dare più forza, orgoglio e gloria, trasformando gli individui da semplici abitanti del deserto a potenti signori capaci, in quei tempi, di conquistare mezzo mondo; Mohammed morì dopo aver trasformato le dissonanti tribù arabe in una fortissima nazione bruciante per gelosia ed entusiasmo.

Jawaharlal Nehru
Primo Capo Governo Indiano

Quindi, quali sono le origini, le risorse e le caratteristiche di questo messaggio?

I fondamenti della legislazione.

La legislazione Islamica si fonda su basi eccezionali che la fanno acquisire quella validità per ogni essere umano, ogni tempo e luogo. I più importanti sono:

Primo: Semplificazione e trasparenza:

Tutti gli oneri legislativi non vanno oltre la disponibilità dei diretti interessati. E non vi esistono sforzi eccezionali negli atti ordinari, giacché la religione significa facilità e semplificazione. Allah disse nel Corano:

{185 È nel mese di Ramadân che abbiamo fatto scendere il Corano, guida per gli uomini e prova di retta direzione e distinzione. Chi di voi ne testimoni [l'inizio] digiuni. E chiunque è malato o in viaggio assolva [in seguito] altrettanti giorni. Allah vi vuole facilitare e non procurarvi disagio, affinché completiate il numero dei giorni e proclamiate la grandezza di Allah Che vi ha guidato. Forse sarete riconoscenti!} [Al-Baqara (La Giovenca):185]

Allah disse inoltre:

{28 Allah vuole alleviare [i vostri obblighi] perché l'uomo è stato creato debole}. [An-Nisâ' (Le Donne):28]

Mohammed dedicò la sua vita per realizzare il Suo messaggio e assicurarsi di garantire questi due aspetti nell'ambiente sociale Arabo, e più precisamente: Il Monoteismo all'interno dell'ideale religioso, la legge e il regime di governo; Egli realizzò questo scopo sfruttando il sistema Islamico globale che incluse insieme sia il Monoteismo sia il potere esecutivo per cui l'Islàm ebbe una forza propulsione.

Arnold Joseph Toynbee
Storico Britannico

E disse: {286 Allah non impone a nessun'anima al di là delle sue capacità. Quello che ognuno avrà guadagnato sarà a suo favore e ciò che avrà demeritato sarà a suo danno. "Signore, non ci punire per le nostre dimenticanze e i nostri sbagli. Signore, non caricarci di un peso grave come quello che imponesti a coloro che furono prima di noi. Signore, non imporci ciò per cui non abbiamo la forza. Assolvici, perdonaci, abbi misericordia di noi. Tu sei il nostro patrono, dacci la vittoria sui miscredenti "}. [Al-Baqara (La Giovenca):286]

Aysha (Moglie del Profeta), disse in proposito: «Il Profeta, ogni volta che dovette scegliere fra due cose, scelse quello più facile, se non fosse un peccato. M se fosse un peccato, n'era il più lontano. E non prese mai la vendetta da chiunque a causa della sua rimostranza personale, a meno che i divieti di Allah fossero stati violati, quindi li rivendicava». (Narrato da Al- Bukhari)

Uno dei modi di semplificazione nella legislazione islamica sono gli oneri ridotti, in modo che l'incaricato può compierli senza tanta difficoltà, né sforzi, perché gli sforzi costituiscono imbarazzo e malessere, e ciò non è ammesso di regola. Allah l'Elevatissimo disse:

La Fede Radicata

Nei cinque pilastri dell'Islam non vi è nulla di poco piacevole per i non musulmani; nonostante questi cinque pilastri dell'Islam fossero semplici e poco numerosi, non fu necessario riformarli per rinsaldare la fede Islamica nel cuore di ogni singolo musulmano; il valore pratico della fede Islamica risiede al suo stesso interno come forza radicata e diffusamente rinsaldata.

George Sarton
Professore alle

La Religione Prima di ogni altra cosa

I principi morali dei musulmani, la loro legislazione e il loro governo furono tutti eretti sulla base della religione, l'Islam che è la più semplice e chiara tra tutte le religioni; basta testimoniare che Non vi è Dio All'infuori di Allah e che non vi è un Profeta all'infuori di Mohammed, per diventare musulmani.

Will Durant
Scrittore Americano

{78 Lottate per Allah come Egli ha diritto [che si lotti]. Egli vi ha scelti e non ha posto nulla di gravoso nella religione, quella del vostro padre Abramo che vi ha chiamati "musulmani". Già allora e qui ancora, sì che il Messaggero testimoni nei vostri confronti e voi testimoniate nei confronti delle genti. Assolvete all'orazione e versate la decima e aggrappatevi ad Allah: Egli è il vostro patrono. Qual miglior patrono, qual miglior alleato!} [Al-Hajj (Il Pellegrinaggio): 78]

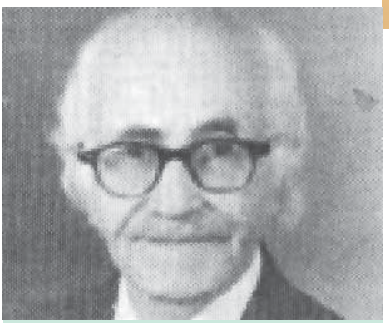
E con gli oneri s'intende fare arrivare l'incaricato a una vita felice nel mondo e nell'aldilà, perché la legislazione non impone più di quello che può supportare la natura umana. Allah disse in proposito nel Corano:

{102 Un popolo che vi precedette fece domande in tal senso e poi rinnegò}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):102]

Secondo: Salvaguardare gli interessi generali della gente:

Chi segue da vicino le norme della legislazione Islamica, gli sarà chiaro che il suo obiettivo è di realizzare gli interessi della gente, in modo di farli ottenere la benevolenza e la rettitudine, e proteggerli del male e della corruzione in questo mondo e nell'aldilà, individui e gruppi, in ogni tempo e luogo. Allah disse in proposito: {107 Non ti mandammo se non come misericordia per il creato}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):107]

Quindi, la clemenza per realizzare gli interessi, altrimenti se essa non fosse la parola intenzionata, il profeta non sarebbe stato descritto con tele aggettivo, e gli oneri si riferiscono agli interessi della gente nella loro vita e nell'aldilà, perché Dio è abbiente e non ha bisogno di tutte le sue creature. In fin dei conti, non ottiene profitto di un'obbedienza, né perdita di una disobbedienza, e la legislazione tutta è una giustizia e clemenza, interessi e saggezza, ogni questione che esca dalla giustizia all'ingiustizia, e dalla clemenza al suo opposto, e dall'interesse alla corruzione, e dalla saggezza all'assurdità, non appartenga alla legislazione.



L'Islam ...Sicurezza e Pace

Gli ebrei si trovarono in sicurezza e giustizia sotto la bandiera dell'Islam e riuscirono a evitare persecuzioni e aggressioni; vissero così per secoli nel bene e nella ricchezza.

Naseem Sousa
Professore Universitario
Iracheno di Religione Ebraica

Terzo: realizzare la giustizia sotto tutti gli aspetti:

Gli atti della legislazione Islamica sono concordati di solidificare la giustizia come un metodo generale, in quanto troviamo atti che invocano per stabilire la giustizia, ed altri s'alienano dall'empietà, anche se ricadesse sulla parte offesa. Allah disse nel Corano:

{8 O voi che credete, siate testimoni sinceri davanti ad Allah secondo giustizia. Non vi spinga all'iniquità l'odio per un certo popolo. Siate equi: l'equità è consona alla devozione. Temete Allah. Allah è ben informato su quello che fate}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):8]

Quarto: l'interezza e l'integrazione:

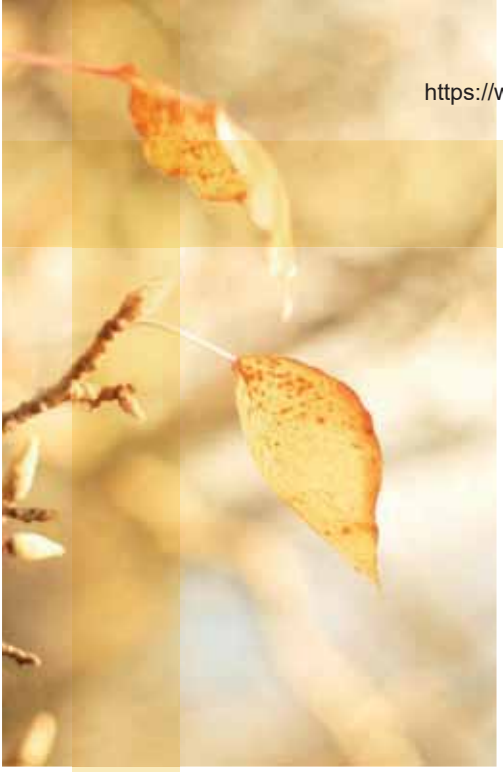
Uno degli elementi più importanti che indicano la giustezza di una religione o un messaggio, è l'inclusione e l'integrazione. Allah disse nel Corano:

{38 Non c'è essere che si muova sulla terra o uccello che voli con le sue ali che non appartenga ad una comunità. Non abbiamo dimenticato nulla nel Libro. Poi tutti saranno ricondotti verso il loro Signore}. [Al-An'âm (Il Bestiame): 38]

Allah disse inoltre:

{89 E il Giorno in cui susciteremo in ogni comunità un testimone scelto tra loro e a carico loro, ti chiameremo [o Muhammad] come testimone nei loro confronti. Abbiamo fatto scendere su di te il Libro, che spiegasse ogni cosa, guida e misericordia e lieta novella per i musulmani}. [An-Nahl (Le Api): 89]

Tale inclusione si nota nella dottrina e nella visione, nel culto e nell'avvicinamento, nella moralità e nella virtù, nella legislazione e nell'ordinamento e nella norma, anzi in tutti gli aspetti della vita.



Quinto: l'equilibrio e la moderazione:

La religione Islamica è quella dell'equilibrio e della moderazione: {143 E così facemmo di voi una comunità equilibrata, affinché siate testimoni di fronte ai popoli e il Messaggero sia testimone di fronte a voi. Non ti abbiamo prescritto l'orientamento se non al fine di distinguere quelli che seguono il Messaggero da coloro che si sarebbero girati sui tacchi. Fu una dura prova, eccetto che per coloro che sono guidati da Allah. Allah non lascerà che la vostra fede si perda. Allah è dolce e misericordioso con gli uomini}. [Al-Baqara (La Giovenca):143]

E ogni cosa nelle sue norme e legislazione, fu preparata con molta cura:

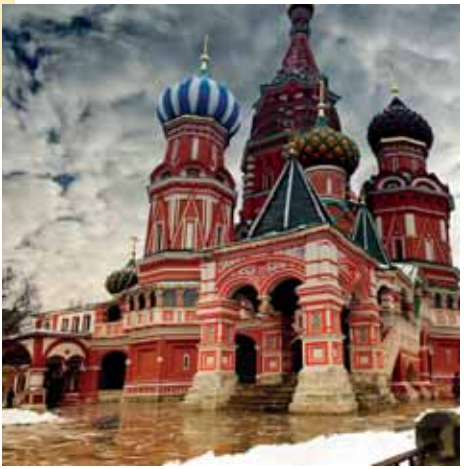
{7 Ha elevato il cielo e ha eretto la bilancia,} [Ar-Rahmân (Il Compassionevole):7]

Dio ordinò ai musulmani di essere moderati in ogni loro atto. Allah disse:

{67 coloro che quando spendono non sono né avari né prodighi, ma si tengono nel giusto mezzo} [Al-Furqân (Il Discrimine):67]

Il profeta proibì l'esagerazione. Egli disse in proposito "Evitate l'esagerazione nel culto, perché essa ha sterminato coloro che vi hanno anticeduto". E chiamò alla moderazione e di dare al debitore il suo debito. Disse in questo senso:"Dio ha diritto su di te, e così anche la tua anima e i tuoi familiari. Quindi dia a ciascuno il suo diritto".

Le caratteristiche della legislazione islamica.



Primo: la legislazione islamica ha origine divina:

La legislazione Islamica è di fonte divina, dall'Onnipotente Creatore dell'uomo e dell'universo. E poiché essa è di origine divina, la conferisce tanti privilegi, di cui Dio è il creatore e il donatore, ed egli solo che abbia il diritto di essere legislatore. In passato, i profeti e i loro seguaci, riferivano la legislazione a Dio solo, e consideravano invalida qualsiasi altra legislazione. Dio parlò del suo ultimo profeta alla stregua di ciò che aveva detto riguardo alla sua legislazione:

{9 Di': «Non costituisco un'innovazione rispetto agli inviati né conosco quel che avverrà a me e a voi. Non faccio che seguire quello che mi è stato rivelato. Non sono che un ammonitore esplicito»}. [Al-'Ahqâf:9]

Il profeta Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), pur occupando un posto elevatissimo presso Dio, applicava la legge che gliene era inspirata, e non le inventava, in sintonia col Suo metodo, e non in contrasto con esso. E siccome Dio è il creatore, quindi Egli meglio saprebbe le Sue creature. Allah disse:

{14 Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?} [Al-Mulk (La Sovranità):14]

Inoltre, Egli conosce meglio gli istinti naturali di ognuno dei Suoi devoti, ciò che li corregga e ciò che li corrompa, ciò che li è utile e ciò che li è nocivo, e non vi è uno consapevole delle sue creature tranne il creatore che le aveva create. Allah disse in proposito:

La Religione della Tranquillità

Per la prima volta nella mia vita sentì una vera tranquillità nella sicurezza e capì che la mia vita valga veramente tanto quando capì il vero significato dicente che Allah ti vede, ovunque tu sia, anche se non Lo vedi e che Egli controlla le tue azioni e le valuta con cura e giustizia per compensarti nel modo giusto nel Giorno della Resurrezione.

Anatoli Andropotch
Generale Russo

{140 Vorreste forse sostenere che Abramo e Ismaele e Isacco e Giacobbe e le Tribù erano giudaizzati o nazareni?". Di': "Ne sapete forse più di Allah?". Chi è peggior empio di chi nasconde qualcosa che ha ricevuto da Allah? Ma Allah non è incurante di quello che fate}. [Al-Baqara (La Giovenca):140]

Ed essendo Egli, Dio, il legislatore, quindi questo fatto conferisce alla legislazione la piena giustezza e correttezza. Dio è ben illibato di prediligere un Suo suddito su un'altro. D'altronde, Anche le punizioni nell'Islam sono terreni e relativi anche all'aldilà, e di conseguenza, chi non ha avuto giustizia per qualche motivo in questa vita, o chi non era stato castigato per il male che aveva fatto, avrà la sua punizione nel Giorno del Giudizio.

Secondo: Il collegamento tra legislazione ed etica:

Un dato di fatto che i risultati desiderati dalla legge non si ottiene solo con la sua emissione, ma dipende dalla risposta della gente nell'applicarla con benevolenza e convinzione. Inoltre, non si può ottenere il risultato desiderato dalla legge solamente con la precisione delle sue norme, bensì quest'applicazione deve essere innata e ben accettata. E questa benevolenza deriva soltanto dalla loro convinzione, della giustezza della legge e della fiducia nel legislatore. E le leggi islamiche si fondano anzitutto sulla convinzione e l'accettazione. E Dio ordinò che l'Islam deve essere trasmesso tramite questo metodo:

{63 Essi sono coloro di cui Allah bene conosce il cuore. Non badare a loro, solo esortali e di' loro qualcosa che tocchi le loro anime}. [An-Nisâ' (Le Donne): 63]

{21 Ammonisci dunque, ché tu altro non sei che un ammonitore 22 e non hai autorità alcuna su di loro} . [Al-Ghâshiya (L'Avvolgente) :21- 22]

E per questo motivo, Dio ha circoscritto la missione del Profeta, che disse: "Sono stato inviato per perfezionare le virtù delle moralità".

Terzo: la correlazione tra la vita mondana e la vita nell'aldilà:

Ciò che distingue la legislazione Islamica rispetto a tutte le giurisprudenze o legislazioni terrestri, che essa è in grado di compensare e punire nella vita mondana e anche nell'aldilà. E il rendiconto nell'aldilà è sempre più elevato di quello della vita mondana. Per questo, spesso il credente si sente di un forte stimolo morale per attenersi alle norme, obbedire gli ordini e i divieti, e se potesse svincolarsi dal castigo nella vita mondana, egli sa che Dio è al corrente di tutto, e che la gente sarà interrogata davanti a Lui per ciò che aveva fatto durante la loro vita. Allah disse: {5 Crede forse che nessuno possa prevalere su di lui?} [Al-Balad (La Contrada):5]

Disse inoltre:{7 Crede forse che nessuno lo abbia visto?} [Al-Balad (La Contrada):7]

Quarto: Le caratteristiche sociali della legislazione islamica:

La legislazione islamica non favorisce l'interesse di uno sull'altro, e non prende parte a favore di una persona sulla spesa di un altro, risolvendo in questo modo i grossi problemi cui patiscono tante società che non adottano l'Islam come uno stile e un metodo di Vita. Vale a dire, il problema del conflitto tra gli interessi individuali e pubblici nella società. Difatti, troviamo società che ha prevalso in modo assoluto l'interesse individuale, come nel capitalismo, mentre il socialismo ha elevato l'interesse pubblica, sacrificando quella individuale, e sequestrandolo inoltre il suo privacy, l'indipendenza e il diritto alla proprietà. In tale modo, il suo carattere s'indebolisce e il talento si riduce al minimo, perdendo ogni voglia d'iniziativa. Mentre l'Islam ha fondato il suo sistema legislativo in conformità a equilibrio tra questi diritti nella società, prendendo in considerazione gli interessi comuni della società islamica. Ma nello stesso tempo, non ha trascurato i diritti dell'individuo musulmano. Sul livello politico, vediamo che il diritto del governante è l'obbedienza da parte dei sudditi, ma questo condizionato dal fatto che anch'egli dovrebbe attenersi alla legalità durante il suo esecutivo, altrimenti l'Islam gli toglie questo diritto. Quindi, bisogno obbedire al governante tranne nel caso di disobbedienza al creatore.

Quinto: la fermezza nelle regole e la flessibilità nell'applicazione:

L'Islam si regge su basi solide, fisse e immutabili, giacché si attinge dalla sua fonte essenziale: il Corano, custodito con la volontà e il volere di Dio:

{9 Noi abbiamo fatto scendere il Monito, e Noi ne siamo i custodi}. [Al-Hijr:9]

Che non può subire scorrettezza: {42 non lo tange la falsità in niuna delle sue parti. È una rivelazione da parte di un Saggio, Degno di lode}. [Fussilat (Esposti chiaramente):42]

E la Sunna del Profeta, custodita e stilata con la massima cura, e i suoi testi contengono spesso le norme generali della legislazione, senza entrare nei dettagli che concernano queste norme, così per lasciare ampio spazio di valutazione per il ricercatore, considerando la differenza delle circostanze e delle situazioni. Ma ha lasciato anche uno spazio per l'applicazione di questa linea massima su una realtà che si distingue con un po' di capienza e flessibilità, giacché quello che importa è realizzare questi intenzioni senza fermarsi su come fossero effettuati e con quale mezzo e modalità, fin quando non contrastano un testo o un principio della legislazione islamica. Perciò, applicare gli intenti generali della legislazione islamica, implica un grande livello di flessibilità e adattamento allo sviluppo. Quindi, non vi sono obbiezioni dinanzi nuove norme che non erano conosciute prima, visto che corrispondono a casi simili.

Religione della Superbia e Dignità

L'Islam è la religione della sicurezza, uguaglianza, libertà, fraternità, dignità e dell'orgoglio, e quest'appare evidente nelle norme e nei principi Islamici; il digiuno in Islam è diverso dal digiuno nelle atre religioni, poiché il problema degli uomini non sta nel sopprimere i fabbisogni del corpo come fanno i monaci che diventano, a causa della soppressione di tali bisogni, come scheletri umani in movimento; l'Islam regolò il principio dei bisogni corporei senza sopprimerli, e cosi il digiuno diventa un modo per abituare lo spirito alla pazienza, alla lotta contro i desideri peccaminosi, al controllo di Allah nel pubblico e privato e comprendere il vero significato della miseria e della fame, così chi fa il digiuno sa come essere più comprensivo nei confronti degli deprivati . Infine, il digiuno è benefico per la salute, lo spirito e la mente delle persone, e per la società il digiuno fa aumentare il grado di solidarietà, cooperazione e di unione sociale.

Berisha Bankmart

Educatore Tailandese convertito dal Buddismo all'Islam

La legislazione Islamica e le leggi convenzionali: variazioni e differenze:

E' molto vasta la distanza tra la legislazione Islamica e le leggi convenzionali, per i seguenti motivi:

Il prestigio, l'inviolabilità e la considerazione propria:

La legislazione Islamica si distingue per il suo prestigio, inviolabilità e considerazione, per la qualità religiosa che se ne lega, e perché emessa da Dio, che occupa nelle anime una posizione di massimo prestigio e assoluta soggiogazione.

L'adattamento della legislazione all'istinto naturale, e la sua validità per tutti i tempi e i luoghi:

La legislazione Islamica è adatta a tutte le nazioni e i popoli, senza distinzione di razza, costumi, lingua e ambiente, perché chi l'aveva messa è l'Elevatissimo Dio, ed Egli è a conoscenza di ciò che era prima e ciò che sarà, anche degli esseri umani, i loro intenti e comportamenti, e tutto quello che li riguarda. Allah disse in proposito nel Corano:

{30 Rivolgi il tuo volto alla religione come puro monoteista, natura originaria che Allah ha connaturato agli uomini ; non c'è cambiamento nella creazione di Allah. Ecco la vera religione, ma la maggior parte degli uomini non sa}. [Ar-Rûm (I Romani):30]

Mentre per quanto concerne le leggi convenzionali, si sa che sono emanati da esseri umani, e questi, per quanto possono accumulare di sapienza, essa rimarrà insufficiente. Se saranno in grado di sapere il loro presente e passato, non avranno mai modo di conoscere il loro avvenire. E se sono venuti a conoscere alcuni aspetti del comportamento umano, non ne comprenderanno del tutto. E da qui, le leggi non possono adeguarsi a tutti, né come persone né come ambiente, perché se si trova adatta per un popolo, non sarà lo stesso con un altro popolo.

L'adattamento della legislazione Islamica con il diritto e la giustizia:

La legislazione Islamica si concorda con il diritto e la giustizia, giacché non comporta un eventuale errore, ingiustizia, o soggiogazione ai desideri nell'atto di applicare le sue norme. Allah disse:

{115 La Parola del tuo Signore è veritiera e giusta ed esauriente. Nessuno può cambiare le Sue parole. Egli ascolta e sa}. [Al-An'âm (Il Bestiame):115]

Perché Dio è l'unico infallibile, e l'unico conoscitore dei fatti celati siano o tangibili, Colui che è consapevole della vita della gente, quindi impone ordini, tenendo in considerazione i loro interessi, e non impone divieti solo sulle cose che li nuoce. Mentre le leggi convenzionali sono oggetto di errori, e spesso sono dipesi di desideri e capricci, quindi non sono immuni di errori, modifiche, alterazione e abrogazione. Allah disse nel Corano:

{82 Non meditano sul Corano? Se provenisse da altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni}. [An-Nisâ' (Le Donne):82]

https://www.path-2-happiness.com/it

Una Società pulita e felice

Le comunità dei musulmani che rispettano le disposizioni e applicano i dettami dell'Islam sono comunità pulite e felici dove non esistono crimini di nessun genere.

Berisha Bankmart
Educatore Tagliandese
convertito all'Islam

La considerazione della legislazione del lato umano:

La legislazione Islamica non sono norme astratte prodotte dalle menti umane, bensì emanata da Dio in modo che s'adegua con l'esigenza umana, con la sua natura ed etica, perché chi ha creato gli esseri umani, egli è più consapevole di ciò che gli adatta meglio: Allah disse:

{14 Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?} [Al-Mulk (La Sovranità):14]

Egli è consapevole persino di ciò che allevia la loro vita:

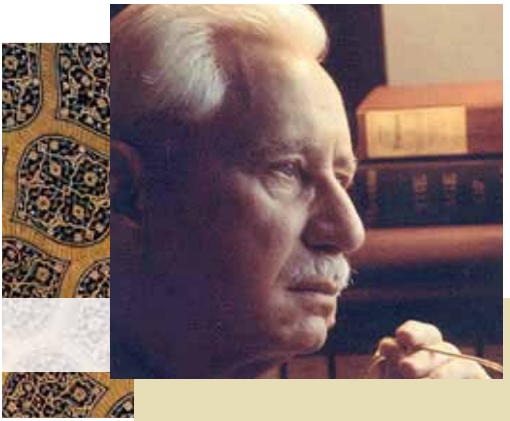
{28Allahvuolealleviare[ivostriobblighi]perchél'uomoèstatocreatodebole}. [An-Nisâ' (Le Donne):28]

Mentre le leggi convenzionali si emanano a secondo degli intenti e le interessi e temperamenti di alcuni individui.

Bashir Chad
Missionario Indiano

Il Corano ultimo dei Libri del Monoteismo

Dopo aver creduto al Monoteismo, cominciai a cercare per trovare gli argomenti e le prove che dimostrino che il Corano fosse veramente il libro di Allah Onnipotente e che fosse l'ultimo e il sigillo a tutte le scritture. Io ringrazio Allah per avermi aiutato a risolvere questo enigma; il Magnifico Corano è l'unico Libro Sacro che riconosce le altre religioni divine e i loro libri sacri mentre vediamo che le altre religioni monoteiste si rinnegano tra di loro e questo a mio avviso sono una delle caratteristiche del Corano.



Rango e Grazia del Corano

Il Corano rimase per quattordici secoli costudito nelle memorie dei musulmani; a provocare e accendere le loro immaginazioni, formare la loro morale e a ispirare centinaia di milioni di musulmani, mentre il Corano accende negli animi una semplice fede, al riparo di ogni ambiguità, di ogni cerimoniale dei riti; l'Islam è la religione più lontana di ogni altra, dal paganesimo e dal sacerdotale. All'Islam va il merito per aver alzato il rango della cultura e la morale dei musulmani, stabilendo le norme per un sistema di unità sociale e spingendo loro per seguire norme sanitarie, liberando le menti da tanti miti e illusioni, migliorando lo status della schiavitù e rafforzando negli animi dei più servili, il senso di dignità e orgoglio.

Will Durant
Scrittore Americano

Legare la legislazione Islamica al lato spirituale:

La legislazione Islamica prende cura degli aspetti palesi e celati dei fatti. Allah disse:

{235 Non sarete rimproverati se accennerete a una proposta di matrimonio, o se ne coltiverete segretamente l'intenzione. Allah sa che ben presto vi ricorderete di loro. Ma non proponete loro il libertinaggio: dite solo parole oneste. Ma non risolvetevi al contratto di matrimonio prima che sia trascorso il termine prescritto}. [Al-Baqara (La Giovenca): 235]

A differenza delle leggi convenzionali che considerano solamente il lato palese, senza tener conto del lato spiritual o quello dottrinale, mentre le punizioni in tali leggi sono strettamente temporali.

Le risorse dell'Islam

La religione Islamica ispira le sue legislazioni, i principi e le norme dalla vocazione divina – il Corano e la Sunna – come risorse dell'Islam, e da lì che ispira le sue legislazioni, principi e norme. Qui, in seguito una breve presentazione di queste risorse:

1. Il Magnifico Corano:

Dio rivelò il Corano al Suo Profeta Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) come fonte di fede per i credenti, atto costituzionale per i musulmani, e rimedio per coloro

che Dio ha voluto che siano illuminati con la fede, e luce per coloro che Dio ha voluto per loro l'aurea della rettitudine. Ed esso contiene i principi per cui Dio ha mandato i suoi messaggeri. E il Corano non era mai stato un'invenzione dei libri, così come Mohammad(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) non era stato un'invenzione dei messaggeri, giacché Dio aveva rivelato gli Scritti ad Abramo, il Torah a Mosè, i Salmi a Davide e il Vangelo a Gesù Cristo. E questi libri sono ispirati da Dio, e ciò che testimonia che il Corano fosse inspirato da Dio, il fatto che esso impone la fede in tutti i messaggeri di Dio, senza distinzione. Allah disse:

{150 In verità coloro che negano Allah e i Suoi messaggeri, che vogliono distinguere tra Allah e i Suoi messaggeri, dicono: "Crediamo in uno e l'altro neghiamo" e vogliono seguire una via intermedia; 151 sono essi i veri miscredenti, e per i miscredenti abbiamo preparato un castigo umiliante. 152 Quanto invece a coloro che credono in Allah e nei Suoi Messaggeri e non fanno differenza alcuna tra loro, ecco, presto essi avranno la loro mercede. Allah è perdonatore, misericordioso}. [An-Nisâ' (Le Donne):150-152]

Un Libro Onnicomprensivo

Il Corano è un libro di educazione e cultura, non è tutto dedicato ai riti e imposizioni, mentre i comandamenti ai musulmani, contenuti nel Corano, sono dei migliori tra le norme morali riconosciute. Il Corano contiene sia comandamenti sia divieti.

Sidney Fisher
Professore Università' di Ohaio

Ma tanti di questi libri antecedenti, sono persi o del tutto estinti, subendo anche alterazione e mistificazione.

Mentre il magnifico Corano, Dio garantì di custodirlo. Allah disse:

{9 Noi abbiamo fatto scendere il Monito, e Noi ne siamo i custodi}. [Al-Hijr: 9]

E Lo rese onnicomprensivo, riportatore di ciò che lo anticiparono dei libri sacri. Allah disse:

{48 E su di te abbiamo fatto scendere il Libro con la Verità, a conferma della Scrittura che era scesa in precedenza e lo abbiamo preservato da ogni alterazione. Giudica tra loro secondo quello che Allah ha fatto scendere, non conformarti alle loro passioni allontanandoti dalla verità che ti è giunta}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita): 48]

Dio lo descrisse dicendo che fosse la chiarificazione di tutte le cose:

{89 E il Giorno in cui susciteremo in ogni comunità un testimone scelto tra loro e a carico loro, ti chiameremo [o Muhammad] come testimone nei loro confronti. Abbiamo fatto scendere su di te il Libro, che spiegasse ogni cosa, guida e misericordia e lieta novella per i musulmani}. [An-Nahl (Le Api):89]

E fosse anche clemenza. Dio l'Elevatissimo disse:

Sunna altamente Preziosa

La Sunna di Mohammed rimane fino ai giorni nostri, supportata dalla più sincera volontà religiosa, da milioni di seguaci che amano seguire questa Sunna in ogni angolo del globo.

Alphonse-Étienne Dinet
Pittore e pensatore Francese

https://www.path-2-happiness.com/it

{157 O diciate: «Se la Scrittura fosse stata fatta scendere su di noi, saremmo stati meglio guidati di loro». Ecco che dal vostro Signore vi sono giunte prove, guida e misericordia. Dopo di ciò, chi sarà peggior ingiusto di quello che smentisce i segni di Allah e se ne allontana? Presto compenseremo quelli che si allontanano dai Nostri segni con un duro castigo per essersi allontanati}. [Al-An'âm (Il Bestiame):157]

E fosse la guida verso la rettitudine. Allah disse:

{9 In verità questo Corano conduce a ciò che è più giusto e annuncia la lieta novella ai credenti, a coloro che compiono il bene: in verità avranno una grande ricompensa}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno):9]

Giacché guida l'umanità per la via più retta in tutte le cose che riguardano la sua vita:

E il Magnifico Corano include tutte le cose di cui hanno bisogno gli esseri umani, perché è completo di regole essenziali, principi, norme, comportamento, educazione ed altro. Allah disse:

{38 Non c'è essere che si muova sulla terra o uccello che voli con le sue ali che non appartenga ad una comunità. Non abbiamo dimenticato nulla nel Libro. Poi tutti saranno ricondotti verso il loro Signore}. [Al-An'âm (Il Bestiame):38]

2. LA SUNNA del PROFETA:

Dio rivelò il Corano al suo messaggero, inspirandgli la Sunna. Allah disse in proposito:

Corano e Hadith fianco a fianco

Il Sunna è da considerare un'integrazione del Corano ed è formata da tutti i discorsi, aneddoti e istruzioni fatte dal Profeta Mohammed . La Sunna è di tale importanza poiché rivela e rileva le idee del Messaggero e che cosa pensò dei continui cambiamenti allora avvenuti oppure succeduti nel mondo; la Sunna è l'indicazione del Corano dalla quale bisogna dipendere.

Jack Reseller
Orientalista Francese

{4 non è che una Rivelazione ispirata}. [An-Najm (La Stella):4]

E la Sunna come il Corano. Il profeta disse: «"Me n'è stata data la scrittura e qualche cosa simile insieme, me n'è stato dato il Corano e qualche cosa simile insieme"». (Narrato da Ahmed). Quindi, la Sunna è una rivelazione da Dio al suo messaggero Mohammad(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), perché il profeta non parla a vano, bensì trasmette ciò che gli era stato ordinato. Allah disse:

{9 Di': «Non costituisco un'innovazione rispetto agli inviati né conosco quel che avverrà a me e a voi. Non faccio che seguire quello che mi è stato rivelato. Non sono che un ammonitore esplicito»}. [Al-'Ahqâf:9]

Quindi la Sunna è la seconda fonte dell'Islam, e include tutto ciò che è stato riferito dal Profeta, con solide testimonianze, di detti, azioni, decisioni o descrizioni. E la Sunna è la chiarificazione e l'interpretazione del Corano, in quanto Dio l'aveva permesso di spiegare il Corano e ciò che contiene di pubblico e privato, o complessivo. Allah disse:

{44 [Li inviammo] con prove e con Salmi! E su di te abbiamo fatto scendere il Monito, affinché tu spieghi agli uomini ciò che è stato loro rivelato e affinché possano riflettervi}. [An-Nahl (Le Api):44]

Il dono della Sunna

Adoperarsi all'insegna della Sunna di Mohammed è un atto mirante a conservare l'entità e a far progredire la religione Islamica, Mentre lasciare la Sunna rischia di far dissolvere questa religione; la Sunna fu, sino ai nostri tempi, la struttura ferrea portante dell'intero Islam; se la struttura portante si dissolve, si distruggerebbe tutta la costruzione.

Leopold Vice
Pensatore e giornalista Austriaco

Inoltre, la Sunna spiega il Magnifico Corano, i suoi versetti, dettagliando il complessivo delle sue norme. Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) spiegava ciò che gli era stato rivelato a volte con le parole, e a volte con le azioni, e in certi casi, con entrambi. E la Sunna, a volte, si fa autonoma nella spiegazione di certe norme e leggi.

E la Sunna integrale è l'applicazione effettiva dell'Islam, come norme, principi, culto, comportamento e educazione. Il profeta si atteneva a rispettare ciò che gli era stato ordinato e lo spiegava alla gente, ordinando loro di imitarlo. Dio aveva ordinato ai fedeli di prenderlo come guida in tutti i suoi detti e azioni, per completare la loro fede. Allah disse:

{21 Avete nel Messaggero di Allah un bell'esempio per voi, per chi spera in Allah e nell'Ultimo Giorno e ricorda Allah frequentemente}. [Al-Ahzâb (I Coalizzati):21]

E i Compagni di Mohammed (Benedizione di Allah su di loro, tutti) avevano trasmesso i detti e le azioni del profeta alle successive generazioni, e questi a chi li venne dopo, poi hanno trascritto tutto nei libri della Sunna. E i trasmettitori della Sunna erano rigidi con chi trasmetteva un racconto, chiedendo che sia vissuto all'epoca di chi l'aveva trasmesso il detto, e che tutti i parti, dal primo all'ultimo, fossero onesti e retti. E bisogna credere nel Corano e nella Sunna come due fonti essenziali della religione islamica, che dovrebbero essere come riferimento da rispettare, seguire, credere di ciò che contengono di Nomi di Dio, le sue qualità e le sue azioni, e ciò che aveva preparato per i credenti e per i miscredenti. Allah disse:

{65 No, per il tuo Signore, non saranno credenti finché non ti avranno eletto giudice delle loro discordie e finché non avranno accettato senza recriminare quello che avrai deciso, sottomettendosi completamente}. [An-Nisâ' (Le Donne):65]

Allah disse:

{7 Il bottino che Allah concesse al Suo Inviato, sugli abitanti delle città, appartiene ad Allah e al Suo Inviato, ai [suoi] famigliari, agli orfani, ai poveri e al viandante diseredato, cosicché non sia diviso tra i ricchi fra di voi. Prendete quello che il Messaggero vi dà e astenetevi da quel che vi nega e temete Allah. In verità Allah è severo nel castigo}. [Al-Hashr (L'Esodo):7]

Quindi, beato colui che percorre questa strada, perché è la strada della felicità!!!

Raccolta della Sunna Profetica

L'intera raccolta di questi aneddoti religiosi del Profeta Mohammed fu iniziata per mano dei compagni del Profeta e in seguito per narrazione e selezione molto assicurata. Così numerosissimi aneddoti e riti eseguiti da Mohammed furono raccolti e conservati

Jack Reseller
Orientalista Ferancese

https://www.path-2-happiness.com/it

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

La Strada Della Felicità

Indice dei contenuti

La Strada Della Felicità

Il concetto della felicità e la sua concretezza.

La felicità è diversa dal piacere:

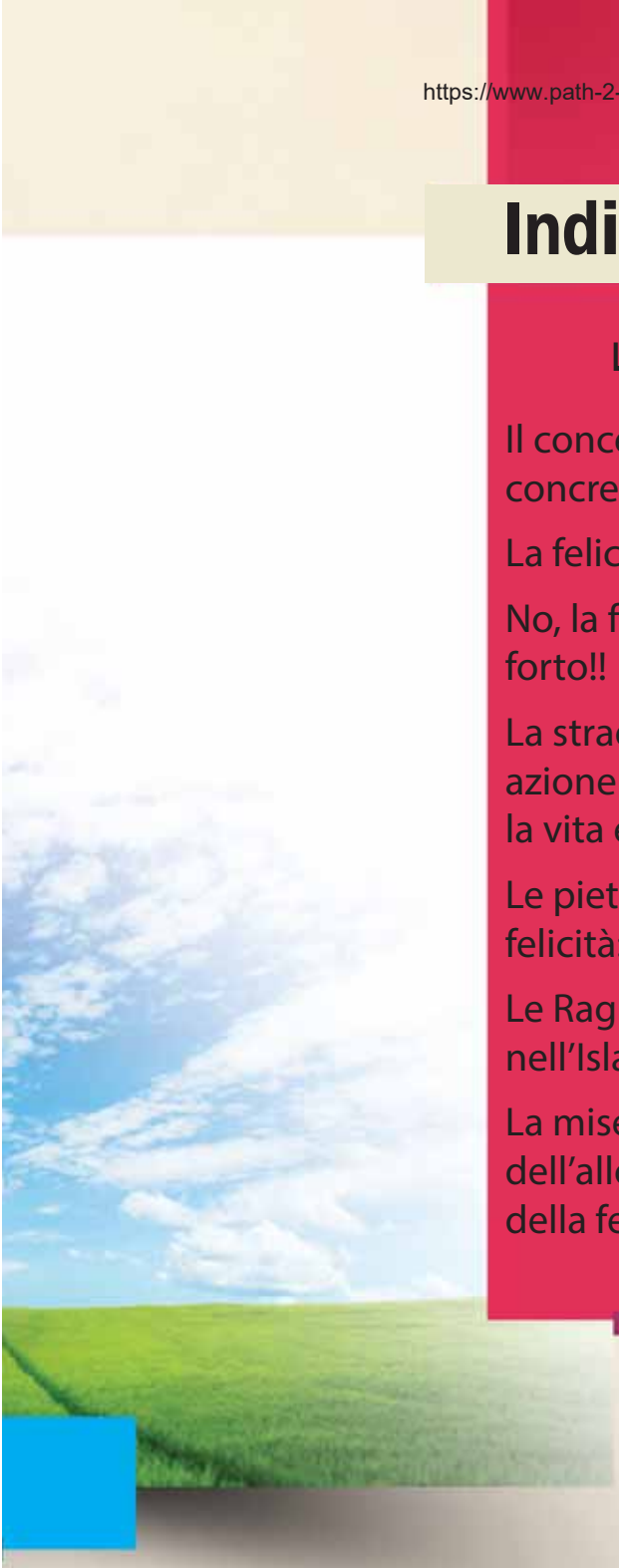
No, la felicità non consiste nel conforto!!

La strada della felicità.. La conciliazione dell'uomo con se stesso, con la vita e con l'universo:

Le pietre miliari sulla strada della felicità:

Le Ragioni della Felicità di Vita nell'Islam

La miseria e il turbamento dell'allontanamento dalla strada della felicità:



La Strada Della Felicità

Il concetto della felicità e la sua concretezza.

La parola della Felicità è una delle parole più contese tra la gente. Alcuni la vede come sinonimo di lussuria, di conforto, di ricchezza, di posizione o di fama…ecc. Per questo motivo, molte persone spendono la propria vita lungo diverse strade alla ricerca della felicità. Infatti, la felicità è un sentimento che nasce dal fondo dell'anima, quando ti senti di essere soddisfatto, agiato e tranquillo. Ma il punto di vista della gente variano a secondo del loro comportamento, gli interessi, le speranze, persino verso le proprie società. Alcuni la vedono nel denaro o nell'abitazione, nella ricchezza e nella salute, e altri la vedono nella moglie o i figli, nel lavoro o nello studio. E forse altri la vedono nella compagnia della persona amata, o nello sbarazzarsi di un essere fastidioso, o nell'invocazione spirituale o nell'aiutare un povero e bisognoso. Ma la cosa che stupisce è che quando chiede a tanti di questi: sei davvero felice? La risposta sarà negativa!!!

Allora, come puoi notare la descrizione della felicità, è diversa da una persona ad altra, e da una società ad altra, persino alcuni istituti internazionali hanno costituito una

La Religione della felicità e Tranquillità

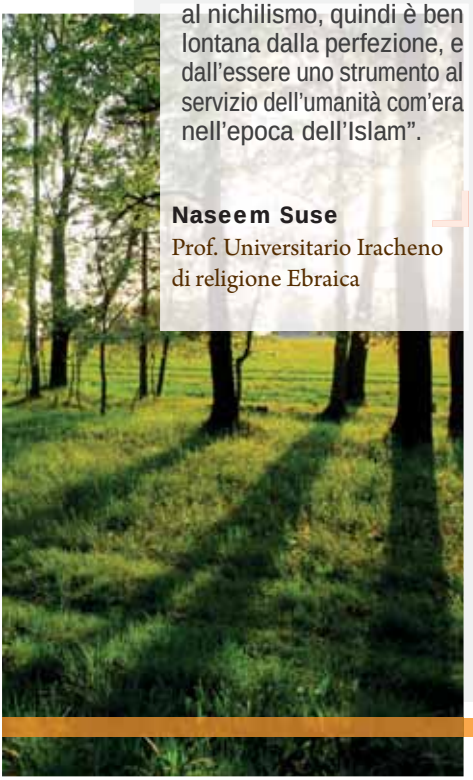
"Mi ci chiedevo: perchè i musulmani, nonostante la loro povertà e arretratezza, si sentono notevolmente felici, e perché gli svedesi si sentono infelici e tristi nonostante il progresso e la prosperità che distingue la loro vita: Anche nel mio paese, la Svizzera, ho avuto la stessa sensazione provata quando ero in Svezia, nonostante fosse un paese progredito. Così incominciai a studiare le religioni orientali a partire dall'Induismo, ma non mi convinse, finchè non ho deciso di studiare l'Islam; che mi ha attratto perchè non contraddisce con le altre fedi, in quanto è l'ultima tra le religini rivelate. E questa è una verità che aveva dominato il mio pensiero con la lettura, finchè non se ne radicò completemente".

Rugiye Dobakiye
Pensatore e Giornalista Svizzero

Felicità dell'Umanità

"Non bisogna dimenticare che la civiltà occidentale attuale, non è riuscita a soddisfare le anime, e aveva fallito nel realizzare la felicità umana, portando la gente nel baratro della miseria e del disorientamento, giacchè gli sforzi della scienza moderna è merata alla distruzione e al nichilismo, quindi è ben lontana dalla perfezione, e dall'essere uno strumento al servizio dell'umanità com'era nell'epoca dell'Islam".

Naseem Suse
Prof. Universitario Iracheno
di religione Ebraica



scala di gradazione per misurare la felicità tra i popoli, con l'intenzione di sapere quale popolo fosse il più felice. Ma il risultato fu sorprendente, giacché gli americani erano i più infelici, ottenendo pochi gradi, con tutto il conforto che hanno a disposizione. E la cosa ancora più strana è che il popolo nigeriano ottenne i gradi più alti, e quindi il titolo del popolo più felice al mondo, ciononostante fosse molto povero!!!

Questi sono i risultati della ricerca fatta dal settimanale americano "Newsweek" riguardo al popolo più felice al mondo. Il povero popolo Nigeriano, a maggioranza musulmana, aveva occupato, come rilevato, il primo posto nella classifica dei popoli più felici al mondo, una classifica che conteneva sessanta cinque popoli diversi, seguito dal popolo Messicano, Venezuelano e Salvadoregno. Con una sorpresa dei ricercatori, alcuni paesi progrediti, hanno occupato posti arretrati nella classifica. Ma forse dobbiamo soffermarci a lungo dinanzi la confessione della maggioranza degli americani interrogati in merito nel rapporto, che la felicità non è questione di denaro e ricchezza. E ciò appare strano in una società pragmatica fondata su un sistema tra i più estremi del capitalismo. Un fatto che spinse la stessa rivista a indagare sul fenomeno della diffusione religiosa negli Stati Uniti d'America, e quindi interrogarsi di nuovo sulla ricerca affannata della felicità da parte degli americani tramite ricette provvisorie di riflessione che si prendono come dosi per medicare le anime esauste. E forse troverai questa problematica sull'essenza della felicità e il modo per ottenerla presso di tanti di quelli che hanno cercato di definirla, Platone sostenne che esse sono le virtù dell'anima (La saggezza, il coraggio, la castità e la giustizia), considerando che l'uomo non può essere completamente felice solo quando la sua anima si trasferisce all'altro

mondo. Mentre Aristotele sostenne che la felicità è un dono di Dio, composta di cinque dimensioni, che sono: la salute e la sicurezza dei sensi, la ricchezza e il buon uso di essa, il successo nel lavoro e le aspirazioni, la sana mente e la giusta fede, la buona riputazione e il buon consenso della gente. E nella scienza psichiatrica, si può capire la felicità come riflesso della nostra contentezza della vita, o come un riflesso dei tassi di ricorrenza di emozioni positive(3). Ma la questione rimane circa questa differenza nel concetto di felicità. Che cosa è la felicità? E se è limitata solamente a raggiungere il piacere.

La felicità è diversa dal piacere:

Spesso le persone si trascinano dietro diversi piaceri, e non ne lasciano uno che non lo commettono. E credono che, ottenendo tutti i piaceri possibili, avrebbero raggiunto la felicità. Ma si scoprono che sono le persone più lontane dalla felicità. I piaceri del mondo sono tanti e diversi, di forma e di aspetto, ma non ogni piacere comporta felicità, e quindi si confonde tra il concetto del piacere e quello della felicità. È vero anche che i due concetti si uniscono da un lato e si variano dall'altro lato. Si uniscono perché entrambi fanno sentire bene, ma si variano perché l'effetto del piacere è transitorio, e forse ne comporta delusione e pentimento, mentre la felicità è durevole.

E questa confusione tra il concetto di felicità e di piacere, viene malinteso dalla stessa persona, credendo che ogni piacere fosse felicità. La fama ad esempio, è un piacere incomparabile, ma quante persone di quelli che possiedono ricchezza, bellezza, fama e posizione, sono lo stesso infelici e si curano da psichiatri, o finiscono la loro vita con lo suicidio per mettere fine alle loro afflizione e tristezza. Quanto ne abbiamo sentito di personaggi famosi che si sono suicidati perché la vita diventata insopportabile. E spesso trovi colui che si è immerso nei piaceri sessuali, spostandosi da una all'altra, per finire dopo tra le braccia dell'AIDS!!! Le relazioni proibiti fanno piacere, ma distruggono famiglie e società. Vedere film pornografici è un piacere, ma sconvolge psicologicamente chi li guarda, e nello

stesso tempo, è un'aggressione scandalosa alla castità e all'immunità della società. E tra gli altri piaceri è la pietanza, che alcuni ce ne tengono come un culto, riempiendosi di carne e dolciumi, per finire poi un assiduo cliente di medici e ospedali!!!

E a volte, questo malinteso tra il concetto felicità e piacere incoraggiato di certi fautori che promuovono i piaceri come autentici prodotti di felicità, mirando a conquistare le menti dei giovani e indirizzarle verso diverse direzioni. Il giovane che consuma droga, lo fa all'inizio per il suo effetto piacevole, poi diventa un giocattolo nelle mani di chi gliela fornisce!!

E le pubblicità che promuovono diversi prodotti attraenti, attirano la gente e li spingono a cercare sempre un prodotto o una nuova promozione!!

Quindi, non consiste nell'avere tutto ciò che ci si desidera! Altrimenti i ricchi e i presidenti sarebbero le persone più felici al mondo. Invece gli studi scientifici e l'osservazione diretta smentiscono questo fatto. E forse questo è un segno della giustizia di Dio in quest'universo. Non vedi la felicità di tanti poveri e sconosciuti! Anzi, non vedi che la felicità di tanti ricchi consiste in fatti morali che forse i poveri ne possiedono molto di più! Probabilmente la felicità consiste nel conforto!!

No, la felicità non consiste nel conforto!!

Molta gente crede che il conforto significhi felicità, e per questo cerca un conforto che potrebbe causarlo tanto di quel malessere, solitudine e sofferenza, dimenticando che spesso ci si sente felice faticandosi. Anzi, a volte, la fatica potrebbe essere la vera felicità. Difatti, se ti butti in un pozzo per salvare un bambino, saresti felice nonostante tutte le ferite e il dolore causati dalla tua precipitazione. Non vedi la fatica che spendono gli scienziati e gli studenti durante gli anni di studi che li fa sentire felici, elevandoli ad alta gradazione di soddisfazione, nonostante i grandi sforzi?!! E così anche, tu vedi lo sportivo contento della sua attività nonostante gli sforzi, e simile anche chi va ad aiutare i poveri e si sente felice, e ancora come quello che spende del suo denaro per accontentare i poveri, e trova la felicità in quell'atto, sacrificando un po' del suo conforto.

Quindi, in seguito di questi complicazioni e diverse prospettive e descrizione riguardo la felicità, ci si rimane confusi nel cercare costantemente il significato e il metodo con cui si potrebbe ottenere la vera felicità.

1. L'essere umano:

Di che cosa fu creato?!

Allah dice in proposito nel Corano:

{67 Egli è Colui che vi ha creati dalla terra, poi da una goccia di sperma e poi da una aderenza. Vi ha fatto uscire neonati [dal grembo materno] perché possiate poi raggiungere la pienezza e poi la vecchiaia - ma qualcuno di voi muore prima - affinché giungiate ad un termine stabilito. Rifletterete dunque?} [Ghâfir (Il Perdonatore): 67]

Sì .. è proprio di terra e acqua fu fatto l'uomo, e la sua fine, è un corpo esanime. E tra questi due stati, carica impurità dentro di sé, e trova sporco tutto ciò che viene fuori del suo corpo, e dopo di tutto questo, si dichiara avversario di Dio, quanto è ingrato!! Allah disse nel Corano:

{17 Perisca l'uomo, quell'ingrato! 18 Da cosa l'ha creato Allah? 19 Da una goccia di sperma. Lo ha creato e ha stabilito [il suo destino], 20 quindi gli ha reso facile la via , 21 quindi l'ha fatto morire e giacere nella tomba; 22 infine lo resusciterà quando lo vorrà!} ['Abasa (Si Accigliò):17-22]

E ciò nonostante, egli è onorato più di tutte le altre creature. Dio ordinò agli angeli di prostrarsi ad Adamo, e lo sottomise la terra e i bestiami, donandogli la mente con cui fece i miracoli. Allah disse:

{70 In verità abbiamo onorato i figli di Adamo, li abbiamo condotti sulla terra e sul mare e abbiamo concesso loro cibo eccellente e li abbiamo fatti primeggiare su molte delle Nostre creature}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno):70]

Quindi, non si può comprendere l'essenza dell'uomo senza avere in mente queste due verità. E con questa presupposizione, si raddrizza l'equilibrio fondato sulla fede che tutto quello che realizza l'uomo di gloria, prestigio, denaro e sapienza, non è altro che un dono di Dio. Allah disse nel Corano:{53 Tutto il bene di cui godete appartiene ad Allah; poi, quando vi tocca la sventura, a Lui rivolgete i vostri lamenti angosciati}. [An-Nahl (Le Api):53]

Mentre l'uomo di per sé, non è altro che un cumulo di carne e ossa insignificanti, munito di un'anima che egli dovrebbe educarla con utile scienza e buone azioni. E che, nonostante la sua fragilità, Dio l'aveva donato di qualità che gli permettono di reggere la responsabilità cui le altre creature intorno a lui non erano riuscite a farlo. Allah disse in proposito, nel Corano:

{72 In verità proponemmo ai cieli, alla terra e alle montagne la responsabilità [della fede] ma rifiutarono e ne ebbero paura, mentre l'uomo se ne fece carico. In verità egli è ingiusto e ignorante}. [Al-Ahzâb (I Coalizzati):72]

E se l'uomo infranse la sua fede con la scusa di ottenere un equilibrio tra le due verità, allora la sua mente farà ritorno alla prima verità, e quindi non vedrà di se stesso che un corpo sudicio e lussurioso senza meta né obiettivo, andando dietro i suoi piaceri come le bestie fino a quando non si auto distruggerà, umiliandosi. Allah disse nel Corano:

{12 Quanto a coloro che credono e fanno il bene, Allah li farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli. Coloro che non credono avranno effimero godimento e mangeranno come mangia il bestiame : il Fuoco sarà il loro asilo}. [Muhammad:12]

Oppure la seconda verità prenderà il sopravvento, spingendolo verso l'arroganza e il dispotismo, dimenticando che alla fine sarebbe ritornato dal suo creatore. Allah disse nel Corano in questo stesso proposito:

La vita non è supportabile

"Prima di suicidarsi, Dalidà ha scritto una lettera, nella quale diceva: "La vita è insupportabile!! Perdonatemi".

Dalidà
Famosa cantante internazionale

{6 Invece no! Invero l'uomo si ribella, 7 appena ritiene di bastare a se stesso. 8 In verità il ritorno è verso il tuo Signore}. [Al-'Alaq (L'Aderenza):6-8]

Quindi, l'uomo deve sapere la vera valenza di se stesso e conciliarsi con essa. Per questo, si può affermare che uno dei motivi più importanti dell'infelicità dell'uomo è il non sapere se stesso e la sua posizione nella società, e che cosa poteva offrire.

Perché fu creato?!

Dio ha creato tutto, e la sua creazione non era sommaria e inutile. Allah disse nel Corano:

{115 Pensavate che vi avessimo creati per celia e che non sareste stati ricondotti a Noi?». 116 Sia esaltato Allah, il vero Re. Non c'è altro dio all'infuori di Lui, il Signore del Trono Sublime}. [Al-Mu'minûn (I Credenti):115-116]

Invece, ha creato la gente per adorarlo con il concetto globale del culto, che comprende tutta la vita, persino il suo lavoro e il suo passatempo, e non solo i riti del culto. Allah disse in proposito:

{56 È solo perché Mi adorassero che ho creato i dèmoni gli uomini}.[Adh-Dhâriyât (Quelle che spargono):56]

E chi fosse inconsapevole di questo, allora sta soffrendo ancora di quest'ignoranza, continuando nel dubbio che gli rende la vita difficile, e il culto si separerà dalla felicità, e la felicità dalla vita, e la vita di quella dell'aldilà. E Dio l'Elevatissimo ha messo a disposizione della gente tutto ciò che si trova in terra e nei cieli. Allah disse nel Corano:

{13 E vi ha sottomesso tutto quello che è nei cieli e sulla terra: tutto [proviene] da Lui. In verità in ciò vi sono segni per coloro che riflettono}.[Al-Jâthiya (La Genuflessa):13]

Gli uomini dovranno comprendere la verità di essere nominati vicari sulla terra, del Sovrano possessore della volontà degli uomini come esame e afflizione. Allah disse nel Corano:

{165 Egli è Colui che vi ha costituiti eredi della terra e vi ha elevato di livello, gli uni sugli altri, per provarvi in quel che vi ha dato. In verità il tuo Signore è rapido al castigo, in verità è perdonatore, misericordioso}. [Al-An'âm (Il Bestiame):165]

2. La vita:

Quando un essere umano concepisce pienamente le ragioni della propria esistenza, inizierà a meditare sull'essenza della vita alla quale egli è pienamente attaccato. Un sentimento astratto che costituisce la base delle gioie e le soddisfazioni, che contribuiscono a loro volta ad aumentare le speranze per realizzare altre gioie e delizie. Quindi, quale sarà lo scopo della vita?! In realtà, l'esistenza della vita e la morte costituiscono una prova immancabile per distinguere il bene dal male. Allah disse nel Corano:

{2 Colui che ha creato la morte e la vita per mettere alla prova chi di voi meglio opera, Egli è l'Eccelso, il Perdonatore;} [Al-Mulk (La Sovranità):2]

Questa è la verità, ma la gente non se ne accorge nemmeno!! Questa è la vera saggezza voluta dall'esistenza della vita. Allah disse:

{24 In verità questa vita è come un' acqua che facciamo scendere dal cielo, e che si mescola alle piante della terra di cui si nutrono gli uomini e gli animali}. [Yûnus (Giona):24]

Allah disse inoltre:

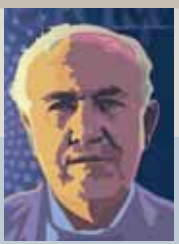
{45 Proponi loro la metafora di questa vita: è simile ad un'acqua che facciamo scendere dal cielo; la vegetazione della terra si mescola ad essa, ma poi diventa secca stoppia che i venti disperdono. Allah ha potenza su tutte le cose}.[Al-Kahf (La Caverna): 45]

La Risposta Soddisfacente

"Praticando gli insegnamenti della religione Islamica, l'uomo scopre la sua vera natura e il suo autentico carattere da essere umano, conoscendo se stesso; l'Islam è l'unica religione che mi ha dato risposte convincenti a tutte le mie domande confuse".

Rosemary Hau

Giornalista Inglese



Conosci le Tue Potenzialità

"Anche se la sua posizione fosse stata semplice, e le sue opere fossero state poche secondo la gente, ma Thomas Edison, che fu espulso dalla scuola, scoprì se stesso attraverso le sue invenzioni. Quindi ha contribuito moltissimo per il progresso dell'umanità. La cosa importante è quella di stare bene con te stesso, e conoscere la tua posizione e i tuoi doti".

Thomas Edison

Uomo d'affari e inventore americano

Questa vita che viviamo è soltanto un passaggio, non un'eterna dimora, ed è un ponte per arrivare alla vita eterna. La vita non finirà con l'estinzione del mondo, bensì vi è un'altra vita, vera ed eterna. Questa vita terrena, non è altro che gioco e svago, apparenza e reciproca presunzione, vana contesa di beni e progenie. Allah disse nel Corano:

{20 Sappiate che questa vita non è altro che gioco e svago, apparenza e reciproca iattanza, vana contesa di beni e progenie. [Essa è] come una pioggia: la vegetazione che suscita conforta i seminatori, poi appassisce, la vedi ingiallire e quindi diventa stoppia. Nell'altra vita c'è un severo castigo, ma anche perdono e compiacimento da parte di Allah. La vita terrena non è altro che godimento effimero}.[Al-Hadîd (Il Ferro):20]

Il precedente versetto del Corano descrive questa vita terrena in modo abbietto, frivolo e poco considerabile, distogliendo le sue anime, e concentrandosi sull'altra vita, quella eterna, e i suoi valori. Quando il valore di questa vita terrena si misura con i concetti terrestri, apparirà agli occhi e ai sensi come un valore immenso ed eccezionale. Ma quando si misura col concetto della vita eterna, apparirà come una cosa frivola e poco considerevole: divertimento, svago, vanità e progenie. Questa è la verità dietro di tutto quello che appare di attività sfrenata e pensieri sfaccendati. Sì .. questo è il vero aspetto della vita terrestre. E' una verità concepita dal cuore quando ci si approfondisce nella ricerca della verità, e il Corano, con cui non intende il distacco dalla vita terrestre, né trascurare la sua costruzione e l'eredità affidata all'uomo, bensì correggere le misure concettuali e stare al di sopra dell'attrazione verso proprietà che resteranno nella terra. La vita non è altro che un ponte su cui passano le creature verso l'altro mondo, e questo mondo, breve e veloce nell'andamento, non è nulla dinanzi l'eternità che ne seguirà. Inoltre, l'altra vita, con la sua infinita perpetuità, dipende del comportamento dell'uomo in questa prima vita. Quindi, egli è in uno stato di esame continuo, e tutto quello che ne vede di conforto e piaceri, o tragedie e disastri, non sono altro che giorni ed attimi fuggenti che, presto, finiranno con tutto ciò che comportano per finire sul bilancio che determinerà il suo destino eterno. Altrimenti, cosa porterai con te nella tomba? Allah disse nel Corano:

{94 Siete venuti a Noi da soli, come vi abbiamo creati la prima volta. Quello che vi abbiamo concesso, lo avete gettato dietro le spalle. Non vediamo con voi i vostri intercessori, gli alleati che pretendevate fossero vostri soci. I legami tra voi sono stati tagliati e le vostre congetture vi hanno abbandonato}. [Al-An'âm (Il Bestiame): 94]

Come mai questa verità sfugge alla maggiore parte della gente? Questo che ha detto Dio l'Elevatissimo, affermando nel Corano:

{7 essi conoscono [solo] l'apparenza della vita terrena e non si curano affatto dell'altra vita}. [Ar-Rûm (I Romani):7]

Allora, che ne sarà di chi si accontenta della vita terrestre e non desidera incontrare il suo Signore?! Allah ammonisce nel Corano:

{7 In verità coloro che non sperano nel Nostro incontro e si accontentano della vita terrena e ne sono soddisfatti e coloro che sono noncuranti dei Nostri segni, 8 avranno come loro rifugio il Fuoco, per ciò che hanno meritato}. [Yûnus (Giona): 7-8]

Sulla fine di chi ha preferito questa vita. Allah disse nel Corano: {37 colui che si sarà ribellato, 38 e avrà preferito la vita terrena, 39 avrà invero la Fornace per rifugio 40 E colui che avrà paventato di comparire davanti al suo Signore e avrà preservato l'animo suo dalle passioni, 41 avrà invero il Giardino per rifugio}. [An-Nâzi'ât (Gli Strappanti Violenti):37-41]

Sì, perché hanno preso la loro fede come divertimento e svago, ingannandosi dalla vita mondana. Allah disse nel Corano:

{51 che consideravano la loro religione gioco e passatempo ed erano ingannati dalla vita terrena». Ebbene, oggi Noi li dimenticheremo, come loro hanno dimenticato l'incontro di questo Giorno e hanno rigettato i Nostri segni}. [Al-A'râf:51]

Sì, perché la vogliono distorta. Allah disse nel Corano:

{3 [essi] amano questa vita più dell'altra, frappongono ostacoli sul sentiero di Allah e cercano di renderlo tortuoso! Sono infossati nell'errore}. [Ibrâhîm (Abramo):3]

E questo non significa che la vita deve essere poco apprezzata dall'uomo, e che deve abbandonare la costruzione della terra con l'apprendimento e con l'impegno, rifugiandosi all'austerità in attesa della fine della propria vita. No ... anzi, il modo ideale di comportarsi con questo mondo, è quello che disse Dio l'Elevatissimo:

{77 Cerca, con i beni che Allah ti ha concesso, la Dimora Ultima. Non trascurare i tuoi doveri in questo mondo, sii benefico come Allah lo è stato con te e non corrompere la terra. Allah non ama i corruttori»}. [Al-Qasas (Il Racconto):77]

Allah disse inoltre:

{60 Tutti i beni che vi sono stati concessi non sono che un prestito di questa vita, un ornamento per essa, mentre quello che è presso Allah è migliore e duraturo. Non comprendete dunque?} [Al-Qasas (Il Racconto):60]

Con questa visione globale, la vita per l'uomo diventerà un tesoro importante da investire. Perché, nella sua essenza, non è altro che un ponte verso la felicità eterna. Mentre le varietà dei piaceri che ne incontra, non sono altro che un godimento temporale. Allah disse:

{14 Abbiamo abbellito, agli [occhi degli] uomini, le cose che essi desiderano: le donne, i figli, i tesori accumulati d'oro e d'argento, i cavalli marchiati, il bestiame e i campi coltivati; tutto ciò è solo godimento temporaneo della vita terrena, mentre verso Allah è il miglior ritorno}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):14]

Allah disse inoltre:

{46 Ricchezze e figli sono l'ornamento di questa vita. Tuttavia le buone tracce che restano sono, presso Allah, le migliori quanto a ricompensa e [suscitano] una bella speranza}. [Al-Kahf (La Caverna):46]

E non bisogna odiare le sue attrazioni, se si saprebbe goderle in modo corretto. Allah disse:

{32 Di': «Chi ha proibito gli ornamenti che Allah ha prodotto per i Suoi servi e i cibi eccellenti?». Di': «Appartengono ai credenti, in questa vita terrena e soltanto ad essi nel Giorno della Resurrezione»}. [Al-A'râf:32]

Dotato di questo concetto, il musulmano affronta la vita, con tutti i suoi piaceri, con i piedi saldi, dopo che ne ebbe la certezza che i beni che possiede sono evanescenti. Dunque, egli è tenta sempre di godersela, però senza esagerare, convinto, stando ad una fede interiore, che ciò che possiede l'ha nel pugno e non nel cuore. E non gli nuoce ciò che non aveva ottenuto, o ciò che aveva subito durante la sua vita. Allah disse nel Corano:

{22 Non sopravviene sventura né alla terra né a voi stessi, che già non sia scritta in un Libro prima ancora che [Noi] la produciamo; in verità ciò è facile per Allah. 23 E ciò affinché non abbiate a disperarvi per quello che vi sfugge e non esultiate per ciò che vi è stato concesso. Allah non ama i superbi vanagloriosi} [Al-Hadîd (Il Ferro): 22-23]

Così, l'uomo può godere i piaceri e gli svaghi, ottenendo la ricompensa di Dio. E la vita terrena si allaccia a quella dell'aldilà, e le gioie del corpo con quelle dell'anima, la felicità con i beni della vita, e la stessa felicità con la soddisfazione e il conforto interiore.

3- L'universo:

Il musulmano passerà alla terza e l'ultima fase nella sua comprensione dell'esistenza, vale a dire il mondo che lo circonda e che contiene tutte le creature, e inizia a riflettersi, partendo dal detto di Allah l'Elevatissimo:

{101 Di': «Osservate quello che c'è nei cieli e sulla terra». Ma né i segni né le minacce serviranno alla gente che non crede}. [Yûnus (Giona): 101]

Poi, continua a studiare decine di versetti che lo invitano a meditare sulla creazione di Dio e la Sua perfezione, raggiungendo un risultato simile a quello ottenuto circa la verità sulla sua esistenza e sulla sua vita. E scoprirà che la sua comprensione dell'universo, deve iniziare dall'intendere due verità integrate:

La prima: è la verità che Dio l'ha fatto sottomettere tutto ciò che lo circonda, giacché, essendo prescelto, non si è limitato a concedergli qualche privilegio, bensì di mettergli a disposizione queste creature per servirlo e realizzare il suo benessere. Allah disse nel Corano:

{20 «Non vedete come Allah vi ha sottomesso quel che è nei cieli e sulla terra e ha diffuso su di voi i Suoi favori, palesi e nascosti? Ciononostante vi è qualcuno tra gli uomini che polemizza a proposito di Allah senza avere né scienza, né guida, né un Libro luminoso». [Luqmân: 20]

Chiedi e il Corano ti risponde

"Ho studiato il Corano e ho trovato che conteneva tutte le risposte sulla vita".

Mike Tyson
Pugile Americano

Allah disse inoltre:

{12 Vi ha messo a disposizione la notte e il giorno, il sole e la luna. Le stelle sono sottomesse al Suo ordine. In verità in ciò vi sono segni per gente che comprende}. [An-Nahl (Le Api):12]

Disse inoltre:

{15 Egli è Colui che vi ha fatto remissiva la terra: percorretela in lungo e in largo, e mangiate della Sua provvidenza. Verso di Lui è la Resurrezione}.[Al-Mulk (La Sovranità):15]

Il musulmano troverà in tanti di questi versetti segni impressionanti sulla sottomissione di quest'universo e prenderne il dominio. E in questo, vi è una piacevole indicazione della necessità di avere dimestichezza con quest'universo, e un'intuizione che distogli il timore di ciò che potrebbe incontrarsi di catastrofi e disastri. Quindi, la natura non è in perpetua sfida con l'uomo debole, e nello stesso tempo, l'uomo non è in continua sfida per sovrastare la tirannia della natura.

Mentre la seconda verità: e che l'universo non ha svelato ancora tutti i suoi segreti all'uomo. Ciò nonostante la sottomissione e il dominio, ma un altro gruppo di elementi sta ancora al di fuori della comprensione dell'uomo, o fuori del suo dominio. L'universo pullula di angeli e demoni, e potrebbe anche contenere altre creature che l'uomo non ha il potere di conoscere la loro realtà, o persino saperne l'esistenza. E l'esistenza dell'uomo nell'universo, non è altro che un insignificante minuscolo atomo dinanzi l'immensità e la vastità di questo cosmo.

E con queste due verità, s'integra la visione del musulmano dell'universo che lo circonda, perché egli è consapevole della sua posizione privilegiata tra tutte le creature, dove Dio l'aveva messo al centro dell'esistenza, sottomettendogli tutti le cose esistenti. E nello stesso tempo, egli è consapevole di non poter varcare certe porte, e che le sue capacità straordinarie, anche se fossero elevate all'apice, non l'avrebbero permesso di bussare quelle porte.

Mentre la relazione dell'uomo con ciò che lo circonda è regolarizzata con gusto raffinato ed elevata educazione, perché le persone che hanno relazioni disordinate con gli altri, sono infelici e sofferenti. Spesso, la loro relazione è basata sull'egoismo, la invidia, la cospirazione e le pettegolezzi.

Tutto questo rende l'uomo insoddisfatto, colmo di stress e aggressività. A questo punto, come farà a raggiungere la tranquillità e la felicità? Allah disse nel Corano:

{34 Non sono certo uguali la cattiva [azione] e quella buona. Respingi quella con qualcosa che sia migliore : colui dal quale ti divideva l'inimicizia, diventerà un amico affettuoso. 35 Ma ricevono questa [facoltà] solo coloro che pazientemente perseverano; ciò accade solo a chi già possiede un dono immenso}. [Fussilat ("Esposti chiaramente"):34-35]

Mentre l'uomo che ha organizzato la propria vita, e con gli altri, sulla base dei diritti e dei doveri, egli compie i suoi doveri, chiude un occhio sui suoi diritti e tollera i suoi avversari. E dopo di tutto questo, senza dubbio, è un uomo felice. L'affetto è il grado più alto nelle relazioni interpersonali, perché l'affetto significa amore, dimestichezza e passione, e questo che si chiama l'istinto vero e naturale dell'uomo.

La strada della felicità.. La conciliazione dell'uomo con se stesso, con la vita e con l'universo:

Con questa fede, l'uomo si riconcilia con il suo creatore, con se stesso e con l'universo che lo circonda. Egli è consapevole in primo luogo della sua sottomissione a Dio. E consapevole in secondo luogo del suo valore come una creatura privilegiata da Dio, sottomettendo le altre creature a sua disposizione. E che fu mandato in terra per essere messo all'esame prima di ritornare in paradiso che è stato creato per lui. Quindi, egli è incaricato di costruire la terra. Allah disse:

{61 E [mandammo] ai Thamûd il loro fratello Sâlih. Disse loro: «O popol mio, adorate Allah. Non c'è dio all'infuori di Lui. Vi creò dalla terra e ha fatto sì che la colonizzaste. Implorate il Suo perdono e tornate a Lui. Il mio Signore è vicino e pronto a rispondere»}. [Hûd:61]

E l'uomo è incaricato anche di domare se stesso nel godere i piaceri nei limiti dei vincoli delle norme e la reale necessità. Arrivando a questo concetto integrale del Creatore, dell'anima e dell'universo, adesso abbiamo il diritto per domandare sul risultato pratico che possiamo ottenere nell'applicare questo concetto. In effetti, dopo che l'uomo concepisce questa verità, si arriva alla conclusione logica che la felicità presso i due mondi – la vita attuale e quella a venire – dipende dal consenso di Dio e dall'obbedienza ai suoi ordini e nel rispettare i limiti. Essa consiste nel realizzare l'equilibrio tra le esigenze del corpo e dell'anima, e tra le esigenze dell'individuo e della comunità. Tra la costruzione del mondo e la costruzione di una buona sorte nell'aldilà. E la felicità rimarrà in questo mondo – anche

quando raggiunge l'apice – una felicità incompleta, perché questo mondo è la dimora della perseveranza, del lavoro e dell'esame. E la dimora dell'aldilà è del rendiconto, e chi lo supera, avrà la felicità eterna. Allah disse in proposito nel Corano:

{21 Il loro Signore annuncia loro la Sua misericordia e il Suo compiacimento e i Giardini in cui avranno delizia durevole, 22 in cui rimarranno per sempre. Presso Allah c'è mercede immensa} [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione):21-22]

Possa l'umanità sentirsi felice e rassicurata. Possa vivere una buona vita in questo mondo e nell'aldilà all'insegna della fede e delle buone opere. Allah disse:

{97 Daremo una vita eccellente a chiunque, maschio o femmina, sia credente e compia il bene. Compenseremo quelli che sono stati costanti in ragione delle loro azioni migliori}. [An-Nahl (Le Api):97]

Le pietre miliari sulla strada della felicità:

Andiamo a dare un'occhiata sulla strada della vera felicità, che è la strada della fede in Dio Onnipotente. Sarà d'obbligo a noi, mostrare alcuni dei punti cruciali di questa strada, per essere tranquilli, tenendo il morale alto durante il cammino:

La religione dell'umanità

"Ho trovato la mia identità nell'Islam che l'avevo persa per una vita, e ho sentito per la prima volta di essere un uomo. È una religione che fa ritornare l'uomo alla sua natura, perchè si concorda con il suo istinto naturale".

Martin Lings
Pensatore Inglese

1. E' la strada di Allah, sia glorificato

Allah il Sublime disse nel Corano:

{153 «In verità questa è la Mia retta via: seguitela e non seguite i sentieri che vi allontanerebbero dal Suo sentiero.» Ecco cosa vi comanda, affinché siate timorati}. [Al-An'âm (Il Bestiam):153]

Dunque, La strada della felicità è il sentiero di Dio e la Sua raccomandazione ai Suoi sudditi – ed Egli è più consapevole di ciò che li mette sulla retta via – e senza dubbio, solo un misero può abbandonare il sentiero di Dio per cercare la felicità nelle varie strade degli uomini. In effetti, non vi è una felicità percorrendo una strada sviata. Allah disse:

{123 e disse: «Scendete insieme! Sarete nemici gli uni degli altri. Quando poi vi giungerà una guida da parte mia? chi allora la seguirà non si svierà e non sarà infelice». 124 Chi si sottrae al Mio Monito, avrà davvero vita miserabile e sarà resuscitato cieco nel Giorno della Resurrezione}. [Tâ-Hâ:123-124]

La felicità è per chi ha preso la giusta via, attenendosi alla vera guida. E la miseria per chi rinnega, anche se fosse di fama o dei divi conosciuti. E l'essere stretto nella vita, significa malessere e sofferenza nella vita e nell'aldilà.

Religione della morale e dignità

Ho scelto l'Islam per essere a mio agio nella sua ombra e spaziosità. Sì, mi sono convertito all'Islam per sentire e capire di aver abbracciato una religione che non fa divisione tra corpo e spirito. Mi basta che l'Islam sia una religione pura, spinge alla morale e a essere moralista, alla dignità ed essere dignitoso, per questo ho testimoniato che "Non vi è Dio oltre Allah e che Mohammad sia il Suo Servitore e Messaggero". Con questa testimonianza incontrerò il mio Creatore".

Vanan Mose'
Pensatore Francese

2. È una strada che combina la felicità dello spirito e quella del corpo:

E' saputo che l'essere umano è composto di un corpo e un'anima, e ognuno ha il suo nutrimento. Alcune scuole filosofiche si concentrarono sullo spirito, negando le esigenze del corpo, e ne fu il regresso. E il materialismo moderno, al contrario, annullò lo spirito, dando al corpo tutto ciò che desiderava. In seguito, ha trasformato a schiavi di piaceri e di desideri una vasta fetta dell'umanità! Ovvero a strumenti sterili. Mentre l'Islam, come metodo, ha nutrito l'anima con i lumi del cielo, ha conservato il corpo, e ha saziato le sue esigenze e i suoi desideri legalmente (Halal):

{77 Cerca, con i beni che Allah ti ha concesso, la Dimora Ultima. Non trascurare i tuoi doveri in questo mondo, sii benefico come Allah lo è stato con te e non corrompere la terra. Allah non ama i corruttori»}. [Al-Qasas (Il Racconto):77]

Il Profeta, a ragione, aveva confermato ciò che aveva detto Salman Al Farsi: «Hai un dovere da scontare al tuo Signore, un dovere verso te stesso e un dovere verso i tuoi familiari. Dunque, a ciascuno quello che li devi». (Narrato da Al-Bukhari).

La Grazia dell'Islam

"Non esiste un dono al mondo paragonabile a quello di essere oggetto della grazia di Dio nel guidarti ad abbracciare l'Islam per diventare notevolmente illuminato, e per meglio capire la verità sulla vita e sulla morte. Così, si può distinguere tra il giusto e l'errato, tra la via della felicità e quella della miseria. Io m'inginocchio mentre ringrazio Dio per questa benedizione ricevuta che riempì la mia vita di una vera gioia, offrendomi la possibilità di sentirmi vivo e vegeto all'interno di un grande giardino rigoglioso, sotto l'ombra della felicità; quello è il giardino della famiglia musulmana e la fratellanza tra i musulmani".

Marcella Michael Angelo
Attrice Britannica

3. È la via della felicità e del coraggio:

Chi aveva gustato la delicatezza della fede, non potrà mai lasciarla, anche se gli mettono la spada sul collo. Guarda i maghi del Faraone quando credessero al messaggio rivelato a Mosè, percorrendo la strada della felicità. Allora, il Faraone li minacciò e disse loro come è rivelato nel Corano:

{71 Disse [Faraone]: «Crederete in lui prima che io ve lo permetta? È certo lui il vostro maestro che vi ha insegnato la magia. Vi farò tagliare mani e piedi alternati e vi farò crocifiggere a tronchi di palma e capirete chi di noi è più duro e pertinace nel castigo»}. [Tâ-Hâ:71]

Ma i maghi risposero con fermezza:

{72 Dissero: «Non ti potremmo mai preferire a quello che ci è stato provato e a Colui che ci ha creati. Attua pure quello che hai deciso. Le tue decisioni non riguardano che questa vita!} [Tâ-Hâ:72]

E non sarebbero rimasti con quella fermezza dopo attimi della loro fede, se non avessero assaggiato la dolcezza di questa fede, che l'aveva reso più tranquilli e fermi nell'esporre le loro opinioni e decisioni, anche quando furono minacciati di essere giustiziati.

4. La felicità è beatudine e tranquillità nel cuore:

Non vi è felicità senza beatitudine e tranquillità, e non vi sono beatitudine e tranquillità senza fede. Allah disse:

{4 Egli è Colui che ha fatto scendere la Pace nel cuore dei credenti, affinché possano accrescere la loro fede: [appartengono] ad Allah le armate dei cieli e della terra, Allah è sapiente, saggio}. [Al-Fath (La Vittoria): 4]

Perché la fede conferisce felicità da due lati. Il primo: essa impedisce di essere scivolati nelle paludi dell'immoralità e della criminalità, che sono la causa più grave d'infelicità e della miseria. Difatti, niente può garantire all'uomo che i desideri e i piaceri non gli trascinassero ai peccati, se il suo cuore fosse privo di fede in Dio. Il secondo: che conferisce la condizione più importante della felicità, vale a dire la beatitudine e la tranquillità. In un mare di crisi e problemi, non vi è ancòra di salvezza che la fede. Senza la fede, gli elementi della paura e dell'ansia si aumentano, mentre con la fede, niente merita la paura che Dio l'Elevatissimo.

Un cuore pieno di fede, banalizza ogni problema, perché ha piena fiducia in Dio. Mentre il cuore privo di fede, diventa come un foglio distaccato dal ramo, oggetto ai venti pietosi. Quindi, che cosa spaventa l'uomo più della morte, lasciando questa vita? Ciò non costituirebbe un elemento di paura presso il credente, anzi un elemento di tranquillità. Che beatitudine avere la morte per chi ha il cuore colmo di fede e di pietà!!

La fede e la salute dello Spirito

"Duranti gli ultimi trent'anni, diverse persone mi hanno consultato, e ho medicato centinaia di pazienti, e non ho trovato uno dei problemi che ne soffrono, di terza età ed oltre, che non si riferisce in principio alla mancanza di fede e l'infrazione dei dettami della religione. E si può dire che ognuno di loro s'era ammalato per mancanza della tranquillità garantita dalla religione, e nessuno di loro s'era guarito solo dopo avere recuperato la sua fede, aiutandosi con gli obblighi e i divieti della religioni per affrontare la vita".

Carl Jung
Famoso Psicanalista

La fede trasmette la sensazione di pace e tranquillità dentro l'essere. L'uomo credente cammina sulla via di Dio tranquillo, perché la sua fede sincera gli fornisce continuamente speranza nell'aiuto di Dio e della Sua protezione in tutte le ore. Ed egli si sente che Dio è con lui in ogni momento. Allah disse:

{19 Se è la vittoria che volevate, ebbene la vittoria vi è giunta! Se desisterete, sarà meglio per voi. Se invece ritornerete, Noi ritorneremo. Le vostre truppe, quand'anche fossero numerose, non potranno proteggervi. In verità Allah è con i credenti}. [Al-'Anfâl (Il Bottino): 19]

Per quanto possono essere grandi i problemi e le difficoltà che affronterebbero il credente, il Libro di Dio e le sue parole illuminati con la luce divina, sono sufficienti per dissipare ciò che ha nell'anima di sussurri furtivi, e ciò che ha nel corpo di dolori, e la sua paura si trasforma in pace e tranquillità, e la sua miseria in felicità. Per ciò, gli consiglia di realizzare la pace interna e la felicità intima che non ha paragone anche con tutto il tesoro del mondo.

5. Il viaggio della felicità dalla vita terrestre al paradiso della beatitudine:

E' noto che la vita delle persone si svolge in tre fasi: la prima è nel mondo, la seconda nella tomba, dopo la morte, e la terza nel giorno della risurrezione. E la strada della felicità passa attraverso tutti questi stadi. Per ciò che concerne la prima fase, Allah disse nel Corano:

Risposte Soddisfacenti

"Ho trovato nell'Islam risposte soddisfacenti sui problemi dell'anima e della materia, e ho capito che siamo responsabili dei nostri corpi, esattamente come lo siamo per le nostre anime. La religione islamica insegna che i bisogni del corpo sono istinti naturali da salvaguardare per spingere l'uomo a vivere forte e produttivo. Il matrimonio nell'Islam, ad esempio, è l'unico modo per soddisfare il bisogno sessuale, mentre la preghiera, il digiuno, e la fede in Dio, sono strumenti per soddisfare la parte spirituale dell'essere umano, e così si arriva all'equilibrio necessario per una vita dignitosa".

Rose Mary Hau
Giorenalista Inglese

La Fede e la Preoccupazione s'incontrano

"Le onde mosse dell'oceano, non disturbano il fondo marino, e così l'essere che ha veramente approfondito la sua fede in Dio. Esso è immune dall'ansia, equilibrato, pronto ovunque ad affrontare le vicissitudini della vita".

William James
Filosofo Americano

{97 Daremo una vita eccellente a chiunque, maschio o femmina, sia credente e compia il bene. Compenseremo quelli che sono stati costanti in ragione delle loro azioni migliori}. [An-Nahl (Le Api):97]

Cioè: facendoli vivere nel mondo una vita felice e tranquilla, anche se fosse con modesti beni, con la soddisfazione dell'anima e la sua pace interiore. Con la certezza della fede in Dio e la sua fiducia in esso. Mentre per la felicità del credente nella tomba, la troveremo di ciò che è stato narrato da Abu Huraira, sentendo il Profeta: "Il credente nella sua tomba, come in un prato verde, largo settanta cubiti, e l'illuminato come in una notte di luna piena". E sulla sua felicità nell'aldilà, Allah disse:

{108 Coloro invece che saranno felici, rimarranno nel Paradiso fintanto che dureranno i cieli e la terra, a meno che il tuo Signore non decida altrimenti. Sarà questo un dono senza fine}. [Hûd: 108]

Così, i credenti hanno ottenuto la felicità in questa vita, e la perpetua beatitudine nell'aldilà. L'Islam, quindi, venne per conferire felicità eterna, la felicità dell'uomo nella vita di oggi, e quella nell'altra vita. Ciò che Dio conferisce è buono e tenuto. Anzi, Dio ha fatto in modo che la felicità in entrambe le dimore fossero congiunti e interdipendenti, senza controversia e conflitto tra di essi. Questo mondo non è altro che una strada verso l'aldilà e per la grande felicità nel giorno della resurrezione. Quindi, è una strada indivisibile, la strada della felicità eterna nella vita e nell'aldilà. Allah disse:

{134 Chi desidera compenso terreno, ebbene il compenso terreno e l'altro, sono presso Allah. Allah è Colui che ascolta e osserva}. [An-Nisâ' (Le Donn):134]

Le Ragioni della Felicità di Vita nell'Islam

La felicità nella vita che viviamo nell'Islam, ha diverse risorse e moltiplici cause, tra cui:

1. La felicità del monoteismo e la fede in Dio:

Nessuna felicità, né tranquillità, né sollievo può uguagliare la felicità e la tranquillità del Monoteismo. Allah rivelò nel Corano:

{82 Coloro che hanno creduto e non ammantano di iniquità la loro fede, ecco a chi spetta l'immunità; essi sono i ben guidati}. [Al-An'âm (Il Bestiame):82]

Quindi, quanto più perfetto e integro il monoteismo, quanto più si può ottenere pace, tranquillità e felicità nella vita e nell'aldilà, in quanto Dio fa sì che il credente sentisse beato e contento nell'anima. Mentre il politeismo – che Dio ce ne salvi – comporta oppressione e sconforto nell'anima di chi lo pratica. Allah disse nel Corano:

{125 Allah apre il cuore all'Islàm a coloro che vuole guidare, colui che vuole sviare, lo stringe e opprime il suo petto, come a chi fa sforzo a salire verso il cielo. Così Allah impone l'infamità a coloro che non credono}. [Al-An'âm (Il Bestiame):125]

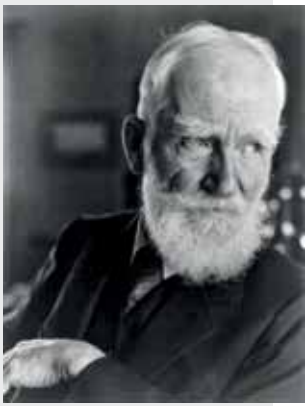
Quindi, non saranno sullo stesso livello coloro Dio l'ha illuminato con la luce dell'Islam, e coloro che si è buttato nelle tenebre del politeismo, allontanandosi da Dio che ha reso il suo cuore insensibile. Dunque, egli è in evidente errore. Allah disse nel Corano:

Sicurezza raggiunta

Tanto più un musulmano s'approfondisce il Corano con la lettura, ed esegue i rituali con la dovuta sincerità, quanto più sarà vicino alla salvezza e lontano dalle tentazioni del diavolo".

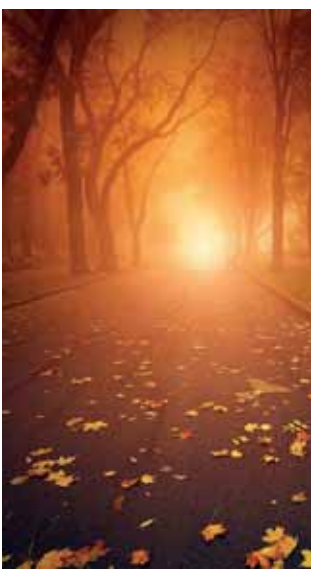
Cassius Marcellus Clay Jr
Pugile Americano

Religione del mondo e dell'aldilà



"L'uomo sapiente è più incline all'Islam degli altri, perché è l'unica religione che guarda alla stregua ai fatti della vita e dell'altra vita".

Bernard Show
Autore Inglese



{22 Colui cui Allah apre il cuore all'Islàm e che possiede una luce che proviene dal suo Signore... Guai a coloro che hanno i cuori insensibili al Ricordo di Allah. Essi sono in errore evidente}. [Az-Zumar (I Gruppi):22]

E non sarà colui che s'era lasciato andare nel buio del politeismo e Dio l'ha guidato col suo permesso e la sua clemenza, come quello che persiste di stare nelle tenebre del politeismo, senza poterne uscire. Allah rivelò:

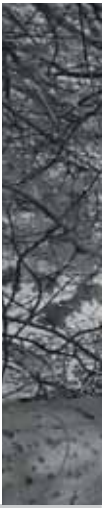
{122 Forse colui che era morto, e al quale abbiamo dato la vita affidandogli una luce per camminare tra gli uomini, sarebbe uguale a chi è nelle tenebre senza poterne uscire? Così sembrano graziose ai miscredenti le loro azioni}. [Al-An'âm (Il Bestiame):122]

2. Nominare Dio, pregarlo ed avvicinarsene.

Quanto può ottenere l'uomo dei beni vaghi della vita, e quanto può appropriarsi e avere fautori della felicità, non potrà ottenere la felicità fin quanto fosse lontano dal sentiero di Dio. La tranquillità non può essere ottenuta dall'uomo, solo quando sarà accanto a Dio, nell'ombra e nella fragranza del Suo ricordo. Allah disse nel Corano:

{28 coloro che credono, che rasserenano i loro cuori al Ricordo di Allah. In verità i cuori si rasserenano al Ricordo di Allah}. [Ar-Ra'd (Il Tuono):28]

Perché:(Vi è nel cuore scompiglio che non si assesta solo con l'andare incontro a Dio, e vi è una angoscia che non si dissipa solo nella Sua compagnia nel contemplazione, e vi è una tristezza che non si svanisce solo con il piacere di conoscerLo, e vi è un'ansia che non si placa solo con l'unanimità e lo sfuggire di esso a Lui, e vi è incendio di strazio che non si spegne solo con l'essere



soddisfatto della sua norma, del suo divieto e della sorte che decide, abbracciando la pazienza fin quando non Gli si incontra. E vi è una richiesta impellente che non si ferma senza di esserne l'unico, e vi è un bisogno estremo che non si può colmare solo con il Suo amore, l'affidarsi in Lui, ricordare il Suo nome, esserne lealmente fedele, anche se gli donasse il mondo e ciò che contenga, non soddisfarà mai quel bisogno di Esso)4.

3. Le Buone Azioni:

Allah, il Sublime, disse nel Corano:

{29 Coloro che credono e operano il bene, avranno la beatitudine e il miglior rifugio}. [Ar-Ra'd (Il Tuono):29]

Coloro che credono –nei loro cuori – in Dio, nei Suoi angeli, nei Suoi libri, nei Suoi messaggeri e nell'ultimo giorno, approvando questa fede con le buone azioni –le azioni del cuore, come l'amare Dio, averne paura e pregarlo, e le azioni di contemplazione, come la preghiera e simile – hanno uno stato benevole di integrare il conforto e completare la tranquillità, dovuti di ciò che ottengono da Dio di consenso e benedizione nella vita e nell'aldilà. Dunque, ci è d'obbligo la buona azione con la fede. Allah disse nel Corano:

La fede semplificata

"La dottrina Islamica è unica, semplice e con essa la fede taglia la strada a ogni paura e sconcerto, tranquillizza gli spiriti. Le porte di questa dottrina sono aperte a chiunque, nessuno escluso per causa raziale o colore di pelle. Così ogni uomo potrà trovarsi un posto nell'ombra di questa dottrina divina all'insegna della giusta uguaglianza che non fa distinzioni se non per la fede in Allah Onnipotente, Unico Signore dei mondi".

Nazmi Luca
Filosofo e pensatore Egiziano

Diritto e sicurezza

"Io mi sento come si fanno tutti i musulmani quando pregano; una dolce armonia e una gioia immensa. Questo è tutto quello di cui ho bisogno, giacché i miei figli sono messi al sicuro, non voglio altro dalla vita che questo".

Lauren Booth
Annunciatrice e giornalista Inglese

{69 Coloro che credono, i Giudei, i Sabei o i Nazareni e chiunque creda in Allah e nell'Ultimo Giorno e compia il bene, non avranno niente da temere e non saranno afflitti}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):69]

E il Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), trovava il suo conforto e il suo piacere nella preghiera e nell'obbedienza. Egli diceva: «O Bilal, chiama per la preghiera, e ci fai confortare con essa» (Narrato da Abu Dauod).

4. Donare è il segreto di felicità:

E questo è un fatto verificato e provato. Noi troviamo chi fa carità agli altri è uno molto felice, ed anche uno dei più accettati sulla terra. Allah disse:

{92 Non avrete la vera pietà finché non sarete generosi con ciò che più amate. Tutto quello che donate Allah lo conosce}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):92]

E la donazione ha molti aspetti, e Dio aveva fatto della donazione di una parte del proprio bene, un pilastro dell'Islam. Quindi, ha obbligato lo (Zakat o la decima) dal ricco al povero, e ha deciso che questa donazione debba essere innata,e come una sorta di lealtà verso Dio, con il migliore che possieda, senza rimproveri e vessazione. Allah disse in proposito:

{264 O voi che credete, non vanificate le vostre elemosine con rimproveri e vessazioni, come quello che dà per mostrarsi alla gente e non crede in Allah e nell'Ultimo Giorno. Egli è come una roccia ricoperta di polvere sulla quale si rovescia un acquazzone e la lascia nuda. Essi non avranno nessun vantaggio dalle loro azioni. Allah non guida il popolo dei miscredenti}. [Al-Baqara (La Giovenca):264]

Anzi, ha esteso la donazione per superare i beni a ogni dono, sia esso denaro, pietanza, fatica o azione. Allah disse in proposito:

{8 [loro] che, nonostante il loro bisogno , nutrono il povero, l'orfano e il prigioniero; 9 [e interiormente affermano:] «È solo per il volto di Allah, che vi nutriamo; non ci aspettiamo da voi né ricompensa, né gratitudine}. [Al-Insân (L'Uomo):8-9]

Anzi, anche se fosse limitata a un sorriso. Il Profeta disse: «E' una ricompensa il tuo sorriso per un tuo fratello» (Narrato da Al Turmuzy) Inoltre disse: «Chi corre ad aiutare un suo fratello, Dio l'aiuterà, e chi togli l'angoscia da un musulmano, Dio gli toglierà ogni angoscia nel giorno del giudizio. E chi mantenga un segreto (di vergogna) di un musulmano, Dio lo ricompenserà il giorno del giudizio» (Narrato da Abu Dauod). Senza dubbio, questa donazione che perdura la felicità del mondo; mentre la donazione per un profitto materiale o con vessazione, non recava nulla di felicità, anche se fosse così in apparenza.

5. La fiducia come chiave di felicità:

Spesso una persona si sente impotente o incapace dinanzi qualche fatto, quindi si rivolge a un'altra persona forte per raggiungere il suo scopo. Ma chi sarà mai più potente di Dio?! La chiave della felicità consiste nell'affidarci in Dio Onnipotente, che ha in mano il regno dei cieli e della terra. Colui che, quando vuole una cosa, dice sii ed essa è. Allah disse:

{82 Quando vuole una cosa, il Suo ordine consiste nel dire "Sii" ed essa è}. [Yâ Sîn:82]

Perciò, Dio ordinò di confidarsi soltanto in Lui. Allah Disse:

{23 Due dei loro, timorati e colmati da Allah di grazia, dissero: «Entrate dalla porta; quando sarete dentro, trionferete. Confidate in Allah se siete credenti»}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita):23]

Quale adeguatezza dunque si trova una persona dopo di tutto ciò, è sufficiente confidarsi e avere fiducia in Lui. Allah Disse:

{81 Dicono: "Siamo obbedienti!"; poi, quando ti lasciano, una parte di loro medita, di notte, tutt'altre cose da quelle che tu hai detto. Ma Allah scrive quello che tramano nella notte. Non ti curar di loro e riponi la tua fiducia in Allah. Allah è garante sufficiente}. [An-Nisâ' (Le Donne):81]

E non vi è dubbio che ciò gli conferisca di tranquillità, conforto, felicità, adeguatezza e compimenti di fatti, non li conosce solo chi l'aveva provato. Allah disse nel Corano:

{2 Quando poi siano giunte al loro termine, trattenetele convenientemente o separatevi da esse convenientemente. Richiedete la testimonianza di due dei vostri uomini retti, che testimonino davanti ad Allah. Ecco a che cosa è esortato chi crede in Allah e nell'Ultimo Giorno. A chi teme Allah, Egli apre una via d'uscita, 3 e gli concede provvidenze da dove non ne attendeva. Allah basta a chi confida in Lui. In verità Allah realizza i Suoi intenti. Allah ha stabilito una misura per ogni cosa}. [At-Talâq (Il Divorzio):2-3]

Oltre a proteggere i confidati da satana. Allah disse:

{99 Egli non ha alcun potere su quelli che credono e confidano nel loro Signore,} [An-Nahl (Le Api):99]

E anche dai nemici. Allah disse nel Corano:

{173 Dicevano loro: "Si sono riuniti contro di voi, temeteli". Ma questo accrebbe la loro fede e dissero: "Allah ci basterà, è il Migliore dei protettori". 174 Ritornarono con la grazia e il favore di Allah, non li colse nessun male e perseguirono il Suo compiacimento. Allah possiede grazia immensa. 175 Certo è Satana che cerca di spaventarvi con i suoi alleati. Non abbiate paura di loro, ma temete Me se siete credenti}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):173-175]

Il segreto e la verità della fiducia, è perché il cuore si confida solo in Dio. Quindi, le cause non possono danneggiarlo direttamente con il cuore privo del confidarsi in essa. Inoltre non gli sarà anche utile dire mi confido in Dio, confidandosi in un'altro. È una cosa confidarsi con la lingua, e un'altra con il cuore.

6. Felicità nella certezza e fiducia in Allah:

La fede conferisce al credente certezza a fiducia assoluta in Dio, guadagnando fiducia in se stesso, e in seguito, non teme nulla in questa vita, perché egli sarà consapevole che tutta la sorta nella mano di Dio. L'Onnipotente disse nel Corano:

{17 E se Allah ti tocca con un'afflizione, solo Lui potrà sollevartene}. [Al-An'âm (Il Bestiame): 17]

E sarà anche certo che la sua provvidenza è solamente nella mano di Dio. Allah disse nel Corano:

{17 Voi adorate idoli in luogo di Allah e inventate una menzogna. Coloro che adorate all'infuori di Allah, non sono in grado di badare a voi in nulla. Cercate provvidenza presso Allah, adorateLo e siateGli riconoscenti: a Lui sarete ricondotti}. [Al-'Ankabût (Il Ragno):17]

E che non c'è animale sulla terra che Dio non provvede al suo cibo. Allah rivelò:

{6 Non c'è animale sulla terra, cui Allah non provveda il cibo; Egli conosce la sua tana e il suo rifugio, poiché tutto [è scritto] nel Libro chiarissimo}. [Hûd:6]

Anche quando non può provvedersi da solo. Allah disse:

{60 Quanti esseri viventi non si preoccupano del loro nutrimento! È Allah che nutre loro e voi. È Lui che tutto ascolta e conosce}. [Al-'Ankabût (Il Ragno):60]

Così il credente sarà anche certo che Dio provvederà, e che tale provvidenza, senza dubbio, è un diritto. Allah disse:

{22 Nel cielo c'è la vostra sussistenza e anche ciò che vi è stato promesso. 23 Per il Signore del cielo e della terra: tutto questo è vero come è vero che parlate}. [Adh-Dhâriyât (Quelle che spargono):22-23]

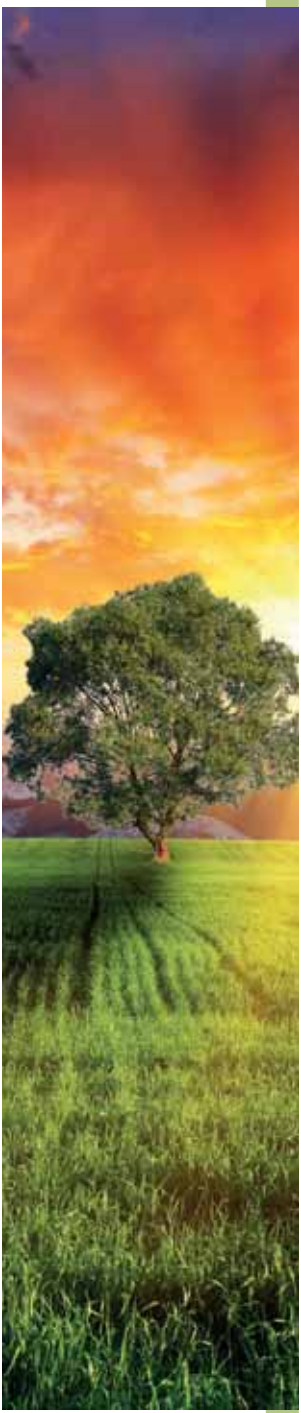
E che l'Onnipotente ha soppeso e suddiviso la provvidenza tra la gente e le valutò. Allah disse nel Corano:

{36 Di': «In verità il mio Signore concede generosamente a chi vuole e lesina a chi vuole, ma la maggior parte degli uomini non lo sa»}. [Sabâ':36]

E crede fermamente che Dio lo affligga sempre nel bene e nel male. Allah rivelò:

{35 Ogni anima gusterà la morte. Vi sottoporremo alla tentazione con il male e con il bene e poi a Noi sarete ricondotti}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):35]

E se non fosse per la pietà di Dio, egli sarebbe perito brutalmente. Inoltre, egli sa che è un ospite in questo mondo, vivendo a lungo o morendo presto. Egli, senza dubbio, sarà trasferito all'altro mondo. Quindi, egli fa il suo cammino in questa vita, consapevole di questa verità: non teme le calamità, e non ha paura solo di Dio, anche se il suo nemico fosse a due palmi da lui. Dio disse in proposito di Mosè quando raggiunto da faraone e i suoi soldati:



{61 Quando le due schiere si avvistarono, i compagni di Mosè dissero: «Saremo raggiunti!».62 Disse [Mosè]: «Giammai, il mio Signore è con me e mi guiderà». 63 Rivelammo a Mosè: «Colpisci il mare con il tuo bastone». Subito si aprì e ogni parte [dell'acqua] fu come una montagna enorme. 64 Facemmo avvicinare gli altri, 65 e salvammo Mosè e tutti coloro che erano con lui, 66 mentre annegammo gli altri. 67 In verità in ciò vi è un segno! Ma la maggior parte di loro non crede}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti): 61-67]

Ed ecco il Profeta Mohammed(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima): Se il suo nemico avesse guardato sotto i suoi piedi, l'avrebbe visto. Ma – con il tono di chi è fiducioso nel suo Signore, e mentre gli infedeli lo perseguitavano per ucciderlo - disse al suo compagno Abu Bakr, nascosto insieme a lui nella grotta: «Non ti affliggere, Allah è con noi».

{40 Se voi non lo aiutate Allah lo ha già soccorso il giorno in cui i miscredenti l'avevano bandito, lui, il secondo di due, quando erano nella caverna e diceva al suo compagno: «Non ti affliggere, Allah è con noi». Poi, Allah fece scendere su di lui la presenza di pace, lo sostenne con truppe che voi non vedeste, e rese infima la parola dei miscredenti, mentre la Parola di Allah è la più alta. Allah è eccelso, saggio}. [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione):40]

Inoltre, Egli era certo che Dio che decide la morte, quindi non ne aveva paura. Allah disse:

{42 Allah accoglie le anime al momento della morte e durante il sonno. Trattiene poi quella di cui ha deciso la morte e rinvia l'altra fino ad un termine stabilito. In verità in ciò vi sono segni per coloro che riflettono}. [Az-Zumar (I Gruppi):42]

Anzi, egli sa che è un fatto scontato, del quale non si può svincolare. Allah rivelò:

"Alcune ricerche scientifiche indicano che aiutare gli altri agisce come una cura contro la ipertensione. Difatti, molti esperti di psicoanalisi affermano che aiutare gli altri potrebbe rallentare il nervosismo, perché impegnarsi nell'aiutare gli altri attiva nel corpo un'ormone chiamato "Androfin", un elemento che aiuta a sentire beato ed estasiato. Dal canto suo, il Dott. Alan lix, ex direttore dell'Istituto "Sviluppare il Benessere", afferma che, dando una mano agli altri, aiuta a diminuire la tensione nervosa, perché in questo modo, chi aiuta gli altri, non pensa più ai propri problemi personali, e si sente così più

agiato psicologicamente"

{8 Di' [loro, o Muhammad]: «Invero, la morte che fuggite vi verrà incontro, quindi sarete ricondotti a Colui che conosce l'invisibile e il palese, e vi informerà a proposito di quel che avrete fatto}. [Al-Jumu'a (Il Venerdì):8]

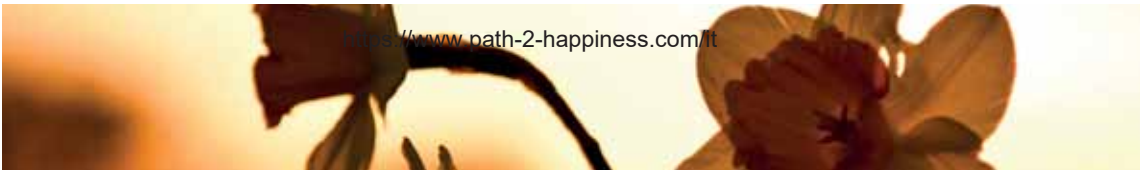
E che la morte non sopraggiunge solo nel momento già prescritto. Allah rivelò:

{61 Se Allah [volesse] punire [tutti] gli uomini delle loro colpe, non lascerebbe alcun essere vivente sulla terra. Li rimanda fino al termine stabilito. Quando poi giunge il termine, non potranno ritardarlo di un'ora né anticiparlo}. [An-Nahl (Le Api):61]

7. La soddisfazione è la porta della felicità:

La felicità è vivere soddisfatti, perché l'esasperazione e il malumore fanno scomodare la vita, l'anima e i sentimenti dell'uomo. Mentre la soddisfazione è la porta della felicità, della tranquillità, della beatitudine e del piacere. La soddisfazione è pace nel cuore dell'uomo per avere scelto Dio, e questa pace rende tutto ciò che capita nella vita bontà e felicità per l'uomo. La sua anima non si rivolgerà solo al suo Signore, e non si lamenterà di niente in questa vita. Gli fa lavorare e perseverare, invocando Dio. Poi, si soddisfarà di ciò che Dio l'aveva donato, e vivrà una vita beata e felice. E le soddisfazioni sono varie, di cui:

a. La soddisfazione di Dio come Signore, dell'Islam come religione, di Mohammad(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) come profeta e messaggero. E chi non si soddisfa di questi, vivrà una vita di perpetua



ansia e interrogativi scomodi. Il profeta disse: «Chi ha assaggiato il gusto della fede è colui che accettò Allah come Signore, l'Islam come religione e Mohammad(Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) come messaggero». (Narrato da Al Bukhary). E chi non aveva assaggiato il gusto della fede, non saprà il gusto della felicità. Anzi, continuerà a essere esasperato e scomodato. E la soddisfazione in Dio, significa la fede nell'esistenza di Allah, concepire la Sua immensità, la Sua saggezza, la Sua potenza, la Sua sapienza, i suoi nomi benevoli, e la fede e la sottomissione a Lui e al Suo culto. Altrimenti, rimarrà preda alla confusione, al malessere e alla depressione, che Dio ci salvi.

b. La soddisfazione nella virtù di Dio e della sua legislazione. Allah disse:

{65 No, per il tuo Signore, non saranno credenti finché non ti avranno eletto giudice delle loro discordie e finché non avranno accettato senza recriminare quello che avrai deciso, sottomettendosi completamente}. [An-Nisâ' (Le Donne):65]

L'umanità ha sperimentato le diverse vie della miseria e dell'oppressione di questo mondo, sottomettendosi a leggi, norme e regole ingiuste e incomplete, perché sono fatte dagli uomini, e non dal creatore dell'umanità che saprebbe più di chiunque altro ciò che li farebbe bene. Allah rivelò:

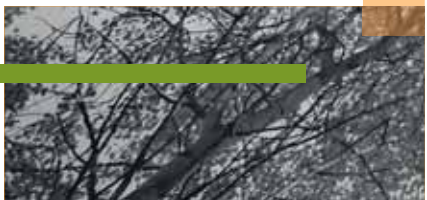
{14 Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?} [Al-Mulk (La Sovranità):14]

C- L'accettazione del Suo decreto e del Suo destino. Dunque, il credente accetta tale decreto e destino perché è convinto che non gli succederà nulla se non per il volere dell'Onnipotente Dio, e che Egli guiderà il Suo cuore. Allah disse:

{11 Nessuna sventura colpisce [l'uomo] senza il permesso di Allah. Allah guida il cuore di chi crede in Lui. Allah è l'Onnisciente}.
[At-Taghâbun (Il Reciproco Inganno):11]

Il credente, perciò, accetta con piacere ogni decreto e destino da Lui disegnati, poiché egli è certo che nessuno può togliere il malessere eccetto Dio. Allah, l'Onnipotente rivelò:

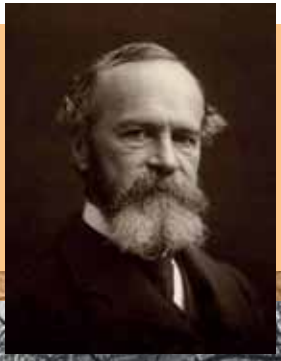
{107 Se Allah decreta che ti giunga una sventura, non c'è nessuno, eccetto Lui, che possa liberartene. E se vuole un bene per te, nessuno può ostacolare la Sua grazia. Egli ne gratifica chi vuole tra i Suoi servi. Egli è il Perdonatore, il Misericordioso}. [Yûnus (Giona):107]



Una delle meraviglie della fede che fa guadagnare al credente la soddisfazione di ciò che Dio l'ha segnato, pazientare dinanzi la difficoltà e i disagi, e ringraziare dinanzi i doni e il benessere. Questo gli fa guadagnare una soddisfazione interiore che non si trova solo presso i credenti. Il Profeta disse:" Mi meraviglio del credente che, se si sta bene, e questo non è di tutti, ma solo per chi ha fede che, se ricevesse la gioia ringrazierebbe, e questo per il suo bene, e se subirebbe l'avversità pazienterebbe, e questo anche per il suo bene" (Narrato da Muslim). Anzi, il Profeta ci ha insegnato come dobbiamo essere soddisfatti anche quando vediamo chi è più ricco di noi, dicendo:"Guardate che è inferiore a voi, e non quelli superiori a voi, perché farete meglio a non disdegnare i beni donati a voi da Dio". (Concordato dai narratori dei detti del Profeta)

La miseria e il turbamento dell'allontanamento dalla strada della felicità:

L'Islam è venuto come una religione valida per ogni tempo e ogni luogo; alla pari con l'istinto innato degli esseri umani, tenendo in considerazione i cambiamenti della vita, accompagnando il progresso e la civiltà e garantendo di rimediare i disagi economici, politici, sociali, bellici e altro, delle nazioni. Ma tanti persone s'erano deviati di questa illuminata via, ed altri ne dichiararono guerra e ne distorsero l'immagine per fare allontanare gli individui e le società di esso. Dio aveva garantito la felicità delle due dimore per chi ha seguito e rispettato la sua legislazione. E ha prescritto la miseria e l'umiliazione per chi Gli ha rinnegato con arroganza. Dio ha donato l'Islam all'umanità per rettificarne la situazione, gratificarla nella vita e nell'aldilà ed evitandole la miseria. Ma l'anima umana, di natura, non accetta gli incarichi e i vincoli che limiterebbero i suoi capricci e desideri, anche se tale incarico fosse a loro favore. Per questo, Dio ha imposto l'obbligo alla gente predicare il bene e la verità cui li aveva condotti, portando tali valori a tutta l'umanità. Il Profeta Mohammed fu inviato per essere felice, e per rendere felici i suoi seguaci e l'intera comunità. Allah rivelò nel Corano:



La fede e la vita

"La fede è una forza che deve esistere per aiutare l'uomo a vivere; perderla è un segno d'incapacità ad affrontare le sofferenze della vita".

Ernest Renan
Storico Francese

Abbasso la civilta della materia

"Ho scoperto che l'Islam con i suoi semplici principi diffonde la tranquillizzità nelle anime degli uomini, mentre la civiltà materialistica spinge le persone alla disperazione perché non credono in nulla, e ho anche scoperto che gli europei non hanno ancora capito l'Islam perché lo giudicano con le loro misure materialistiche"

Rugiye Dobakiye
Pensatore giornalist Svizzero

{2 Non abbiamo fatto scendere il Corano su di te per renderti infelice,} [Tâ-Hâ:2]

Allah disse inoltre:

{107 Non ti mandammo se non come misericordia per il creato}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):107]

Quindi, seguire il Profeta ed attenersi al suo modo ed imitare le sue orme, è una fonte di felicità e la via per la salvezza. E il modo di vita cui Dio ci ha ordinato di vivere nell'ambito dei Suoi dettami e divieti, non produce che felicità nelle due dimore. E ogni deviazione di quest'ambito, non produce che miseria nelle due dimore. Allah il Grande, lo afferma, dicendo:

{124 Chi si sottrae al Mio Monito, avrà davvero vita miserabile e sarà resuscitato cieco nel Giorno della Resurrezione. 125 Dirà: «Signore! perché mi hai resuscitato cieco quando prima ero vedente?» 126 [Allah] Risponderà: «Ecco, ti giunsero i Nostri segni e li dimenticasti; alla stessa maniera oggi sei dimenticato»}. [Tâ-Hâ:124-126]

La differenza è grande tra il credente che Allah lo descrisse così:

{97 Daremo una vita eccellente a chiunque, maschio o femmina, sia credente e compia il bene. Compenseremo quelli che sono stati costanti in ragione delle loro azioni migliori}. [An-Nahl (Le Api):97]

E quello del miscredente che rifiuta di nominare il Sublime. Allah disse descrivendolo:

{124 Chi si sottrae al Mio Monito, avrà davvero vita miserabile e sarà resuscitato cieco nel Giorno della Resurrezione}. [Tâ-Hâ:124]

Quindi, la vita agiata sarà nell'attenersi ai dettami e ai divieti di Dio, in segreto e in pubblico, e la tranquillità del cuore per il disegno di Dio, perché egli vive nella Sua ombra e sotto la Sua protezione. Allah disse:

{28 coloro che credono, che rasserenano i loro cuori al Ricordo di Allah. In verità i cuori si rasserenano al Ricordo di Allah}. [Ar-Ra'd (Il Tuono):28]

Quindi, il riflesso della tranquillità del cuore sulle azioni dell'uomo in ogni cosa che lo contrasta completamente con chi viveva nella miseria e nella strettezza, come rivelato da Allah nel Corano:

{125 Allah apre il cuore all'Islàm a coloro che vuole guidare, colui che vuole sviare, lo stringe e opprime il suo petto, come a chi fa sforzo a salire verso il cielo. Così Allah impone l'infamità a coloro che non credono}. [Al-An'âm (Il Bestiame):125]

La strettezza, la miseria e il malumore non avvengono a causa della povertà né della malattia, bensì a causa delle turbolenze in ogni atto o azione. Se la vita sorride o opprime l'infedele, questo non lo farà uscire dal circolo della miseria in cui si trova, poiché, la vera ragione è, invece, rappresentata dal modo di pensare e di ragionare. L'aumento o la diminuzione del denaro, la malattia o la salute, potrebbero diventare la vera ragione del malessere che lo colpisce. Allah disse: {55 Non ti stupiscano i loro beni e i loro figli. Allah con quelli vuole castigarli in questa vita terrena e far sí che periscano penosamente nella miscredenza}. [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione):55]

Disse inoltre: {85 I loro beni e i loro figli non ti stupiscano. Con quelli Allah vuole castigarli in questa vita e [far sì] che periscano penosamente nella miscredenza}. [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione):85]

La miseria per gi esseri umani, non riguarda la ricchezza o la povertà, né la malattia o l'afflizione, ma la miseria sta nella lontananza da Dio e nella deviazione dalla Sua retta via, e nell'interruzione della chiarezza tra il credente e il suo Signore. Quando il Profeta Zakaria invocò Allah, dicendo:

{4 dicendo: «O Signor mio, già sono stanche le mie ossa e sul mio capo brilla la canizie e non sono mai stato deluso invocandoti, o mio Signore!} [Maryam (Maria):4]

Essenza dell'Islam

"Io credo che l'Islam sia la religione che conferisce pace e tranquillizzità alle anime, e ispira all'uomo lo sconforto. L'Islam ispira pace e conforto in questa vita, e lo spirito dell'Islam s'introduce dentro di me, sentendo in seguito il dono della fede nel destino divino e l'indiffernza verso gli effetti materiali, come il piacere e il dolore".

Rex Ingram
Direttore Cinematografico internazionale

Perché mi ha onorato con una risposta in passato, quindi rendimi felici nel rispondermi. E questo non è successo solo con Zakaria, ma Allah ci informò nel Corano, dicendo:

{186 Quando i Miei servi ti chiedono di Me, ebbene Io sono vicino! Rispondo all'appello di chi Mi chiama quando Mi invoca. Procurino quindi di rispondere al Mio richiamo e credano in Me, sì che possano essere ben guidati}. [Al-Baqara (La Giovenca):186]

E finché il filo fosse connetto tra il fedele e il suo Signore, allora la sua felicità sarà sicuramente avverata e ampiamente realizzata. E la sua miseria avrà inizio quando questo filo s'interrompe. E tanto più che l'uomo mancherebbe nel giudicare se stesso in questa religione, tanto più la sua anima e la sua vita subirebbero dei difetti. E per questo, Allah paragona tra la rettitudine e la clemenza, e tra la deviazione e la miseria. L'Elevatissimo disse nel Corano:

{5 Quelli seguono la guida del loro Signore; quelli sono coloro che prospereranno}. [Al-Baqara (La Giovenca):5]

Allah disse inoltre,

{157 Quelli saranno benedetti dal loro Signore e saranno ben guidati}. [Al-Baqara (La Giovenca):157]

Allah disse ancora:

{123 e disse: «Scendete insieme! Sarete nemici gli uni degli altri. Quando poi vi giungerà una guida da parte mia? chi allora la seguirà non si svierà e non sarà infelice»}. [Tâ-Hâ:123]

E la Guida: Impedire che si deviasse. Mentre la Clemenza: impedire che si cadesse nella miseria, e questo che Dio aveva menzionato all'inizio di Surat Taha:

Alba Islamica

"Quante generazioni patiranno ancora la paura e la miseria prima che l'alba del magnifico Islam sorgesse nuovamente, perché sembra che la storia corre verso di esso: solo allora la pace dominerà il mondo dopo aver riempito i cuori".

H. G. Wells
Autore e letterario Britannico

{1. T_â-Hâ. 2. Non abbiamo fatto scendere il Corano su di te per renderti infelice, 3. ma come Monito per chi ha timore [di Allah], 4. sceso da parte di Colui Che ha creato la terra e gli alti cieli}. [Tâ-Hâ:2]

Unendo tra lo scendere del Corano su di lui, e la negazione della sua miseria, come Allah rivela alla fine della Surat Taha in merito dei Suoi seguaci:

{123 e disse: «Scendete insieme! Sarete nemici gli uni degli altri. Quando poi vi giungerà una guida da parte mia? chi allora la seguirà non si svierà e non sarà infelice»}. [Tâ-Hâ:123]

Perché la guida illuminata, il favore, il dono e la clemenza, sono integri, l'uno non si separa dall'altro, come che la deviazione e la miseria sono integri, l'uno non si distacca dall'altro. Allah disse :

{47 In verità i malvagi sono nello smarrimento e nella follia}. [Al-Qamar (La Luna):47]

La parola So'ur, plurale Saiir (Inferno) è la sofferenza che si riferisce alla miseria, e al contrario di quello che subiscono i criminali, Allah disse in merito dei timorati nella stessa Surat:

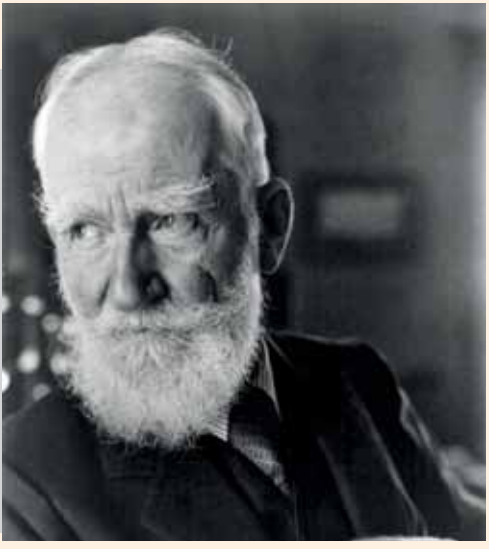
{54 I timorati saranno tra Giardini e ruscelli, 55 in un luogo di verità, presso un Re onnipotente}. [Al-Qamar (La Luna):54-55]

Questa è la via della felicità se vorresti seguirla. E se vorresti seguirla, sappi che non è una strada eretta sul mito, sull'eresia spirituale o il pensiero astratto, poiché è la strada della felicità, e anche la strada della sapienza e della civiltà

Salvatore dell'umanita'

"E' proprio giusto indicare Mohammad come il (Salvatore dell'umanità), e credo che un uomo come Lui se avesse governato il mondo attuale, avrebbe potuto risolvere tutti i suoi problemi, stabilendo in esso la pace e la felicità".

Bernard Show
Autore Inglese



https://www.path-2-happiness.com/it

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

La strada della scienza e della civiltà

Indice dei contenuti

La strada della scienza e della civiltà

L'Islam e la scienza.

La via della civiltà:

Gli elementi della via della civiltà

I prodigi nel Corano e nella Sunna.

La strada della scienza e della civiltà

L'Islam e la scienza.

Non c'è dubbio che la strada della felicità deve senz'altro passare dalle vie della scienza e della civiltà. E non si può in nessun modo passare dalle vie dell'ignoranza o dell'arretratezza. E non c'è una religione o pensiero che ha elevato lo stato degli scienziati e gli ha onorati, invitandoli a chiedere la sapienza ed adoperare la mente, come la religione islamica rivelata a Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), che aveva costruito una grande civiltà estesa dall'oriente all'occidente. Perciò, l'avvenuta del Profeta si considera come una vera rivoluzione scientifica in un ambiente che non aveva dimestichezza con lo spirito della scienza. Quindi, venne l'Islam, ed la scienza ha incominciato ad illuminare il mondo con la luce della guida divina. Allah disse:

{50 È la giustizia dell'ignoranza che cercano ? Chi è migliore di Allah nel giudizio, per un popolo che crede con fermezza?} [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita): 50]

Quindi, non vi è posto in questa religione all'ignoranza o il sospetto. E la prima cosa che fu rivelata al profeta analfabeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), fu:

{1 Leggi! In nome del tuo Signore che ha creato, 2 ha creato l'uomo da un'aderenza. 3 Leggi, ché il tuo Signore è il Generosissimo, 4 Colui che ha insegnato mediante il càlamo, 5 che ha insegnato all'uomo quello che non sapeva}. [Al-'Alaq (L'Aderenza):1-5]

Quindi, era chiaro che, questo primo argomento fosse la chiave per comprendere questa religione, e la chiave per capire questo mondo, anzi per comprendere anche l'aldilà, dove torneranno tutta la gente.

Piuttosto, si può osservare che l'interesse del Corano nella questione della scienza non era apparso nell'immediato momento nelle rivelazioni fatte al Profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), ma fin dall'inizio della creazione dell'uomo stesso, come fu raccontato nei numerosissimi versetti del Corano. Allah creò Adamo e lo nominò Suo vicario sulla terra, e ordinò agli angeli di prosternarsi a lui, poi lo onorò e lo magnificò, e in seguito ci informò, come aveva informato gli stessi angeli circa le ragioni di questo atto verso Adamo. Allah disse nel Corano:

{30 E quando il tuo Signore disse agli Angeli: "Porrò un vicario sulla terra", essi dissero: "Metterai su di essa qualcuno che vi spargerà la corruzione e vi verserà il sangue, mentre noi Ti glorifichiamo lodandoTi e Ti santifichiamo?". Egli disse: "In verità Io conosco quello che voi non conoscete… " 31 Ed insegnò ad Adamo i nomi di tutte le cose, quindi le presentò agli Angeli e disse: "Ditemi i loro nomi, se siete veritieri ". 32 Essi dissero: "Gloria a Te. Non conosciamo se non quello che Tu ci hai insegnato: in verità Tu sei il Saggio, il Sapiente. 33 Disse: "O Adamo, informali sui nomi di tutte [le cose]"Dopo che li ebbe informati sui nomi, Egli disse: "Non vi avevo forse detto che conosco il segreto dei cieli e della terra e che conosco ciò che manifestate e ciò che nascondete?"}. [Al-Baqara (La Giovenca):30-33]

Leggi..il richiamo dell'Islam

"L'Islam, senza dubbio, è la religione della scienza e sapienza; una dottrina che chiama i fedeli al sapere e a leggere per imparare, poiché, il primo versetto del Corano rivelato a Mohammed (Pace e benedizione di Allah sulla Sua Anima) fu: {1 "Leggi! In nome del tuo Signore creatore"} [Al-'Alaq (L'Aderenza):1]

Robert Pierre Joseph
Insegnante di filosofia alle università Francesi

https://www.path-2-happiness.com/it

E ciò che riferisce all'importanza della conoscenza, e il suo valore nell'Islam, che l'inizio di tale indicazione, non fu solo nel Corano, parlando della scienza, come nelle seguenti parole di Allah:

{Leggi}

Anzi, era un metodo costante in questa eterna costituzione, in quanto, non v'è un versetto del Corano che non parla di scienza, sia in modo diretto sia indiretto. Inoltre, Dio aveva ordinato di adottare la scienza su una delle più grandi testimonianze, vale a dire l'unicità di Dio. Allah disse:

{19 Sappi che in verità non c'è dio all'infuori di Allah e implora perdono per la tua colpa e per i credenti e le credenti. Allah ben conosce il vostro affanno e il vostro rifugio}. [Muhammad:19]

Indicando con questo modo la magnifica virtù della consapevolezza e della gente consapevole, negando nello stesso tempo la parità tra chi ha conoscenza e chi non l'ha:

{9 Ma come? Chi passa in devozione le ore della notte, prosternato e ritto, timorato per l'Altra vita e speranzoso nella misericordia del suo Signore... D i ' :«Sono forse uguali e coloro che sanno e coloro che non sanno?». Solo gli uomini dotati di intelletto riflettono}. [Az-Zumar (I Gruppi):9]

Anzi, Dio ha sollevato in alti gradi chi ha ottenuto la consapevolezza durante la loro vita, aggiungendo a questo la ricompensa nell'aldilà. Allah disse:

Una Moschea...un'università

"Le moschee furono delle vere e proprie università, alcune lo sono tuttora, poiché furono piene di studenti provenienti da tutto il mondo, amanti della scienza per imparare dai tantissimi scienziati, anch'essi provenienti da paesi di tutto il mondo, che parlò la lingua araba, per fare scuola di scienza, della religione Islamica, di legislazione, di filosofia, di medicina e matematica; le moschee accolsero tali studenti senza distinguere tra le loro nazionalità".

Stanley Lane-Poole
Scienziato Britannico

{11 O credenti, quando vi si dice: «Fate spazio [agli altri] nelle assemblee», allora fatelo: Allah vi farà spazio [in Paradiso]. E quando vi si dice: «Alzatevi», fatelo. Allah innalzerà il livello di coloro che credono e che hanno ricevuto la scienza. Allah è ben informato di quel che fate}. [Al-Mujâdala (La Disputante):11]

Senza dimenticare che non vi è nel Corano la sollecitazione per averne l'abbondanza di qualcosa, tranne che nella scienza. Allah rivelò nel Corano:

{114 Sia esaltato Allah, il Re, il Vero. Non aver fretta di recitare prima che sia conclusa la rivelazione, ma di': «Signor mio, accresci la mia scienza»}. [Tâ-Hâ:114]

E da qui, Il Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) non esagerava, quando disse: «Chi ha intrapreso una via alla ricerca della conoscenza, Allah avrebbe facilitato la sua strada verso il paradiso, e che gli angeli avrebbero messo a disposizione le loro ali per compiacere colui che cerca la sapienza. Inoltre, tutti, in terra e nel cielo, persino le balene nell'acqua, chiederanno perdono a chi richiede la sapienza. E che la virtù del sapiente sull'osservante, come la virtù della luna su tutti i pianeti. I sapienti sono eredi dei profeti, perchè questi ultimi, non avevano lasciato in eredità denaro e tesori, ma sapienza, e chi ne ha preso, l'ha preso con abbondaza» (Narrato da Muslim). E per questo motivo, dopo la rivelazione di Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), le moschee erano diventate fortezze per la scienza e per gli scienziati.

Il Corano e il Suo miracolo scientifico

"Il Nobile Corano include dei versetti sulla scienza naturale, tutti raggruppati dal professor Jousef Marwa in un libro intitolate "La scienza Naturale nel Nobile Corano"; sono precisamente (774) versetti di cui (61) sulla matematica, (264) sulla fisica, (5) sull'atomo, (29) sulla chimica, (62) sulla relatività, (100) sull'astronomia, (20) sulla climatologia, (1) sull'acquacoltura, (11) sulla scienza spaziale, (36) sulla zoologia, (21) sull'agronomia, (36) sulla biologia, (73) sulla geografia generale, (10) sull'antropologia, (20) sulla Geologia e (36) sulla cosmologia e la storia degli eventi cosmici"

Maurice Bucaille

Scienziato e medico Francese

E la grande sorpresa la troviamo quando si contano le volte in cui fu nominata la parola (Scienza), con le varie derivanti nel libro di Dio. Difatti, troviamo che sia (779) volte, cioè sette parole in media in ogni Surat (Versetto) del Corano! Questo per quanto riguarda la parola araba “ilm” (scienza-conoscenza); ma ci sono molti altri termini in lingua araba che si riferiscono al significato di (scienza-sapienza), ma con una pronuncia diversa, come Yaqeen (Certezza), Huda (Guida), Aql (Mente), Fikr (Pensiero), Nazar (Visione), Hikmah (Saggezza), Fiqh (Legislazione Islamica), Burhan (evidenza), Daleel (Guida), Hujjah (Prova) Ayah (versetto), Bayyinah (Evidenza), e ancora molti altri termini che si possono elencare sotto il significato (Scienza-Sapienza) che il Corano incita ad adottare. Mentre la Sunna del Profeta (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), contiene talmente numerosi termini in questo senso, che non si possono davvero contarli.

E il Corano non è per niente un libro di fisica, di chimica, di anatomia o di matematica, ma è un libro di guida generale che non contraddice per niente con quello che la scienza moderna ha scoperto o individuato ultimamente.

In seguito, questo fatto ha avuto un forte impatto alla lunga nello Stato Islamico, dove si era lanciata una vastissima attività scientifica ampiamente affermata in vari campi della scienza e della conoscenza. Un’attività che non aveva simili nella storia, e che aveva realizzato la prosperità di una grande civiltà per mano degli scienziati musulmani, fornendo all’umanità un patrimonio scientifico eccezionale che l’intera umanità rimarrà indebito a esso. Max Meyerhof dice: «L’evoluzione della chimica in Europa, si può essere attribuita a Jaber Bin Hayyan direttamente, e ciò che ne prova è che, tanti termini da lui inventati, sono ancora in uso in varie lingue europee»

E lo scienziato Aldo Mieli afferma: “E se ci spostiamo alla matematica e l’astronomia, troveremo fin dall’inizo scienziati di prima classe, il più famoso tra di loro Abu Abdullah Mohammed Bin Musa Al Khawarizmi (Il fondatore de Algebra e la definizione del sistema numerico indiano. Ha scritto molti volumi sulla matematica, astronomia e geografia)... che ha aperto la strada, magnificamente, ad una serie di grandissimi matematici, e i suoi libri rimasero adottati dalle università europee fino al secolo sedicesimo”.

E Zegrid Honke dice a proposito del volume di chirurgia del libro del medico Al-Zahrawi,: (Si tratta di un’enciclopedia medica composta di trenta volume, e si distingue di tante illustrazioni ed abbondanti forme di strumenti che il suo autore Al Zahrawi usava nella chirurgia. E fu Gerardo Cremonesi a tradurre il volume che riguarda la chirurgia al latino nel dodicesimo secolo, e ne fu stampato diverse edizioni, una in Venezia nel 1497, ed altra a Basel nel 1541, ed una terza ad Oxford nel 1778. Mentre il Dr. Lo Clerque lo tradusse in francese nel diciannovesimo secolo). La terza parte di questo libro aveva giocato un ruolo molto importante in Europa, in quanto aveva stabilito le basi della chirurgia in Europa, elevando questo ramo di medicina ad un sommo livello. E in seguito, la chirurgia diventò un ramo dipendente,

appoggiandosi, come riferimento, all’anatomia”. E il libro di Al-Zahrawi ebbe un grande effetto nel Rinascimento europeo nel corso di cinque secoli, e i chirurghi ne avevano fatto un punto di riferimento

Passione per la cultura

“La storia della civiltà non vide mai un movimento più mirabile che quella passione improvvisa alla cultura, come accadde in tutto il Mondo Islamico; tutti i musulmani, dal Califfo al semplice artigiano, sembrarono come se li avesse presi un’improvvisa brama di imparare e viaggiare, e quella stessa passione fu la cosa migliore offerta dall’Islam in tutte le direzioni. L’arrivo di tantissimi studenti ai centri come quelli di Baghdad, e in seguito, negli altri centri, culle di scienza e cultura, paragonabile alla moderna corrente degli scienziati europei diretti verso le università del vecchio continente, fu attivissimo per apprendere le nuove e moderne scienze, ma fu persino molto più bello”.

Stanley Lane-Poole
Orientalista Britannico

Gustave Le Bon
Storico Francese

Civiltà della scienza

"Più approfondiamo gli studi sulla civiltà degli arabi, sui loro libri scientifici, le invenzioni e sulle loro arti, più scopriamo nuove realtà e orizzonti; la conoscenza delle scienze degli antichi nei secoli Medioevali, si rese possibile per merito degli Arabi. Infatti, per un periodo di cinque secoli, tutte le università occidentali conobbero soltanto una risorsa scientifica, quella che fu rappresentata dalla scienza e dai libri degli Arabi, che in realtà furono loro a civilizzare l'Europa dal punto di vista materiale, mentale e morale, e si nota che la storia non conobbe mai una nazione che produsse, in un periodo relativamente limitato, quanto gli Arabi furono capaci di produrre, mai un'altra nazione fu così creativa come furono gli Arabi".

e di citazione. E gli scienziati musulmani continuano a contribuire ancora oggi grandi realizzazioni a tutta l'umanità. Ahmed Zuel (Premio Nobel) (Chimico egiziano che ha ottenuto il Premio Nobel nel 1999 per avere inventato una camera per analizzare le sfumature che lavora con la velocità del (Femtosecond Spectroscopy), e gli effetti che produce durante gli interazioni chimiche, facendo entrare il mondo in un nuova epoca che l'umanità non aspettava di raggiungerla, permettendo di osservare il movimento degli atomi all'interno delle molecole durante l'interazione chimica, adoperando la tecnologia del Laser. Il Dr. Ahmed Zuel aveva inventato un sistema di fotografare super veloce con l'ausilio del laser, permettendo di catturare le molecole nel momento della loro emersione e della loro fusione l'una con l'altra. E l'unità di tempo con cui si scatta la foto è Femtosecondo, che è una particella di un milione di miliardo particella di un secondo). dice nel suo libro Asr Al Ilm (L'epoca della scienza) "Il mio lavoro, come luogo, si svolgeva all'interno degli atomi, dove s'uniscono e si separano. E come tempo, si svolgeva dentro il Secondo, dove un frammento di un Secondo diventava un tempo immesurabile".

E non c'è da meravigliarsi che questa scienza, la guida e la luce rivelati da Mohammed, avessero recuperato l'umanità dalle paludi stagnanti per elevarla con la scienza e la civilizzazione nel corso della storia. E l'Islam fu il primo ad adottare la metodologia scientifica, o il metodo empirico, avvertendo ad esempio, di allontanarsi dalla cieca imitazione. Allah disse:

{170 E quando si dice loro: "Seguite quello che Allah ha fatto scendere", essi dicono: "Seguiremo piuttosto quello che seguivano i nostri antenati!". E ciò anche se i loro antenati non comprendevano e non erano ben guidati}. [Al-Baqara (La Giovenca):170]

E circa i seguaci della probabilità, senza un approccio scientifico, Allah disse:

Il Corano miracoloso

"Ho studiato tutti i versetti del Corano che riguardano le scienze e la natura e ho creduto che tali versetti sono completamente conformi alla nostra conoscenza contemporanea, poiché avevo creduto pienamente che Mohammed Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), dichiarò la verità più di mille anni fa, cioè, prima ancora che ci fossero dei maestri o insegnanti tra gli umani; se ogni scienziato o artista avesse paragonato tutti i versetti Coranici con ciò che egli conosce perfettamente come scienza o arte, come personalmente ho fatto, allora crederà indubbiamente al Corano, in caso fosse una persona ragionevole, senza secondi fini".

René Guénon
Filosofo Francese

{116 Se obbedisci alla maggior parte di quelli che sono sulla terra ti allontaneranno dal sentiero di Allah : seguono [solo] congetture e non fanno che mentire}. [Al-An'âm (Il Bestiame):116]

E per quanto concerne lo sfizio che contraddice la scienza, la logica e la ragione, Allah disse nel Corano:

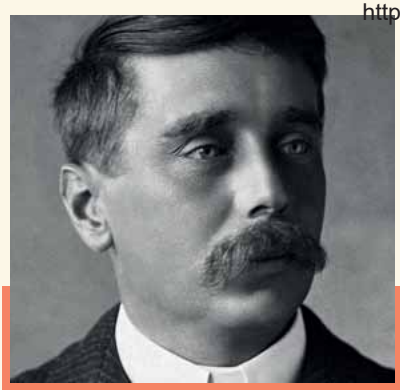
{119 Perché non mangiate quello su cui è stato pronunciato il Nome di Allah quand'Egli vi ha ben spiegato quello che vi ha vietato, a parte i casi di forza maggiore? Molti traviano gli altri a causa delle loro passioni e della loro ignoranza. Il tuo Signore conosce i trasgressori meglio di chiunque altro}. [Al-An'âm (Il Bestiame):119]

E disse sulla ripugnanza e l'odio che si fa allontanare dalla giustizia:

{8 O voi che credete, siate testimoni sinceri davanti ad Allah secondo giustizia. Non vi spinga all'iniquità l'odio per un certo popolo. Siate equi: l'equità è consona alla devozione. Temete Allah. Allah è ben informato su quello che fate}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita): 8]

Mentre sull'obiettività scientifica, Allah disse degli ebrei:

{46 Alcuni tra i giudei stravolgono il senso delle parole e dicono: "Abbiamo inteso, ma abbiamo disobbedito". Oppure: "Ascolta senza che nessuno ti faccia ascoltare" e "râ'ina", contorcendo la lingua e ingiuriando la religione. Se invece dicessero: "Abbiamo inteso e abbiamo obbedito", e: "Ascolta" e: "undhurnâ", sarebbe stato meglio per loro e più retto. Allah li ha maledetti per la loro miscredenza. Credono molto debolmente}. [An-Nisâ' (Le Donne): 46]



Il Sistema migliore

"L'Islam fu prevalso come il migliore sistema sociale e politico possibile, fu fatto diffondere ovunque, dove i popoli furono politicamente spenti, derubati, oppressi, impauriti, disorganizzati, senza capire i veri motivi della loro arretratezza, dominati da governanti egoisti senza vere relazioni con i popoli; l'Islam, fu, per questo motivo, la più vasta, più moderna, più pulita idea politica esistente in quei tempi che prese la forma dell'attivismo più effettivo conosciuto nel mondo di allora, giacche offrì agli uomini il sistema migliore di ogni altro, quando il sistema capitalistico schiavizzante dell'Impero Romano cadde assieme alla letteratura, cultura e alle tradizioni sociali in Europa, prima ancora della nascita della religione Musulmana".

H. G. Wells

Scrittore Britannico

E sulla discordia e la corruzione, Allah disse:

{42 Non c'è sanzione se non contro coloro che sono ingiusti con gli uomini e, senza ragione, spargono la corruzione sulla terra: essi avranno doloroso castigo}. [Ash-Shûrâ (La Consultazione):42]

E riguardo l'integrità scientifica e la giustizia tra la gente, Allah disse:

{58 Allah vi ordina di restituire i depositi ai loro proprietari e di giudicare con equità quando giudicate tra gli uomini. Allah vi esorta al meglio. Allah è Colui che ascolta e osserva}. [An-Nisâ' (Le Donne): 58]

Mentre circa la giustizia, la tutela premiata e l'onesta testimonianza, Allah disse nel Corano:

{135 O voi che credete, attenetevi alla giustizia e rendete testimonianza innanzi ad Allah, foss'anche contro voi stessi, i vostri genitori o i vostri parenti, si tratti di ricchi o di poveri! Allah è più vicino [di voi] agli uni e agli altri. Non abbandonatevi alle passioni, sì che possiate essere giusti. Se vi destreggerete o vi disinteresserete, ebbene Allah è ben informato di quello che fate}. [An-Nisâ' (Le Donne): 135]

Mentre sull'importanza della ricerca della prova, dell'evidenza e dell'argomentazione, Allah disse:

{64 Non è Lui che ha dato inizio alla creazione e la reitera, Colui che vi nutre dal cielo e dalla terra. Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Di': «Producete la vostra prova, se siete veridici»}. [An-Naml (Le Formiche): 64]

E molti altri aspetti di cui si fa una metodologia scientifica che spiana la strada alla scienza e alla civiltà .

La via della civiltà:

Non vi è un popolo o un gruppo, primitivo sia o sviluppato, che non abbia una propria cultura che li lega e li conferisce un aspetto distinguibile. E la cultura è uno stile e una posizione di vita e di esistenza, un sistema socio – valori che determinano gli aspetti della vita e tutti i suoi dettagli, che si riflettono in tutte le forme di attività e comportamenti, conferendo alla società la sua identità e conservando la sua compattezza. Mentre la civiltà è una definizione aggiuntiva sull'esistenza culturale della comunità, che contiene il significato del progresso, della superiorità qualitativa e quantitativa, la realizzazione a livello reale, e un grado notevole di efficacia nel percorso storico. Un'efficacia che potrebbe arrivare al punto di formare una svolta e un punto luminante dentro di esso, temporalmente e spazialmente. E così, ogni civiltà rappresenta un tessuto unico della natura, dell'ambiente, della politica, della religione, della cultura, della scienza e della virtù. Tutti questi elementi li vediamo fusi dentro un crogiolo che è la civiltà di questo o l'altro popolo, con tutte le sue caratteristiche e tratti eccezionali. E l'Islam era riuscito a trasformare i primi

Segni di vanità

"Si presume fosse molto adatto eseguire una ricerca riguardo agli effetti islamici sull'Europa nei tempi moderni in cui si nota l'esistenza di forti legami, sempre più forti, tra i musulmani e cristiani arabi con gli europei, in questo mondo unico per capire la differenza tra il mondo di oggi e quello di secoli fa, quando gli autori cristiani durante il Medioevo , formarono un immagine, multilaterale, molto negativa dell''Islam. In realtà, gli occidentali di oggi iniziano a formulare un'immagine più oggettiva per merito di molti ricercatori, che cercavano, durane il secolo scorso, di facilitare la fondazione di buone relazioni con gli arabi e mussulmani, giacché, se questo fosse quello che realmente vogliamo, dubbiamo ammettere tutti, i favori della religione Musulmana, e sarà un segno di una falsa vanità se continuiamo a negare tali favori".

William Montgomery Watt
Orientalista Britannico

https://www.path-2-happiness.com/it

IL Suicidio dello Scienziato

"Oggi l'occidente ha bisogno dell'Islam più di ogni altro momento della sua storia per dare alla vita un vero significato, e un senso più profondo alla storia, ma anche per cambiare il modo degli occidentali di separare tra la scienza e la fede. La religione Islamica non crea nessun limite tra la scienza e fede, ma più precisamente, trova un legame tra di loro, considerandole un'unità integrata, non separabile; l'Islam potrà persino far rinascere la speranza nelle nostre società occidentali, finora dominate da un crescente individualismo che guiderà tutto il mondo al suicidio".

Marmaduk Pickthal
Scrittore e Pensatore Inglese

Risultati scientifici

"L'Islam ha realizzato e ottenuto grandi risultati scientifici lungo un periodo di otto secoli; d'altra parte, non è corretto considerare l'Islam come semplice conduttore di civiltà, com'è scorretto, d'altra parte, considerare la civiltà occidentale come puramente tale, poiché l'Islam ebbe un grande merito nel fornire le prime basi alla nostra civiltà occidentali che oggi la vediamo, gravita di successi".

Prince Charles
Principe Ereditario del Regno Britannico

credenti dei beduini, fanatici e arrettrati, a persone con alta moralità e sommi principi, che avevano diffuso lo spirito della civiltà nell'arco di poche decadi. Infatti, durante questo breve periodo, avevano conquistato mezzo mondo, e la gente all'epoca, aveva corrisposto visto la giustizia, la frattellanza e l'uguaglianza che la religione annunciata da Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) prometteva. E la civiltà dell'Islam era spuntata in un tempo in cui la gente era stanca del vecchio sistema erto sullo schiavismo e il disputismo, e desideravano un nuovo sistema che può vedere in esso la loro degnità e umanità, dopo di quello che avevano provato d'ingiustizia per mano dei re, autocratici e sacerdoti despoti. Perciò, l'Islam rappresentò a loro un'opprtunità d'oro, perchè ha riformato tante cose della loro quotidianità, e avevno visto in esso la vita degnitosa che cercavano. E nello stesso tempo, li aveva liberati dall'ingiustizia, dall'ignoranza e dall'arrettratezza.

E la civiltà islamica aveva elevato la prospettiva verso l'uomo. Difatti, non aveva mai fatto distinzione tra una persona e suo fratello basandosi sulla razza, o il colore o la lingua. Anzi, tutti hanno trovato in essa un

trattamento unico e diritti uguali. E la civiltà islamica ha contributo in modo efficace nel progresso dell'umanità, dopo avere sostituito il sistema tribale basato sul legame di sangue e di rango, a un sistema che si associa nella dottrina e nel pensiero, e che il suo legame sociale si basa sulla fratellanza e sull'uguaglianza.

E il primo scopo della civiltà secondo l'Islam, è di realizzare la tranquillizità, la pace, la sicurezza, e formare una società virtuosa, adempire l'esigenza dell'umanità, e fare lotta a tutti gli elementi del male. Il progresso della civiltà, con i suoi diversi strumenti civili, non s'intende di per sè e non ha scopo individuale. Lo scopo della vera civiltà è di realizzare la felicità spirituale e la tranquillizità interiore dell'uomo, in concomitanza con la realizzazione della pace e il progresso per le società e i propri paesi, adoperando tutto ciò che è buono e utile, e allontanandosi di tutto ciò che fa male e nocivo.

Al contrario della civiltà contemporanea, che ha portato a un aumento di ansia e agitazione, e ha fatto schiacciare l'uomo nei travolgenti peccati mondani, allontanandosi dalla moralità, dalla virtù e dalla religione e altro dei sommi principi umani, e trasformando la gente a strumenti senza anima che, in cui, il più potente schiaccia il più debole.

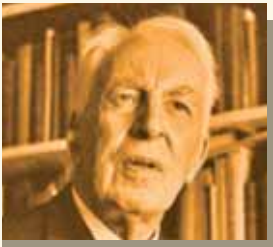
Gli elementi della via della civiltà

La civiltà Islamica ha distinti elementi, con i suoi tratti prominenti e le caratteristiche evidenti, che formano di essa un'entità combatta con elementi diversi degli altri nell'essenzialità, nello scopo e nei principi, anche se ci fossero aspetti comuni tra essa e le altre civiltà.

Medioevo

"Se Musa Bin Nusair fosse stato capace di ultra passare l'Europa, egli avrebbe potuto fare dell'Europa un continente musulmano e avrebbe fornito alle nazioni civili la loro unità religiosa, avrebbe potuto, presumibilmente, salvare l'Europa dal peso del Medioevo che la Spania non conobbe solamente per merito degli Arabi".

Gustave Le Bon
Storico Francese



Arnold J. Toynbee
Storico Britannico

Affascinare i vincitori

"L'Islam, sconfitto durante le guerre cruciate, poté' affascinare i vincitori, introducendo le arti di civiltà nella vita de mondo cristiano, che fu una vita Latina ruggente, dove gli effetti islamici furono visibili in alcuni campi dell'attività umana, come ad esempio, l'architettura; i musulmani introdussero tali effetti architettonici nel Mondo Cristiano durante tutti gli anni del Medioevo, mentre in Sicilia e Andalusia, gli effetti sullo Stato Occidentale nascente fu più vasto e comprensivo".

La base della civiltà Islamica non è l'esaltazione della mente, come facevano i greci, nè l'esaltazione della potenza e l'estendere autorità ed influenza come dai romani, nè nell'interesse dei piaceri fisici, la potenza bellica e l'egemonia politica come dai persiani. Nè nel vantarsi della potenza spirituale come dagli indiani e i cinesi, nè l'influenza del clero con ciò che comporta di miti e leggende, e che aveva condotto l'Europa nel buio del medioevo. Nè l'infatuazione delle scienze fisiche e lo sfruttamento dei tesori del mondo con la tirannia materialistica come metodo nell'attuale civiltà ereditata dai greci e i romani. Ma la base della civiltà islamica è il monotoiesmo, il pensiero, la scienza, il lavoro, lo spirito, la costruzione, il rispetto per la mente e l'onorare l'uomo, vale a dire tutto ciò che comprende gli interi aspetti della vita umana. E con questo, la civiltà dell'Islam era indipendente, completa e con una costituzione precisa e globale, che è radicalmente diversa dai principi delle altre civiltà, con cui la civiltà islamica aveva avuto il meglio, con ciò che possiede di forza d'anima del jihad (Lotta per il bene e la giustizia), della diligenza, della giustizia, della tolleranza, dell'amore per il bene e la diffusione della sapienza in tutto il mondo. Per questo, essa è candidata un'altra volta a guidare l'umanità con ciò che possiede di elementi validi.

E la civiltà islamica si distingue con diverse caratteristiche ed elementi, di cui:

1. La fede e il monoteismo:

La fede è l'essenza della via della felicità, e la più grande ragione che spingerebbe all'apprendimento della scienza e costruire la civiltà. E ogni civiltà non è erta sulla fede in Dio e la Sua unicità, è una civiltà in conflitto con se stessa, combattente tra le sue parti, l'una distrugge l'altra, dove si adottano divinità diverse dall'unico Dio, con vari nomi, ed è ciò porta alla corruzione della vita umana e la sua miseria!! Allah disse:

{22 Se nei cieli e sulla terra ci fossero altre divinità oltre ad Allah, già

gli uni e l'altra sarebbero corrotti. Gloria ad Allah, Signore del Trono, ben sopra di quello che Gli attribuiscono}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):22]

E Allah disse:

{91 Allah non Si è preso figlio alcuno e non esiste alcun dio al Suo fianco; ché altrimenti ogni dio se ne sarebbe andato con ciò che ha creato e ognuno [di loro] avrebbe cercato di prevalere sugli altri. Gloria ad Allah ben oltre quello che affermano!} [Al-Mu'minûn (I Credenti):91]

Allah disse:

{42 Di': "Se ci fossero dèi assieme a Lui, come dicono alcuni, [tali dèi] cercherebbero una via per giungere fino al padrone del Trono [celeste]"}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno):42]

E il riflesso di ciò è quello che accaduto, e accade a tante civiltà che si

Penetra nella vita

"L'Islam è la religione più adatta per tutta l'umanità poiché regole ogni dettaglio nella vita del Musulmano e ha l'ultima parola moderatrice in ogni attività svolta dal Musulmano; non vi è una religione tranne l'Islam che possiede la capacità di risolvere ogni problema degli uomini nel mondo, e questo rappresenta una particolarità solo dell'Islam".

K. Lal Gaba

Politico e Giornalista Indiano

Ci vuole il leader giusto

"L'Islam potrebbe apparire di nuovo come una delle forze essenziali più grandi nel mondo, se apparisse il leader giusto che parlasse il linguaggio più giusto dell'Islam".

William Montgomery Watt

Orientalista Britannico

deviano di quello che volevano e desideravano, causando così la miseria per l'umanità, anche se avessero avuto l'intento di farla del bene. Allah disse:

{31 Hanno preso i loro rabbini, i loro monaci e il Messia figlio di Maria, come signori all'infuori di Allah, quando non era stato loro ordinato se non di adorare un Dio unico. Non vi è dio all'infuori di Lui! Gloria a Lui ben oltre ciò che Gli associano!} [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione):31]

2. L'universalità:

L'Islam è una religione universale, venne per la riforma in ogni tempo e ogni luogo, per ogni lingua e ogni razza; Allah disse nel Corano:

{28 Non ti abbiamo mandato se non come nunzio ed ammonitore per tutta l'umanità, ma la maggior parte degli uomini non sanno}. [Sabâ':28]

Allah disse:

{1 Benedetto Colui che ha fatto scendere il Discrimine sul Suo servo, affinché potesse essere un ammonitore per tutti i mondi}. [Al-Furqân (Il Discrimine):1]

E disse ancora:

{158 Di': «Uomini, io sono un Messaggero di Allah a voi tutti inviato da Colui al Quale appartiene la sovranità dei cieli e della terra. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Dà la vita e dà la morte. Credete in Allah e nel Suo Messaggero, il Profeta illetterato che crede in Allah e nelle Sue parole}. [Al-A'râf:158]

Vangelo di Matteo

"Questi dodici Gesù li inviò dopo averli così istruiti: "Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani";
6 rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele".
Matteo 10 (5-6)

Allah disse nel Corano:

{107 Non ti mandammo se non come misericordia per il creato}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):107]

L'Islam è venuto con una solida dottrina che non si varia con le circostanze, affermando una legislazione basata sui principi della giustizia, della verità e del bene, in modo che potesse adeguarsi con la natura umana in ogni tempo e luogo. E non sarebbe così, se non fosse rivelata da Dio che è consapevole di ciò che fa bene e utile per le sue creature. Allah disse:

{14 Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?] [Al-Mulk (La Sovranità):14]

Costruzione e edificazione

"L'Islam riconosce la genialità, maturità e le eccellenze personali ed è una religione per la costruzione e l'edificazione; una religione contraria alla distruzione e sabotaggio. Se un uomo ricco possiede un terreno agricolo abbandonato, senza coltivarlo per un certo numero di anni, tale terreno passerà automaticamente all'autorità che lo donerà, secondo la legislazione Islamica, al primo contadino disposto a coltivarlo".

Sir Edward Archibald
Politico Britannico

Disciplinare l'anima

"L'Islam è la religione più adatta alla comprensione delle scoperte scientifiche; la più grande affinata per le anime, la più comprensiva per l'affermazione della giustizia, carità e perdono".

Gustave Le Bon
Storico Francese

Inoltre, l'Islam non è una religione per una determinata categoria di persone, di colore o di razza. Esso è per il bianco, per il nero, per il giallo e per il rosso. È per tutta la gente, in passato, oggi e in futuro. E il cercatore, chiunque sia la sua qualifica scientifica, non troverà nessun aspetto settario o razziale nel messaggio del Profeta dell'Islam Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima). E questo è un segno evidente che il suo messaggio è universale e non prende la parte di nessuno, e non fa parte di una specifica setta, perchè i riti dell'Islam, le sue leggi, le norme e l'etica, sono adatti a tutta l'umanità, in tutti i tempi.

Quindi, non possiamo dire che la giustizia o le buone moralità non siano adatte per un certo popolo o per una certa epoca, e questo è il caso specifico dell'Islam. Mentre in alcune religioni, la tendenza regionale, settaria o etnica appare chiara ed evidente. Ad esempio, gli ebrei, quando si trattano con chi non appartenga alla loro religione, Allah dice di loro nel Corano:

Dichiaro e che tutti mi siano testimoni

"Tutti voi sapete che sono Heral, figlio del Mahatma Ghandi, il grande condottiero indiano pagano, dichiaro e che tutti mi siano testimoni, e affermo davanti a questa grande, magnifica adunanza di mussulmani, di aver amato la religione Islamica e di essere innamoratissimo del Magnifico Corano, di credere ad Allah come mio unico Dio e al nostro amatissimo Mohammed come unico e ultimo Profeta e Messaggero di Allah, testimonio altresì, che nessun messaggero verrà dopo Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla sua Anima) e dichiaro che il Corano di Allah pervenutoci con il Messaggio rivelato a Mohammed, sia giusto e veritiero come lo sono tutti i libri rivelati e tutti i profeti inviati prima; vivrò e morirò per l'Islam e il Corano, difenderò e lotterò e sarò un forte pilastro per la mia religione che diffonderò tra la mia gente e in mezzo alla mia tribù poiché questa grande religione è per la scienza, cultura,

Abdullah Harilal Gandhi
Figlio del Mahatma Ghandi

giustizia, fedeltà, clemenza e uguaglianza".

{75 Tra le genti della Scrittura ci sono alcuni che, se affidi loro un qintâr, te lo rendono e altri che se affidi loro un denaro non te lo rendono finché tu non stia loro addosso per riaverlo. E ciò perché dicono: "Non abbiamo obblighi verso i gentili". E consapevolmente dicono menzogne contro Allah}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):75]

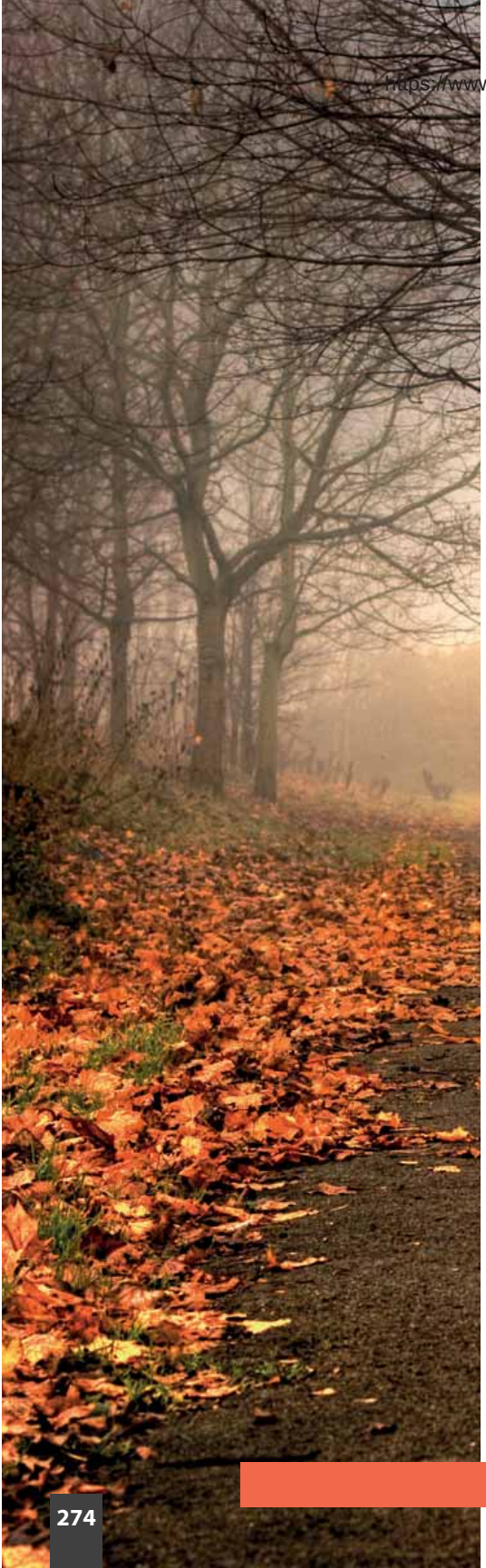
3- Una civiltà di scienza e costruzione:

La visione dell'Islam verso l'essere umano è che Dio l'aveva creato per l'eredità e la costruzione della terra. Allah disse:

{61 E [mandammo] ai Thamûd il loro fratello Sâlih. Disse loro: «O popol mio, adorate Allah. Non c'è dio all'infuori di Lui. Vi creò dalla terra e ha fatto sì che la colonizzaste. Implorate il Suo perdono e tornate a Lui. Il mio Signore è vicino e pronto a rispondere»}. [Hûd:61]

Allah disse: {39 Egli è Colui che vi ha fatti eredi della terra. Quanto a chi sarà miscredente, la sua miscredenza è a suo danno. La loro miscredenza non fa che accrescere l'abominio dei miscredenti di fronte al loro Signore; la loro miscredenza non fa che accrescere la loro rovina}. [Fâtir (Il Creatore):39]

Per la religione islamica tutti gli individui possono peccarsi se trascurano qualsiasi conoscenza utile per l'umanità e per ricostruire la Terra. Il Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) fu inviato quando l'umanità viveva negli abissi dell'arrettratezza scientifica e civile, e le persone erano indaffarate con vaghi dibattiti filosofici, invece di costruire la terra. In seguito, Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) ha



salvato l'umanità e l'ha elevata con la religione dell'Islam, la religione della civiltà e della costruzione, senza che ci sia conflitto tra l'edificazione e la resurrezione dell'anima, perchè non vi sono contrasti nell'anima del musulmano tra il culto, il lavoro, la costruzione, e tra la sua vita spirituale e l'impegno per ottenere la soddisfazione di Dio, anzi tutto questo è rivolto a Dio. Allah disse:

{162 Di': «In verità la mia orazione e il mio rito, la mia vita e la mia morte apparten- gono ad Allah Signore dei mondi}. [Al-An'âm (Il Bestiame): 162]

4. Una civiltà di etica:

L'etica nell'Islam è un culto, anzi, il Profeta ci ha informato che lo scopo del suo invio consiste nell'integrare la bontà dell'etica. Egli disse: «Sono stato inviato per l'integrazione delle buone moralità» (Narrato da Malik). Perchè la strada della civiltà e della felicità, è strettamente morale, che incita all'etica e alle buone azioni. E l'etica nell'Islam è globale, comprende tutti gli aspetti della vita, ad esempio come l'uomo deve comportarsi con se stesso, verso Dio e verso gli altri. Comprende inoltre, il comportamento con il musulmano e con l'infedele, con il piccolo e il grande, con l'uomo e la donna, con il pro e il contro. Quindi, l'Islam ha raccomandato di generosità, di coraggio, di giustizia, di clemenza, di umiltà, di educazione nel comportamento, e di non dire bugie e di amare il bene ed altro. Dio disse in merito dell'importanza e del dovere di

essere giusti anche con l'oppositore:

{8 O voi che credete, siate testimoni sinceri davanti ad Allah secondo giustizia. Non vi spinga all'iniquità l'odio per un certo popolo. Siate equi: l'equità è consona alla devozione. Temete Allah. Allah è ben informato su quello che fate}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita): 8]

E disse sul messaggio rivelato al profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), che essa è clemenza per tutta l'umanità, e non è rivolta soltanto a chi aveva creduto in lui. Allah disse:

{107 Non ti mandammo se non come misericordia per il creato}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):107]

Quest'etica è una parte irrinunciabile della civiltà Islamica e costituisce una solida base. L'etica, per un musulmano, non può essere assente per qualsiasi motivo al fine di edificare la terra o per un interesse o altro. E Dio aveva donato al Suo Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), gli elementi della massima etica morale, perchè diventasse un esempio nell'educazione, nella moralità e come un punto di riferimento in tutte le cose. Allah disse:

{21 Avete nel Messaggero di Allah un bell'esempio per voi, per chi spera in Allah e nell'Ultimo Giorno e ricorda Allah frequentemente}. [Al-Ahzâb (I Coalizzati):21]

E Allah ha descritto una parte della Sua clemenza e la Sua passione per guidare la gente verso la strada della felicità, e disse:

{128 Ora vi è giunto un Messaggero scelto tra voi; gli è gravosa la pena che soffrite, brama il vostro bene, è dolce e misericordioso verso i credenti}. [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione):128]

5. La civiltà della mente e della riflessione:

Non vi è dogma nella religione Islamica che non si può interrogare, o un segreto che non si può rivelare. Anzi, Dio ha ordinato di gestire e pensare sui Suoi versetti, sulle creature e sui popoli. Allah disse in proposito:

{191 che in piedi, seduti o coricati su un fianco ricordano Allah e meditano sulla creazione dei cieli e della terra, [dicendo]: "Signore, non hai creato tutto questo invano. Gloria a Te! Preservaci dal castigo del Fuoco}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):191]

E Allah disse:

{24 In verità questa vita è come un' acqua che facciamo scendere dal cielo, e che si mescola alle piante della terra di cui si nutrono gli uomini e gli animali}. [Yûnus (Giona):24]

E disse ancora:

{44 [Li inviammo] con prove e con Salmi! E su di te abbiamo fatto scendere il Monito, affinché tu spieghi agli uomini ciò che è stato loro rivelato e affinché possano riflettervi}. [An-Nahl (Le Api):44]

Ed ancora:

{8 Non hanno riflettuto in loro stessi? Allah ha creato i cieli e la terra e tutto ciò che vi è frammezzo secondo verità e per un termine stabilito}. [Ar-Rûm (I Romani):8]

E disse in seguito:

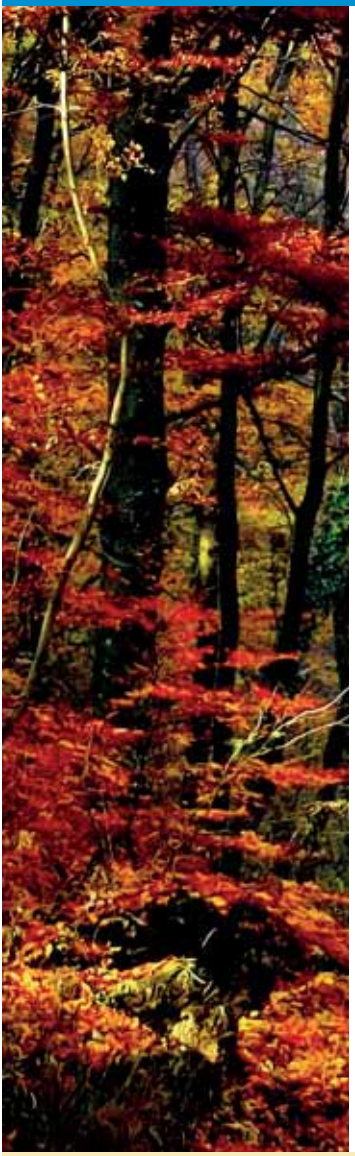
{21 Se avessimo fatto scendere questo Corano su una montagna, l'avresti vista umiliarsi e spaccarsi per il timor di Allah. Ecco gli esempi che proponiamo agli uomini affinché riflettano} [Al-Hashr (L'Esodo):21]

Anzi, Dio l'Onnipotente, ci ha insegnato che la scienza non è solamente supposizioni, ma ci deve essere senz'altro una prova che la sostenga. Allah disse:

Ragione e logica

"Una delle caratteristiche migliori dell'Islam l'essere una religione basata sulla ragione, quel vitale dono divino che l'Islam non richiede mai di annullare; l'Islam, inoltre, ama la ricerca e l'inchiesta, chiama allo studio e la scoperta e richiede di commisurarsi con il periodo Pre-Islamico. Infatti, l'Islam supporta la seguente massima: "Dimostra la validità di tutto ma poi scegli il bene". Questo non è strano, poiché la saggezza figura come il primo obiettivo dell'uomo fedele, ovunque la trovi poiché saggezza e fede sono come sinonimi inseparabili anche perché questa è la religione della ragione e logica e per questo motivo, la prima parola rivelata a Mohammed fu di Leggere. Troviamo, inoltre, che lo slogan dell'Islam è di chiamare a pensare e riflettere ancora prima di diventare fedele, perché la fede non può essere sinonimo d'ignoranza".

Harun Lion
Linguista Britannico



{111 E dicono: “Non entreranno nel Paradiso altri che i giudei e i nazareni”. Questo è quello che vorrebbero! Di’: “Portatene una prova, se siete veritieri”}. [Al-Baqara (La Giovenca):111]

Perchè non vi sono segreti celati, nè dogma senza che si possa spiegare.

6. La civiltà di pace interiore ed esteriore:

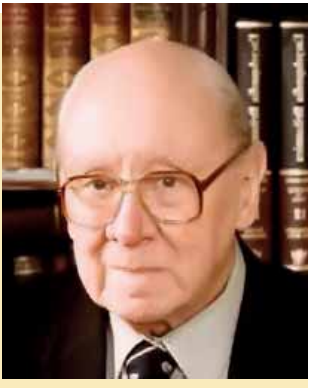
La pace interiore significa la felicità interiore dell’uomo e la sua salvezza dai conflitti interiori che affliggono molte persone nella civiltà contemporanea, in modo che le due dimore convivessero in pace nel pensiero dell’uomo. E convivessero anche insieme il culto, il lavoro e la costruzione. L’anima e la materia, la scienza e la religione. La pace interiore nella civiltà islamica è un monumento palese, risultato del monotoiesmo che unisce tutto ciò che è stato detto prima nell’anima del credente con agilità e facilità. Perchè nell’Islam, il mondo non è una meta o uno scopo di per sè, bensì è un vivaio per l’aldilà, un passaggio verso di essa. E questo è chiaro nel detto di Allah l’Elevatissimo:

{77 Cerca, con i beni che Allah ti ha concesso, la Dimora Ultima. Non trascurare i tuoi doveri in questo mondo, sii benefico come Allah lo è stato con te e non corrompere la terra. Allah non ama i corruttori»}. [Al-Qasas (Il Racconto):77]

Soluzioni Geniali

“L’Islam offre una soluzione geniale a tutti I problemi economici, sociali e morali di questa epoca e per questo motivo non sono possibili dubbi sulla saggezza del Corano e del Messaggio che Mohammed ebbe successo nel diffonderlo come Allah comandò a Lui di fare. A mio parere dobbiamo considerare il Messaggio Coranico, un’emanazione creativa nella sua parte della Mecca”.

William Montgomery Watt
Orientalista Britannico



E nel Suo detto:

{10 Quando poi l'orazione è conclusa, spargetevi sulla terra in cerca della grazia di Allah, e molto ricordate Allah, affinché possiate avere successo}. [Al-Jumu'a (Il Venerdì):10]

Cioè: e se hai finito la tua preghiera, vai a svolgere il tuo lavoro mondano giacchè lecito, e cerca di essere sincero, devuto a Dio, come aveva detto il Profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) a uno dei suoi compagni: «In verità tu non farai nessuna spesa per desiderio del volto di Dio, senza riceverne una ricompensa: perfino quello che metti in bocca a tua moglie» (narrato da Malik). Perchè nell'Islam, non vi è separazione tra il mondo e l'aldilà, a patto di non essere indaffarati con il mondo, trascurando l'aldilà. Allah disse:

{9 O credenti, non vi distraggano dal ricordo di Allah i vostri beni e i vostri figli. Quelli che faranno ciò saranno i perdenti}. [Al-Munâfiqûn (Gli Ipocriti):9]

La buona vita

"Dobbiamo essere moderatamente giusti quando si tratta dell'Islam, poiché esiste nei comandamenti di questa religione una forza benefica conducente al bene e che la vita secondo i comandamenti di questa forza potrà essere molto positiva dal punto di vista morale. Questi comandamenti richiedono la misericordia di tutta la creazione, la sincerità dei rapporti tra tutte le persone; richiede, inoltre, amore e sincerità, oltre alla necessità di sopprimere gli istinti dell'egoismo e per questo motivo ogni buon musulmano conduce una vita coerente con le esigenze e ogni dettaglio dell'etica morale".

Goldziher
Orientalista Ebraico

Allah disse inoltre:

{77 Cerca, con i beni che Allah ti ha concesso, la Dimora Ultima. Non trascurare i tuoi doveri in questo mondo, sii benefico come Allah lo è stato con te e non corrompere la terra. Allah non ama i corruttori»}. [Al-Qasas (Il Racconto):77]

Perchè amare il lavoro, la propria moglie, giocare con i figli e prendersi cura di loro, e altro, nel limite della legislazione, e della guida del profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), se s'intendesse con quello l'avvicinarsi di Dio. Allah disse nel Corano:

Uomini con morale

"Si presume che I musulmani furono uomini più veri dei cristiani poiché mantenevano la parola più dei cristiani e furono più clementi verso gli sconfitti; raramente i musulmani commisero brutalità come fecero i cristiani quando conquistarono Gerusalemme nel 1099".

William James Durant
Scrittore Americano

{162 Di': «In verità la mia orazione e il mio rito, la mia vita e la mia morte appartengono ad Allah Signore dei mondi}. [Al-An'âm (Il Bestiame):162]

Tutta la vita appartiene a Dio, persino ciò che l'anima ottenne di fortuna, essa fa parte dell'obbedienza a Dio giacchè rettificata. E il saluto quando ci s'è fuori porta con la gente, con i parenti e i lontani, con il pro e il contro, anzi, il primo saluto che il musulmano fa, è quando dice a suo fratello: la pace sia con te, la misericordia e la benedizione di Allah. E nessuna religione fu contenta e protetta come all'epoca del dominio islamico, e il mondo ha perso moltissimo con la decadenza di alcuni musulmani. Allah disse:

{2 O voi che credete, non profanate i simboli di Allah, né il mese sacro, né l'offerta sacrificale, né le ghirlande, né quelli che si dirigono verso la Sacra Casa bramando la grazia e il compiacimento del loro Signore. Dopo che vi sarete desacralizzati, potrete cacciare liberamente. E non vi spinga alla trasgressione l'odio per quelli che vi hanno scacciato dalla Sacra Moschea. Aiutatevi l'un

l'altro in carità e pietà e non sostenetevi nel peccato e nella trasgressione. Temete Allah, Egli è severo nel castigo»}.

[Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita): 2]

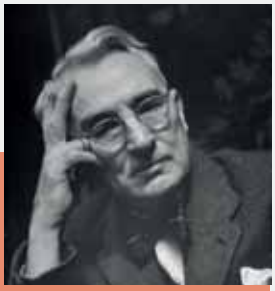
7- La civiltà della serinità e dell'amore:

La civiltà islamica impone ai suoi membri di avere cuori sani e anime serene. Allah riportò nel Corano un aneddoto sull'invocazione dei credenti:

{10 Coloro che verranno dopo di loro diranno: «Signore, perdona noi e i nostri fratelli che ci hanno preceduto nella fede, e non porre nei nostri cuori alcun rancore verso i credenti. Signor nostro, Tu sei dolce e misericordioso}. [Al-Hashr (L'Esodo): 10]

E il Sublime Allah disse:

{88 il Giorno in cui non gioveranno né ricchezze né progenie, 89



Piacere spirituale

"Ora sono molto interessato alle grazie ricevute dalle religioni, alla stregua dei benefici ricevuti dalla corrente elettrica, la buona alimentazione, l'acqua pura, poiché questi elementi mi aiutano a vivere bene, ma la religione mi offre più di questo; sollecita una vita spirituale tranquilla, che a detta di William James, fornisce un valido motivo per continuare a condurre una vita più movimentata, interessante, più felice e piena di soddisfazione. La religione mi fornisce una valida fede, speranza e coraggio e mi aiuta a dissipare le mie paure, gli stress e le preoccupazioni. Con la religione posso raggiungere validi traguardi e scopi di vita più convincenti, aprendo vasti orizzonti di speranza e mi aiuta, infine, a creare un'oasi fertile in mezzo al deserto della mia vita".

Dale Carnegie
Scrittore Americano

La Grandezza dell'Islam

"L'Islam è una magnifica religione che non ha bisogno delle nostre penne per quanto eloquenti, possiamo essere, noi stessi abbiamo bisogno dell'Islam poiché racchiude un tesoro spiritual e moral e abbiamo bisogno anche del Sublime Corano dal quale possiamo imparare tanto".

Nasri Salhab
Scrittore Libanese

eccetto per colui che verrà ad Allah con cuore puro»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):88-89]

E il Profeta disse: «Non odiate l'uno l'altro, non invidiate e non litigate, e siate, servi di Dio, fratelli. E non è lecito a un musulmano di non parlare con suo fratello più di tre notti. S'incontrano, si discutono, e il migliore che inizia il saluto per primo» (Narrato da Muslim). «E disse incitando all'amore e all'affinità:"Giuro su Colui che ha la mia anima in mano, non entrate il paradiso finchè non credete, e non credete finchè non amate. Volete che vi dica ciò che lo confermerebbe? Scambiate il saluto tra di voi» (Narrato da Al Turmuzi).«E dissero al Profeta:"Chi è il migliore? Egli rispose: ognuno che ha il cuore pulito, senza peccato nè odio nè invidia, e ognuno che dice la verità» (Narrato da Ibn Majah).

8. Una civiltà materiale - spirituale:

La civiltà islamica ha prediletto l'anima, senza però dimenticare la sostanza o trascurarla. Dio l'Elevatissimo ha creato l'uomo di anima e sostanza, e ha messo a sua disposizione tutto quello che gli occorre nella vita, materialmente e spiritualmente. Ha creato per il corpo un ambiente adatto per vivere sulla terra, e per il lato spirituale, gli ha preparato un nutrimento dall'ispirazione

divina che scese sull'uomo tramite i messaggeri di Dio. Allah disse riguardo alla creazione dell'uomo di sostanza e di spirito:

{28 E quando il tuo Signore disse agli angeli: «Creerò un uomo con argilla secca, tratta da mota impastata; 29 quando poi lo avrò plasmato e avrò insufflato in lui del Mio spirito, prosternatevi davanti a lui»}. [Al-Hijr:28-29]

L'anima e il corpo sono due cose integrate tra di loro, e l'uno non si distacca dall'altro, solo con la morte. E ciascuno di loro ha i suoi fabbisogni, il corpo ad esempio, vive col mangiare, il bere e il vestiario, e se manca soltanto un elemento, influenza tutto il resto. Difatti, se l'uomo manca di mangiare, lo troveremo debole, esausto, incapace di vivere una vita stabile e degnitosa. Tale discorso, vale anche per il bere e il vestiario.

Ogni restrizione o negligenza che possa limitare i fabbisogni del corpo, si rifletterà su tutte le attività del corpo e lo spirito. Anche l'anima ha dei fabbisogni. Perchè l'anima non può vivere senza amore, nè generosità nè sacrificio. Quindi, come fa a vivere l'anima senza trovare un Dio per adorarLo, amarLo, pregarLo, temerLo e rifugiarsi in Lui?! Come fa l'anima a vivere con un cuore vuoto senza che ha qualcuno cui rivolgersi e trovarne la serenità, o senza trovare la pace, la sicurezza del cuore e l'amore tra la gente? L'uomo se mancherebbe ai fabbisogni della sua anima, è come chi mancasse nel bere e nel mangiare. Come potrà l'uomo essere beato, e come potrà essere stabile e la sua altra metà soffre del dolore? Purtroppo, la civiltà occidentale ha dimenticato le gioie dell'anima, quindi avvolta dall'infelicità in questo mondo, anche se fosse nell'apice del conforto. Perchè la civiltà attuale è una civiltà distinta col servizio del corpo e della sostanza, ma ha dimenticato, o fece finta di dimenticare, che il corpo senza anima, non avrà prosperità nè tranquillità, anzi, non avrà persino una vera civiltà.

In difetto Siamo Noi

"Dobbiamo precisare che la negligenza dei musulmani - non un'eventuale manchevolezza nei comandamenti islamici - causò il presente decadimento".

Leopold Weiss
Pensatore Austriaco

9. Una Civiltà che prende cura dell'uomo e dei suoi diritti:

E' ormai si sa che l'applicazione dei diritti umani sia un criterio per determinare il livello d'impegno di uno stato ai principi di equità e giustizia, e alla tutela dei diritti e della libertà dei propri cittadini. Inoltre, si è considerato anche come criterio per misurare la percezione e la consapevolezza di questi popoli nel riguardo. Anzi, l'elemento più importante nei sistemi dimocratici è quello di curare i diritti umani.

La civiltà islamica ha lanciato un esempio unico in questo riguardo, e da qui nasce la sua grandezza, che non si limita solamente agli slogan. Perciò, la cosa che distingue i diritti umani nell'Islam è:

1. La fonte di questi diritti si basa sulla governabilità e la sovranità del Sublime ed Elevatissimo Dio. L'Onnipotente ha rivelato nel Corano:

{57 Di': «Mi baso su una prova chiara da parte del mio Signore - e voi la tacciate di menzogna - non ho in mio potere quello che volete affrettare : il giudizio appartiene solo ad Allah. Egli espone la verità ed è il migliore dei giudici}. [Al-An'âm (Il Bestiame):57]

Il progetto Islamico concepisce i diritti attenendosi alla visione divina riguardo questa creatura, e ciò che gli fa bene..

2. La stabilità: cioè, non cambia attraverso i secoli o secondo certe circostanze e situazini.

3. La considerazione che i diritti partono dalla posizione del fedele: i diritti, nell'Islam, derivano principalmente dalla posizione della persona che teme Dio, cioè la posizione di cui il Profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) ha detto: «Che tu adori Iddio come se tu lo vedessi, perché se tu non lo vedi, egli vede te.» (Narrato da Muslim).

4. l'armonia e l'integrazione tra i diritti umani e la natura di questa religione: l'islam non ha considerato i diritti semplicemente astratti, ma li ha concepiti nell'ambito delle norme legislative, e dal punto di vista della finalità legislativa, unendola alla sua disciplina e alla sua moralità. E ha precisato che mancare a quelle moralità, sarebbe come mancare a questi diritti, e infine, l'ha legata alla religione, considerando che la sua fonte è divina. Perciò, si considera come obblighi sull'individuo musulmano, e non solamente diritti. Quindi, l'edificazione dei diritti nell'Islam è integrale e in linea con la natura divina di questa religione.

Pace per il mondo

"La definizione del Corano del Creatore dell'universo mi ha profondamente scosso; ho scoperto l'Islam dal Corano, non dagli atti dei musulmani. Ai musulmani consiglierei di cercare di essere veri credenti per dare la possibilità all'Islam di diffondersi nel mondo e per costruire la pace in tutto il mondo".

Cat Stevens
Cantante Britannico

5. I diritti umani si derivano nell'Islam dalla considerazione che la sovranità della società umana è un ramo dalla sovranità dei suoi individui, e non il contrario, come nel caso dei sistemi convinzionali. Allah disse:

{32 Per questo abbiamo prescritto ai Figli di Israele che chiunque uccida un uomo che non abbia ucciso a sua volta o che non abbia sparso la corruzione sulla terra, sarà come se avesse ucciso l'umanità intera. E chi ne abbia salvato uno, sarà come se avesse salvato tutta l'umanità}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita): 32]

6. La precessione temporale dei diritti umani nell'Islam: Questi diritti garantiti dall'Islam per ogni persona, non furono realizzati in seguito di conflitti intellettuali, rivoluzioni o richieste specifiche, come avvenne lungo la storia dei diritti umani presso i sistemi democratici, come in Francia e negli Stati Uniti ed altro. Bensì, i suoi principi e le sue norme furono stabiliti da Dio, senza anticipazione o richiesta o lotta per conquistarli.

7. Essi sono pragmatici, legati alla vita e rispondono ai fabbisogni umani, al contrario dei diritti nelle legislazioni occidentali, che tendono a identificarsi con aspetti filosofici.

8. Alcuni diritti umani derivanti dalla Legislazione Islamica sono unici: e uno dei più importanti di questi diritti, è quello dei genitori e i parenti sui figli, e i diritti dei parenti più lontani, il diritto del feto, quello dell'individuo all'istruzione religiosa e secolare, il diritto ai guadagni leciti, prevenire l'usura, e il diritto ad adoperarsi per il bene e la prevenzione del male.

9. L'immissione Islamica sulla questione dei diritti umani si basa principalmente sul rispetto della dignità umana e sulla stimolazione emotiva per credere in Dio, al contrario delle altre tesi. E si basa sul concetto cui Dio ha sottomesso tutto ciò che si trova in quest'universo al servizio

dell'uomo, secondo un'armonia integrata all'andamento della vita. E non vi è dubbio che la storia umana non abbia visto una civiltà in tutto il suo arco che abbia applicato i diritti umani lontano dagli interessi. Sarà facile inalzare striscioni con slogan attraenti e gridare a perdifiato. Però, sarà anche difficile scoprire o intuire le virità che vi si nascondono dietro di esso, specie se i loro fautori non fossero al di sopra di ogni sospetto. (26)

Nonostante che la civiltà Islamica abbia dominato una buona parte del mondo con la diffusione del messaggio di Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), ma alcuni potrebbero chiedersi sul motivo che causò la disfatta dei musulmani, e la loro attuale situazione nonostante ciò che avevano avuto in passato di civiltà islamica?!

Ma la meraviglia si svanisce quando sappiamo che la situazione dei musulmani di oggi, non rappresenta la realtà della loro religione. Si sa che tanti di loro hanno patito dall'arrettratezza quando hanno abbandonato i principi della loro religione e ciò che venne nel loro libro e nella Sunna del loro Profeta Mohammad. Anzi, il mondo non ha conosciuto una civiltà che ha fatto del bene all'umanità come la civiltà islamica, e basterebbe leggere la storia o i detti dei giusti dei non musulmani per capire cosa aveva perso il mondo con la decadenza dei musulmani?!

Un mondo vuoto

"I musulmani saranno capaci di diffondere la loro civiltà nel mondo nello stesso ritmo di allora a condizione che ritornassero alla morale di allora, perché questo mondo vuoto non potrà resistere dinanzi allo spirito della loro civiltà".

Marmaduk Pickthal
Scrittore Inglese

I prodigi nel Corano e nella Sunna.

Ogni messaggero ha un segno che conferma la veridicità della sua profezia e il suo messaggio. Ad esempio, il segno di Mosè era il bastone, e quello di Gesù Cristo fu la guarizione del cieco e del lebbroso e risorgere i morti con il permesso di Dio. Mentre il Magnifico Corano fu il segno dell'ultimo dei profeti e messaggeri, Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah su di Lui), commisurato e valido fin tanto dura l'umanità. E se il Magnifico Corano era un libro di guida, esso è, nello stesso tempo, miracoloso in ogni cosa, e questa miracolisità era e resterà un segno della veridicità del messaggio e della sincerità del Profeta, e che è inviato dal Creatore, il Donatore, l'Eterno Sovrano, inviato con l'ultimo dei profeti e dei messaggeri, e valido per ogni tempo e ogni luogo. E a parte degli aspetti miracolosi già citati, il Corano è miracoloso anche nelle sue narrazioni scientifiche, come è stato rivelato dai ricercatori contemporani nelle spiegazioni dettagliate delle scienze naturali nel Corano che non sono scoperte solo recentemenete, come ad esempio: le fasi della creazioni, la creazione del feto in una descrizione perfetta prima che la gente sapesse qualcosa in merito centinaia di anni prima.

Allah disse:

{12 In verità creammo l'uomo da un estratto di argilla. 13 Poi ne facemmo una goccia di sperma [posta] in un sicuro ricettacolo, 14 poi di questa goccia facemmo un'aderenza e dell'aderenza un embrione;dall'embrione creammo le ossa e rivestimmo le ossa di carne. E quindi ne facemmo un'altra creatura. Sia benedetto Allah, il Migliore dei creatori!} [Al-Mu'minûn (I Credenti):12-14]

Sulla creazione degli uomini, Allah disse nel Corano:

{6 Vi ha creati da un solo essere, da cui ha tratto la sua sposa. Del bestiame vi diede otto coppie. Vi crea nel ventre delle vostre madri, creazione dopo creazione, in tre tenebre [successive]. Questi è Allah, il vostro Signore! [Appartiene] a Lui la sovranità. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Come potete allontanarvi [da Lui]?} [Az-Zumar (I Gruppi):6]

parte di Allah".

Quando i medici consoltarono i loro riferimenti e le loro scoperte, trovarono conferma di quanto fu rivelato da Allah l'Onnipotente, in aggiunta quello che concerne il punto sensibile nel corpo. Allah precisò:

{56 Presto getteremo nel Fuoco coloro che smentiscono i Nostri segni. Ogni volta che la loro pelle sarà consumata, ne daremo loro un'altra, sí che gustino il tormento. In verità Allah è eccelso e saggio}. [An-Nisâ' (Le Donne): 56]

E l'affermazione sulla vastità dello spazio. Egli disse:

{47 Il cielo lo abbiamo costruito con la Nostra potenza e [costantemente] lo estendiamo nell'immensità;} [Adh-Dhâriyât (Quelle che spargono):47]

E la spiegazione riguardo al percorso del sole nella sua orbita. Allah disse:

{37 È un segno per loro la notte che spogliamo del giorno ed allora sono nelle tenebre. 38 E il sole che corre verso la sua dimora : questo è il Decreto dell'Eccelso, del Sapiente}. [Yâ Sîn:37-38]

La Sunna Profetica, comunque, non fu isolata dai miracoli come in questo caso. La Madre dei Credenti, Aisha, (Allah possa essere soddisfatto di Lei), disse, riportando le parole del Profeta Mohammed: «Il corpo di un essere umano è predisposto di trecento sessanta articolazioni, e chi magnifica, ringrazia, esorta, e chi si ricorda di Allah, e chi si pente, acclama o toglie un ostacolo, una pietra, una spina o un sasso dalla via dove passa la gente, e ancora chi offre buoni consigli trecento sessanta volta al giorno, non raggiungerà la sera prima di aver salvato se stesso lontano dal fuoco dell'inferno» (Narrato da Muslim).

E come si è provato oggi scientificamente, senza queste articolazioni nel corpo umano,

Caratteristiche del Feto

"Non trovo difficoltà alcuna ad accettare l'idea che il Corano fosse il Libro di Allah, giacche la descrizione del feto nel Corano, non fu possibile costruirla nei dettagli solamente sulle basi della conoscenza nel settimo secolo, e per questo motivo l'unica conclusione plausibile é che questa descrizione fu rivelata a Mohammed da

Professor Jushjudi Kozan
Direttore dell'Osservatorio di Tokyo

non sarebbe stato mai capace di muoversi né di godere la bontà della propria esistenza in questa vita, nè svolgere le funzioni come erede in essa. Da qui, l'obbligo dell'uomo di ringraziare Dio ogni giorno per questo dono che testimonia la magnificenza e la valutazione del Creatore in ogni Sua creazione. E la cosa miracolosa in questo detto è la precisazione da parte del Profeta del numero delle articolazioni in un epoca dove la gente non sapeva nulla di tutto ciò. E la maggiore parte della gente oggi, negli albori del ventunesimo secolo, non saprebbe dirlo. Anzi, una vasta percentuale dei professori nel campo della medicina non la conoscerebbe!! Solo ultimamente, hanno concluso che il numero delle articolazioni nel corpo umano è trecentosessanta come fu precisato dal Profeta quattordici secoli fa, di cui (147) nella colonna vertebrale, (24) nel torace, (86) nella parte superiore del corpo, (88) nella parte inferiore e (15) nel bacino. (29)

La domanda che viene spontaneamente obbligatoria: Chi, eccetto Dio il Creatore, aveva potuto insegnare all'ultimo dei profeti e messaggeri questa verità scientifica così dettagliata che soltanto negli ultimi anni del ventesimo secolo, gli scienziati sono riusciti a conoscere? Inoltre, chi aveva l'interesse a suggerire o a rivelare al Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sula Sua Anima) di inoltrare in un fatto così metafisico?! Se Dio, con la Sua globale e totale sapienza, non sapesse che l'uomo, un giorno, arriverà a concepire questa verità nell'anatomia umana, non avrebbe suggerito questo al profeta, confermando la sua ispirazione divina. Ma la strada della scienza e della civiltà se non è correlata con la moralità, sarà una civiltà di distruzione, ed una scienza destinata ad

aumentare la miseria e la rovina, non per confortare la gente e renderli felici. Inoltre, la strada della felicità, senza scienza e civiltà, sarà eritica e mitologica. Quindi, la strada della scienza e la civiltà, senza morali, sarà distruttiva per l'individuo, per le nazioni, per le società e per l'intera umanità ..

Un Messsagero Analfabeta

"La mente umana si confonde nel chiedersi come fanno quei versetti Coranici a essere il prodotto di un uomo illetterato; l'intero Oriente ammise che la mente umana sia totalmente incapace di produrre tali versetti Coranici, sia come pronuncia sia come significato".

Henri de Castri
Un ex colonnello dell'esercito Francese

Miracoli dell'universo

Come fece Mohammed, l'uomo analfabeta cresciuto in un ambiente analfabeta, a conoscere i miracoli dell'universo di cui al Corano che descrivo' dettagliatamente, che la scienza moderna sta ancora cercando di scoprire?! Queste parole, quindi, devono essere per forza di cose provenienti da Allah, l'onnipotente".

Deborah Potter
Giornalista Americana

https://www.path-2-happiness.com/it

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

La via della moralità

Indice dei contenuti

La via della moralità

Il legame tra la fede e la buona etica:

I culti e le moralità:

Le morlità nell'Islam

La via della moralità

La via della felicità è la via maestra che riguarda la moralità più di ogni altro valore. Un andante lungo questa via dovrà, senz'altro, incontrarsi con l'amore, il perdono, la generosità, la modestia, l'altruismo, la giustizia, l'onestà e la carità, ed altro dei virtù morali. Essa è anche la via per superare i propri desideri, elevandosi ad alti livelli di educazione e moralità. E la moralità non è un elemento di lusso che si può abbandonare o trascurare, ma la sua posizione viene in cima dei principi cui dipende la vita. Quindi, se la moralità degli individui fosse elevata, questo si rifletterebbe positivamente sulla felicità della loro vita e la vita delle loro società, e in caso contrario, saranno tutti infelici.

Per questo motivo, l'Islam fu attento a infondere le virtù nei cuori dei suoi seguaci, incitandoli ad attenersi a esse. E il Profeta di Allah (Pace e benedizione di Allah sulla Sua Anima) disse in proposito: «Sono stato inviato per completare le virtù morali» (Narrato da Al-Bayhaqi); come se il messaggio dell'Islam, che si esteso attraverso il tempo e lo spazio per costruire una delle più grandi civiltà mai conosciute dall'umanità, non avesse altro scopo che quello di migliorare la moralità della gente e illuminare gli orizzonti della perfezione dinanzi ai loro occhi.

Quindi, la missione di Mohammed (Pace e benedizione di Allah sulla Sua Anima) mirava ad aumentare il grado delle moralità, e purificare le anime, in un tempo in cui la gente non conosceva l'etica né la saggezza, nè s'interessavano di essi. Allah disse in proposito nel Corano:

{2 Egli è Colui che ha inviato tra gli illetterati un Messaggero della loro gente, che recita i Suoi versetti, li purifica e insegna loro il Libro e la Saggezza, anche se in precedenza erano in errore evidente,} [Al-Jumu'a (Il Venerdì):2]

Allah disse inoltre:

{151 Infatti vi abbiamo inviato un Messaggero della vostra gente, che vi reciti i Nostri versetti, vi purifichi e vi insegni il Libro e la saggezza e vi insegni quello che non sapevate}. [Al-Baqara (La Giovenca):151]

Origini della Moralita

"Le determinazioni dell'etica nel Corano sono molto elevati, l'etica morali delle nazioni convertite all'Islam, si è modificata con il passare del tempo, come fu per la religione di Gesù. Ma il risultato più importante che si può ottenere è il grande effetto del Magnifico Corano sulle nazioni sottomesse alle sue norme. Le religioni che hanno la stessa potenza dell'Islam sulle anime delle persone, sono molto poche. E forse non si trova una religione che ha goduto di un effetto perpetuo come l'Islam. E il Corano è l'asso della vita in oriente, e ciò che vediamo di effetto in tutte le cose della vita".

Gustave Le Bon
Storico Francese

Il legame tra la fede e la buona etica:

La fede è la forza che spinge il credente alle azioni premiate e lo esenta di spregevolezze e di errori, perché la fragilità dell'etica, comporta l'esilità della fede. D'altronde, la buona etica si considera come prova della forza della fede. E il Profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) aveva rivelato che la forte etica, produce sicuramente una forte fede, e il crollo dell'etica è causa di una fede fiacca o assente. Il miscredente commette i vizi nuncurante di nessuno, non temendo colpa nè sperando di tenere conto dei suoi crimini. Il profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) disse in proposito: «Il pudore e la fede sono la stessa cosa, la mancanza di uno dei due, toglierebbe l'altro» (Narrato da Al Buyhaqi). Anzi, ha fatto dei cattivi costumi con il vicino di casa, una mancanza di fede, dicendo: «Per Dio non è fedele, per Dio non è fedele, per Dio non è fedele. Essi dissero: e chi sarebbe o messaggero di Dio? Disse: colui che non risparmia il suo vicino i cattivi costumi» (Narrato da Al- Bukhari). Quindi, Dio quando invita i suoi sudditi alle buone azioni, o li fa alienare da un male, ciò per rendere necessaria la stabilità della fede nei loro cuori. E difatti, Allah spesso ripete le seguenti frasi nel Corano: {O voi che credete} Per ricordarli poi ciò che è d'obbligo per loro, come dice in seguito: {119 O voi che credete, temete Allah e state con i sinceri}. [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione):119]

E così, troviamo anche il Profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) quando insegnava i Suoi seguaci le virtù della moralità, legandole alla buona fede, come nel detto: «Chi crede in Allah e nel giorno del giudizio, deve onorare il suo ospite, e chi crede in Allah e nel giorno del giudizio, deve trattare bene il suo vicino, e chi crede in Allah e nel giorno del giudizio, lasciatelo dire bene o rimanere in silenzio» (Narrato da Ahmad). E così, l'Islam dipende dalla sincerità della fede e la sua integrità nell'infondere le virtù nelle anime.

I culti e le moralità:

Gli atti di culto nell'Islam non sono parole pronunciate in modo ambiguo, nè movimenti privi di senso, bensì sono atti e detti che purificano l'anima e la vita si rende piacevole con essi. Le preghiere obbligatorie nell'Islam hanno l'obiettivo che un musulmano vivevsse con etiche virtuose, e rimanesse sostenuto con queste etiche, fosse quel che fosse di circostanze e situazioni. E il Magnifico Corano e la Sunna rivelano in modo esplicito questa verità, poiché la preghiera obbligatoria, quando Dio la ordinò, ha chiarito che essa porrebbe fine alle cattive maniere d'indecenza e di vizio. Allah disse:

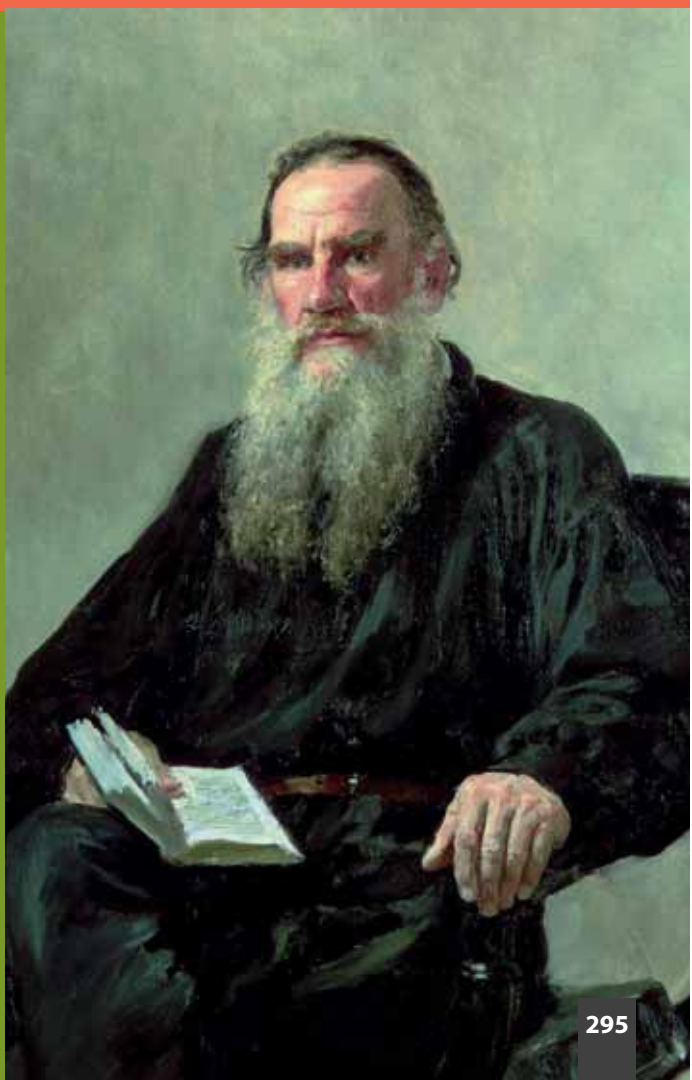
{45 Recita quello che ti è stato rivelato del Libro ed esegui l'orazione. In verità l'orazione preserva dalla turpitudine e da ciò che è riprovevole. Il ricordo di Allah è certo quanto ci sia di più grande. Allah conosce perfettamente quello che operate}. [Al-'Ankabût (Il Ragno):45]

E la Zakat nell'Islam (Secondo pilastro dopo la preghiera, detta anche la Decima), non è soltanto una tassa che si togli ai ricchi per donarla ai poveri, ma per instillare sentimenti di misericordia e compassione, e consolidare la reciproca comprensione e l'armonia tra i vari ceti, così come purificare l'anima degli svantaggi e i difetti, e sublimare la società ad un livello alto e nobile nel comportamento interpersonale, è la saggezza primaria della Zakat, come ha detto Allah l'Elevatissimo:

Usanze riprovevoli

"E' sufficiente per Mohammad che sia riuscito a salvare una nazione umiliata e sanguinaria dagli artigli dei demoni delle usanze riprovevoli, aprendoli la strada della properità e del progresso, e la legislazione di Mohammed prevarrà nel mondo perché è in linea con la ragione e la saggezza".

Leo Tolstoy
Autore Russo



{103 Preleva sui loro beni un'elemosina tramite la quale li purifichi e li mondi e prega per loro. Le tue preghiere saranno un sollievo per loro. Allah tutto ascolta e conosce}. [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione):103]

E per questo la carità, non si limitò alla donazione del denaro, ma incluso un certo numero di alta moralità che contribuiscono alla felicità della comunità e i suoi membri. E il Profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) si ampliò nel significato della parola "carità" che il musulmano debba offrirla, dicendo: «Il versare dal tuo secchio nel secchio di tuo fratello è carità, e la promozione della virtù e la prevenzione del vizio è csrità". E in un'altra narrazione:"Il tuo sorriso a tuo fratello è carità, rimuovere la pietra, la spina e l'osso dalla strada dove passano la gente è carità, invitare un'uomo deviato alla retta via è carità» (Narrato da Al-Bayhaqi).

D'altronde, anche per quanto riguarda il digiuno, l'Islam non lo considerò solamente come una privazione di mangiare e di bere, anzi come un passo per sentire la sofferenza dei poveri, e allo stesso tempo di razionalizzare e controllare i propri desideri e capricci. Allah disse:

{183 O voi che credete, vi è prescritto il digiuno come era stato prescritto a coloro che vi hanno preceduto. Forse diverrete timorati;} [Al-Baqara (La Giovenca):183]

E il Profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) disse in proposito: «Chi non smette di dire il falso e agirne inseguito, Dio non aspetta da lui che s'astenesse dal mangiare e dal bere» (Narrato da Ahmed). E disse anche: «Digiunare non é soltanto l'astenersi dal cibo e dal bere, ma l'astenersi dall'oziosità e dall'oscenità, e se qualcuno t'offendesse o ti deridesse, dì: sto digiunando .. sto digiunando». (Narrato da Ibn Khuzaimah).

Quanto al pellegrinaggio (Al Hajj- quarto pilastro dell'Islam), qualcuno può pensare che si tratta di un viaggio privo di significati morali, perché le religioni possono contenere a volte rituali metafisici, invece tale giudizio è sbagliato, perchè Allah dice parlando di questo rito:

{197 Il Pellegrinaggio avviene nei mesi ben noti. Chi decide di assolverlo, si astenga dai rapporti sessuali, dalla perversità e dai litigi durante il Pellegrinaggio. Allah conosce il bene che fate. Fate provviste, ma la provvista migliore è il timor di Allah, e temete Me, voi che siete dotati di intelletto}. [Al-Baqara (La Giovenca):197]

E tutto ciò che è stato detto, mostra la forza dei legami tra la religione e la buona morale; giacché i pilastri più importanti dell'Islam, come la preghiera, il digiuno, la zakat e l'Hajj, assieme al resto dei rituali di culto nell'Islam, sono atti religiosi intesi a raggiungere la sperata perfezione dell'umanità e la sua sublimazione verso una vita dignitosa, avvolta di felicità e tranquillizità nell'ombra delle buone moralita e dei nobili principi. Dunque, essi sono atti di culto che differenziano nelle loro funzioni e nel loro aspetto, ma si incontrano nello scopo che il Profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) l'ha disegnato nel suo detto: «Sono stato inviato per completare le virtù morali» (Narrato da Al-Bayhaqi). Perciò, la strada della felicità si basa sulla moralità e ne gira nella sua orbita, in cui la moralità non si distacca mai dall'atto di culto.

Marcel Boisard
Pensatore Francese

Legge ed etica

"Nessuna discriminazione nella dottrina islamica tra l'imposizione giuridica e il dovere morale; e questa perfetta integrazione tra le leggi e l'atica, conferma la solidità del sistema fin dall'inizio".

Regole per i minimi particolari

"Il Corano prevede alle soluzioni di tutti i problemi, e stringe un legame tra la legislazione e la norma etica. Inoltre, tenta di creare l'ordine e l'unità sociale, e a dimenuire la povertà, la violenza e le leggende. Esso cerca ad aiutare i bisognosi, raccommandando la carità e la clemenza. E nella materia di legislare, ha messo regole per i più piccoli dettagli nella quotidianità, regolarezzando i contratti e le eredità. E nel campo della famiglia, ha determinato il comportamento di ogni componenete su come trattare i bambini, gli inservienti, gli animali, la sanità e l'abbigliamento .. ecc."

J.S.restler
Ricercatore Francese

Le morlità nell'Islam

Le risorse legislative, disciplinari e dottrinali della strada della felicità si ergono, in tutte le cose, sulla base morale, a incominciare dalla buona condotta e dell'etica con Allah l'Elevatissimo, e questo vale anche con la condotta della persona con se stesso, con i compagni, i parenti e i vicini. Con il nemico e il combattente, con gli animali e gli oggetti, persino con gli alberi e le piante. E tale condotta comprende anche l'etica nel parlare, nelle azioni, nei cuori e nell'apprendimento. L'Elevatissimo dice riguardo uno dei principi della buona etica nel parlare:

{83 E quando stringemmo il patto con i Figli di Israele [dicemmo]: "Non adorerete altri che Allah, vi comporterete bene con i genitori, i parenti, gli orfani e i poveri; userete buone parole con la gente, assolverete all'orazione e pagherete la decima!". Ma dopo di ciò avete voltato le spalle, a parte qualcuno tra voi, e vi siete sottratti}. [Al-Baqara (La Giovenca):83]

E riguardo alla buona etica effettiva, Allah la conferma, dicendo:

{96 Respingi il male con ciò che è migliore. Ben sappiamo quel che dicono}. [Al-Mu'minûn (I Credenti):96]

E chi riflette sul libro di Dio, lo trova colmo di discipline morali. Riflettete su questi versetti, in cui Allah dice:

{60 Qual altro compenso del bene se non il bene?} [Ar-Rahmân (Il Compassionevole):60]

E Allah disse:

{237 Se divorzierete da loro prima di averle toccate ma dopo che abbiate fissato la dote, versate loro la metà di quello che avevate stabilito, a meno che esse non vi rinuncino o vi rinunci colui che ha in mano il contratto di matrimonio. Se rinunciate voi, è comunque più vicino alla pietà. Non dimenticate la generosità tra voi. In verità Allah osserva quello che fate}.[Al-Baqara (La Giovenca):237]

E disse:

{18 Gli presentarono la sua camicia, macchiata di un sangue che non era il suo. Disse [Giacobbe]: «I vostri animi vi hanno suggerito un misfatto. Bella pazienza... mi rivolgo a Allah contro quello che raccontate»}. [Yûsuf (Giuseppe):18]

Allah disse ancora:

{85 Non abbiamo creato i cieli e la terra e quello che vi è frammezzo se non con la verità. In verità l'Ora si avvicina, perdona dunque magnanimamente}. [Al-Hijr:85]

E disse ancora: {199 Prendi quello che ti concedono di buon grado,ordina il bene e allontanati dagli ignoranti}. [Al-A'râf:199]

Allah disse: {55 Quando sentono discorsi vani, se ne allontanano dicendo: «A noi le opere nostre e a voi le opere vostre. Pace su di voi! Noi non cerchiamo gli ignoranti»}. [Al-Qasas (Il Racconto):55]

E Allah disse ancora:

{34 Non sono certo uguali la cattiva [azione] e quella buona. Respingi quella con qualcosa che sia migliore : colui dal quale ti divideva l'inimicizia, diventerà un amico affettuoso}. [Fussilat ("Esposti chiaramente"):34]

Calunnia e falsità

"I fanatici sostengono che Mohammed non cercva altro che la fama personale e la vanità del lusso e del potere. No, per Dio, c'era nel cuore di quella magnifica persona, figlio del deserto, orgoglioso, colmo di clemenza, di bene, di affetto e di saggezza, pensieri diversi dall'avidità terrestre, e intenti diversi del lusso e del potere, e come no, e quello non altro che un'anima pura e un uomo di quelli che non possono essere altro che seri e leali?!"

Thomas Carlyle
Critico e storico Scozzese

Giustizia e Onestà

"La disponibilità di quest'uomo a supportare ogni persecuzione in difesa dei suoi ideali, e l'elevata natura morale dei suoi compagni di fede, che l'avevano seguito e l'avevano considerato il loro signore e condottiero, a fianco ai suoi grandiosi e assoluti realizzazioni. Tutto questo indica la giustiza e l'aintegrità radicata nella sua persona. Quindi, supporre che Mohammad era un impostore, solleva più problemi e meno soluzioni, anzi, non vi è un personaggio dei grandi della storia occidentale che ha ottenuto consensi quanto Mohammad".

William Montogmery Watt
Orientalista Britannico

E la virtù del Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), era il Corano, e come non poteva esserlo, poiché Allah l'ha elogiato, dicendo:

{4 e in verità di un'immensa grandezza è il tuo carattere}. [Al-Qalam (Il Calamo):4]

Per questo, Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) fu inviato con un messaggio che ha riservato alla buona etica uno stato che non lo fece per qualcos'altro. Il Profeta di Dio, disse: «Il migliore dei credenti nella fede è il migliore nella moralità. E il migliore tra di loro è colui che è il migliore con le sue mogli». (Narrato da Al-Bayhaqi). E disse: «La rettitudine è un buon carattere, e il peccato è ciò che dà fastidio e non si vuole che la gente sappia». (Narrato da Muslim). E disse: «L'oscenità e le azioni oscene, non appartengano per nulla all'Islam, e il migliore dei musulmani, chi è dotato di migliore etica». (Narrato da Ahmad). E disse ancora: «Non vi è una cosa più pesante nella bilancia del credente nel giorno del giudizio che la buona etica, Dio odia l'osceno e l'indecente». (Narrato da Al Bayhaqi).

«Il migliore dei credenti nella fede è il migliore nella moralità». (Narrato da Ahmad). E chiarisce: «Nel giorno della risurrezione, nulla peserà di più della buona moralità; Allah odia gli osceni e gli indecenti» (Narrato da Al Bayhaqi).

E il Profeta (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) disse in fine: vLe persone più amati e più vicini a me, sono quelli che hanno la migliore virtù. E i più odiosi e i più lontani di me nel giorno del giudizio, quelli che sono i peggiori moralmente, i chiacchieroni, i ciarlieri e i ridondanti». (Narrato da Ahmad).

L'etica nell'Islam è globale e complessiva, che inizia con:

Le buone maniere nell'rivolgersi ad Allah:

Le buone maniere nel rivolgersi ad Allah comprendono tre elementi:

Primo: avere fede in Allah e accogliere i suoi annunci con acclamazione. Allah disse di se stesso:

{87 Allah, non c'è dio all'infuori di Lui! Certamente vi adunerà nel Giorno della Resurrezione, su cui non vi è dubbio alcuno. E chi è più veritiero di Allah?} [An-Nisâ' (Le Donne):87]

E l'accettazione delle parole di Dio, impone che la persona sia credente in Esso (Allah), difendendoLo e lottando per Lui, in modo che non gli insinuasse dubbio o sospetto negli annunci di Dio e del Suo messaggero.

Religione della Morale

"Non c'è nel Corano un versetto che non suggerisce un grande amore per Allah, e contiene anche una grande esortazione alla virtù tramite quelle regole specifiche per il comportamento etico. E contiene un grande invito a scambiare i sentimenti, avere buone intenzioni e perdonare l'offesa. Inoltre, contiene una forte avversione all'ira, e vi è anche un segno che il peccato potrebbe accadere col pensiero e con lo sguardo. Tutto questi detti, pieni di saggezza e razionalità confermano la finezza delle regole morali nel Corano. Esso aveva previsto ogni cosa".

Luis Sedillo
Orientalista Francese

Secondo: Che l'uomo accettasse le disposizioni di Dio con l'ammissione, l'attuazione e l'applicazione, senza respingerne nulla. E in caso contrario, ciò significa un comportamento storto con l'Elivatissmo Dio. E per questo, Dio ha proibito che predominassimo con le nostre supposizioni sulle Sue parole. Allah disse:

{1 O credenti, non anticipate Allah e il Suo Messaggero e temete Allah! Allah è audiente sapiente}. [Al-Hujurât (Le Stanze Intime):1]

Terzo: Che accettasse i suoi destini con soddisfazione e pazienza, perchè la buona etica con Dio, richiedebbe che il credente sia soddisfatto e sottomesso, tranquillandosi dei destini e delle sorte di Dio. E per questo, Allah ha encomiato i pazienti, dicendo nel Corano:

{155 Sicuramente vi metteremo alla prova con terrore, fame e diminuzione dei beni, delle persone e dei raccolti. Ebbene, dà la buona novella a coloro che perseverano, 156 coloro che quando li coglie una disgrazia dicono: " Siamo di Allah e a Lui ritorniamo"}. [Al-Baqara (La Giovenca):155-156]

Le buone maniere con la gente:

Dio ha decritato la gentilezza con tutta la gente, in particolar modo con i genitori e con la parentela più stretta e i vicini di casa con cui bisogna saldare i legami. Allah disse:

{83 E quando stringemmo il patto con i Figli di Israele [dicemmo]: "Non adorerete altri che Allah, vi comporterete bene con i genitori, i parenti, gli orfani e i poveri; userete buone parole con la gente, assolverete all'orazione e pagherete la decima!". Ma dopo di ciò avete voltato le spalle, a parte qualcuno tra voi, e vi siete sottratti}. [Al-Baqara (La Giovenca):83]

Allah disse:

{177 La carità non consiste nel volgere i volti verso l'Oriente e l'Occidente, ma nel credere in Allah e nell'Ultimo Giorno, negli Angeli, nel Libro e nei Profeti e nel dare, dei propri beni, per amore Suo, ai parenti, agli orfani, ai poveri, ai viandanti diseredati, ai mendicanti e per liberare gli schiavi; assolvere l'orazione e pagare la decima. Coloro che mantengono fede agli impegni presi, coloro che sono pazienti nelle avversità e nelle ristrettezze, e nella guerra, ecco coloro che sono veritieri, ecco i timorati}. [Al-Baqara (La Giovenca):177]

Allah disse inoltre:

{215 Ti chiederanno: "Cosa dobbiamo dare in elemosina?" Di': "I beni che erogate siano destinati ai genitori, ai parenti, agli orfani, ai poveri e ai viandati diseredati. E Allah conosce tutto il bene che fate"}. [Al-Baqara (La Giovenca):215]

Allah disse ancora:

{74 Coloro che hanno creduto, sono emigrati e hanno combattuto sulla via di Allah; quelli che hanno dato loro asilo e soccorso, loro sono i veri credenti: avranno il perdono e generosa ricompensa. 75 Coloro che in seguito hanno creduto e sono emigrati e hanno lottato insieme con voi, sono anch'essi dei vostri, ma nel Libro di Allah, i parenti hanno legami prioritari gli uni verso gli altri. In verità Allah è onnisciente!} [Al-'Anfâl (Il Bottino): 74-75]

E disse ancora:

{36 Adorate Allah e non associateGli alcunché. Siate buoni con i genitori, i parenti, gli orfani, i poveri, i vicini vostri parenti e coloro che vi sono estranei, il compagno che vi sta accanto, il viandante e chi è schiavo in vostro possesso. In verità Allah non ama l'insolente, il vanaglorioso,} [An-Nisâ' (Le Donne):36]

E disse inoltre:

{90 In verità Allah ha ordinato la giustizia e la benevolenza e la generosità nei confronti dei parenti. Ha proibito la dissolutezza, ciò che è riprovevole e la ribellione. Egli vi ammonisce affinché ve ne ricordiate}. [An-Nahl (Le Api):90]

E inoltre:

{23 Il tuo Signore ha decretato di non adorare altri che Lui e di trattare bene i vostri genitori. Se uno di loro, o entrambi, dovessero invecchiare presso di te, non dir loro "uff!" e non li rimproverare; ma parla loro con rispetto, 24 e inclina con bontà, verso di loro, l'ala della tenerezza; e di': "O Signore, sii misericordioso nei loro confronti, come essi lo sono stati nei miei, allevandomi quando ero piccolo". 25 Il vostro Signore ben conosce quello che c'è nell'animo vostro. Se siete giusti Egli è Colui che perdona coloro che tornano a Lui pentiti. 26 Rendi il loro diritto ai parenti, ai poveri e al viandante, senza [per questo] essere prodigo, 27 ché in verità i prodighi sono fratelli dei diavoli

e Satana è molto ingrato nei confronti del suo Signore. 28 Se volti loro le spalle [perché nulla hai da dare], pur sperando nella misericordia del tuo Signore, di' loro una parola di bontà}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno):23-28]

Allah disse inoltre:

{38 Riconosci il loro diritto al parente, al povero e al viandante diseredato. Questo è il bene per coloro che bramano il volto di Allah: questi sono coloro che prospereranno}. [Ar-Rûm (I Romani):38]

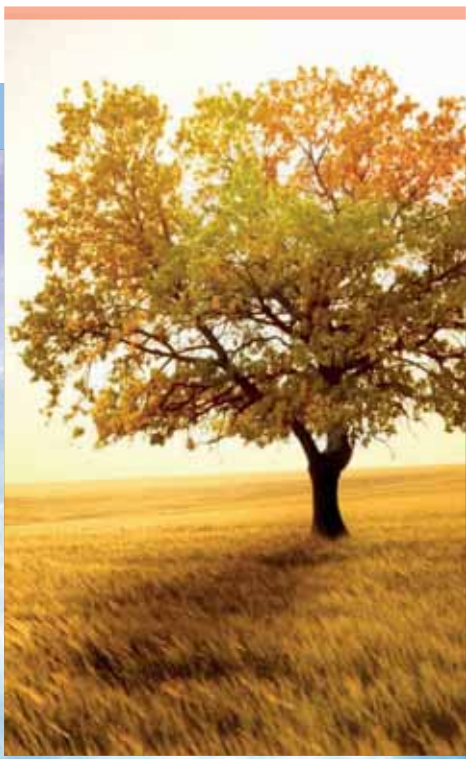
Allah disse ancora:

{1 Uomini, temete il vostro Signore che vi ha creati da un solo essere, e da esso ha creato la sposa sua, e da loro ha tratto molti uomini e donne. E temete Allah, in nome del Quale rivolgete l'un l'altro le vostre richieste e rispettate i legami di sangue. Invero Allah veglia su di voi}. [An-Nisâ' (Le Donne):1]

Allah disse inoltre: {22 Se volgeste le spalle, potreste spargere corruzione sulla terra e rompere i legami del sangue?} [Muhammad:22]

Allah disse: {19 Colui che sa che ciò che ti è stato rivelato da parte del tuo Signore è la verità è forse come colui che è cieco? In verità riflettono solo coloro che sono dotati d'intelletto, 20 coloro che si attengono al patto con Allah e non mancano all'impegno, 21 coloro che uniscono quello che Allah ha ordinato di unire, temono il loro Signore, paventano che il loro bilancio sia negativo, 22 coloro che perseverano nella ricerca del Volto del loro Signore, assolvono all'orazione, danno pubblicamente o in segreto di ciò di cui li abbiamo provvisti e respingono il male con il bene. Essi avranno per Dimora Ultima 23 i Giardini dell'Eden, in cui entreranno insieme ai probi tra i loro padri, le loro spose e i loro figli. Gli angeli andranno a visitarli entrando da ogni porta 24 [e diranno]: «Pace su di voi, poiché siete stati perseveranti. Com'è bella la vostra Ultima Dimora».25 Coloro che infrangono il patto di Allah dopo averlo accettato, spezzano ciò che Allah ha ordinato di unire e spargono la corruzione sulla terra - quelli saranno maledetti e avranno la peggiore delle dimore}. [Ar-Ra'd (Il Tuono):19-25]

E l'etica nell'Islam, non è legata soltanto all'amico, al compagnio, al parente e al vicino di casa, ma si estende persino al nemico, anche se fosse combattente! E così, comprende tutti gli esseri umani. Allah disse:



{34 Non sono certo uguali la cattiva [azione] e quella buona. Respingi quella con qualcosa che sia migliore : colui dal quale ti divideva l'inimicizia, diventerà un amico affettuoso}. [Fussilat ("Esposti chiaramente"):34]

E Dio comandò di non assalire, anche coloro che ci combattono. Allah disse:

{190 Combattete per la causa di Allah contro coloro che vi combattono, ma senza eccessi, ché Allah non ama coloro che eccedono}. [Al-Baqara (La Giovenca):190]

Osservate dunque l'etica dell'Islam con il nemico combattente negli ordini del Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), impartiti ai Suoi soldati usciti per combattere contro i nemici. Il Profeta disse: «Non uccidete a tradimento, non enfatizzate, non sciupate, e non uccidete gli adolescenti nè i detentori dei cenobi». (Narrato da Ahmad). Desta meraviglia questa religione che impone quest'etica con i nemici combattenti, mentre per quanto concerne i non combattenti – anche se fossero nemici – Dio desidera che fossimo caritatevoli e giusti con loro. Allah disse in proposito:

{8 Allah non vi proibisce di essere buoni e giusti nei confronti di coloro che non vi hanno combattuto per la vostra religione e che non vi hanno scacciato dalle vostre case, poiché Allah ama coloro che si comportano con equità}. [Al-Mumtahana (L'Esaminata):8]

Le buone maniere con gli animali:

L'etica nell'Islam s'estesa per comprendere persino gli animali. Il Profeta (Pace Benedizione di Allah sulla Sua anima) disse una volta: «Una donna ha meritato l'inferno a causa di una gatta che aveva rinchiusa fino a che non morì. Non la nutriva neanche la lasciò andare in maniera che mangiasse qualche bestiola della terra» (Narrato da Muslim) . Anzi, Dio ordinò la gentilezza anche durante la macellazione di un'animale. Il profeta disse: «Dio vi ha ordinato la gentilezza in tutte le cose. Quando macellate un'animale, fatelo nel modo migliore. Uno affili il suo coltello per ridurre la sofferenza dell'animale». (Narrato da Muslim)

Le buone maniere con l'ambiente:

L'Islam trattò anche il modo di comportarsi benevolmente con l'ambiente e l'architettura urbana, quindi ha chiamato a non sperperare e sfruttare le risorse naturali e sperderle. Allah disse:

{60 E quando Mosè chiese acqua per il suo popolo, dicemmo: "Colpisci la roccia con il tuo bastone". E, improvvisamente, sgorgarono dodici fonti, e ogni tribù seppe dove doveva bere! "Mangiate e bevete il sostentamento di Allah e non spargete la corruzione sulla terra"}. [Al-Baqara (La Giovenca):60]

Allah l'Elevatissimo disse:

{151 Non obbedite ai comandi degli empi, 152 che spargono la corruzione sulla terra senza mai emendarsi»}. [Ash-Shu'arâ' (I Poeti):151-152]

E così per il resto degli elementi naturali, come l'acqua e simili, che l'Islam le conferì grande importanza. Allah disse:

{30 Non sanno dunque i miscredenti che i cieli e la terra formavano una massa compatta? Poi li separammo e traemmo dall'acqua ogni essere vivente. Ancora non credono?} [Al-Anbiyâ' (I Profeti):30]

Allah disse inoltre sullo stesso argomento:

{65 Allah fa scendere l'acqua dal cielo e suo tramite rivivifica la terra che già era morta. Questo è certamente un segno per gente che ascolta}. [An-Nahl (Le Api):65]

Fratellanza tra i fedeli

"Era un esempio ideale che mirava alla fratellanza tra tutti i fedeli nell'Islam, e fu uno degli elementi che ha attirato fortemente la gente verso questa fede".

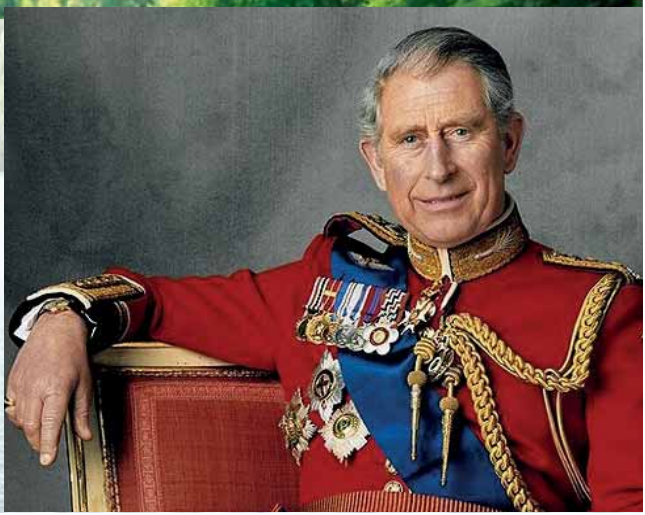
Thomas Walker Arnold
Orientalista Britannico

E a parte il Corano, anche il Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) ha incitato a sua volta a proteggere i suoi elementi, perché la Sunna del Profeta è colma di ripetuti richiami per salvaguardare l'ambiente, e quindi limitare gli effetti dei fenomeni naturali, come il daragaggio, la desertificazione e la siccità. Egli disse in proposito: «Abbiate temore delle tre maledizioni: il defecare nei flussi d'acqua, sul margine della strada e nell'ombra"». (Narrato da Abu Dawod). E disse ancora: «"Mai un musulmano pianta un albero dalla quale non ne riceve la ricompensa come se fosse una sadaqa (un'elemosina, un'opera caritatevole), ciò che mangia di quell'albero di volateli, uomini e animali, è per lui una sadaqa"». (Narrato da Muslim). E disse ancora: «Se a qualcuno di voi capitasse l'ora del giorno del giudizio e teneva in mano una piantina, se potesse di non alzarsi prima di piantarla, che la facesse». (Narrato da Ahmad). Una volta, mentre Sa'd ibn Abi Waqqas stava compiendo l'abluzione, accadde che il Messaggero di Allah, passando di lì, gli chiese: «Che stravaganza è questa?" "O Messaggero di Allah", rispose Sa'd, "vi può essere uno spreco di acqua anche nell'abluzione?" "Sì", disse il Profeta, "Sarebbe una prodigalità anche se tu stessi compiendo l'abluzione sulla riva di un corso d'acqua» (Narrato da Ahmad e Ibn Majah). E questo che avevano fatto gli stessi compagni del Profeta di mantenere un buona etica con l'ambiente anche durante la guerra e con il nemico, come la raccomandazione del primo califfo Abu Bakr Al Siddiq al capo del suo esercito, dicendo: «Non uccidete vecchi, donne e bambini. Non rovinati palmizi e non abbattete alberi da frutta. Non uccidete pecore, mucche o cammelli, tranne che per cibarvi delle loro carni. Se troverete sulla vostra strada persone che vivono in monasteri, non disturbatele». (Narrato da Malek).

L'Islam e l'Ambiente

"Non vi è nel Corano una separazione tra l'uomo e la natura, e il mondo Islamico racchiude uno dei più gran tesori accomulati di saggezza e conoscenza disponibili per tutta l'umanità".

Charles, Prince of Wales
Principe Ereditario della GB



Alcuni comandamenti dell'etica:

E Sarebbe utile esporre alcuni dei comandamenti dell'etica riportati nel Libro di Allah e nella Sunna del Suo profeta, di cui:

Nel Sublime Corano:

- Allah disse: {58 Allah vi ordina di restituire i depositi ai loro proprietari e di giudicare con equità quando giudicate tra gli uomini. Allah vi esorta al meglio. Allah è Colui che ascolta e osserva}. [An-Nisâ' (Le Donne):58]

- Allah disse inoltre:

{151 Di': «Venite, vi reciterò quello che il vostro Signore vi ha proibito e cioè: non associateGli alcunché, siate buoni con i genitori, non uccidete i vostri bambini in caso di carestia: il cibo lo provvederemo a voi e a loro. Non avvicinatevi alle cose turpi, siano esse palesi o nascoste. E, a parte il buon diritto, non uccidete nessuno di coloro che Allah ha reso sacri. Ecco quello che vi comanda, affinché comprendiate. 152 Non avvicinatevi se non per il meglio i beni dell'orfano, finché non abbia raggiunto la maggior età, e riempite la misura e date il peso con giustizia. Non imponiamo a nessuno oltre le sue possibilità. Quando parlate siate giusti, anche se è coinvolto un parente. Obbedite al patto con Allah. Ecco cosa vi ordina. Forse ve ne ricorderete. 153 «In verità questa è la Mia retta via: seguitela e non seguite i sentieri che vi allontanerebbero dal Suo sentiero.» Ecco cosa vi comanda, affinché siate timorati}. [Al-An'âm (Il Bestiame):151-153]

- Allah disse inoltre:

{56 Non spargete la corruzione sulla terra, dopo che è stata resa prospera. InvocateLo con timore e desiderio. La misericordia di Allah è vicina a quelli che fanno il bene}. [Al-A'râf:56]

- Allah disse ancora:

{115 Sii paziente, ché Allah non manda perduta la mercede di coloro che fanno il bene}. [Hûd:115]

- Allah disse inoltre:

{29 Non portare la mano al collo e non distenderla neppure con troppa larghezza, ché ti ritroveresti biasimato e immiserito. 30 In verità il tuo Signore concede con larghezza o parsimonia la Sua provvidenza a chi vuole. In verità Egli osserva i Suoi servi ed è ben Informato. 31 Non uccidete i vostri figli per timore della miseria: siamo Noi a provvederli di cibo, come [provvediamo] a voi stessi. Ucciderli è veramente un peccato gravissimo. 32 Non ti avvicinare alla fornicazione. È davvero cosa turpe e un tristo sentiero. 33 E non uccidete, senza valida ragione, coloro che Allah vi ha proibito di uccidere. Se qualcuno viene ucciso ingiustamente, diamo autorità al suo rappresentante ; che questi però non commetta eccessi [nell'uccisione] e sarà assistito. 34 Non toccate i beni dell'orfano se non a suo vantaggio e [solo] fino a quando non raggiunga la maggiore età. Rispettate il patto, ché in verità vi sarà chiesto di darne conto. 35 Riempite la misura, quando misurate e pesate con la bilancia più esatta. Questo è il bene che conduce al miglior esito. 36 Non seguire ciò di cui non hai conoscenza alcuna. Di tutto sarà chiesto conto: dell'udito, della vista e del cuore. 37 Non incedere sulla terra con alterigia, ché non potrai fenderla e giammai potrai essere alto come le montagne! 38 Tutto ciò è abominio detestato dal tuo Signore. 39 Ciò è quanto ti è stato rivelato dal tuo Signore a titolo di saggezza. Non porre assieme ad Allah un'altra divinità, ché saresti gettato nell'Inferno, bandito e reietto}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno):29-39]

- Allah il Sublime disse:

{33 In verità Allah ha eletto Adamo e Noè e la famiglia di Abramo e la famiglia di 'Imrân al di sopra del resto del creato, 34 [in quanto] discendenti gli uni degli altri. Allah è audiente, sapiente}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):33-34]

- Allah disse inoltre:

{11 O credenti, non scherniscano alcuni di voi gli altri, ché forse questi sono migliori di loro. E le donne non scherniscano altre donne, ché forse queste sono migliori di loro. Non diffamatevi a vicenda e non datevi nomignoli. Com'è infame l'accusa di iniquità rivolta a chi è credente! Coloro che non si pentono sono gli iniqui. 12 O credenti, evitate di far troppe illazioni, ché una parte dell'illazione è peccato. Non vi spiate e non sparlate gli uni degli altri. Qualcuno di voi mangerebbe la carne del suo fratello morto? Ne avreste anzi orrore! Temete Allah! Allah sempre accetta il pentimento, è misericordioso. 13 O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conosceste a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme. In verità Allah è sapiente, ben informato}. [Al-Hujurât (Le Stanze Intime):11-13]

- Allah disse:

{17 O figlio mio, assolvi all'orazione, raccomanda le buone consuetudini e proibisci il biasimevole e sopporta con pazienza quello che ti succede: questo il comportamento da tenere in ogni impresa. 18 Non voltare la tua guancia dagli uomini e non calpestare la terra con arroganza: in verità Allah non ama il superbo vanaglorioso. 19 Sii modesto nel camminare e abbassa la tua voce: invero la più sgradevole delle voci è quella dell'asino»}. [Luqmân:17-19]

- Allah disse inoltre:

{63 I servi del Compassionevole : sono coloro che camminano sulla terra con umiltà e quando gli ignoranti si rivolgono loro, rispondono: «Pace!»;} [Al-Furqân (Il Discrimine):63]

- Allah Aggiunse:

{36 Adorate Allah e non associateGli alcunché. Siate buoni con i genitori, i parenti, gli orfani, i poveri, i vicini vostri parenti e coloro che vi sono estranei, il compagno che vi sta accanto, il viandante e chi è schiavo in vostro possesso. In verità Allah non ama l'insolente, il vanaglorioso,} [An-Nisâ' (Le Donne):36]

- Allah disse inoltre:

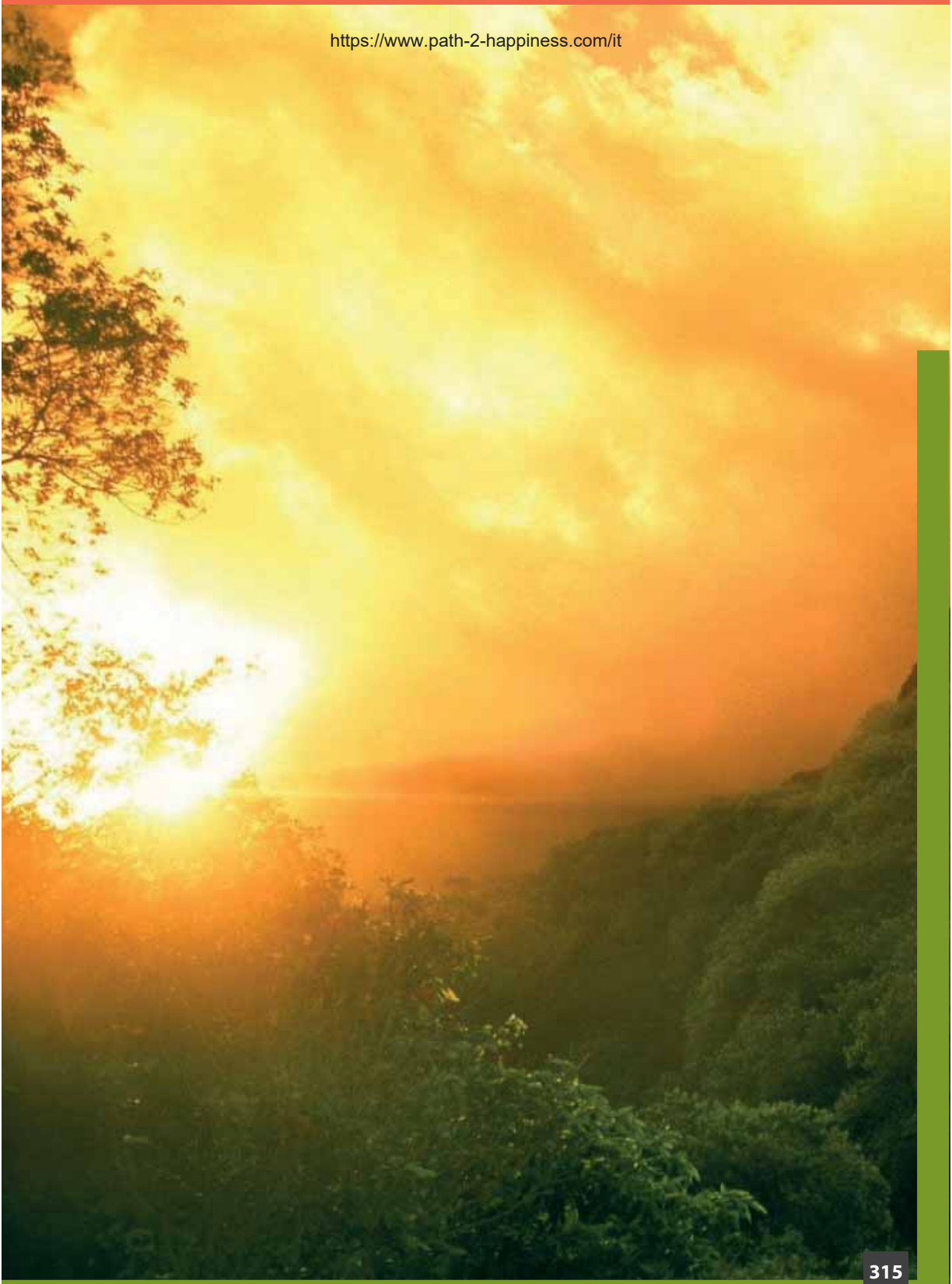
{159 È per misericordia di Allah che sei dolce nei loro confronti! Se fossi stato duro di cuore, si sarebbero allontanati da te. Perdona loro e supplica che siano assolti. Consultati con loro sugli ordini da impartire; poi, quando hai deciso abbi fiducia in Allah. Allah ama coloro che confidano in Lui}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran) 159]

Nella Sunna del Profeta:

Se visitiamo il giardino dei detti del Profeta, ne troviamo una varietà degli alberi della fede, dei quali possiamo raccogliere frutti deliziosi dell'etica e dei principi virtuosi, di cui:

- Il messaggero di Dio disse: «Sarà proibita all'inferno ogni persona semplice, malleabile, facile e più vicina alla gente» (Narrato da Al- Turmuzi).
- E disse ad uno dei suoi reverenti compagni: «Tu possiedi due qualità amate da Dio: la mitezza e la pazienza». (Narrato da Ahmad).
- Disse anche: «Ciò che possiedo di abbondanza, non ve la risparmio, e chi se estinesse, Dio lo perdonerà, e chi ne rinuncia, Dio lo arriccherà, e chi si pazienta Dio gliela concederà, e nessuno ha avuto un dono più benevole ed esteso dalla pazienza». (Narrato da Al- Muslim).
- Disse anche: «La vera ricchezza non deriva dall'abbondanza dei beni materiali, ma da una mente serena». (Narrato da Al-Bukhari).
- Il Profeta disse anche: «Potente non è colui che getta a terra l'avversario, bensì è potente colui che controlla se stesso in un attacco di ira». (Narrato da Al -Turmuzi).
- «Non Sarà capace di ringraziare Allah, chi non è capace di ringraziare gli altri». (Narrato da Ahmad).
- Disse ancora: «Dio mi ha ispirato di essere umili, e di non odiarci a vicenda» (Narrato da Ibn Majah).
- Disse inoltre: «Ogni buona azione è carità; certamente é un buon gesto andare incontro al proprio fratello con un'espressione aperta e offrirgli di che dissetarsi». (Narrato da Al-Turmuzi).

E Infine, crediamo che il legame tra la vera felicità e le etiche virtuose, è un legame stretto, interdipendente e intrecciato. Perchè le buone etiche sono l'unica risorsa della felicità degli uomini, e senza di essa non vi sarà mai felicità, e l'uomo non raccoglierà nella sua vita solo la delusione, la tristezza, la miseria e il malumore. Perciò, la felicità è uno dei promotori più importanti verso l'adottamento di buone etiche, perché egli sa con certezza che senza di esse, non avrà mai un attimo vero di felicità, né di un giorno di conforto e piacere.



https://www.path-2-happiness.com/it

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

La Strada della Misericordia e della Dignità

Indice dei contenuti

La Strada della Misericordia e della Dignità

La Strada della Misericordia.

La via dell'orgoglio e della dignità:

La Strada della Misericordia e della Dignità

La Strada della Misericordia.

Ogni capitolo del Corano inizia con due nomi di Allah (Il Compassionevole, il misericordioso), e Dio ha descritto se stesso come misericordioso:

{54 Quando vengono a te quelli che credono nei Nostri segni, di': «Pace su di voi! Il vostro Signore Si è imposto la misericordia. Quanto a chi di voi commette il male per ignoranza e poi si pente e si corregge, in verità Allah è perdonatore, misericordioso»}. [Al-An'âm (Il Bestiame): 54]

La Sua Misericordia comprende ogni cosa:

{156 Annoveraci un bene in questa vita terrena e un bene nell'Altra vita. Ecco che, pentiti, ri torniamo a Te». E [Allah] disse: «Farò sì che il Mio castigo colpisca chi voglio, ma la Mia misericordia abbraccia ogni cosa: la riserverò a coloro che [Mi] temono e pagano la decima, a coloro che credono nei Nostri segni,} [Al-A'râf:156]

Allah invogliò la gente nella Sua misericordia, e li ammonì della disperazione di essa, o non ottenerla mai:

{53 Di': «O Miei servi, che avete ecceduto contro voi stessi, non disperate della misericordia di Allah. Allah perdona tutti i peccati. In verità Egli è il Perdonatore, il Misericordioso}.[Az-Zumar (I Gruppi):53]

Perchè Egli è Misericordioso e ama il perdono. Il Profeta Mohammed disse: «Allah tende la mano di giorno per dare la possibilità ai peccatori del giorno di pentirsi, e la tende di notte per dare la possibilità ai peccatori della notte di rimettersi, finché il sole non si spunta all'orizzonte». (Narrato da Muslim). E sulla misericordia di Allah, il Profeta disse:"Dio ha scritto un libro prima di creare le creature, affermando che la Sua misericordia aveva antecipato la Sua ira". (Narrazione Concordata). E disse sulla Misericordia di Dio": «Allah fece della misericordia cento frammenti; di cui trattenne novantanove, e fece scendere sulla terra un frammento, e di quello che la gente invoca la pietà perchè la cavalla sollevasse lo zoccolo dal puledro, temendo che lo facesse del male». (Narrato da Al Bukhari).

Allah inviò il Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) sulla terra come segno della Sua misericordia per tutta l'umanità:

{107 Non ti mandammo se non come misericordia per il creato}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):107]

Corredandolo, del Profeta, di alta moralità. Allah disse:

{4 e in verità di un'immensa grandezza è il tuo carattere}. [Al-Qalam (Il Calamo):4]

Per questo motivo, la caratteristica più in vista del Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) era la misericordia, altrimenti, la gente si sarebbe distanziata da Lui. Allah disse in proposito:

{159 È per misericordia di Allah che sei dolce nei loro confronti! Se fossi stato duro di cuore, si sarebbero allontanati da te. Perdona loro e supplica che siano assolti. Consultati con loro sugli ordini da impartire; poi, quando hai deciso abbi fiducia in Allah. Allah ama coloro che confidano in Lui}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):159]

Anzi, il Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) era clemente e gentile, e non aspirava la gravosità alla sua gente. Allah disse:

{128 Ora vi è giunto un Messaggero scelto tra voi; gli è gravosa la pena che soffrite, brama il vostro bene, è dolce e misericordioso verso i credenti}. [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione):128]

E così, l'Islam venne dall'Elevatisssimo Clemente e Misericordioso, e con esso fu inviato chi aveva compassione della sua gente, Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), come misericordia per tutta l'umanità, per scamparla dalla sofferenza, dall'ingiustizia, dall'inquità e dall'odio. Dal peso della depressione, dall'ansia e dal disturbo. Inoltre, per liberarla dalla mania della vendetta, della crudeltà, della tirannia e del dispotismo, Dunque, Egli venne come pietà e misericordia per tutta l'umanità:

https://www.path-2-happiness.com/it

{107 Non ti mandammo se non come misericordia per il creato}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):107]

Misericordia e compassione concessi ai musulmani e non musulmani. Pietà per gli obbedienti e gli inadempienti, clemenza per i grandi e per i piccoli, per gli uomini, per le donne e per i bambini, per i ricchi e per i poveri, misericordia per tutti.

E per questo, l'Islam giunse con la richiesta della misericordia e invogliarla e raccommandarla. Allah disse:

{17 ed essere tra coloro che credono e vicendevolmente si invitano alla costanza e vicendevolmente si invitano alla misericordia}. [Al-Balad (La Contrada):17]

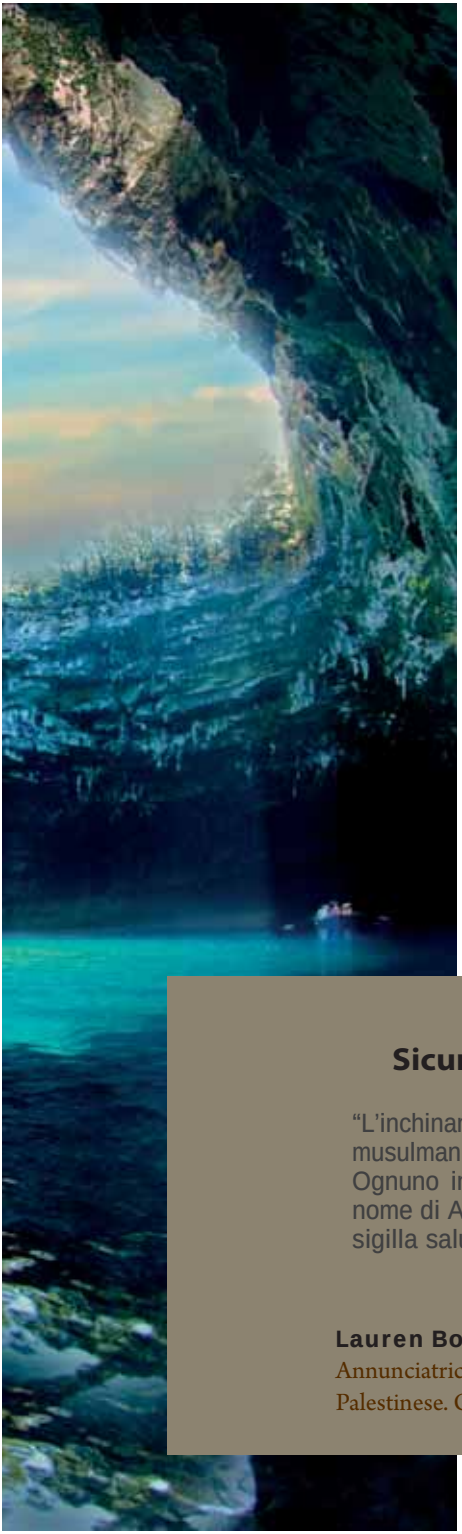
Il Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) disse: «Allah non avrà clemenza con chi non ha clemenza verso la gente» (Narrazione concordata). Disse inoltre: «I misericordiosi sono mostrati misericordiosamente dal Misericordioso. Mostra la misericordia a essi sulla terra e Dio ti mostrerà la misericordia». (Narrato da Al-Turmuzi). Il Profeta (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) disse ancora: «La clemenza non sarà tolta solo dal miserabile». (Narrato da Al-Turmuzi). Quindi, Dio ordinò la clemenza e l'incoraggiò in generale come etica, metodo e stile di vita. E la legislazione ha sottolineata in particolare alcuni tipi, soffermando sulla sua clemenza, di cui:

1. La pietà e la clemenza per tutti: Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) fu una clemenza per la Sua gente, che Dio li ha salvati, tramite il Profeta, trascinandole dalle tenebre alla luce e dalla miseria alla felicità, ma la sua clemenza ha superato questi per chiederla – persino – ai miscredenti che non avevano abbracciato l'Islam. Il profeta (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), disse riguardo agli abitanti della Mecca che rifiutarono l'Islam: «Anzi, pregherò purché dai loro grembi nascano persone devote ad Allah, l'unico Signore senza pari né consoci» (Narrato da Al-Bukhari e Muslim). Quando il Profeta cadde ferito nella battaglia di Uhod, i reverenti compagni chiesero: "Perché non condanni gli infedeli", ed Egli, invece, invocò Allah chiedendo: "Guidare il mio popolo perché essi non sanno". E in un'altra narrazione, il Profeta disse: "Non sono stato inviato per maladire, ma per benedire e avere clemenza del prossimo" (Edito da Sahih Muslim).

2. Pietà per i piccoli: Uno dei reverenti compagni del Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), disse: «Siamo entrati con il Profeta in una stanza, quando Ibrahim, Suo figlio, stava in punto di morte; Il Profeta pianse con lacrime abbondanti, e Abdulrahman Bin Auff (Uno dei compagni) chiese: "anche tu piangi, o Messaggero di Allah?", il Profeta rispose dicendo: "sono lacrime di pietà", poi disse: "L'occhio piange, il cuore s'infrange, e non diciamo solo quello che soddisfa Allah, e siamo tristi perchè ci lasci, o caro Ibrahim» (Narrato da Al-Bukhari e da Muslim).

Il Profeta, era avvezzo a mettere Usama su un ginocchio e Al –Hassan (nipotini) sull'altro ginocchio, invocando Allah:" Dio, abbi pietà di loro, come io ne provo". E quando un uomo vide Mohammed mentre baciava Al Hassan e Al Hussein, gli chiese: "Voi baciate i vostri figli?! Di figli ne ho dieci, mai baciato uno di loro", allora il Profeta commentò così: "Chi non ha clemenza, non avrà quella di Allah".

3. Avere pietà dei deboli: Il Profeta perse di vista una donna di pelle nera che curava la moschea. Chiedendo di lei, gli dissero: è deciduta. Allora, Egli disse: «Potevate anche Informarmi .. m'indicate la sua tomba", lo fecero, ed Egli ne fece la preghiera». (Narrato di Al- Bukhari). E il serviente del Profeta Anas Bin Malek, disse: «Ho servito il Profeta senza che lamentasse una volta, o chiedermi cosa avessi fatto o perchè l'avessi fatto». (Narrato da Al- Bukari). Anzi, il compagnio reverente Ibn Masuod, disse: Mentre stavo picchiando un mio inserviente, ho sentito una voce dietro di me: Sappi, o Ibn Masuod, Allah è più potente su di te che tu su di questo ragazzo". E guardando indietro, vide che era il Profeta di Dio. Allora dissi: O Messaggero di Dio, egli è libero. E il Profeta disse: «Se non l'avessi liberato, saresti andato all'inferno». (Narrato da Al-Bukhari).



4. La pietà nei confronti degli animali: Il Profeta Mohammed vide un gruppo di cammelli in pelle e ossa, quindi disse: “Dovete avere pietà di questi animali muti, montateli sani e mangiateli in buone salute”. E quando il Profeta entrò in una casa, proprietà di un cittadino della Medina, vide un cammello, il quale si mise a piangere subito. Il Profeta si avvicinò dal cammello e gli asciugò le lacrime. Poi, rivolgendosi al padrone disse: «Devi avere pietà di quest’animale, poiché si lamenta per la fame e la fatica». (Narrato da Abu Dawod).

Questi sono solo alcuni esempi tratti dalla missione del Profeta di Dio fatta di pietà e misericordia per la gente. Tuttavia, le applicazioni della pietà sono numerose e indicano i sentieri e le direzioni di questa religione, ma la clemenza non significa avvilimento e umiliazione, bensì la clemenza dell’orgoglio e della dignità...

Sicurezza, Tranquillità e pace

“L’inchinandosi e la prostrazione nella preghiera dei musulmani riempiono le anime di pace e tranquillità. Ognuno inizia la sua preghiera pronunciando il nome di Allah, il clemente e il misericordioso, e la sigilla salutando con /La pace sia con voi/”.

Lauren Booth
Annunciatrice Inglese e giornalista. Attivista pro Palestinese. Cognata di Tony Blair

La via dell'orgoglio e della dignità:

Quando Allah creò l'uomo, ordinò agli angeli di prostrarsi a lui. Allah disse:

{11 In verità vi abbiamo creati e plasmati, quindi dicemmo agli angeli «Prosternatevi davanti ad Adamo». Si prosternarono ad eccezione di Iblîs, che non fu tra i prosternati}. [Al-A'râf:11]

Allah creò e onorò l'uomo, elevandolo e preferendolo su molte altre creature. Allah disse:

{70 In verità abbiamo onorato i figli di Adamo, li abbiamo condotti sulla terra e sul mare e abbiamo concesso loro cibo eccellente e li abbiamo fatti primeggiare su molte delle Nostre creature}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno):70]

Perchè l'uomo è una creatura onorata fin da principio, e Dio l'aveva onorato ed elevato come in seguito:

1. La dignità e la preferenza nella sembianza; Allah disse:

{4 Invero creammo l'uomo nella forma migliore,} [At-Tîn (Il Fico): 4]

Quindi, lo creò in una sembianza che è il migliore, come nella statura e nell'armonia del corpo, e nel fatto di avergli donato la mente e il pensiero, la facoltà di parlare e di udire, facendolo nella migliore forma ed immagine.

2. L'onorificenza e la preferenza nel sottomettere i mari e la terra al servizio dell'uomo: e questo comprende la sottomissione dell'atmosfera, che è degli onori concessi fin dall'inizio, perchè Dio l'Elevatissimo ha sottomesso tutti queste cose all'uomo, scegliendolo tra tutto il resto delle sue creature, un fatto che l'uomo in questo mondo è come un capo o un re cui bisogna obbedire, e ciò che resta non è altro dei sudditi, dipendenti da lui. Allah disse:

{70 In verità abbiamo onorato i figli di Adamo, li abbiamo condotti sulla terra e sul mare e abbiamo concesso loro cibo eccellente e li abbiamo fatti primeggiare su molte delle Nostre creature}. [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno):70]

Anzi, Dio ci informa che aveva sottomesso all'uomo tutto quello che è nei cieli e sulla terra:

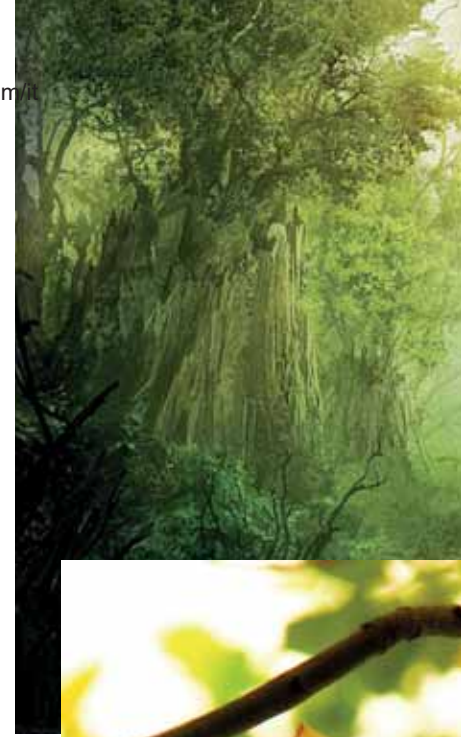
{13 E vi ha sottomesso tutto quello che è nei cieli e sulla terra: tutto [proviene] da Lui. In verità in ciò vi sono segni per coloro che riflettono}. [Al-Jâthiya (La Genuflessa):13]

3. Bontà del cibo per il sostentamento: Dio aveva ispirato all'uomo di mangiare di ciò che gli piace, e aveva messo nelle pietanze segni di utilità, e aveva disposto che ciò che mangia l'uomo fosse molto più variato di quello che mangiano gli animali, i quali non mangiano solo le cose cui abituati. Inoltre, l'ha onorato, sottomettendogli tutto questo come una generosità e bene da parte dell'Elevatissimo:

{22 [Egli è] Colui che della terra ha fatto un letto e del cielo un edificio, e che dal cielo fa scendere l'acqua con la quale produce i frutti che sono il vostro cibo. Non attribuite consimili ad Allah ora che sapete}. [Al-Baqara (La Giovenca):22]

4. La preferenza su tanti delle Sue creature.

E l'uomo, a questo punto, si sente di essere elevato, dignitoso, e avere una posizione e una dimensione che è il frutto dell'onorificenza divina. L'uomo quindi, non è più un piccolo punto nel mondo della viva sostanza ... un punto insignificante se si è stata paragonata con i cretiri di quella sostanza che considera la stessa terra come un punto minuscolo e altrittanto insignificante che una bomba atomica può cancellare duecentomila abitanti come è successo a Hiroshima. Dunque, la dimensione dell'uomo nella visione dell'Islam è frutto dell'onorificenza divina che Dio l'aveva conferito.



E il Corano, parlando della creazione, ci informa sulla prostrazione dell'universo ad Adamo, poi la cacciata di Iblis (Il demone) da parte di Dio perchè aveva rifiutato di prostrarglielo. Un fatto simile, potrebbe essere la base per edificare un'umanità universale, nel momento in cui l'umanità non riesce a trovare uno sbocco per la sua salvezza, tranne che di questa via: la via del Corano che dona all'uomo la sua libertà e la sua dignità e tutte le scelte che desiderebbe. E sulla via dell'orgoglio e della dignità, non è permesso umiliare l'uomo, disprezzarlo o schernirsene, come nelle parole di Allah nel Corano:

{11 O credenti, non scherniscano alcuni di voi gli altri, ché forse questi sono migliori di loro. E le donne non scherniscano altre donne, ché forse queste sono migliori di loro. Non diffamatevi a vicenda e non datevi nomignoli. Com'è infame l'accusa di iniquità rivolta a chi è credente! Coloro che non si pentono sono gli iniqui}. [Al-Hujurât (Le Stanze Intime):11]

E non vi è nella dignità referenza di un bianco su un nero, nè un rosso su un giallo, nè un arabo su un persiano, o una razza sull'altra, o una zona sull'altra, nè un ricco su un povero, solo con il culto e il timore di Dio. Allah disse in proposito nel Corano:

{13 O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conosceste a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme. In verità Allah è sapiente, ben informato}. [Al-Hujurât (Le Stanze Intime):13]

E il Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) disse: «Allah non guarda alle vostre immagini e vostri denari, ma ai vostri cuori e azioni» (Narrato da Muslim). E per questo l'uomo otterrà di orgoglio e dignità fin quanto non si manterrà salda questa strada e i suoi seguaci:

{10 E chi desidera potenza...[sappia che] tutta la potenza [appartiene] ad Allah: ascende a Lui la buona parola ed Egli eleva alta l'azione devota. Coloro che invece tramano le azioni malvage, avranno un castigo severo. La loro trama è destinata al fallimento}. [Fâtir (Il Creatore):10]

Oppure otterrà solamente servilismo e umiliazione, quando si allontana da questa via che raduna tutti gli esseri in obbedienza a Dio. Allah disse:

{18 Non vedi dunque che è davanti ad Allah che si prosternano tutti coloro che sono nei cieli e tutti coloro che sono sulla terra e il sole e la luna e le stelle e le montagne e gli alberi e gli animali e molti tra gli uomini ? Contro molti [altri] si realizzerà il castigo. E chi sarà disprezzato da Allah non sarà onorato da nessuno. Allah fa quello che vuole}. [Al-Hajj (Il Pellegrinaggio):18]

E nonostante che Dio abbia onorato l'umanità, ma tante persone avevano scelto la strada dell'umiliazione:

{E chi sarà disprezzato da Allah non sarà onorato da nessuno}.

E avevano scelto di guardare agli esseri umani come se fossero animali, oppure macchine sordomuti o dei semplici numeri di conto, e altro delle valutazioni che si contrastano con l'onorificenza concessa da Dio all'uomo. E la dignità dell'uomo, in primo luogo perchè esso è un essere umano, perchè l'Islam non crea conflitto tra i due sessi, perché non è da parte dell'uomo contro la donna, nè da parte della donna contro l'uomo, perchè la gente furono creati da una sola anima. Allah disse in proposito:

{1 Uomini, temete il vostro Signore che vi ha creati da un solo essere, e da esso ha creato la sposa sua, e da loro ha tratto molti uomini e donne. E temete Allah, in nome del Quale rivolgete l'un l'altro le vostre richieste e rispettate i legami di sangue. Invero Allah veglia su di voi}. [An-Nisâ' (Le Donne):1]

Dunque, chi vorrebbe l'orgoglio e la dignità, farebbe meglio a percorrere questa strada. Allah afferma:

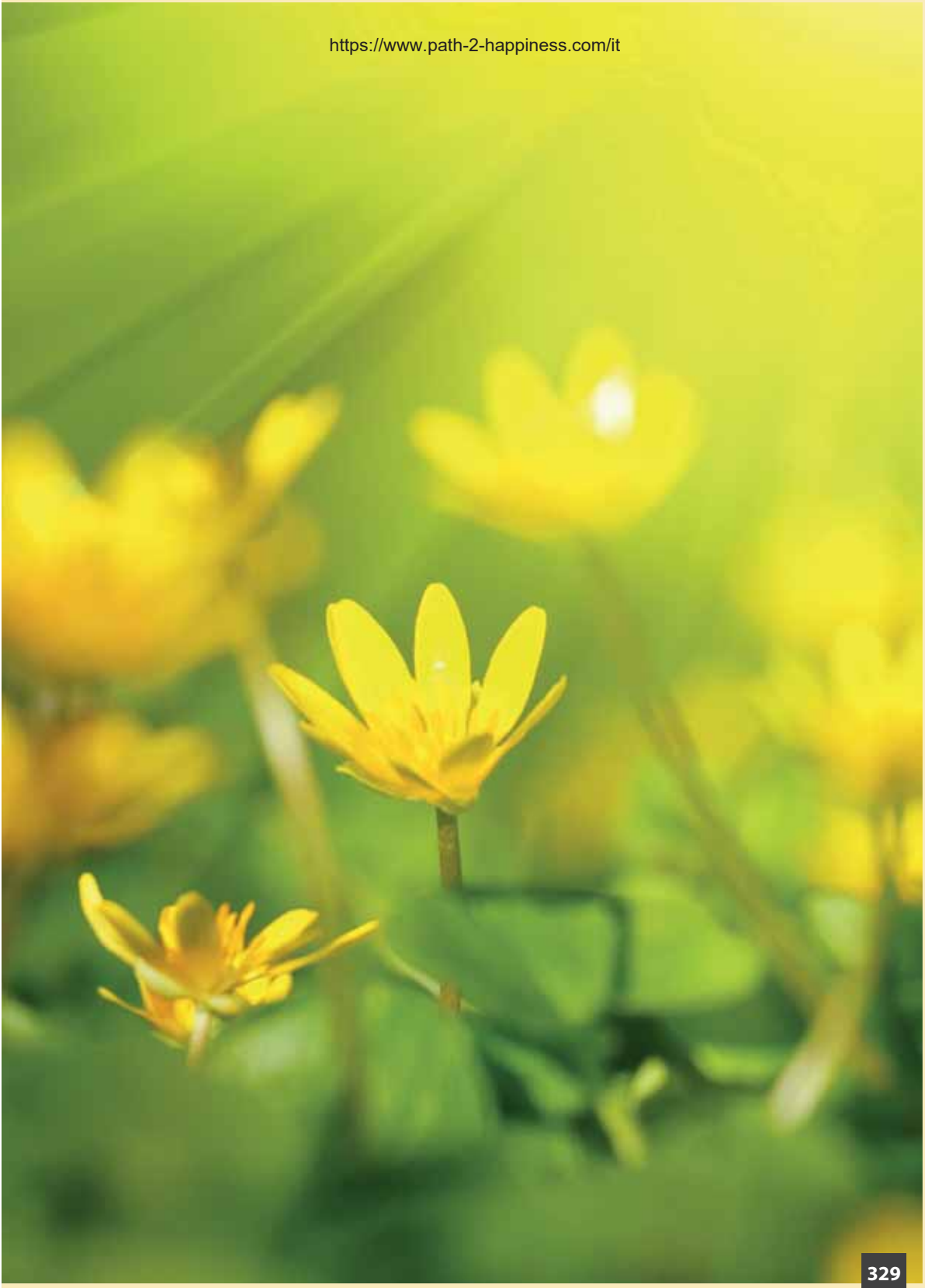
{65 Non ti addolorino le loro parole. Tutta la potenza appartiene ad Allah. Egli è audiente, sapiente}. [Yûnus (Giona):65]

Non sarebbe rimasto nemmeno un affamato

Non ho trovato una religione che ha emanato un'intera legislazione per lo zakat (Tassa religiosa, offerta dai più ricchi ai bisognosi-, detta anche la Decima) come l'Islam. La società musulmana che paga la Zakat tutti gli anni, non conosce la povertà, la privazione o il vagabondismo. Io immagino che se tutto il mondo fosse convertito all'Islam, non sarebbe rimasto un affamato o svantaggiato sulla faccia della terra".

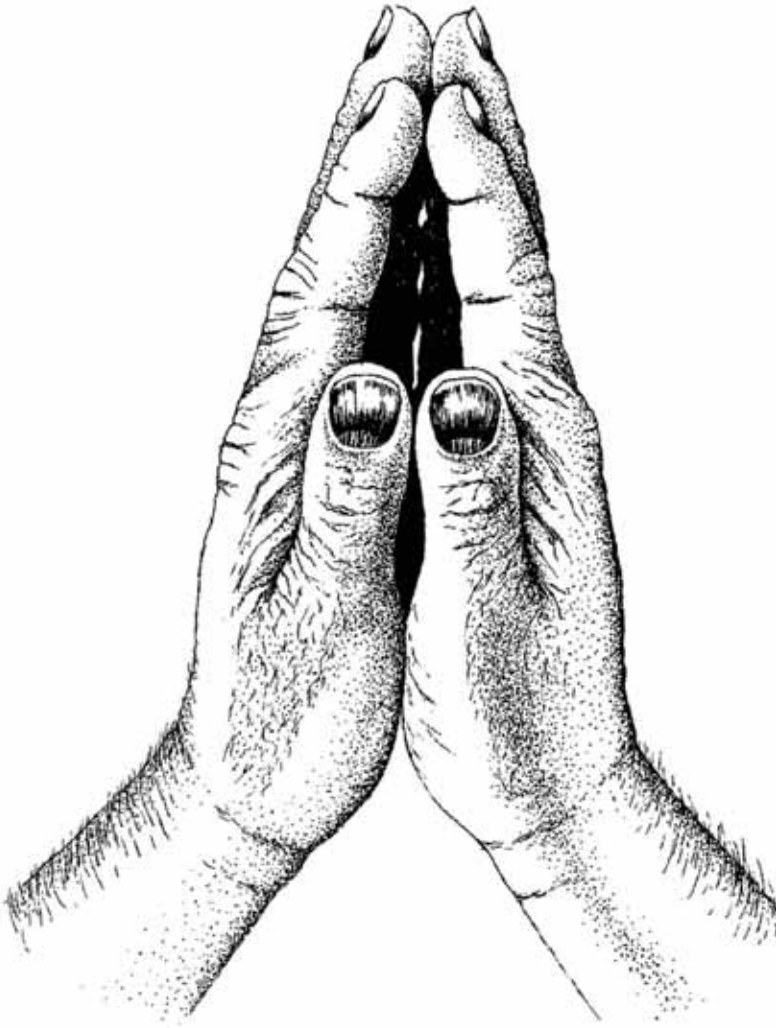
Berisha Bankmart

Educatore Tailandese convertiro all 'Islam



https://www.path-2-happiness.com/it

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness



La conclusione della via della Felicità

Conclusione

La conclusione della via della Felicità

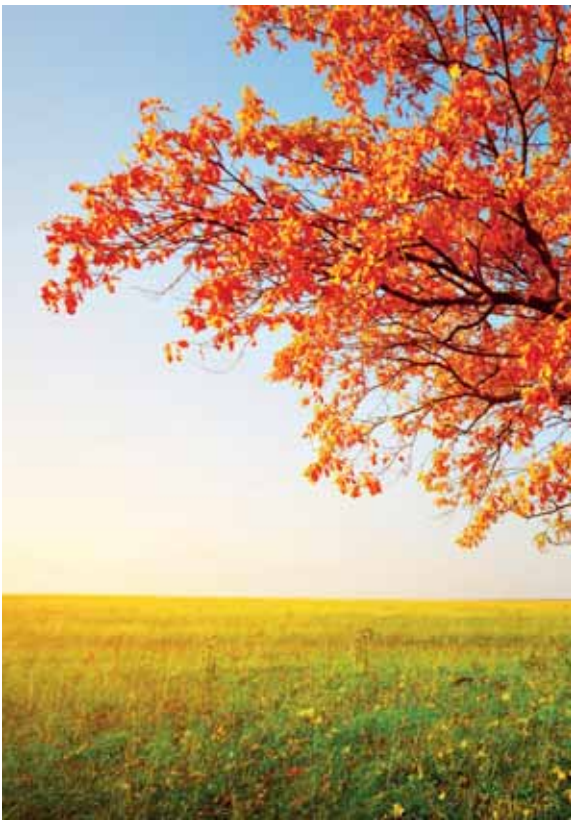
Tu che stai cercando la felicità!!

La conclusione della via della Felicità

Tu che stai cercando la felicità!!

Prima di venire in questo mondo, eri un nullo assoluto, come Allah ci informa nel Corano:

{67 Non si ricorda l'uomo che fummo Noi a crearlo quando ancora non era nulla?} [Maryam (Maria):67]



Quindi, Dio te ha creato dalla terra, poi di una goccia di sperma, e te ha fatto udente e vedente. Allah disse nel Corano:

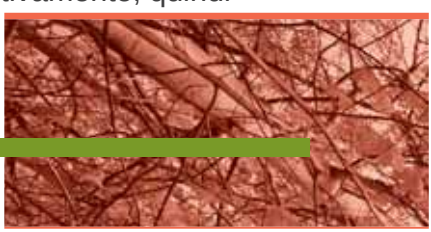
{1 È forse trascorso un lasso di tempo in cui l'uomo non sia stato una creatura degna di menzione? 2 Invero creammo l'uomo, per metterlo alla prova, da una goccia di sperma eterogenea e abbiamo fatto sì che sentisse e vedesse} [Al-Insân (L'Uomo):1-2]

Poi, ti sei passato gradualmente dalla debolezza alla potenza, e alla debolezza ne tornerai. Allah disse in proposito:

{54 Allah è Colui che vi ha creati deboli e quindi dopo la debolezza vi ha dato la forza e dopo la forza vi riduce alla debolezza e alla vecchiaia}. [Ar-Rûm (I Romani):54]

E poi, la fine su cui non c'è dubbio, che è la morte.

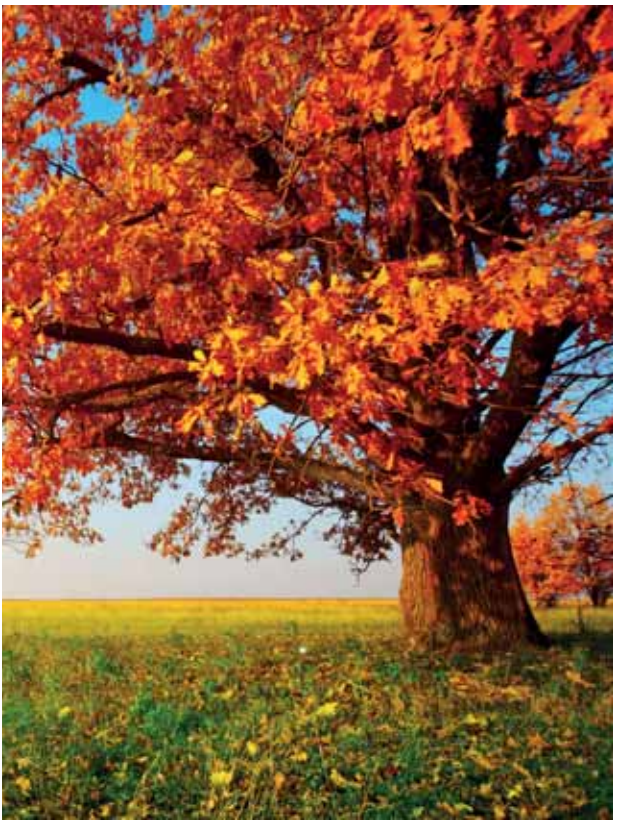
E mentre ti sei in quelle fasi, passando da una debolezza all'altra, non riesci a difenderti dal male, e non puoi essere utile a te stesso, se non con l'ausilio delle grazie di Dio a te donati, come la volontà, la forza e il cibo. E tu sei un povero bisognoso istintivamente, quindi di quante cose ne avrai bisogno per mantenere una vita che non è alla portata delle tue mani, e potresti averla una volta e perderla di seguito. E quante



ne sono delle cose che potrebbero esserti utili e vorresti averle. E potresti averle qualche volte, e perderle altre volte. E quante cose ti fanno dei mali e ti deludono, e il tuo sforzo si perde e ti porta disagi e indigenze, e vorresti allontarli da te, a volte riesci e talvolte ti trovi impotente.

Non ti sei sentito la tua povertà e il tuo bisono di Dio?! Allah disse:

{15 O uomini, voi siete bisognosi di Allah, mentre Allah è Colui che basta a Sé stesso, il Degno di lode}. [Fâtir (Il Creatore):15]



A volte, un minuscolo virus che non puoi vedere a occhio nudo, ti costringerebbe a rimanere per giorni, o settimane, o addirittura per mesi preda della malattia, che non riesci a spingerla. E ti rivolgi a una persona debole come te per curarti. A volte la medicina funziona, e a volte il medico rimane impotente. Così, la confusione avvolge il malato e il medico .. quanto sei debole, o figlio di Adamo!! Se una mosca ti levasse qualcosa, non sarei capace di restituirla!! E quindi, Allah dice il vero quando afferma:

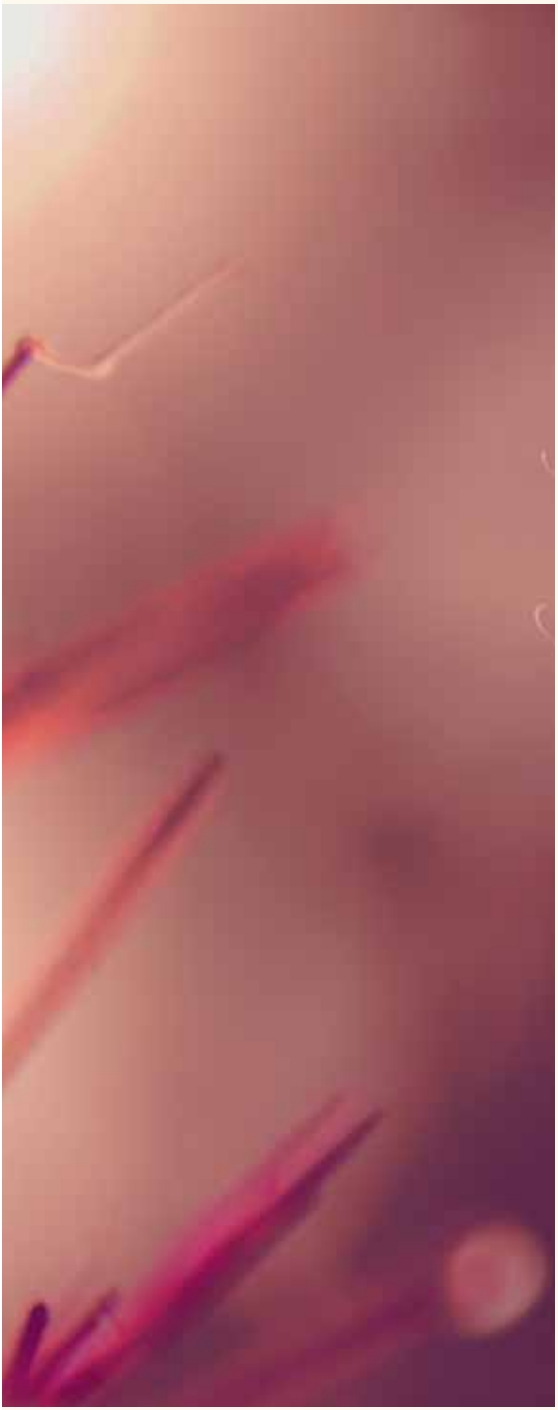
{73 O uomini, vi è proposta una metafora, ascoltatela: «Coloro che invocate all'infuori di Allah non potrebbero creare neppure una mosca, neanche se si unissero a tal fine; e se la mosca li depredasse di qualcosa, non avrebbero modo di riprendersela. Quanta debolezza in colui che sollecita e in colui che viene sollecitato!»}. [Al-Hajj (Il Pellegrinaggio):73]

E se non saresti capace di restituire ciò che ti ha sottratto una mosca, allora che potere hai su te stesso? La tua esistenza nelle mani di Dio, la tua anima pure, e il tuo cuore è tra due dita del Clemente, lo gira come vuole. La tua vita e la tua morte, sono nelle Sue mani. La tua felicità, la tua miseria, i tuoi movimenti, i tuoi respiri, ciò che dici, tutto nelle Sue mani. Non puoi muoverti o fare qualcosa, se non con il Suo permesso. Se ti affidi a te stesso, sarà un affidamento all'impotenza e alla debolezza, alla negligenza, alla colpa e al peccato. E se ti affiderebbe a qualcun altro, sarà un affidamento a chi non può recarti danni o esserti utile. Nè morte, nè vita e nè risurrezione. Quindi, non ne puoi renunciarti neanche per un attimo, anzi, tu hai bisogno di Lui finchè respiri, visibilmente ed interioramente. Egli ti dona le grazie, e tu rispondi con il peccato e l'incredulità. L'hai dimenticato, eppure ritornerai da Lui, nel Suo cospetto, per renderGli conto di ciò che hai fatto nella vita. O uomo, visto la tua debolezza e la tua incapacità di riconoscere le seguenze dei tuoi peccati, Allah disse:

{28 Allah vuole alleviare [i vostri obblighi] perchè l'uomo è stato creato debole}. [An-Nisâ' (Le Donne):28]

Dio ha inviato i messaggeri, ha rivelato

Le Sacre Scritture, e ha disposto le legislazioni, ergendo davanti a te la retta via, con argomentazioni e prove infallibili e inconfondibili, finchè non ti ha fatto in ogni cosa un segno che indica la Sua unicità e la Sua sovranità. E nonostante tutto ciò, trovi alcune persone che adottano la vanità e rispingono la verità, prendendo del diavolo e altro signore al di fuori di Dio, e sostenendo anche la falsità. Allah disse nel Corano:



{54 Certamente, in questo Corano, abbiamo offerto alle genti ogni sorta di esempi. Ciononostante l'uomo è la più polemica delle creature}. [Al-Kahf (La Caverna):54]

Ti sei dimenticato delle grazie di Dio nelle quali si fluttuano il tuo principio e la tua fine?! Non ti ricordi che sei stato creato di una goccia di sperma! E il tuo viaggio finirà in una fossa, e la tua resurrizione sarà nel paradiso o nell'inferno! Allah disse:

{77 Non vede l'uomo che lo abbiamo creato da una goccia di sperma? Ed eccolo in spudorata polemica. 78 Ci propone un luogo comune e, dimentico della sua creazione, [dice] : «Chi ridarà la vita ad ossa polverizzate?» 79 Di': «Colui che le ha create la prima volta ridarà loro la vita. Egli conosce perfettamente ogni creazione]. [Yâ Sîn:77-79]

Allah disse ancora:

{6 O uomo, cosa mai ti ha ingannato circa il tuo Nobile Signore 7 Che ti ha creato, plasmato e t'ha dato armonia} [Al-Infitâr (Lo Squarciarsi): 6-7]

O Uomo, perchè privarsi dal piacere dell'Unicità di Dio e della Sua glroficazione.. il piacere di stare nel cospetto di Dio, invocandoLo, per farti risparmiare una povertà, guarirti di una malattia, di snodare il tuo disagio, di perdonare il tuo peccato, di alleviare il tuo diturbamento. Di prendere la tua parte quando subisce ingiustizia, di guidarti se t'induge o ti perdi, di insegnarti ciò che ignori, di tranquillizzarti quando avrai paura, e avvolgerti pietà quando sei debole. Di sconfiggere i tuoi nemici e provvedire alla tua sovvenzione?!

https://www.path-2-happiness.com/it

O uomo, la grazia più grande che Dio aveva donato all'uomo – dopo la grazia della religione – è quella della mente, per distinguere tra ciò che gli fa bene e ciò che gli fa male, e per capire le norme di Dio e i Suoi divieti, e per conoscere con esse il più grande scopo, vale a dire la sottomissione a Dio, unico senza consocio.

Allah disse nel Corano:

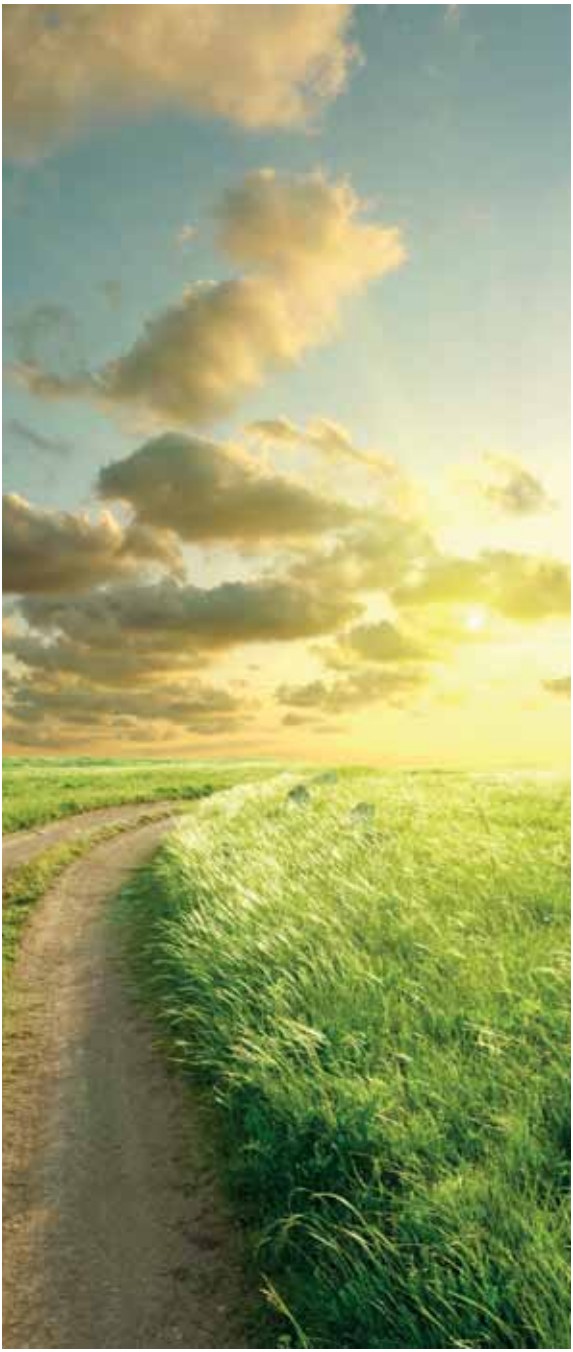
{53 Tutto il bene di cui godete appartiene ad Allah; poi, quando vi tocca la sventura, a Lui rivolgete i vostri lamenti angosciati. 54 Quando poi l'allontana da voi, ecco che alcuni associano divinità al loro Signore,} [An-Nahl (Le Api):53-54]

O uomo, la persona saggia ama le cose sublimi e rinnega quelle abiette, e desidera prenderne esempio di ogni beato e generoso dei profeti e dei giusti, e la sua anima guarda a seguirli, anche se non riesca a raggiungerli. E la via da seguire per questo, è quella che Dio aveva indicato, dicendo:

{31 Di': "Se avete sempre amato Allah, seguitemi. Allah vi amerà e perdonerà i vostri peccati. Allah è perdonatore, misericordioso"}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):31]

E se accettasse questo, Dio gli farebbe congiungere i profeti, i messaggeri, i martiri e i giusti. Allah disse nel Corano:

{69 Coloro che obbediscono ad Allah e al Suo messaggero saranno tra coloro che Allah ha colmato della Sua grazia: Profeti, uomini di verità, martiri, gente del bene; che ottima compagnia!} [An-Nisâ' (Le Donne):69]



O Uomo, ti esorto di stare in raccogliemento, e poi riflettere di ciò che ti è venuto di verità, esaminando le sue dimostrazioni e le sue prove. E se le vedi giuste, quindi corri a seguirla, e non essere prigioniero della consuetudine e dell'abitudine, e sappi che la tua anima è più cara a te dei tuoi simili e compagni, e dell'eredità dei tuoi nonni. Dio, in questo senso, ha incitato gli infedeli di seguire la retta via, dicendo:

{46 Di': «Ad una sola [cosa] vi esorto: state ritti per Allah, a coppie o singolarmente e riflettete: non c'è alcun demone nel vostro compagno, egli per voi non è altro che un ammonitore che precede un severo castigo}. [Sabâ':46]

O Uomo, tu, quando ti converti all'Islamo, non perderai nulla. Allah disse nel Corano:

{39 Cosa avrebbero avuto da rimproverarsi, se avessero creduto in Allah e nell'Ultimo Giorno e fossero stati generosi di quello che Allah aveva loro concesso? Allah ben li conosce!} [An-Nisâ' (Le Donne):93]

Cioè, che cosa perderebbero se i miscredenti avessero creduto in Dio?! Che cosa perderebbero se avessero creduto in Dio, dinanzi alla Sua promessa nel giorno del giudizio per chi facesse buone azioni?! Che cosa perderebbero se avessero speso di ciò che Dio li donò nelle vie che Egli ama e se ne soddisfa, tenendosi conto che Egli è consapevole delle loro intenzioni, fossero buone o cattive, di chi merita la loro benevolenza, quindi lo guida e la concede, incaricandolo di un lavoro

Mi conosce più di quanto io conosca me stesso

"Questo magnifico Libro, il Corano, ha catturato la mia attenzione, mi ha fortemente affascinato al punto di farmi abbandonare, anima e mente, ad Allah. Infatti, il Corano spinge il lettore a raggiungere il momento estremo, perché lo fa sentire da solo davanti al suo creatore. E se prendi il Corano ancora più seriamente, non riuscirai a leggerLo così semplicemente, perché sente il suo peso, come se avesse un diritto su di te! E il Corano polimizza con te, ti critica, ti sfida e ti fa vergognare .. io ero sull'altra parte, ed era chiaro che, chi aveva fatto scendere il Corano, mi conosceva più che io conosca me stesso. M'anticipava sempre nei miei pensieri, ed ogni notte, ponevo le mie domande e le mie obiezioni, ma scoprivo la risposta il giorno dopo, faccia a faccia, con le pagine del Corano".

Jeffery Lang
Matematico Americano

buono che gliene farà soddisfatto. E chi merita la pena dell'abbandono e l'espulsione dal Suo cospetto, l'Eccelso, il Divino che, chi è cacciato dalla sua porta, sarà deluso e perdente nella vita e nell'aldilà?!

La tua conversione all'Islam non costituirà un ostacolo tra te e ciò che vorresti fare o godere nel limite della concessione di Dio. Anzi, Dio ti ricompenserà di ogni azione fatta nel Suo nome, anche se fosse delle cose che riguardano il rettificarsi la tua vita, lo aumentare il tuo bene, la tua posizione o il tuo onore. Anzi, persino di ciò che prendi e che ti è concesso, se ti decide di soddisfarti del lecito, renunciando all'illecito. (1)

O Uomo, i Profeti furono inviati per annunciare la verità ai loro popoli, e l'uomo ha bisogno di sapere la legislazione di Dio, per camminare in questa vita consapevolmente, e di essere tra i beati nell'aldilà. Allah disse:

{170. O uomini! Il Messaggero vi ha recato una verità (proveniente) dal vostro Signore. Credete dunque, questa è la cosa migliore per voi. E se non crederete, [sappiate] che ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. Allah è sapiente, saggio} [An-Nisâ' (Le Donne):170]

Disse inoltre:

{108 Di': «O uomini! vi è giunta la verità da parte del vostro Signore. Chi è sulla Retta Via lo è per sé stesso, e chi se ne allontana lo fa solo a suo danno. Io non sono responsabile di voi»}. [Yûnus (Giona):108]

O Uomo, se diventi musulmano, ciò non sarà utile solo per te. E se rimane miscredente, non nuoceresti solo te stesso. Dio non ha bisogno dei suoi servi, quindi non Gli nuoce la disobbedienza dei disobbedienti, nè recherà vantaggio dall'obbedienza degli obbedienti, perchè non si disobbedisce solo con il Suo sapere, e non si obbedisce solo col Suo permesso.

Allah disse nel Corano: {104 [Di' loro]: «Da parte del vostro Signore vi sono giunti appelli alla lungimiranza. Chi dunque vede chiaro, è a suo vantaggio; chi resta cieco, è a suo danno. Io non sono il vostro custode»}. [Al-An'âm (Il Bestiame):104]

Dal Profeta (Pace e benedizioni di Allah su di lui), in ciò che ha trasmesso Allah Benedetto e Altissimo, Che ha detto: «O Miei servi, Io Mi sono interdetto l'iniquità, e l'ho proibita tra di voi; non fatevi torto l'un l'altro, o Miei servi: ognuno di voi erra, eccetto quegli che Io guido: chiedeteMi di guidarvi, ed Io vi guiderò. O Miei servi, ognuno di voi è affamato, eccetto chi Io ho nutrito: chiedete a Me di nutrirvi, ed Io vi nutrirò. O Miei servi, ognuno di voi è nudo, eccetto chi Io ho vestito: chiedete a Me di vestirvi, ed Io vi vestirò. O Miei servi, voi peccate di notte e di giorno, ed Io assolvo tutti i peccati: chiedete perdono a Me ed Io vi perdonerò. O Miei servi, voi non arriverete a esserMi di danno, né arriverete ad esserMi di vantaggio. O Miei servi, quand'anche il primo e l'ultimo di voi, uomini e jinn quanti siete, fossero al livello di quell'unico uomo tra voi il cui cuore è il più timorato di Allah, ciò non aggiungerebbe alcunché al Mio dominio; O Miei servi, quand'anche il primo e l'ultimo di voi, uomini e jinn quanti siete, fossero al livello di quell'unico uomo tra di voi il cui cuore è il più dissoluto, ciò non ridurrebbe di alcunché il Mio dominio. O Miei servi, quand'anche il primo e l'ultimo di voi, uomini e jinn quanti siete, venissero a porsi su un unico altipiano, e Mi chiedessero, ed Io concedessi a ciascun uomo quel che ha chiesto, ciò non sottrarrebbe quel che posseggo se non di quello che l'ago immerso nel mare gli sottrarrebbe. O Miei servi, sono soltanto le vostre azioni che vi conto, e poi ve ne do mercede; e chi trova del buono, lodi Allah; e chi trova il suo contrario, non

Nel profondo della Civiltà Occidentale

"La persona che s'è approfondita nelle parti più riconditi della civiltà occidentale, e ha capito i suoi dettagli, esaminandoli con cura teoricamente e praticamente, sarà senz'altro ricondotto con una forza morale interna alla fonte della dottrina islamica per assettarsi di essa".

Nasim Susah

Professore Universitario Iracheno
di religione Ebraica

biasimi che se stesso». (Narrato da Muslim)".

O Uomo ... questa è la via, e non n'esiste un'altra diversa per avere la felicità nella vita e nell'aldilà. Mentre le altre, sono le vie della miseria, del diturbamento e della dispersione. Allah disse:

{153 «In verità questa è la Mia retta via: seguitela e non seguite i sentieri che vi allontanerebbero dal Suo sentiero.» Ecco cosa vi comanda, affinché siate timorati}. [Al-An'âm (Il Bestiame):153]

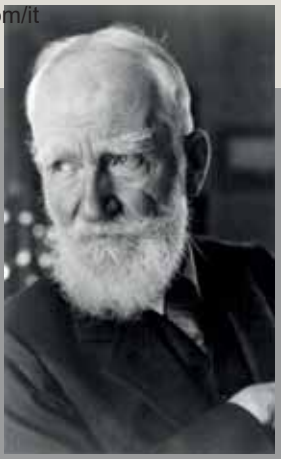
Quindi, chi sceglie la via della felicità, ne sarà felice. E chi percorre le altre vie, si disperde e si allontana da Dio, e non imboccherà mai la strada della felicità.

Questa è la via…

…La conosce ogni uomo sano di mente e onesto, anche se la contesterebbe esplicitamente, perchè sa che è la strada della felicità eterna, ed egli, come Dio disse della gente come lui, dopo che avessero negato la profezia di Mosè, nonostante avesse mostrato loro i suoi miracoli:

{14 Ingiusti e orgogliosi li negarono, anche se intimamente ne erano certi. Guarda cosa è accaduto ai corruttori!}[An-Naml (Le Formiche):14]

Perchè oggi, tanti dei pensatori onesti – anche se non fossero musulmani – sanno che questa è l'unica strada per la felicità dell'intera umanità nelle due dimore.



Pilastri per la Pace e Felicità

"L'Europa di oggi ha incominciato a concepire la saggezza di Mohammed, ed amare la Sua religione. Inoltre, scagionerà la dottrina Islamica dalle accuse ingiuste inflitte da uomini poco qualificabili dell'Europa Medioevale, e la religione di Mohammed sarà il sistema su cui ergeranno i pilastri del benessere e della pace, e s'appoggerà alla sua filosofia per risolvere e snodare i problemi".

Bernard Show
Scrittore Inglese

Questa è la via .. l'ammette ogni persona libera e coraggiosa con se stesso, e coraggioso di dire la sua opinione apertamente, malgrado l'oppressione e l'oscuramento. Non lo impedirà di temere se stesso o avere paura della gente, o della novità, o una pubblicità o un'immagine concettuale precedente su questa religione. Quante persone si ritirarano a causa della loro codardia, o a causa dei legami personali e sociali, allontanandosi dalla strada della felicità.

- Allah disse:

{175 Certo è Satana che cerca di spaventarvi con i suoi alleati. Non abbiate paura di loro, ma temete Me se siete credenti} [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):175]

Questa è la via…sì, questa è la via della felicità, della dignità, della misericordia, della sapienza, della civiltà e dell'etica, anche se contenesse l'afflizione che è una delle regole di vita, per distinguere il veritiero dal mendace. Allah disse nel Corano:

{2 Colui che ha creato la morte e la vita per mettere alla prova chi di voi meglio opera, Egli è l'Eccelso, il Perdonatore;} [Al-Mulk (La Sovranità):2]

Questa è la strada percorsa da tutti i Profeti e i Messaggeri venuti prima di noi. Era percorsa anche da tutti gli onorevoli discepoli e compagni, e da chi gli appartenevano di tutte i popoli, le razze e le lingue, e quello che dominerà e guiderà nel prossimo futuro. Il Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) disse: «Questa rivelazione (l'Islam) raggiungerà certamente ovunque che raggiungono la notte e il giorno, e Allah non lascerà una casa o tenda [cioè, tutte le abitazioni, nelle città e nel deserto], che non fa entrare questa religione, e alcune

Affascinare i Cuori

"Dopo aver studiato tutte le religioni del mondo, sono arrivata alla conclusione che l'Islam fosse l'unica religione che fa dei veri effetti sui seguaci, ma persino su quelli che non lo seguono, perché la virtù più grande dell'Islam è di affascinare i cuori degli umani in un modo spontaneo. E per questo, trovi nell'Islam una magia strana ed una grande attrazione che attira verso di sè i non musulmani dotati di una mentalità aperta".

Marry Oliver
Poetessa Americana

Per recuperare il ritardo

"La spontanea diffusione della religione Islamica è uno degli attribuiti che rimarranno durante il corso di tutta la storia, perchè è una religione dell'istinto naturale, rivelata al cuore del Moustafà (Mohammed)".

Murad Wilfried Hofmann
Ambasciatore Tedesco

persone saranno onorati a causa di essa [convertendo] e gli altri saranno umiliati a causa di essa [per aver rifiutato di abbracciarla], un onore che Allah conferirà all'Islam e un'umiliazione che Egli infliggerà sui miscredenti». (Narrato da Ahmed). Allora, sii con questa onorata comotiva di viandanti sulla via dell'eterna felicità.

Questa è la strada .. e questa è la vittoria .. e questa è la felicità .. che riempie il cuore di chi sceglie di percorrerla. Quindi, Non te ne privare, non opprimere le tue speranze, cammini risoluto sulla via della felicità. Allah disse in proposito nel Corano:

{97 Daremo una vita eccellente a chiunque, maschio o femmina, sia credente e compia il bene. Compenseremo quelli che sono stati costanti in ragione delle loro azioni migliori}. [An-Nahl (Le Api):97]

Questa è la via .. quindi non lasciarla, e sii felice, vivi la tua vita mondana in piena felicità, tranquillità e beatitudine. E non dimenticare che, ciò che è presso Dio, meglio e stabile, e la tranquillità nell'aldilà è eterna, e il nostro Dio e il Signore, l'ha fatta unica, la felicità del mondo e quella dell'aldilà, e ha unito in diverse vie la miserabilità mondana e la sofferenza nell'altra vita. Allah disse:

{124 Chi si sottrae al Mio Monito, avrà davvero vita miserabile e sarà resuscitato cieco nel Giorno della Resurrezione. 125 Dirà: «Signore! perché mi hai resuscitato cieco quando prima ero vedente?»} [Tâ-Hâ:124-125]

Progetto Eterno

"L'Islam è la vita alternativa di un progetto eterno che non ha termine nè fissa validità. E se qualcuno lo considera antico, esso anche moderno e futuristico, non lo determina tempo luogo. L'Islam non è una corrente di pensiero nè una tendenza, e può aspettare ... non escludete che l'oriente riprenda la guida del mondo in civiltà, perchè il famoso detto:(La luce viene dal levante) è corretto.

Murad Wilfried Hofmann
Ambasciatore Tedesco

Riempire il vuoto Spirituale

"In uno dei momenti privati della mia vita, Allah mi ha illuminato con la sua vasta sapienza e clemenza, dopo che ha trovato in me ciò che pativo di sofferenza e di dolore, e dopo avere trovato anche in me un una grande voglia per colmare la lacuna spirituale nella mia anima. Così, sono diventato musulmano. Prima dell'Islam, non che cosa fosse l'amore in vita mia, ma quando ho letto il Corano, ho sentito in un'abbondanza di clemenza e affetto che mi avvolge. E ho incominciato a sentire la perpetuità dell'amore nel mio cuore. Ciò che m'aveva guidato all'Islamo, è l'amore di Dio al quale non si può resistere".

Jeffery Lang
Matematico Americano

Allah disse ancora:

{126 [Allah] Risponderà: «Ecco, ti giunsero i Nostri segni e li dimenticasti; alla stessa maniera oggi sei dimenticato»}. [Tâ-Hâ:126]

Dunque, guai se dimentichi o fai finta di dimenticare questa via .. perchè è la via della felicità.

Questa è la via .. ed è una via facile da percorrere, inizia con l'avere l'unicità di Dio nel cuore, e credere in Lui con tutti i tuoi sensi, il credere in tutti i profeti e i messaggeri, e finisce con la felicità eterna nell'aldilà. S'inizia con la pronuncia delle due testimonianze:"Non vi e Dio alcuno all'infuori di Allah" e che "Mohammed sia il Suo Profeta e Messaggero", e termina nella felicità di vedere Dio nel Paradiso in compagnia del Suo Profeta (Pace e Benedizione sulla Sua Anima). Quindi, dì adesso: "che non vi è Dio alcuno all'infuori di Allah" e che "Mohammed sia il Suo Profeta e Messaggero" .. e vivi la tua vita felice, e risorgi dalla tua tomba felice per il Paradiso dell'eternità e della felicità .. questa è la via ... e se non la percorre, il messaggero ha adempieto il suo compito. Allah disse:

{57 [Anche] se volgerete le spalle, io vi ho comunicato quello per cui sono vi sono stato inviato. Il mio Signore sostituirà il vostro popolo con un altro, mentre voi non potrete nuocerGli in nulla. In verità il mio Signore è il Custode di tutte le cose}. [Hûd:57]

Nessun Dio oltre Allah, Mohammed Suo Profeta

"Se hai conosciuto Dio e hai creduto nella Sua esistenza, l'Islam dice che Dio è vicino a te più della vena giugulare. Dunque, non c'è bisogno ad un mediatore tra te e il tuo creatore, e non c'è bisogno ad un sacerdote per confessare e ricevere la penitenze, o a un tempio che non si può praticare il culto solo dentro di esso"

Dr. Donald Rockwell
Poeta Americano

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

Sommario

Sommario

INTRODUZIONE 4

Qual'è la strada giusta? 8

Tutta la gente alla ricerca della felicità. Dunque, quale sarà la strada giusta?! 8
La strada dell'ateismo oppure il sentiero della religione? 9
E le domande rimarranno in attesa di risposte!! 12
Allora, come sarà la risposta?! 13
Quali sono le prove?! 16
Evidenze comprovanti la Divinità di Allah. 20

La creazione dell'universo e dell'uomo... la saggezza, l'onorificenza e il traguardo. 32

Hai mai riflettuto sulla creazione dell'universo? 32
La saggezza della creazione dell'universo. 35
La creazione dell'uomo e la sua onorificenza. 39
Onorare la donna alla stregua dell'uomo: 46
La saggezza dietro la creazione dell'uomo. 52
Allora, uomo, che cosa ne pensi … 55

L'uomo ha bisogno della religione? 60

Si può fare a meno della religione? 60
La necessità delle società alla religione. 66
I limiti della religione giusta: 69
Di quale religione abbiamo bisogno?! 79

I Profeti e i Messaggeri 86
La gente ha bisogno dei messaggeri? 86
La verità sulla profezia e sul messaggio. 89
I segni della profezia. 92
Le radici di vocazioni dei messaggeri. 99
Storie di alcuni messaggeri di buona volontà: 103
Ma come era la storia dei profeti e dei messaggeri, che sarebbe anche la storia dell'umanità? 107

IL MESSAGGIO ETERNO 156
LE PROVE DELLA PROFEZIA DI MOHAMMED 161
IL SIGILLO DELLE PROFEZIE 169
MISERICORDIA UNIVERSALE 173
La felicità dell'umanità per la Sua missione. 176
QUALE MESSAGGIO ETERNO? 182
Il messaggio eterno si estende su tutto l'universo: 183
Il messaggio eterno è la religione di tutti i profeti e i messaggeri: 187
La perfezione del messaggio eterno. 191
I fondamenti della legislazione. 195
Le caratteristiche della legislazione islamica. 201
La legislazione Islamica e le leggi convenzionali: variazioni e differenze: 205
Le risorse dell'Islam 209

La Strada Della Felicità 218
Il concetto della felicità e la sua concretezza. 218
La felicità è diversa dal piacere: 220
No, la felicità non consiste nel conforto!! 221
La strada della felicità.. La conciliazione dell'uomo con se stesso, con la vita e con l'universo: 231
Le pietre miliari sulla strada della felicità: 232
Le Ragioni della Felicità di Vita nell'Islam 239
La miseria e il turbamento dell'allontanamento dalla strada della felicità: 249

La strada della scienza e della civiltà **256**
L'Islam e la scienza. 256
La via della civiltà: 265
Gli elementi della via della civiltà 267
I prodigi nel Corano e nella Sunna. 286

La via della moralità **292**
Il legame tra la fede e la buona etica: 294
I culti e le moralità: 294
Le morlità nell'Islam 298

La Strada della Misericordia e della Dignità **318**
La Strada della Misericordia. 318
La via dell'orgoglio e della dignità: 324

La conclusione della via della Felicità **332**
Tu che stai cercando la felicità!! 332
Questa è la via… 340

https://www.path-2-happiness.com/it

Romanzo

Romanzo Della Felicità

Interrogativi perplessi, filosofia di vita, passioni e desideri, prospettive e piaceri, sospetti e obbiezioni, contraddizioni e sospiri, nel viaggio di George che immerge nelle filosofie della vita e nel senso dell'esistenza. Gli avvenimenti si svolgono nella magica Londra, poi in India, il paese delle meraviglie, il Cairo con il suo Nilo e le sue piramidi, Gerusalemme con le sue religioni e la sua sacralità, e poi in Roma, la città eterna delle chiese … Un romanzo pieno di eventi, dove si integrano filosofia e religione, con la vita della gente e le loro contraddizioni. In questo romanzo si integrano anche sofferenza e felicità, dubbio e certezza, piacere e miseria, lealtà e tradimento, piaceri del corpo e piaceri dell'anima, meditazione dell'anima e fiabe di superstizione e ciarlataneria per poi integrare il giusto e la verità … Una lettura nella visione della vita e nel suo significato, nella filosofia dell'esistenza e della religione, tramite eventi, filosofie, pensieri e informazioni che si susseguono velocemente. Questo romanzo, analizza la storia e la realtà, si sofferma davanti al loro effetto sulla nostra vita, e fa un giro all'interno della sapienza moderna tramite una visione filosofica e scientifica … Dunque, spariranno le contraddizioni dalla vita?! E George, potrà trovare risposte ai suoi interrogativi?! E l'anima potrà mai trovare la felicità all'insegna dell'integrazione con il corpo?! E infine, potrà George trovare la strada della felicità?!

https://www.path-2-happiness.com/it

Conversazioni sulla felicità

Chi di noi non cerca la felicità?! senza dubbio, ogni persona si affanna dietro di essa … Ma quanti di noi riescono a realizzarla, questa felicità? Anzi, quanti di noi conoscerebbero la strada per raggiungerla? Indubbiamente, le cause della felicità sono tante, ma secondo me, una delle cause più importanti, quella di sentirsi realizzati, e ciò non succederebbe, solo quando un individuo riesca a realizzare anzitutto umanità all'interno si se stesso … La sua umanità che la distingue dagli animali e da tutti gli altri esseri viventi. Le meditazioni sui grandi interrogativi, sull'universo, sull'uomo e sulla vita, fanno arrivare a risposte giuste e tranquillizzanti, portano serenità, contentezza e felicità. E questi dialoghi sono una contribuzione per imboccare la strada per la felicità, dissipando le illusioni e facendo spuntare la verità e, infine, arrivando a risposte che occupano il pensiero di tanti di noi, giacché sono esposti argomenti globali che riguardano il lato umano, con una struttura facile e stile adatto per tutti i lettori.

SPACE CHANNELS
www.spacechanels.com

Retorica

www.lighttvs.com

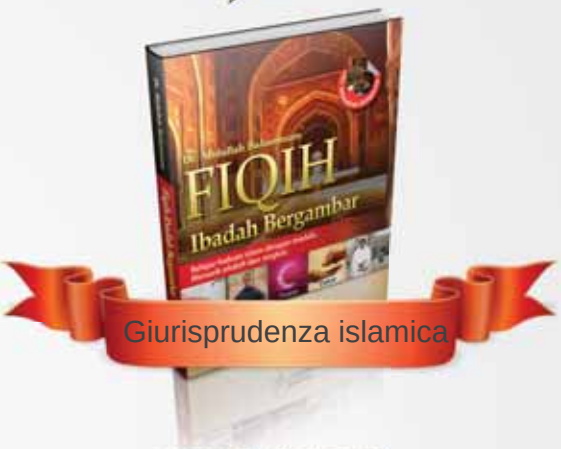
الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

La strada della felicità

www.path-2-happiness.com

https://www.path-2-happiness.com/it

SPACE CHANNELS
www.spacechanels.com



Giurisprudenza islamica

www.al-feqh.com

المنبر العالمي
Global Minbar

La tribuna mondiale

www.minbar-raf.com

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

www.path-2-happiness.com

Siti amichevoli